

SILEONI (FABI): GOVERNEREMO IL CAMBIAMENTO

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA FABI: IL NOSTRO LAVORO È IN FIAMME, SERVE DETERMINAZIONE

Sileoni: gestiremo i cambiamenti

Nella relazione d'apertura del Consiglio Nazionale il messaggio del leader dei bancari italiani sul futuro del settore: davanti a noi decisioni importanti per mettere in sicurezza la categoria

Di seguito un ampio stralcio della relazione di apertura di **Lando Maria Sileoni**, segretario generale della **Fabi**, in occasione del 126° Consiglio Nazionale del principale sindacato dei banchieri italiani.

«La mia non è una relazione sindacale, non ho molta voglia di ripetere le solite riflessioni o le solite considerazioni. Vorrei che da queste mie parole nascessero delle vostre reazioni intime e interiori, che viaggeranno con voi almeno per qualche giorno, per tentare di fermare il tempo e guardare in faccia la realtà. «Il mondo era in fiamme e nessuno oltre a te poteva salvarmi»: avete letto il testo di questo straordinario brano musicale che inizia con queste parole e che fa parte, a pieno titolo, della storia della musica. Wicked Game è il titolo del testo, gioco malvagio è la traduzione italiana, perché la vita, in fondo, altro non è che un gioco malvagio. Oggi il mondo è in fiamme e nella nostra vita, nelle nostre esistenze è sempre passato qualcuno che ci ha salvato dal mondo in fiamme. Tutto è in fiamme, i nostri giorni sono in fiamme, il nostro lavoro è in fiamme, il nostro destino è in fiamme. Le nostre esperienze, tutte diverse, in realtà sono tutte rese identiche dal viaggio comune che stiamo affrontando. Stessi problemi, stesse ansie, stessi sogni, stesse illusioni, stessi obiettivi, stessi pensieri. L'unica differenza è rappresentata dall'intensità delle decisioni ma anche dall'intensità delle nostre paure. È l'intensità che fa la differenza, non esiste il passato e il futuro, esiste l'oggi e la nostra consapevolezza di viverlo. E oggi che costruiamo o distruggiamo, è oggi che dobbiamo prenderci le nostre responsabilità. E oggi che dobbiamo affrontare la realtà.

La vita credo sia come una partita di tennis, il sindacato stesso è una partita di tennis. Ogni punto è parte di un game, ogni game è parte di un set, ogni set è parte di un incontro, ogni in-

contro è parte di un torneo, ogni torneo è parte di una carriera, di una storia. Ogni punto porta al prossimo, e non sai mai dove sarà la svolta e se mai ci sarà una svolta. Credo che la vita e la nostra attività funzionino allo stesso modo: le esperienze con gli altri, le scelte che si fanno ogni giorno ti possono dare lo slancio oppure ti possono stroncare. La vita è risolvere problemi e il sindacato è la stessa cosa o almeno così dovrebbe essere, o almeno un tempo lo era. Nei mesi che verranno, il cambiamento sarà definitivo e se non lo gestiremo saremo travolti perché in un mondo in fiamme, c'è sempre qualcuno che vorrà trarne vantaggi, a scapito dei più deboli e dei più ingenui. Il cambiamento lo subiremo se lasceremo l'iniziativa agli altri, se delegheremo ad altri le nostre responsabilità. Il cambiamento lo subiremo se non ci rimetteremo in gioco, se rifiuteremo le nostre responsabilità, se delegheremo le nostre responsabilità, se accetteremo senza reagire, se ci volteremo dall'altra parte, se non lotteremo contro le ingiustizie, perché anche nel nostro ambiente esistono ancora le ingiustizie. Il cambiamento passerà dalle fiamme che ci stanno avvolgendo e da quelle fiamme dovremo difenderci. In questi 5 giorni, in questi 5 giorni di incontri e confronti, vi dirò, vi diremo, quali situazioni dovremo affrontare per salvarci dalle fiamme e soprattutto per salvare dalle fiamme le persone che rappresentiamo e un'intera categoria. Le fiamme non sono altro che i velocissimi cambiamenti in arrivo che dovremo trasformare in opportunità.

Mio padre, morto all'età di 46 anni per un brutto e terribile male, era affascinato dal tennis. «Se qualcuno ha un colpo speciale lasciatglielo fare», mi diceva. «Se gli mostri di non avere paura, se non ti danneggerà, allora vincerai la guerra psicologica». La guerra psicologica è talvolta più importante del tennis

in campo e di alcune fasi della nostra esistenza. Questa è stata una componente fondamentale nella mia vita e nella mia attività sindacale. Questa è stata una componente fondamentale nella mia crescita personale e sindacale, era l'impostazione psicologica che dovevo tenere in mente tutti i giorni, a fare la differenza. Credo che tutte le persone del mondo si dividano in due categorie: quelli che salvano la vita di un essere umano e quelli che fanno altro, quelli che vivono per gli altri e quelli che sono invece interessati soltanto ai loro orizzonti. Ammiro i medici, gli scienziati, che salvano vite umane, le persone generose ed umili che si offrono agli altri e voglio ricordare le parole del Santo padre, papa Francesco, quando qualche giorno fa ha testualmente affermato: «L'errore più grosso che una persona può fare è quello di considerare il denaro come un proprio idolo».

Da oggi in poi renderò pubblica, ogni anno, una speciale classifica, la classifica della generosità, pubblicizzando nomi delle banche e gli importi che utilizzeranno a favore della povertà, per sconfiggere la povertà e quanto realmente si prodigheranno per le iniziative di beneficenza, di ricerca, di volontariato, di assistenza alle persone più deboli. Ora mi rivolgo ai vertici delle banche, a iniziare dal presidente dell'Abi, Antonio Patuelli, che li rappresenta: non è più tempo per nessuno di far finta che niente sia accaduto, di chiudere gli occhi, o di considerare soltanto i propri circoscritti orizzonti. È tempo di generosità e di solidarietà, ve-



Superficie 79 %

ra, concreta, visibile, solida. Viviamo in un mondo in fiamme dove soltanto la nostra forza e determinazione potranno salvarci. Ci saranno da attraversare fiamme altissime per i velocissimi cambiamenti che arriveranno, che dovranno prevedere, da parte nostra, intelligenza e tenacia. Chi si sente sazio o stanco o annoiato o peggio ancora con la pancia piena oppure ha perso l'entusiasmo di una volta, lo dica chiaramente perché abbiamo decine di donne e di uomini della nostra organizzazione che sono cresciuti, culturalmente, sindacalmente e intellettualmente e che rappresentano oggi un tesoro inestimabile per **la Fabi**. Voglio trasmettervi la consapevolezza della nostra forza. In questi giorni troveremo le giuste risposte ai dubbi e alle naturali incertezze dei nostri giorni.

Avrei potuto parlarvi di aggregazioni, innovazioni e smart working. Lo faremo insieme perché abbiamo le idee estremamente chiare rispetto a quello che a breve avverrà. E poi ricordate sempre il tennis: se qualcuno ha un colpo speciale lasciateglielo fare, se mostrate di non avere paura, lui non potrà danneggiarvi. Solo allora riuscirete a vincere la guerra psicologica e anche la partita. Ricordatevelo sempre, anche quando in questi giorni e nei prossimi mesi arriveranno i piani industriali dei grandi gruppi bancari».



Il palco Fabi suona la sveglia sui dossier caldi del credito

DI ANGELO DE MATTIA

Merita un sincero apprezzamento **la Fabi** di **Lando Maria Sileoni** che in occasione dei Consigli Nazionali invita a partecipare al dibattito sui principali temi del sistema bancario e finanziario nonché sull'economia in generale i principali banchieri e comunque, quelli che si distinguono per le posizioni e gli scritti su questi argomenti. Anche nel 126° Consiglio Nazionale del sindacato e in particolare giornata di apertura non è mancato un interessante confronto tra banchieri e tra questi e le organizzazioni sindacali. I temi affrontati sono molteplici, ma alcuni destano maggiore interesse o, in ogni caso, riprendono in esame iniziative che sembravano accantonate.

Innanzitutto va sottolineato l'intervento del presidente dell'Abi Antonio Patuelli che ha rilanciato l'esigenza di un'effettiva, completa parità normativa a livello europeo (ma anche nella stessa Eurozona), in particolare sulla materia delle aggregazioni bancarie. Si tratta di una richiesta più volte rilanciata, come del resto pure *MF-Milano Finanza* ha fatto frequentemente, ma che trova orecchie chiuse ai diversi livelli, a cominciare da un'inerzia dannosa del governo. Arriverà finalmente il giorno in cui questo argomento sarà affrontato e magari non formerà vera o presunta moneta di scambio con altre questioni in ipotesi ritenute più importanti? O si deve continuare ad agire di rimessa, intendendo la partecipazione all'esercizio della sovranità europea, quantomeno in questo campo, in maniera subalterna?

L'altro argomento che il consiglio **della Fabi** ha indirettamente risvegliato riguarda il futuro di Carige. Alcuni si attendono che Salvatore Maccarone, presidente del «proprietario» Fondo interbancario di tutela dei depositi, domani possa iniziare a formulare qualche ipotesi di aggregazione in occasione della riunione del consiglio del Fitd. Vedremo se ciò troverà conferma. Per ora i possibili partner, come Crédit Agricole e Bper, non danno segnali di interesse all'operazione. Quanto a quest'ultimo istituto, Carlo Cimbri, che è il dominus di Unipol primo azionista di Bper, sembra guardare in primo luogo alla Popolare di Sondrio, di cui la compagnia assicurativa possiede circa il 10%. Il 28 dicembre la popolare si trasformerà in spa e ciò aprirà possibili nuovi scenari. Cimbri comunque subordina a una rigorosa crescita di valore la partecipazione a iniziative di convergenza o di concentrazione. Non è ancora chiara la posizione dell'Agricole, reduce dell'operazio-

ne andata a buon fine con il Creval. A questo punto ci si deve chiedere fino a quando la Carige può rimanere a «bagnomaria» e l'interrogativo non può non essere rivolto al Fitd nonché, più in generale, al settore bancario, con i veri «danti causa» del Fondo che sono i veri abilitati a decidere, soprattutto ora che si approssima l'utilizzabilità della norma sulle trasformazione delle Dta in crediti di imposta nei casi di aggregazioni societarie. Infine la questione delle quote detenibili del capitale della Banca d'Italia ad opera dei «partecipanti». Carlo Messina, amministratore delegato di Intesa Sanpaolo, si è dichiarato favorevole all'innalzamento dal 3%, oggi vigente, al 5% del limite massimo delle quote, come previsto da un emendamento alla Legge di Bilancio. Tale aumento eviterebbe in parte la sterilizzazione dei dividendi - che colpisce oggi in particolare Intesa e Unicredit, le quali superano di molto il limite in questione - e renderebbe possibile per coloro che sfiorano oggi il 3% acquistare ulteriori quote. L'argomento, come abbiamo scritto nei giorni scorsi su queste colonne, è complesso e su di esso non risulta finora una pronuncia del governo, che però non potrebbe ulteriormente tardare. La soluzione potrebbe essere data da un concorso della legge e di un'autonoma decisione della Banca d'Italia, come previ-

sto per le plusvalenze delle riserve auree, ovviamente con altre destinazioni. Resta il fatto che un argomento del genere ha delle interrelazioni che andrebbero valutate complessivamente. Non credo invece che sia opportuno aprire il capitale di Bankitalia a partecipazioni estere, benché comunitarie. L'argomento fu affrontato in occasione della riforma del 2013 e si ritenne di rigettare la propo-

sta. Non pare che siano maturi i tempi, stanti anche le differenziazioni normative nel settore del credito e del risparmio nella stessa Unione Europea, per ritornare sul tema, a maggior ragione se la motivazione dovesse essere solo quella di aiutare, con sottoscrizioni estere, lo smobilizzo delle quote eccedenti.

Traendo le inferenze da questi e altri importanti argomenti affrontati lunedì Sileoni ha tra l'altro posto giustamente il tema della riforma del contratto della categoria in presenza delle forti innovazioni indotte dalla digitalizzazione e dalla trasformazione del ruolo della rete. E' bene lavorare sin d'ora per questo obiettivo in vista della scadenza fra un anno del contratto vigente. (riproduzione riservata)



Superficie 53 %



LA TRATTATIVA AL CENTRO DELLA SECONDA GIORNATA DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLA **FABI**

Le bcc alla sfida del contratto

*La cooperazione e la biodiversità
saranno al centro della piattaforma
Gli interventi di Bossola e Saporito*

DI MANUEL COSTA

Dopo la giornata delle grandi banche, che ha visto sfilare sul palco i ceo dei principali istituti di credito italiani da Carlo Messina di Intesa Sanpaolo ad Andrea Orcel di Unicredit, da Giuseppe Castagna di Banco Bpm a Carlo Cimbri di Unipol, ieri è stato il turno del credito cooperativo al consiglio nazionale della **Fabi**. La kermesse organizzata dal primo sindacato dei bancari italiani (guidato da Lando **Sileoni**) ha infatti dedicato un ampio approfondimento al rinnovo del contratto delle bcc e ai futuri obiettivi del settore. «La nostra rappresentatività all'interno delle bcc è molto forte: questo viene da passione e capacità del nostro gruppo dirigente che non ha eguali in altre organizzazioni», è stato il riconoscimento di **Sileoni** ai dirigenti **Fabi**. I numeri del comparto del resto sono di assoluta rilevanza: nel credito cooperativo lavorano quasi 29 mila dipendenti, cifra che sale a 34 mila tenendo conto anche delle società di sistema. La rete commerciale invece ammonta a 4.187 filiali, pari a quasi un quinto degli sportelli bancari del Paese. Il percorso di rinnovo del contratto collettivo nazionale è partito nei mesi scorsi, ma sta entrando ora nel vivo. «La trattativa è appena iniziata, ma la strada è ancora in salita: il nostro obiettivo è una piattaforma che metta al centro il valore della cooperazione e la biodiversità, con un obiettivo di stabilità occupazionale nel settore», ha spiegato nel corso del consiglio il segretario nazionale Luca Bertinotti, ringraziando i lavoratori e i dirigenti sindacali **Fabi** per il lavoro svolto finora. Perché parlare di biodiversità anche in economia? Se-

condo il sindacato per ogni 100 euro di risparmio raccolto nel territorio, le bcc ne impiegano in media 85. Di questi, almeno il 95% diventa credito all'economia reale di quello stesso territorio: la cosiddetta economia geo-circolare. Il credito cooperativo rappresenta pertanto un modello unico nella biosfera economica. Nel corso della tavola rotonda è intervenuto anche il vicepresidente di Federcasse Matteo Spanò che si è soffermato sulla unicità e sulla tipicità delle banche di credito cooperativo: «Una banca locale non può essere sottoposta agli stessi adempimenti di una banca europea. Faremo in modo di portare avanti la nostra istanza in Europa per proteggere il contratto di lavoro del credito cooperativo», ha spiegato Spanò. Alla tavola rotonda hanno preso parte anche il responsabile delle relazioni industriali di Iccrea Mas-similiano Calvi, il responsabile delle relazioni sindacali e welfare di Cassa Centrale Banca Pasquale Del Buono, la responsabile area servizio sindacale Raiffeisen Luisa Nena e, per quanto riguarda la **Fabi**, il coordinatore Iccrea Pier Giuseppe Mazzoldi, il coordinatore in Ccb Domenico Mazzucchi e il coordinatore in Raiffeisen Ulrich Untersulzner. Prima della tavola rotonda ci sono stati inoltre gli interventi di Mauro Bossola, segretario generale aggiunto **Fabi** e presidente del Fondo pensione Intesa Sanpaolo, di Vincenzo Saporito, responsabile dipartimento Welfare **Fabi** e di Anna Maria Landoni, coordinatrice **Fabi** Agenzia delle Entrate-Riscossione. I lavori si sono conclusi in serata con la replica finale di **Sileoni**. (riproduzione riservata)



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



Superficie 43 %

Bper lancia un'Offerta su Carige ma il Fitd dovrà versare 1 miliardo

► Il cda della banca modenese estende la proposta a Ccb: ► L'Opa per i soci di minoranza verrà lanciata a 0,80 euro entro lunedì 20 la concessione di 5 settimane di esclusiva con un premio del 29% circa sul valore fissato lunedì 13

**SALE COSÌ A 4,1 MILIARDI
L'ESBORSO TOTALE
DEL CONSORZIO
PRIVATO PER FACILITARE
I SALVATAGGI
NEL SETTORE BANCARIO
IL RISIKO**

ROMA Blitz di Bper su Carige con un'offerta non vincolante presentata ieri al Fondo Interbancario e a Ccb per acquisire l'88,3% per un euro (lo stesso prezzo pagato da Intesa Sp per le banche venete), con il lancio di un'Opa sulla quota residua per un corrispettivo unitario pari 0,80 euro per azione, comprensivo di un premio del 29% rispetto al prezzo di chiusura del titolo Carige di lunedì 13 dicembre. Il risiko bancario che due giorni fa in ambito Fabi aveva registrato alcune sollecitazioni provocate da Andrea Orcel con possibili mosse su Bpm, ora si mette in moto davvero. E potremo assistere a una nuova tornata del processo di consolidamento del settore. Con questa mossa Bper potrebbe insidiare il terzo posto di Bpm.

Il cda straordinario della banca modenese guidato da Pietro Montani ha deciso l'accelerazione impressa dal principale azionista Unipol funzionale all'obiettivo di Bper di ampliare il perimetro del gruppo bancario e la base di clientela, creando valore per tutti gli stakeholders. L'operazione è subordinata fra l'altro, alla condizione che il Fondo banche versi un miliardo per ricapitalizzare Genova. Questo significa che sale a 4,1 miliardi il salasso a carico del sistema bancario riunito nel Fitd nei vari salvataggi susseguiti finora, per un totale complessivo di 37 miliardi considerando tutti gli interventi pubblici e privati.

Dopo l'acquisizione dei 620 sportelli da Ubi nelle more dell'opas di Intesa Sp, adesso Bper compie un'altra mossa strategica. L'Offerta verrà meno nel caso in cui il Fitd, entro lunedì 20, non conceda a Bper Banca un periodo di esclusiva nonché, ul-

teriormente, ove le Parti non sottoscrivano, entro il prossimo 31 dicembre, un memorandum of understanding vincolante (accordo quadro) che preve dell'Operazione, prevederà l'obbligo delle Parti di sottoscrivere un contratto definitivo di acquisizione.

INUMERI

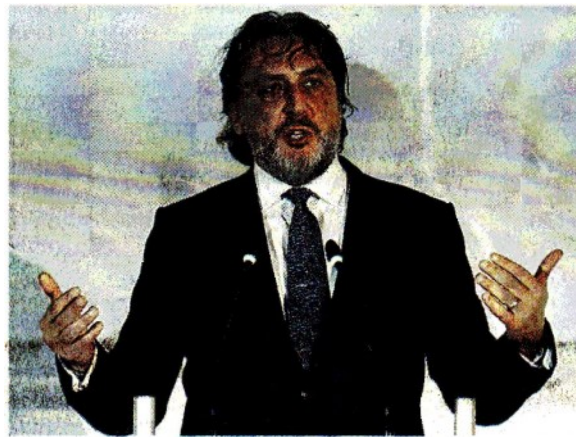
Domani è in calendario il consiglio del consorzio privato per valutare l'accettazione della proposta che risolva, entro quest'anno, la risoluzione del nodo-Carige su cui Bce spinge da tempo. Le linee guida dell'operazione poggiano sulla neutralità rispetto all'attuale posizione patrimoniale del gruppo Bper; sul miglioramento dell'asset quality, perseguendo il processo di derisking; sul significativo accrescimento della redditività del gruppo Bper in termini di utile per azione già a partire dal 2023.

Con Carige Bper consegue la crescita dimensionale ed il miglioramento della posizione competitiva in Italia, grazie all'ampia complementarietà delle reti distributive, in regioni quali Liguria e Toscana: la business combination avrà 2.230 filiali. Previsto un aumento della clientela del 20%, superando così, con gli oltre 800 mila clienti Carige, i 5 milioni di clienti. Crescerà anche il portafoglio crediti e del totale attivo a 150 miliardi e in generale ci sarà il miglioramento della qualità dell'attivo e l'ulteriore ridimensionamento dell'Npe ratio. Le sinergie di costo che si ritiene scaturiranno dall'integrazione di Carige in Bper Banca, con particolare riguardo ai possibili benefici derivanti dal più rilevante profilo dimensionale del gruppo.

Dalla data di concessione dell'esclusiva verrà avviata una due diligence legale, patrimoniale, fiscale, contabile ed industriale su Carige. La due diligence durerà cinque settimane ed avrà natura confirmatoria. Il perfezionamento del Contratto sarà subordinato all'ok delle Autorità.

r. dim.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Carlo Cimbri, ceo di Unipol cui fa capo Banca Bper



Superficie 32 %

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

RISIKO BANCARIO

Bper e Carige un matrimonio per un euro

Gian Maria De Francesco

a pagina 16

IL «TERZO POLO» BANCARIO INFIAMMA PIAZZA AFFARI

Bper si lancia su Carige: offerta da un euro al Fitd

*Al Fondo chiesto 1 miliardo di ricapitalizzazione
Al mercato proposta Opa da 0,8 euro per azione*

I NODI

Entro lunedì Modena
dovrà avere l'esclusiva
Occhi puntati sull'Agricole
Gian Maria De Francesco

■ Piazza Affari aveva fiutato sin dall'apertura l'avvio delle grandi manovre nel settore bancario per la costituzione del cosiddetto «terzo polo». Quando in serata Bper ha reso noto la presentazione al Fondo interbancario di tutela dei depositi (Fitd) per l'acquisizione di Carige, l'istituto genovese aveva già messo a segno un rialzo dell'8,15%, mentre PopSondrio, altra candidata a partecipare al risiko, aveva guadagnato il 2,53 per cento. Che qualcosa si stesse muovendo era chiaro già lunedì scorso al Consiglio della FABI quando l'ad di Bper, Piero Luigi Montani, aveva dato forfait all'ultimo minuto e Carlo Cimbri si era sbilanciato. L'ad di Unipol (che controlla il 18,89% di Bper e il 9,5% di PopSondrio) aveva spiegato che il gruppo modenese crescerà ulteriormente «se, e solo se, troverà una convenienza economica», aprendo soprattutto all'istituto valtellinese prossimo a trasformarsi in spa.

E la convenienza è la cifra dell'offerta non vincolante presentata ieri da Bper. In estrema sintesi, la banca guidata da

Montani si è proposta di rilevare l'88,3% di Carige detenuto dal Fitd (80%) e da Cassa Centrale Banca (8,3%) al prezzo simbolico di 1 euro e previa ricapitalizzazione di Genova da parte del Fitd stesso per un miliardo di euro, funzionale alla copertura degli oneri di integrazione e all'ulteriore derisking. Bper subentrerebbe, tuttavia, ai finanziamenti concessi da Fitd e Ccb a Carige. Occorre ricordare che il piano stand alone varato dall'ad Carige, Francesco Guido, prevede una ricapitalizzazione da 400 milioni nel 2022 per ristabilire i ratio patrimoniali in caso non si realizzi l'obiettivo della *business combination*, cioè di un'integrazione.

L'unico a «guadagnare» (non in senso letterale, ovviamente) dalla vicenda è il ministero dell'Economia che è sotto scrutinio di Commissione Ue e Bce per la mancata riprivatizzazione di Mps (venerdì l'ad Guido Bastianini varerà il nuovo piano industriale) e anche per il caso-Carige la cui gestione è considerata «para-pubblica» in quanto il Fitd è soggetto a coordinamento di Bankitalia anche se i capitali sono degli istituti privati. Ai soci Carige saranno offerti tramite Opa obbligatoria 0,80 euro per azione che rappresentano un premio del 29% sulla chiusura di lunedì (0,62 eu-

ro) ma che rispetto a quella di ieri (0,6705 euro) si traduce in un meno sostanzioso 19,3 per cento. Razionale dell'offerta Bper è la crescita dimensionale in Liguria e Toscana per raggiungere 5 milioni di clienti e 150 miliardi di totale attivo, rafforzando il ruolo di Arca (57% Bper, 34,7% PopSondrio) nel wealth management.

L'offerta è condizionata all'accettazione da parte del Fitd di un'esclusiva da siglare entro lunedì prossimo 20 dicembre e alla sottoscrizione di un contratto di acquisizione entro il 31 gennaio. Proprio oggi si riunirà il consiglio del Fondo presieduto da Salvatore Maccarone e una decisione in qualche modo dovrebbe essere adottata. Salvo ri-



Superficie 35 %

lanci che non sono da escludere. Sebbene l'ad Giampiero Maioli abbia escluso che Crédit Agricole Italia, dopo aver rilevato Creval e aver dato il via alla fusione della controllata Friuladria, sia ancora in campo, proprio il gruppo transalpino è indicato dai rumor come uno dei potenziali «antagonisti» dell'asse Bper-Unipol. L'Agricole e gli emiliani, in quanto banche, potrebbero beneficiare dei crediti di imposta sulle Dta (stimati in 400 milioni per Carige). Non vale lo stesso per il fondo Usa Cerberus, indicato tra gli interessati ma con un partner bancario al proprio fianco.



EQUILIBRI

L'ad di Bper, Piero Luigi Montani, con Carige punta a un target di 5 milioni di clienti, 150 miliardi di attivi rafforzando Arca. In alto il governatore di Bankitalia Ignazio Visco

Offerta non vincolante per la banca ligure

Bper vuol prendersi Carige per un euro

■ Il risiko bancario riparte ben prima del previsto. Era diffusa la convinzione che senza la definizione della partita Mps non si sarebbe mossa foglia. Invece ieri, a sorpresa, Bper ha presentato un'offerta non vincolante per rilevare Banca Carige.

La proposta ha preso in contropiede i vertici del Fondo interbancario che possiede l'88% dell'istituto genovese. Tanto più che il piano proposto da Bper non appare particolarmente generoso. Il Fondo, infatti, dovrà versare un altro miliardo in conto aumento di capitale da aggiungere ai 900 milioni già investiti. Esaurito questo passaggio Bper si dichiara pronta a pagare un euro l'intera partecipazione in mano al Fondo di garanzia. Successivamente lancerà un'Opa sul poco flottante rimasto al prezzo di 80 centesimi. Sulla scorta di queste indiscrezioni che già circolavano a Piazza Affari il titolo Carige ha fatto un salto del 25% a 67 centesimi. Gli scambi sono stati sostanzialmente inesistenti considerato che sono passate di mano appena 115 mila azioni.

Ora tocca al consiglio d'amministrazione del Fondo interbancario convocato per giovedì. L'offerta di Bper arriva come fuori busta visto che all'ordine del giorno non c'era nulla su possibili aggregazioni. Certamente la lettera arrivata da Modena desterà un dibattito serrato. Tanto più che proprio in mattinata c'era stata la smentita di Credit Agricole indicato come possibile pretendente. Da Parigi avevano negato qualunque in-

teresse per Carige. Sfumata anche l'ipotesi del fondo Cerberus le cui operazioni bancarie in Italia avvengono con la regia di Roberto Nicastro ex direttore generale di Unicredit.

Il blitz di Bper è frutto di spinte diverse. Una delle più vigorose certamente il vantaggio fiscale. Acquista Carige praticamente gratis e porta anche a casa le Dta. Vale a dire le perdite fiscalmente deducibili, che, in questo caso, ammontano a 250 milioni. Un sostegno pensato soprattutto per Siena. Ma ovviamente buono anche a Genova. Sono gli ultimi i giorni per goderne considerando che il governo Draghi li ha ridimensionati.

L'altro vantaggio importante per Bper è lo smarcamento da qualunque operazione ostile. Carige, infatti, rappresenta la classica pillola avvelenata che metterà il compratore al sicuro da possibili appetiti. Un rischio diventato incombente dopo le rivelazioni di Giuseppe Castagna.

Nel corso della tavola rotonda organizzata dal **Fabi** il manager napoletano ha fatto sapere che in passato aveva avuto alcuni incontri esplorativi con i vertici di Bper. Poi non se n'era fatta nulla. Ma perchè Castagna li ha svelati? Nel dubbio meglio cercare una propria strada. A condizione che porti valore agli azionisti come ha tenuto precisare Carlo Cimbri, amministratore delegato di Unipol e quindi maggior azionista della Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

N.SUN.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



Superficie 18 %

Sui rumors del cambio al vertice, Fraccaro (M5s): "Sostituire Bastianini sarebbe illogico"

Venerdì il Cda, possibile via libera all'aggiornamento del Piano



SIENA

■ Il consiglio d'amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena potrebbe riunirsi già venerdì 17 dicembre per dare il via libera all'aggiornamento del Piano industriale. Di una approvazione a breve aveva parlato lunedì scorso lo stesso amministratore delegato, Guido Bastianini (foto), al convegno nazionale di **Fabi** in corso a Milano. Un via libera fondamentale per permettere di portare avanti la trattativa tra Mef e Ue per la proroga all'uscita del Tesoro dal capitale della banca. Intanto, continuano i rumors sul possibile cambio al vertice dell'istituto senese. Lo rimarca in una nota anche Riccardo Fraccaro, deputato del Movimento 5 stelle, che afferma: "Apprendiamo da fonti stampa di un imminente cambio di guardia al vertice di Monte dei Paschi di Siena, con la sostituzione dell'amministratore delegato Guido Bastianini da parte del ministro Daniele Franco. Ci auguriamo che la notizia sia totalmente falsa e aspettiamo una tempestiva smentita da parte del Ministro stesso. L'attuale amministratore delegato di Banca Mps sta guidando con successo l'istituto senese in una fase particolarmente turbolenta, con il Monte che ha registrato nei primi nove mesi dell'anno un utile consolidato di 388 milioni di euro. Sostituirlo - sottolinea Fraccaro - sarebbe illogico sotto ogni punto di vista".



Superficie 11 %

La Popolare di Bari rimborsa 213 milioni in obbligazioni Ma i clienti cambiano banca

Il trend dei titolari dei conti
è girare i soldi in altri istituti
Protesta dei risparmiatori:
non vogliono Carrus ad

BARI Nelle filiali della Banca Popolare di Bari da qualche giorno sono spuntati gli annunci (direttamente sulle videate dei bancomat): il prossimo 30 dicembre saranno rimborsate le obbligazioni. Si tratta della penultima tranche, associata all'ultimo aumento di capitale, pari a 213 milioni (con cedola al 6,5%) che la banca controllata da MedioCredito Centrale ha assicurato di voler onorare. Ma quali saranno le conseguenze? Il paradosso è che di tutta questa liquidità ne resterà ben poca (la scadenza del 30 era stata ideata inizialmente per recuperare terreno sui rendiconti). Tanto che nei corridoi della Pop di Bari le aspettative sono al ribasso.

Pare, infatti, che molti clienti delusi dalle giravolte del management si stiano organizzando per portare via le somme con assegni circolari da versare sui conti di altri istituti. In particolare, quei clienti profilati con patrimonio oltre i 100 mila euro. D'altronde i più informati fanno presente che tradizionalmente per testare l'appello della banca basta recarsi alla sede di corso Cavour (che è differente dalla direzione): nei locali, angolo via Cardassi, è sempre stato un via vai con code in attesa e quattrocinqe sportelli all'opera. A oggi la situazione è molto più fluida e non c'è da aspettare

molto per essere serviti. Ciò fa il paio con le tante piccole filiali sparse per la Puglia che sono in affanno. Chissà se si riuscirà a salvare tale flusso di contanti dalla competizione di mercato. Fatto sta che ben poco è stato fatto per spingere la clientela a restare in casa Pop di Bari con incentivi.

Certamente, le giravolte organizzative delle ultime settimane non hanno contribuito a saldare il rapporto cliente-banca. Dopo 15 mesi si è dimesso Giampiero Bergami, amministratore delegato, e il segnale non è dei migliori. Le stime di deficit annuale, previste nel piano industriale, si avvicinano ai 175 milioni (101,1 milioni di perdita solamente nel primo semestre 2021) e il rapporto costi-ricavi è del 155,5% (in sintesi più si lavora più si brucia ricchezza).

C'è timore sulla piazza e Bernardo Mattarella, numero uno di MedioCredito Centrale, è stato chiaro: «Ci vorrà tempo per risanare la banca» anche con attenzioni diverse sui territori come «l'Abruzzo che è una regione dove la Popolare di Bari ha quote di mercato più alte». Due giorni fa il suggerimento a Mattarella, che a questo punto è chiamato a imprimere una svolta e chiarire la situazione in piena trasparenza, è arrivato da

Lando Maria Sileoni, segretario generale della Fabi: «Quando si va a Bari è come se la città non esistesse e resta l'impronta degli Jacobini in maniera trasversale».

E ancora. A Roma sono scesi in piazza i risparmiatori di AssoAzionistiBpB e Comitato Indipendente per sostenere l'emendamento al bilancio presentato dai senatori Dario Damiani (FI) e Barbara Lezzi (Gruppo Misto) che assicurerebbe un ristoro agli azionisti. Hanno tenuto un flash mob chiarendo le motivazioni: «Dopo le plurime dimissioni di sindaci e dirigenti della banca - è scritto in un comunicato - si registrano infatti anche le dimissioni/rimozione di Bergami, da noi peraltro in più occasioni sollecitate. Auspichiamo che la scelta del nuovo amministratore delegato risponda a criteri meritocratici evitando l'individuazione di soggetti che già hanno dato prova di pessime performance gestionali». Il riferimento è al chief business officer, di Bpb, Cristiano Carrus con diploma in perito del turismo e già amministratore delegato e dg di Veneto Banca, istituto in liquidazione coatta amministrativa. Non proprio il giusto biglietto da visita da presentare ai risparmiatori.

Vito Fatiguso

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 43 %

La vicenda

● Ha provato a difendere un ragazzo che veniva molestato da alcuni bulli di paese ma è stato aggredito con pugni e percosse, finendo in ospedale.

● Vittima dell'aggressione Don Enzo De Ceglie, parroco della

parrocchia Angeli Custodi, alla periferia di Trani.

● Il sacerdote ha scelto di non denunciare il ragazzo che lo ha preso a pugni, un minorenne, ma vorrebbe incontrarlo e parlargli.

● «Gli spiegherei che la violenza non è un mezzo utile»



La manifestazione romana | risparmiatori della Popolare di Bari nella Capitale per sostenere l'emendamento Lezzi-Damiani

Link: <https://www.cassaforense.it/radiocor-news/borsa-europa-chiude-in-affanno-aspettando-fed-milano-tiene-con-risiko-bancario/>

LA CASSA

ORGANI DELLA CASSA

Presidenza

Consiglio di Amministrazione

Giunta Esecutiva

Comitato dei Delegati

Collegio dei Sindaci

Le Commissioni

La Storia

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Organigramma

PROFILO

Le origini

La Cassa Forense

Evoluzione

La crisi

La rinascita

Costituzione in Fondazione

Le cause della riforma

La Riforma del 2009

PRIVACY POLICY

Informativa sulla Privacy

Informativa sull'utilizzo dei cookie

DATI ULTIMO BILANCIO

Dati Bilancio Sociale 2019

Dati Bilancio Consuntivo 2020

CONTATTI

WEB TV

RIVISTA - LA PREVIDENZA FORENSE

EDITORIALE

PREVIDENZA

AVVOCATURA

GIURISPRUDENZA

RECENSIONI

ARCHIVIO RIVISTA

CF NEWS

NUOVI ISCRITTI



Modello 5 e pagamenti

Istanze On Line

F.A.D.

WhatsApp

Autodichiarazioni Iscrizioni

GUIDA AL PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI con PagoPA®

6640 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

NORMATIVA

Legislazione

Statuto e Regolamenti

Normativa Previgente

SCADENZE

RAPPORTO CENSIS

I NUMERI DELL' AVVOCATURA

Home » Radiocor News » Borsa: Europa chiude in affanno aspettando Fed, Milano tiene con risiko bancario

15/12/2021 07:56

Generali: Donnet, questo e' un piano di crescita, M&A non si pianifica (RCO)

15/12/2021 07:23

Generali: lancia piano al 2024, Cagr utile +6-8% e cedole fino a 5,6 mld (RCO)

15/12/2021 07:05

Morning note: l'agenda di mercoledì' 15 dicembre

14/12/2021 20:45

*****Bper: paghera' 1 euro per 88% di Carige, Fitd dovra' versare 1 mld**

14/12/2021 20:35

Bper: presentata a Fitd offerta non vincolante per Carige (RCO)

14/12/2021 20:03

Difesa: Cdm nomina Figliuolo a capo del Comando Operativo vertice interforze

14/12/2021 20:00

Intred: DM Holding avvia Abb

Borsa: Europa chiude in affanno aspettando Fed, Milano tiene con risiko bancario

Il Ftse Mib termina la seduta a +0,02%, Unicredit +4,5% (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 14 dic - Chiusura in ordine sparso per le Borse europee al termine di una seduta a doppia velocita'. Nella settimana delle banche centrali, e' prevalsa una certa cautela da parte degli investitori tra i timori per la diffusione della variante Omicron del Covid-19 e i dati sull'inflazione. A Piazza Affari il Ftse Mib ha chiuso praticamente piatto (+0,02%), tenuto a galla soprattutto da bancari e petroliferi. Piu' deboli il Dax40 di Francoforte (-1,08%) e il Cac40 di Parigi (-0,69%), quando l'Ibex35 di Madrid (+0,67%) e' stato piu' tonico. Domani si chiude la due giorni di riunione del Fomc, il comitato di politica monetaria della Federal Reserve, e ci si aspetta una reazione all'aumento dell'inflazione con l'accelerazione del tapering, ovvero della riduzione degli aiuti tramite l'acquisto di bond. Giovede' sara' poi la volta di Banca centrale europea e Bank of England. Sul fronte inflazione, l'ultimo dato in tema e' ancora in crescita: negli Stati Uniti i prezzi alla produzione sono aumentati a novembre del 9,6% su base annua, un nuovo record, dopo l'8,6% di ottobre, gia' senza precedenti. Venerdi', era stato registrato un altro record: a novembre, i prezzi al consumo negli Stati Uniti sono aumentati anno su anno del 6,8%, il maggior aumento dal giugno 1982. A Piazza Affari, sotto i riflettori i titoli bancari, quando si torna a parlare di un possibile risiko del settore, dopo che ieri, nel corso del consiglio generale della Fabi, molti banchieri si sono espressi sul tema. Unicredit +4,58%, che beneficia ancora del nuovo piano, Bper +1,54%, Banco Bpm +1,42%, piu' indietro Intesa Sanpaolo +0,88%, mentre fuori dal segmento principale Carige +8,15%, dopo le indiscrezioni circa un possibile interesse di Bper e Credit Agricole Italia. Per quanto riguarda il mercato dei cambi, l'euro passa di mano a 1,1268 dollari (1,1269 in avvio e 1,129 ieri in chiusura) e 128,147 yen (128,15 e 128,1), mentre il dollaro vale 113,717 yen (113,61 e 113,45). Debole infine il prezzo del greggio: il contratto consegna Febbraio sul Brent perde l'1,36% a 73,38 dollari al barile e quello scadenza Gennaio sul Wti l'1,35% a 70,33 dollari al barile.

Fla-

(RADIOCOR) 14-12-21 17:40:58 (0530)NEWS,ENE,PA,ASS 3 NNNN

6640 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Link: <https://www.dagospia.com/rubrica-4/business/pronti-risiko-orcel-ldquo-continua-cercare-opportunita-rdquo-292881.htm>



14 DIC 2021 20:12

PRONTI? RISIKO! - ORCEL "CONTINUA A CERCARE OPPORTUNITÀ" E IL CAPO DI BANCO BPM GIUSEPPE CASTAGNA RILANCIA: "È INEVITABILE CHE IN 12-18 MESI POSSA RIPARTIRE IL RISIKO BANCARIO" - MA PRIMA DI POTER ANCHE SOLO PENSARE AL TERZO POLO C'È DA RISOLVERE LA GRANA MPS, MA INTANTO INTESA, L'UNICA AD AVER AGITO PER TEMPO CON UBI, CHIEDE DI ALLARGARE IL MERCATO E RIVEDERE LA NORMATIVA SULLE QUOTE DI BANKITALIA...

Condividi questo articolo



Gianluca Paolucci per "La Stampa"

Unicredit non esclude acquisizioni e «continua a cercare opportunità», anche se la priorità è portare a termine il piano triennale, dice il numero uno Andrea Orcel. Il risiko



bancario «è un po' inevitabile che in 12-18 mesi possa ripartire», dice il numero uno di Banco Bpm, Giuseppe Castagna.



ANDREA ORCEL
GIUSEPPE CASTAGNA

E proprio su un eventuale interesse su Piazza Meda «tutto è possibile, niente è possibile ma per noi la priorità è portare a casa il piano», replica Orcel dal palco del 126esimo congresso della Fabi, il principale sindacato dei bancari. «Siamo sul mercato. Se ci sarà qualcuno interessato si farà avanti. Altrimenti andremo avanti da soli», replica a distanza Castagna.



GIUSEPPE CASTAGNA

La verità è che, a esclusione di Intesa Sanpaolo che ha acquisito Ubi, «dal secondo al sesto» gruppo bancario «siamo tutti in ballo», fa notare lo stesso ceo di Banco Bpm. Carlo Messina, amministratore delegato di Intesa, auspica una revisione della normativa sulle quote di Bankitalia, che impone ai quotisti di Via Nazionale di cedere entro la fine del 2016 le azioni eccedenti il

3%, pena la sterilizzazione dei diritti di voto e patrimoniali.

Un problema che interessa Intesa e Unicredit, che detengono rispettivamente il 16,8% e l'8,4% del capitale di Palazzo Koch, e su cui si sta muovendo anche la politica, con la presentazione di un emendamento alla manovra, tra quelli «segnalati» dalla maggioranza, che propone di alzare dal 3 al 5% il tetto alle partecipazioni in modo da consentire a chi si trova già «al limite» di rilevare ulteriori azioni.



CARLO MESSINA

«Le tempistiche fissate dalla legge sono secondo me troppo accelerate», ha detto Messina, secondo cui «un punto non abbastanza chiarito» è quello che limita a soggetti italiani la titolarità delle quote. «Questo vincolo potrebbe essere risolto, agevolando la dismissione delle quote, che avrebbero un mercato più ampio».



Nel frattempo, per i lavoratori del comparto bancario «ci saranno da attraversare fiamme altissime per i velocissimi cambiamenti che arriveranno» e «che dovranno prevedere, da parte nostra, intelligenza e tenacia», sottolinea il leader della Fabi, Lando Sileoni. I problemi non mancano.

«Immediatamente è Genova e nel medio termine penso che sarà risolto», rileva ancora Sileoni, parlando di Carige. Altra priorità è il terzo polo ma prima c'è da risolvere Mps. Sul



ANDREA ORCEL

Monte si attende l'aggiornamento del piano industriale che dovrà essere sottoposto al Mef per discutere con l'Ue.

«Dovrebbe essere piuttosto breve», spiega il ceo Guido Bastianini. «Aspettiamo di concludere il piano, questo vale per l'aumento

di capitale, per l'eventuale fondo esuberi, per la possibile cessione di Npl», afferma l'ad che sui partner industriali, come Axa, aggiunge che è troppo presto per poter dire se saranno anche azionisti.

L'obiettivo sarà «rendere Mps una banca sempre più vicina alla clientela medio-piccola, rifocalizzare la banca verso Pmi e retail, mantenere un profilo di rischio molto basso». "L'Npl ratio di Mps - aggiunge Bastianini - è uno dei migliori del sistema italiano. Le molte leggende sulle criticità sono rimaste tali». Infine, la Popolare di Bari da cui, dopo quindici mesi, si è dimesso Giampiero Bergami. Si «apre una nuova fase orientata da parte nostra verso un interesse che è l'unico che abbiamo e abbiamo sempre avuto, che è quello di restituire al territorio una realtà sana, trasparente e in grado di generare valore», commenta Bernardo Mattarella, ad di Mcc, che controlla la banca.



GUIDO BASTIANINI



GIUSEPPE CASTAGNA

Condividi questo articolo



Link: https://www.finanze.com/A_mercato_chiuso/rubrica/Milano_chiude_piatta_bene_Unicredit_e_Leonardo-26218

Mercoledì 15 dicembre 2021 - Login - Registrati

Finanza.com
IL PORTALE DELLA FINANZA E DEL RISPARMIO

Cerca nel sito

● Notizie ● Quotazioni ● Cerca con Google

NOTIZIE | WSI IN EDICOLA | ASSICURAZIONI | FINANZA PERSONALE | RUBRICHE | BLOG | ETF | QUOTAZIONI | FOCUS | VIDEO | SERVIZI

Milano chiude piatta, bene Unicredit e Leonardo

A mercato chiuso
14 dicembre 2021 - 17:45

MILANO (Finanza.com) Piazza Affari archivia una seduta ancora all'insegna della volatilità complice il nuovo scrollone di Wall Street dettato dalle ulteriori avvisaglie sul fronte inflazione. A novembre l'indice dei prezzi alla produzione Usa è salito su base mensile dello 0,8%, oltre il +0,6% atteso dagli economisti, alimentando ulteriormente i timori di una Fed più aggressiva nel contrastare l'inflazione. Il rialzo dei rendimenti dei Treasury ha indotto oggi nuove vendite sul Nasdaq.

A Piazza Affari l'indice Ftse Mib segna in chiusura un moderato +0,02% in area 26.556 punti. Tra le big di Piazza Affari rialzi consistenti per Unicredit (+4,58% in area 13,38 euro). Andrea Orcel, amministratore delegato di Unicredit, in occasione del 126° Consiglio nazionale **Fabi**, ha rimarcato come il nuovo piano presentato settimana scorsa è chiamato a generale molto alpha indipendentemente dall'andamento dei tassi. Il numero uno di UniCredit ha scatenato anche le speculazioni su un potenziale risiko non solo in Italia ma anche all'estero, nel descrivere quella Piazza Gae Aulenti una **banca** che si avvicina maggiormente alla definizione di **'banca europea'**. "L'Europa avrà bisogno di **banche** europee, noi siamo quella che si avvicina maggiormente, siamo più federali e multieuropei di altri", ha detto ieri Orcel.

Rialzo nell'ordine dell'1% invece per Intesa Sanpaolo. Il ceo Carlo Messina ha rimarcato come la digitalizzazione comporterà una riduzione degli sportelli retail, visto che sempre meno famiglie vengono in filiale, ma questo non comporterà ulteriori tagli del personale. Messina ha anticipato che il nuovo piano prevedrà un'accelerazione nella riduzione del portafoglio NPL.

Tra i migliori titoli di giornata si segnala poi Leonardo (+1,8%) che si porta a ridosso della soglia dei 6 euro in scia all'indiscrezione riportata dal portale Africa Intelligence circa l'imminente chiusura di un commessa con l'Egitto per 24 jet M-346 dal valore di circa mezzo miliardo di euro.

In moderato calo invece Generali Assicurazioni (-0,19%) alla vigilia della presentazione del nuovo piano. Il ceo Philippe Donnet è chiamato a convincere gli investitori e resistere all'assalto di Francesco Gaetano Caltagirone e Leonardo Del Vecchio che si sono opposti alla riconferma di Donnet e avrebbero già pronto un contropiano da presentare nei prossimi giorni.

Ultime notizie

15.12.2021 - 08:06
Generali: ok da cda piano al 2024, dividendi fino a 5,6 mld

15.12.2021 - 07:47
Bper annuncia offerta non vincolante a Fitd per Carige. Proposta di 1 euro, il Fondo prima ricapitalizzi **banca con 1 miliardi**

15.12.2021 - 07:44
Market mover: l'agenda macro di mercoledì 15 dicembre

15.12.2021 - 07:36
Generali: nel nuovo piano al 2024 aumento dei dividendi fino a 5,6 mld - flash

15.12.2021 - 07:33
Generali: nel nuovo piano al 2024 tra 2,5-3 mld da destinare anche a M&A - flash

15.12.2021 - 07:28
Cina: tasso di disoccupazione sale al 5% a novembre, al 14,3% tra i giovani

15.12.2021 - 07:27
Generali: ok da cda a nuova strategia triennale 'Lifetime Partner 24: Driving Growth' - flash

15.12.2021 - 07:22
Cina: investimenti in asset fissi gennaio-novembre rallentano. Focus su investimenti più deboli in settore manifatturiero e mercato immobiliare

15.12.2021 - 07:13
Cina: vendite al dettaglio +3,9% a novembrem deludono le attese nonostante shopping in Singles Day

15.12.2021 - 07:05
Cina: produzione industriale accelera a +3,8% a novembre, meglio delle attese

Lascia un commento

per poter lasciare un commento è prima necessario eseguire il login

Username Password



Indici	Grafico	Migliori & Peggiori
FTSE MIB	26556,67	0,02 ↑
FTSE IT. ALL-SHARE	29079,77	-0,04 ↓
DAX 30	15453,56	-1,08 ↓
CAC 40	6895,31	-0,69 ↓
IBEX 35	8378,50	0,67 ↑
DOW JONES	35544,18	-0,30 ↓
S&P 500	4634,09	-0,75 ↓
COMPX.USD	15237,64	-1,14 ↓
NIKKEY 225	28432,64	-0,73 ↓
Bca carige	0,6705	8,15 ↑
Intek group	0,4800	6,67 ↑

FINANZAONLINE.COM

Piazza Affari chiude positiva nonostante nervosismo Wall Street prima della Fed, Unicredit vola a +4%. Bene anche Leonardo - FinanzaOnline

Piazza Affari archivia una seduta ancora all'insegna della volatilità complice il nuovo scrollone di Wall Street dettato dalle ulteriori avvisaglie sul fronte inflazione. A novembre l'indice dei prezzi alla produzione Usa è salito su base mensile dello 0,8%, oltre il +0,6% atteso dagli economisti, alimentando ulteriormente i timori di una Fed più aggressiva nel contrastare l'inflazione. Il rialzo dei rendimenti dei Treasury ha indotto oggi nuove vendite sul Nasdaq. A Piazza Affari l'indice Ftse Mib segna in chiusura un moderato +0,02% in area 26.556 punti. Tra le big di Piazza Affari rialzi consistenti per Unicredit (+4,58% in area 13,38 euro). Andrea Orcel, amministratore delegato di Unicredit, in occasione del 126° Consiglio nazionale Fabi, ha rimarcato come il nuovo piano presentato settimana scorsa è chiamato a generale molto alpha indipendentemente dall'andamento dei tassi. Il numero uno di UniCredit ha scatenato anche le speculazioni su un potenziale risiko non solo in Italia ma anche all'estero, nel descrivere quella Piazza Gae Aulenti una banca che si avvicina maggiormente alla definizione di 'banca europea'. "L'Europa avrà bisogno di banche europee, noi siamo quella che si avvicina maggiormente, siamo più federali e multieuropei di altri", ha detto ieri Orcel. Rialzo nell'ordine dell'1% invece per Intesa Sanpaolo. Il ceo Carlo Messina ha rimarcato come la digitalizzazione comporterà una riduzione degli sportelli retail, visto che sempre meno famiglie vengono in filiale, ma questo non comporterà ulteriori tagli del personale. Messina ha anticipato che il nuovo piano prevedrà un'accelerazione nella riduzione del portafoglio NPL. Tra i migliori titoli di giornata si segnala poi Leonardo (+1,8%) che si porta a ridosso della soglia dei 6 euro in scia all'indiscrezione riportata dal portale Africa Intelligence circa l'imminente chiusura di un commessa con l'Egitto per 24 jet M-346 dal valore di circa mezzo miliardo di euro. In moderato calo invece Generali Assicurazioni (-0,19%) alla vigilia della presentazione del nuovo piano. Il ceo Philippe Donnet è chiamato a convincere gli investitori e resistere all'assalto di Francesco Gaetano Caltagirone e Leonardo Del Vecchio che si sono opposti alla riconferma di Donnet e avrebbero già pronto un contropiano da presentare nei prossimi giorni. Se vuoi aggiornamenti su Piazza Affari chiude positiva nonostante nervosismo Wall Street prima della Fed, Unicredit vola a +4%. Bene anche Leonardo inserisci la tua email nel box qui sotto: ☐ Iscriviti ☐ No ☐ Acconsento al trattamento dei dati per attività di marketing. Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'informativa sulla privacy. Abbiamo ricevuto la tua

Link: https://www.ilsole24ore.com/radiocor/nRC_14.12.2021_17.40_53010530

☰ 🔍 📰 **Radiocor** Borsa: Europa chiude in affanno aspettando Fed, Milano tiene con risiko bancario

f t in ...

In evidenza In edicola Fiume di denaro: inchieste Podcast Lab24: i visual

24+

Abbonati

Accedi



Radiocor

Borsa: Europa chiude in affanno aspettando Fed, Milano tiene con risiko bancario

14 dicembre 2021

Il Ftse Mib termina la seduta a +0,02%, Unicredit +4,5% (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 14 dic - Chiusura in ordine sparso per le Borse europee al termine di una seduta a doppia velocita'. Nella settimana delle banche centrali, e' prevalsa una certa cautela da parte degli investitori tra i timori per la diffusione della variante Omicron del Covid-19 e i dati sull'inflazione. A Piazza Affari il Ftse Mib ha chiuso praticamente piatto (+0,02%), tenuto a galla soprattutto da bancari e petroliferi. Piu' deboli il Dax40 di Francoforte (-1,08%) e il Cac40 di Parigi (-0,69%), quando l'Ibex35 di Madrid (+0,67%) e' stato piu' tonico. Domani si chiude la due giorni di riunione del Fomc, il comitato di politica monetaria della Federal Reserve, e ci si aspetta una reazione all'aumento dell'inflazione con l'accelerazione del tapering, ovvero della riduzione degli aiuti tramite l'acquisto di bond. Giovedi' sara' poi la volta di Banca centrale europea e Bank of England. Sul fronte inflazione, l'ultimo dato in tema e' ancora in crescita: negli Stati Uniti i prezzi alla produzione sono aumentati a novembre del 9,6% su base annua, un nuovo record, dopo l'8,6% di ottobre, gia' senza precedenti. Venerdi', era stato registrato un altro record: a novembre, i prezzi al consumo negli Stati Uniti sono aumentati anno su anno del 6,8%, il maggior aumento dal giugno 1982. A Piazza Affari, sotto i riflettori i titoli bancari, quando si torna a parlare di un possibile risiko del settore, dopo che ieri, nel corso del consiglio generale della Fabi, molti banchieri si sono espressi sul tema. Unicredit +4,58%, che beneficia ancora del nuovo piano, Bper +1,54%, Banco Bpm +1,42%, piu' indietro Intesa Sanpaolo +0,88%, mentre fuori dal segmento principale Carige +8,15%, dopo le indiscrezioni circa un possibile interesse di Bper e Credit Agricole Italia. Per quanto riguarda il mercato dei cambi, l'euro passa di mano a 1,1268 dollari (1,1269 in avvio e 1,129 ieri in chiusura) e 128,147 yen (128,15 e 128,1), mentre il dollaro vale 113,717 yen (113,61 e 113,45). Debole infine il prezzo del greggio: il contratto consegna Febbraio sul Brent perde l'1,36% a 73,38 dollari al barile e quello scadenza Gennaio sul Wti l'1,35% a 70,33 dollari al barile.

Fla-

(RADIOCOR) 14-12-21 17:40:58 (0530)NEWS,ENE,PA,ASS 3 NNNN

Le ultime da Radiocor

15 dicembre, 07:23

Generali: lancia piano al 2024, Cagr utile +6-8% e cedole fino a 5,6 mld (RCO)

15 dicembre, 07:05

Morning note: l'agenda di mercoledi' 15 dicembre

14 dicembre, 20:45

***Bper: paghera' 1 euro per 88% di Carige, Fitd dovra' versare 1 mld

Vedi tutte →

Italian Directory

HOME ABOUT US CONTACT BUSINESS LINKS LINKS ▾ WEBLINKS GALLERY 🔍

Carige, vola in Borsa (+25,8) con l'ipotesi di aggregazione nel 2022

Carige vola in Borsa e chiude in forte rialzo sulle ipotesi di aggregazione. Il titolo in asta per buona parte della seduta, termina la giornata a +25,86% a 0,67 euro. A spingere in su le azioni sono le indiscrezioni sulle manovre del Fondo interbancario di tutela dei depositi, primo azionista della **banca** ligure al 79,9%. L'ipotesi è che il fondo possa a breve cedere la propria quota. Il Fondo, che riunirà il suo consiglio giovedì, fa sapere che ci sarà un'informativa su Carige ma non sono attese novità sostanziali sulla ricerca del partner. Il Fondo evidenzia però l'«interesse e la curiosità» di molti. La situazione al momento non si è tradotta però in qualcosa di concreto.

REDAZIONE ECONOMIA / DECEMBER 14, 2021 / ECONOMIA

Questo [post](#) è stato originariamente pubblicato su [questo sito](#)



Carige vola in Borsa e chiude in forte rialzo sulle ipotesi di aggregazione. Il titolo in asta per buona parte della seduta, termina la giornata a +25,86% a 0,67 euro. A spingere in su le azioni sono le indiscrezioni sulle manovre del Fondo interbancario di tutela dei depositi, primo azionista della **banca** ligure al 79,9%. L'ipotesi è che il fondo possa a breve cedere la propria quota. Il Fondo, che riunirà il suo consiglio giovedì, fa sapere che ci sarà un'informativa su Carige ma non sono attese novità sostanziali sulla ricerca del partner. Il Fondo evidenzia però l'«interesse e la curiosità» di molti. La situazione al momento non si è tradotta però in qualcosa di concreto.

L'obiettivo è trovare un partner nel primo semestre del 2022, facendo leva anche sulla proroga degli incentivi fiscali alle fusioni che la manovra dovrebbe prorogare fino a giugno del prossimo anno. Il mercato guarda soprattutto a Bper (+1,5%) dopo che l'ad di Credit Agricole Italia, Giampiero Maioli, ha negato interesse. La speranza del Fitd è che il 2022 sia l'anno decisivo per trovare un partner solido a cui affidare l'istituto ligure. In ogni caso prima della fine dell'anno vengono escluse accelerazioni su Genova.

Le banche

Il rischio bancario, ad ogni modo, anima la Borsa. A Piazza Affari, sotto i riflettori i titoli bancari, dopo che ieri, nel corso del consiglio generale della Fabi, molti banchieri si sono espressi sul tema. Unicredit segna +4,58% beneficiando ancora del nuovo piano, Bper +1,54%, Banco Bpm +1,42%, più indietro Intesa Sanpaolo +0,88%.



PREVIOUS POST

Carta: «L'Italia è bersaglio di attacchi informatici: grave la minaccia ibrida»

NEXT POST

Tapiro d'oro per Simone Inzaghi che dice: «Col Liverpool ce la giocheremo»



Newsletter Updates

Enter your email address below to subscribe to our newsletter

Related Posts



Link: <https://www.startmag.it/economia/bper-digerirà-Carige/>

Poster

HOME CHI SIAMO

Twitter Facebook LinkedIn YouTube RSS

daresicuri

START
MAGAZINE

ENERGIA

ECONOMIA

MONDO

MOBILITÀ

INNOVAZIONE

SALUTE E RICERCA

FOCUS

BLOGGER

Q

STARTMAG » Economia » Bper digerirà Carige?

ECONOMIA

Bper digerirà Carige?



di Michelangelo Colombo

Offerta non vincolante di Bper su Carige. Tutte le ultime novità su Carige fra rumors, banche interessate e manovre per alzare i prezzi in Borsa

Bper ha presentato al Fondo Interbancario di tutela dei depositi un'offerta non vincolante per l'acquisizione di Carige.

La proposta di acquisizione di Carige da parte di Bper prevede che il Fitd versi un miliardo di euro per ricapitalizzare l'istituto ligure e che l'istituto emiliano paghi 1 euro per rilevare l'88,3% del capitale dell'istituto ligure in mano al Fitd e a Ccb. In seguito, si legge in una nota, Bper lancerà un'opa a 0,80 euro per azione, con un premio del 29% rispetto al prezzo di chiusura di Carige ieri. L'istituto ligure verrà poi incorporato in Bper.

Intanto, trambusto in Borsa su Banca Carige, sospesa in Borsa il 14 dicembre in asta di volatilità a rialzo, dopo le notizie di stampa sul futuro della Banca.

Il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, secondo le indiscrezioni del giorno prima di Radiocor (gruppo Sole 24 Ore), starebbe dialogando con due banche e un fondo per trovare una soluzione per l'istituto di credito.

Il presidente del Fondo, Salvatore Maccarone, ha convocato per il 15 dicembre il Consiglio del Fondo interbancario al quale darà un'informativa sul dossier ai rappresentanti delle banche consorziate.

Se la mossa di Bper andrà in porto, Carige passerà nelle mani di Bper l'88,3% del capitale della banca (l'80 di Fitd e l'8,3 del secondo azionista Ccb) al prezzo di un euro. A questo punto partirà un'opa di Bper sul restante capitale di Carige tornato da pochi mesi in Borsa per cui il gruppo emiliano si impegnerà a versare un corrispettivo di 0,80 euro per azione (l'11,3% del capitale per un valore di circa 70 milioni). Compiuti tutti questi passi, potrà scattare la procedura per «la fusione per incorporazione» di Carige.

A quanto risultava all'agenzia Radiocor prima dell'offerta di Bper, i dialoghi sarebbero in corso in particolare con Crédit Agricole Italia e Bper. A Piazza Affari il titolo di Carige registra un rialzo teorico del 9% a 0,67 euro mentre Bper avanza dell'1,5% a 1,75 euro.

Le intenzioni della parte venditrice sono di arrivare quanto prima a una road map per la cessione: tolti l'incognita



Leggi il numero completo del
quadrimestrale di Start Magazine
Novembre 2021 – Febbraio 2022

Archivio quadrimestrale Start
Magazine >

Economia circolare. Motore della
ripresa.



Scarica il paper



NOVA
AUTO

6640 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

della causa Malacalza (con la bocciatura da parte del Tribunale di Genova alla richiesta danni da 480 milioni) è ormai in dirittura d'arrivo la Legge di Bilancio con l'approvazione della norma sulle Dta che favorirebbe la vendita della banca ligure, ha aggiunto oggi il *Sole 24 Ore*.

Sono interessati i francesi a Carige? «È un dossier che conosco poco e non sono in grado di dare indicazioni. Non abbiamo altri dossier», ha chiarito ieri il ceo di Agricole Italia, Giampiero Maioli. Il banchiere ha ricordato che «solo nel 2022 abbiamo due fusioni» perché «nel giro di pochi mesi, intorno al 25 aprile incorporiamo Creval e a fine anno incorporiamo FriulAdria».

Ieri, intanto, il Consiglio nazionale della Fabi è stata l'occasione per riaprire il confronto sul capitolo M&A da parte dei ceo dei principali gruppi bancari italiani.

In particolare, dalle dichiarazioni emerse, è comune l'idea che nel medio termine (12-18 mesi) possa avviarsi una nuova fase di consolidamento nel settore, una volta che sarà più chiara la situazione per Mps, con l'aggiornamento del piano industriale che sarà presentato a breve e con DG Comp che dovrebbe approvare per inizio 2022 la proroga all'uscita del Mef dal capitale della banca.

In particolare, ha osservato oggi Equita Sim, il ceo di Banco Bpm, Giuseppe Castagna, che ha espresso la preferenza per la creazione di un polo facendo aggregazioni con banche di simile dimensione, si è mostrato più possibilista rispetto al passato rispetto all'ipotesi di M&A con il Monte, una volta realizzato l'aumento di capitale di quest'ultima, che dovrebbe essere portato a termine nel primo semestre del 2022.

“Considerando le modalità e i principi concordati con il Mef da parte di Unicredit lo scorso luglio, è lecito attendersi che un nuovo eventuale deal che coinvolga Mps possa poggiare sugli stessi principi: un perimetro di asset più ristretto, esclusione dei rischi legali, esclusione dei crediti deteriorati di Mps”, ha osservato la sim.

Ma nel pomeriggio è stata un'Ansa a sgonfiare il caso mediatico e borsistico di Carige.

Non sono attese novità di rilievo su Carige dal consiglio di giovedì del Fitd, il Fondo interbancario di tutela dei depositi. La riunione, in agenda da tempo e priva di carattere straordinario, servirà ad una serie di adempimenti di fine anno, come l'approvazione del consuntivo e del preventivo, viene riferito all'Ansa da fonti al dossier.

L'informativa su Carige, su cui il consiglio viene aggiornato ad ogni riunione, non conterrà progressi significativi rispetto al precedente consiglio. “Sulla banca c'è stato interesse e curiosità da parte di molti soggetti ma nulla di concreto allo stato”, viene fatto notare.

La speranza del Fitd è che il primo semestre del 2022 sia quello buono per trovare un partner solido a cui affidare l'istituto ligure, facendo leva anche su un asset importante quali sono gli incentivi fiscali alle fusioni, che la manovra dovrebbe prorogare fino a giugno del prossimo anno. In ogni caso prima della fine dell'anno vengono escluse accelerazioni su Genova.

Il 15 dicembre è in agenda un cda di Carige, con all'ordine del giorno questioni operative: la banca non è infatti coinvolta al momento nelle vicende relative agli assetti azionari.

Infine, sfuma l'ipotesi Cerberus per Carige. Il fondo di private equity americano – secondo quanto apprende Radiocor – ha di recente lavorato a una operazione sulla banca genovese in cerca di un partner industriale o finanziario ma l'interesse si è di recente raffreddato tant'è che alcune fonti parlano di ipotesi sfumato. Il fondo ha come senior advisor in Italia Roberto Nicastro – ex direttore generale di Unicredit e protagonista nella delicata soluzione della crisi di Banca Marche, Banca Etruria, Cariferrara e Carichiati – e si è avvicinato nei mesi scorsi al dossier Carige nelle mani dell'advisor Banca tedesca. Tra il 2017 e il 2018 Cerberus aveva ragionato sull'investimento su un altro istituto italiano di medie dimensioni, il Credito Valtellinese, poi finito più di recente nell'ambito del gruppo Credit Agricole. Interpellato sui rumors relativi all'interesse per Carige, il fondo Cerberus non commenta.

Intanto, come detto. Bper si è fatta avanti con una manifestazione di interesse non vincolante.

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

Iscriviti alla nostra mailing list per ricevere la nostra newsletter

Inserisci il tuo nome

Inserisci il tuo indirizzo email

☐ Confermo di aver preso visione della privacy policy di Innovative Publishing e accetto il trattamento dei dati come ivi descritto

ISCRIVITI ORA

Rispettiamo la tua privacy, non ti invieremo SPAM e non passiamo la tua email a Terzi



Iscriviti alla Newsletter di Start Magazine



GENERAL DATA PROTECTION REGULATION UE
2016/679 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO
DATI PERSONALI (articolo 13)



Quotazioni e Grafici | Graduatorie | Segnali | Analisi tecnica | News | Analisi | Raccomandazioni | Video | Didattica

Cerca BORSA ITALIANA Bitcoin 48.020 -0,70% Spread 0,00 0,00% Eur/USD 1,1274 0,14%

Borsa di Milano cauta alla vigilia della Fed, vola ancora Unicredit

14/12/2021 17:44

Piazza Affari archivia una seduta ancora all'insegna della volatilità complice il nuovo scrollone di Wall Street dettato dalle ulteriori avvisaglie sul fronte inflazione. A novembre l'indice dei prezzi alla produzione Usa è salito su base mensile dello 0,8%, oltre il +0,6% atteso dagli economisti, alimentando ulteriormente i timori di una Fed più aggressiva nel contrastare l'inflazione.

Il rialzo dei rendimenti dei Treasury ha indotto oggi nuove vendite sul Nasdaq. A Piazza Affari l'indice Ftse Mib segna in chiusura un moderato +0,02% in area 26.556 punti. Tra le big di Piazza Affari rialzi consistenti per Unicredit (+4,58% in area 13,38 euro). Andrea Orcel, amministratore delegato di Unicredit, in occasione del 126° Consiglio nazionale **Fabi**, ha rimarcato come il nuovo piano presentato settimana scorsa è chiamato a generale molto alpha indipendentemente dall'andamento dei tassi.

Il numero uno di UniCredit ha scatenato anche le speculazioni su un potenziale risiko non solo in Italia ma anche all'estero, nel descrivere quella Piazza Gae Aulenti una **banca** che si avvicina maggiormente alla definizione di **'banca europea'**. "L'Europa avrà bisogno di **banche** europee, noi siamo quella che si avvicina maggiormente, siamo più federali e multieuropei di altri", ha detto ieri Orcel.

Rialzo nell'ordine dell'1% invece per Intesa Sanpaolo. Il ceo Carlo Messina ha rimarcato come la digitalizzazione comporterà una riduzione degli sportelli retail, visto che sempre meno famiglie vengono in filiale, ma questo non comporterà ulteriori tagli del personale. Messina ha anticipato che il nuovo piano prevedrà un'accelerazione nella riduzione del portafoglio NPL.

Tra i migliori titoli di giornata si segnala poi Leonardo (+1,8%) che si porta a ridosso della soglia dei 6 euro in scia all'indiscrezione riportata dal portale Africa Intelligence circa l'imminente chiusura di un commessa con l'Egitto per 24 jet M-346 dal valore di circa mezzo miliardo di euro.

In moderato calo invece Generali Assicurazioni (-0,19%) alla vigilia della presentazione del nuovo piano. Il ceo Philippe Donnet è chiamato a convincere gli investitori e resistere all'assalto di Francesco Gaetano Caltagirone e Leonardo Del Vecchio che si sono opposti alla riconferma di Donnet e avrebbero già pronto un contropiano da presentare nei prossimi giorni.

© TraderLink News - Direttore Responsabile Marco Valeriani - Riproduzione vietata

Aiutaci: ti è piaciuto questo articolo?



DISCLAIMER Leggi bene le nostre avvertenze!

Altri di Finanza.Com



Market mover: l'agenda macro di mercoledì 15 dicembre

Diversi gli spunti in agenda mercoledì 15 dicembre. Dopo la pubblicazione dei dati cinesi vendite al dettaglio...
FINANZA.COM - 15/12/2021 07:44



Cina: tasso di disoccupazione sale al 5% a novembre, al 14,3% tra i giovani

Nel mese di novembre il tasso di disoccupazione della Cina è salito al 5% dal 4,9% di ottobre. Il tasso di dis...
FINANZA.COM - 15/12/2021 07:28



Cina: investimenti in asset fissi gennaio-novembre rallentano. Focus su investimenti più deboli in settore manifatturiero e mercato immobiliare



Video in evidenza



Giuseppe Di Vittorio: Goldman Sachs, l'Omicron non provocherà disastri ecco perché

[GUARDA IL VIDEO](#)

Scelti per te



Franco Meglioli

La dritta del giorno 14 dicembre: Alphabet

bluerating

bluerating.com

Mercati: Fib, Dax, Euro Stoxx 50 future di nuovo alla ricerca di un



Giovanni Maiani

Il Monero ripiega verso i livelli di fine 2020.



Pietro Di Lorenzo

Ftse Mib: i titoli interessanti per la prossima seduta

Mercati azionari



Azioni in Borsa: ecco come valutarle!
14/12/2021 10:50



Azioni e-commerce: Amazon, Zalando e Wish
13/12/2021 12:23



Azioni di risparmio vs Azioni di godimento! Ecco le differenze
09/12/2021 13:37

Ultimi segnali



B.MONTE PASCHI SIENA

Indicatore: AVERAGE DIRECTIONAL INDEX TOP ITA SHORT
04/12/2021



B.MONTE PASCHI SIENA

Indicatore: RSI3M3 - TOP ITA SHORT
04/12/2021



B.MONTE PASCHI SIENA

Indicatore: RSI3M3 - TOP ITA SHORT
14/12/2021

Formazione Directa



TRENDS MPS PENSIONI BANCHE FISCO E TASSE BREXIT BITCOIN ESG



SEGUICI



Wall Street Italia

Economia ▾ Mercati ▾ Società ▾



PRIVATE



FINTECH



ADVISORY



PETROLIO



CALENDARIO



SPREAD



BORSE



FOREX



LIFESTYLE



ABBONATI



MERCATI

WSI • BREAKING NEWS • MERCATI • Borsa di Milano cauta al...

Borsa di Milano cauta alla vigilia della Fed, vola ancora Unicredit

14 Dicembre 2021, di **Redazione Wall Street Italia**

Piazza Affari archivia una seduta ancora all'insegna della volatilità complice il nuovo scrollone di Wall Street dettato dalle ulteriori avvisaglie sul fronte inflazione. A novembre l'indice dei prezzi alla produzione Usa è salito su base mensile dello 0,8%, oltre il +0,6% atteso dagli economisti, alimentando ulteriormente i timori di una Fed più aggressiva nel contrastare l'inflazione. Il rialzo dei rendimenti dei Treasury ha indotto oggi nuove vendite sul Nasdaq.

A Piazza Affari l'indice Ftse Mib segna in chiusura un moderato +0,02% in area 26.556 punti. Tra le big di Piazza Affari rialzi consistenti per Unicredit (+4,58% in area 13,38 euro). Andrea Orcel, amministratore delegato di Unicredit, in occasione del 126° Consiglio nazionale **Fabi**, ha rimarcato come il nuovo piano presentato settimana scorsa è chiamato a generale molto alpha indipendentemente dall'andamento dei tassi. Il numero uno di UniCredit ha scatenato anche le speculazioni su un potenziale rischio non solo in Italia ma anche all'estero, nel descrivere quella Piazza Gae Aulenti una **banca** che si avvicina maggiormente alla definizione di **'banca europea'**. "L'Europa avrà bisogno di **banche** europee, noi siamo quella che si avvicina maggiormente, siamo più federali e multieuropei di altri", ha detto ieri Orcel.

ARTICOLI A TEMA



Polizze dormienti: Ivass a fianco delle assicurazioni nell'operazione risveglio



Azerion scalda i motori in vista della quotazione alla Borsa ad Amsterdam



Casa: a Milano corrono i prezzi, per il nuovo in media 6.140 euro al metro quadro

TREND



Bond

1408 CONTENUTI

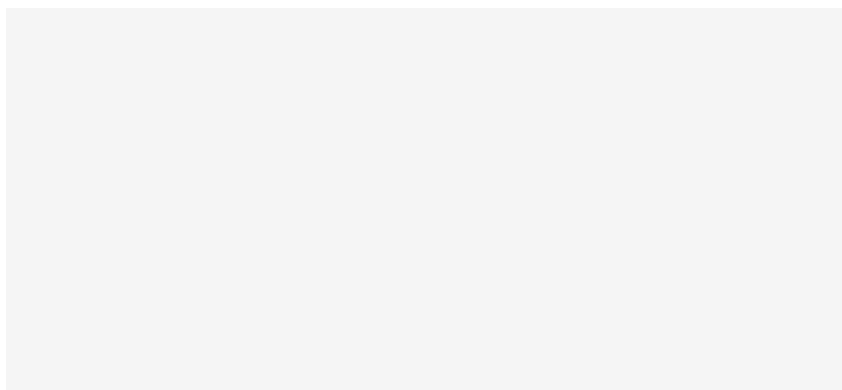


Immigrazione

PUBBLICITÀ

WEB

26



444 CONTENUTI



Borsa USA

2858 CONTENUTI



Bitcoin

985 CONTENUTI



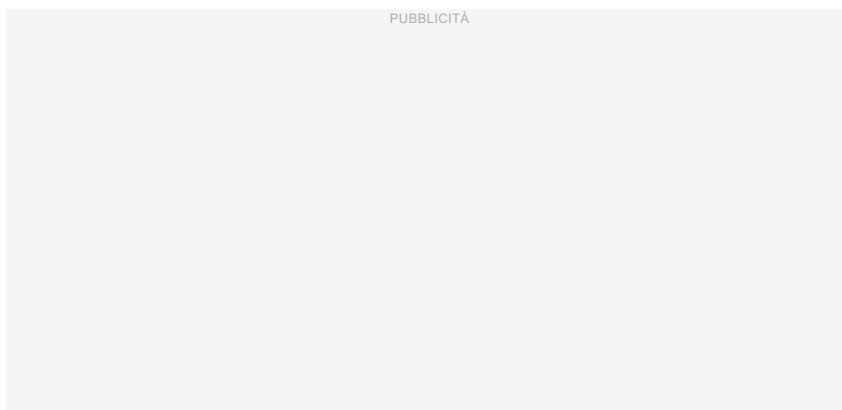
Auto elettriche

443 CONTENUTI

Rialzo nell'ordine dell'1% invece per Intesa Sanpaolo. Il ceo Carlo Messina ha rimarcato come la digitalizzazione comporterà una riduzione degli sportelli retail, visto che sempre meno famiglie vengono in filiale, ma questo non comporterà ulteriori tagli del personale. Messina ha anticipato che il nuovo piano prevedrà un'accelerazione nella riduzione del portafoglio NPL.

Tra i migliori titoli di giornata si segnala poi Leonardo (+1,8%) che si porta a ridosso della soglia dei 6 euro in scia all'indiscrezione riportata dal portale Africa Intelligence circa l'imminente chiusura di un commessa con l'Egitto per 24 jet M-346 dal valore di circa mezzo miliardo di euro.

PUBBLICITÀ



In moderato calo invece Generali Assicurazioni (-0,19%) alla vigilia della presentazione del nuovo piano. Il ceo Philippe Donnet è chiamato a convincere gli investitori e resistere all'assalto di Francesco Gaetano Caltagirone e Leonardo Del Vecchio che si sono opposti alla riconferma di Donnet e avrebbero già pronto un contropiano da presentare nei prossimi giorni.

Se vuoi aggiornamenti su *Borsa di Milano cauta alla vigilia della Fed, vola ancora Unicredit* inserisci la tua email nel box qui sotto:

Scrivi la tua email...

ISCRIVITI

☐ Si ☐ No Acconsento al trattamento dei dati per attività di marketing.

Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'[informativa sulla privacy](#).



TI POTREBBE INTERESSARE



WEB

27

Link: https://www.adnkronos.com/abi-a-ottobre-risalgono-sofferenze-nette-minimi-storici-per-tassi-prestiti_5dk0SoLw2ajzIRMVqa6qc4



MENU

NEWSLETTER

AK BLOG

GRUPPO ADNKRONOS



CERCA

Martedì 14 Dicembre 2021
Aggiornato: 18:29



SEGUI IL TUO
OROSCOPO

ULTIM'ORA
BREAKING NEWS

POLITICA ECONOMIA CRONACA SPETTACOLI SALUTE LAVORO SOSTENIBILITA' INTERNAZIONALE UNIONE EUROPEA PNRR REGIONI

SPORT FINANZA CULTURA IMMEDIAPRESS MOTORI FINTECH MODA MEDIA & COMUNICAZIONE TECNOLOGIA MULTIMEDIA

Temi caldi

Speciale

Home Economia

Abi, a ottobre risalgono sofferenze nette, minimi storici per tassi prestiti

14 dicembre 2021 | 14.47
LETTURA: 3 minuti



- FOTOGRAMMA

A ottobre leggera risalita delle sofferenze nette (cioè al netto delle svalutazioni e accantonamenti già effettuati dalle banche con proprie risorse) che toccano i 16,8 miliardi di euro, dai 15,4 del mese precedente, ma con un netto calo rispetto ai 24,5 miliardi dello

ORA IN

Prima pagina

Covid oggi Italia, 20.677 contagi e 120 morti: bollettino 14 dicembre

Stato emergenza, proroga 31 marzo 2022: bozza decreto

Vaccino forze dell'ordine, obbligo da domani: a chi si defila via arma e multe

Variante Omicron, la mappa dei contagi in Europa e Italia

Chiusura anticipata scuole, no dei presidi: "Troppi giorni persi"

ARTICOLI

in Evidenza

in Evidenza

La chimica del futuro per la transizione energetica

in Evidenza

News in collaborazione con Fortune Italia

in Evidenza

Adnkronos sceglie Evolution ADV e Parcle Group come concessionarie

6640 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

stesso mese del 2020 (-7,7 miliardi pari a -31,5%) e ai 31,2 miliardi di ottobre 2019 (-14,5 miliardi pari a -46,3%). Lo comunica l'Abi nel rapporto mensile osservando come rispetto al livello massimo delle sofferenze nette, raggiunto a novembre 2015 (88,8 miliardi), la riduzione è di 72,0 miliardi (pari a -81,1%).

La risalita di ottobre riporta il rapporto sofferenze nette su impieghi totali allo 0,98% dallo 0,89% di settembre (era 1,41% ad ottobre 2020, 1,79% ad ottobre 2019 e 4,89% a novembre 2015). ritorna al 4,81% il rapporto fra sofferenze nette e capitale e riserve. Sul fronte prestiti a novembre quelli a imprese e famiglie sono aumentati dell'1,6% rispetto a un anno fa, toccando i 1.322 miliardi di euro (erano 1.318,5 miliardi lo stesso mese del 2020), ma l'incremento è spinto in larga parte dall'andamento dei prestiti alle famiglie, aumentati del 3,7% mentre quelli alle imprese registrano solo un +0,6%. In ogni caso sono stati registrati due nuovi minimi storici sui tassi di interesse sui prestiti: quello sul totale dei prestiti scende al 2,16% (era 2,18% il mese precedente) mentre il tasso medio sulle nuove operazioni di finanziamento alle imprese (1,04%, era 1,14% il mese precedente). Per i mutui invece il tasso medio a novembre 2021 si è attestato all'1,43% (stesso valore del mese precedente).

Intanto nelle casse delle banche italiane continua senza sosta la crescita dei depositi, con una raccolta che nel complesso mette a segno un +4,9% sul 2020, toccando i 204 miliardi, dato che però 'nasconde' l'andamento divergente della raccolta a breve (+6% annuo i depositi, pari a un incremento di oltre 103 miliardi a 1.814 miliardi di euro) e di quella a medio-lungo termine (-3,9% le obbligazioni pari a un calo di circa 8,4 miliardi di euro in valore a quota 209,5 miliardi).

Gli attuali livelli di sofferenze nette - ha osservato il Vice Direttore generale Abi, Gianfranco Torriero - sono in linea con i valori del 2009, precedenti alla crisi finanziaria e possono essere considerati sicuramente dei livelli minimi, anche se "molto dipenderà da scelte che verranno fatte dalle singole banche, se verranno effettuate ulteriori operazioni cancellazioni di sofferenze tramite cartolarizzazioni e/o i vari strumenti che permettono la gestione attiva del portafoglio bancario".

In generale, ha evidenziato Torriero, considerati gli attuali livelli delle sofferenze nette, laddove si verificasse un rialzo (che si può ritenere da un lato fisiologico e dall'altro non particolarmente importante), "si partirebbe da una situazione particolarmente favorevole, con un livello di sofferenze particolarmente basso che permetterebbe una adeguata gestione".

Per Torriero, ricordando quanto sottolineato anche ieri, al Consiglio nazionale della Fabi, da diversi a.d. delle maggiori banche e dal Presidente dell'Abi Antonio Patuelli, si tratta di "evoluzioni fisiologiche" che non dovrebbero diventare "patologiche" come osservato negli anni tra il 2012 e il 2015. Insomma, aver operato per ridurre le sofferenze nette agli attuali bassi livelli permette comunque di gestire eventuali aumenti in una situazione di "relativa tranquillità".

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS



in Evidenza

Indagine EY-Swg:
"Pandemia ha influito su abitudini consumo, ruolo aziende strategico"

in Evidenza

Guerbet-Bracco Imaging:
accordo di collaborazione strategica globale per Gadopiclenolo

in Evidenza

BicoccaLab, un ecosistema per il futuro

in Evidenza

Il pasticcio salentino

in Evidenza

Samsung Stackers, kit di contenitori per alimenti ispirati a Tetris

in Evidenza

IV Giornata Nazionale della Prevenzione Sismica

in Evidenza

Il robot Versius al Policlinico di Milano, prima volta in un ospedale pubblico

in Evidenza

5° Rapporto annuale di Osservatorio farmaci orfani - Ossfor

in Evidenza

Salute: 2,5 mln italiani convivono con psoriasi e artrite psoriasica

in Evidenza

Terna inizia la rimozione di sostegni elettrici nel comune di Lodi

in Evidenza

Inaugurato il Terminal Crociere di Trapani

in Evidenza

We Wear raccoglie 1,5 mln nel primo round d'investimento realizzato da Hoop Capital

in Evidenza

Oltre 3 mln gli italiani ossessivo-compulsivi, corso per medici e operatori

in Evidenza

Conte: "Manovra mi convince, Draghi ha mantenuto impegno su rdc" - Video

in Evidenza

'Next generation mobility'- Le imprese della mobilità come leva per la trasformazione sostenibile e la competitività del sistema-Paese

in Evidenza

Scuola, Pacifico (Anief): "In piazza per dire no a manovra che non mette soldi per istruzione"

in Evidenza

Circular Exhibition, IKEA mette in mostra il recupero

in Evidenza

Webuild, cantieri al lavoro a pieno ritmo per tratta Bicocca-Catenanuova

in Evidenza

Leucemia linfatica cronica, nuova terapia disponibile in Italia

6640 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Tag

RISALITA DELLE SOFFERENZE NETTE

SOFFERENZA NETTA

ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA

TASSI PRESTITI

Vedi anche

in Evidenza

#afiancodelcoraggio, premio per narrare 'al maschile' vissuto donne malate

in Evidenza

Trapianto di midollo osseo da donatore, una guida per pazienti e caregiver

in Evidenza

Nefrologo Bianchi: "Il 7-8% degli italiani scopre tardi di avere una malattia renale"

in Evidenza

Rapporto Edilizia in Legno 2021

in Evidenza

Penny Market e Coripet insieme nel riciclo del Pet

in Evidenza

"Agenda 2030" la strategia di Eni

NEWS TO GO

Catania, 27enne uccisa: trovato cadavere sospetto killer

NEWS TO GO

Varese, frode fiscale per 34 milioni di euro

NEWS TO GO

Rapporto Migrantes: "In calo arrivi irregolari in Italia e Ue"

NEWS TO GO

Covid, obbligo vaccinale scuola: regole da domani

NEWS TO GO

Multa ai commercianti che non accettano il bancomat

NEWS TO GO

Stato emergenza 2022, verso ok proroga

NEWS TO GO

Stop ai licenziamenti su WhatsApp e Teams

NEWS TO GO

Torino, sgominata banda specializzata in furti ad anziani

NEWS TO GO

Giornalista Tg1 sequestrata in Romania da senatrice no vax - Video

NEWS TO GO

Covid Italia, bollettino 13 dicembre

NEWS TO GO

Disoccupazione in calo in terzo trimestre 2021

NEWS TO GO

Qualità della vita, Trieste al primo posto in Italia

6640 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Categorie	POLITICA	ECONOMIA ITALIA ECONOMIA	FINTECH	CRONACA ROTOCALCO ADNKRONOS	SPETTACOLI MUSA TV	SPORT LIVE CALCIO
	FINANZA	CULTURA MUSA TV		MODA	MEDIA & COMUNICAZIONE	TECNOLOGIA
	MOTORI	TURISMO		METEO	IL LIBRO DEI FATTI	PNRR
	SALUTE SANITA' MEDICINA PHARMAKRONOS	FARMACEUTICA	BENESSERE	SALUS TV	DOCTOR'S LIFE	LAVORO NORME DATI SINDACATI PROFESSIONISTI START UP PREVIDENZA MADE IN ITALY OFFERTE LAVORO LAVORO MULTIMEDIA
	SOSTENIBILITA' CSR	PROMETEO TV	GR PROMETEO	LIFESTYLE	INTERNAZIONALE ESTERI ADNKRONOS INTERNATIONAL ITA ADNKRONOS INTERNATIONAL ENG ADNKRONOS INTERNATIONAL ARA	
	MULTIMEDIA VIDEO NEWS GR PROMETEO	FOTOGALLERY	SALUS TV	LAVORO MULTIMEDIA	ROTOCALCO ADNKRONOS	MUSA TV ITALIA ECONOMIA PROMETEO TV AUDIO NEWS GR AUDIO
	IMMEDIAPRESS AGRICOLTURA E ALLEVAMENTO	ALIMENTAZIONE	AMBIENTE	ARCHITETTURA ED EDILIZIA	ARREDAMENTO E DESIGN	AUTO E MOTORI CHIMICA E FARMACEUTICA
	CULTURA E TEMPO LIBERO	ECONOMIA E FINANZA	ENERGIA	FORMAZIONE E LAVORO	GLOBENEWSWIRE	ICT MECCANICA MEDIA E PUBBLICITA' MODA PR NEWSWIRE
	SALUTE E BENESSERE	SPORT	TERZO SETTORE	TRASPORTI E LOGISTICA	TURISMO	
	REGIONI ABRUZZO	BASILICATA	CALABRIA	CAMPANIA	EMILIA ROMAGNA	FRIULI VENEZIA GIULIA
	SARDEGNA	SICILIA	TOSCANA	TRENTINO ALTO ADIGE	UMBRIA	VALLE D'AOSTA
						LAZIO LIGURIA LOMBARDIA MARCHE MOLISE PIEMONTE PUGLIA
						VENETO

Siti del gruppo

GRUPPO ADNKRONOS

ADNKRONOS COMUNICAZIONE

ADNKRONOS NORDEST

ADNKRONOS INTERNATIONAL ARABIC

IL LIBRO DEI FATTI

PALAZZO DELL'INFORMAZIONE



© 2021 GMC S.A.P.A. di G. P. Marra – Piazza Mastai, 9 – 00153 Roma

NEWSLETTER COPYRIGHT DISCLAIMER PRIVACY CONTATTI ARCHIVIO COOKIE

Link: <https://www.assineWS.it/12/2021/montepaschi-non-restera-solo/660092056/>

Chi siamo Advertising Eventi assicurativi Collabora con noi Contatti LOGIN f in t

ASSINEWS.it
il quotidiano assicurativo



Entra a far parte di Facile.it Partner
per te 30 ore IVASS omaggio

Scopri di più →

HOME NEWS RIVISTA TECNICA E NORME MERCATO NEWSLETTER ANNUNCI ESPERTORISPONDE ABBONATI! CERCA

Home > Compagnie > Attività Compagnie > Montepaschi non resterà da solo

Montepaschi non resterà da solo

14 Dicembre 2021

IL NODO DEL CONSOLIDAMENTO BANCARIO AL CENTRO DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLA FABI

di Luca Gualtieri

Lo stop alla privatizzazione sarà solo temporaneo per Mps e i banchieri italiani si aspettano che il processo possa ripartire nel corso del prossimo anno mettendo finalmente in moto il consolidamento del sistema. Questo il messaggio emerso ieri nel corso del 126° Consiglio Nazionale della FABI, il maggior sindacato del credito. Come ogni anno, la kermesse è stata un'occasione d'incontro per dirigenti sindacali e segretari delle principali sigle ma anche per i ceo delle grandi banche. Si è trattato peraltro di una delle prime uscite pubbliche per l'amministratore delegato di Unicredit Andrea Orcel, che è salito sul palco assieme al segretario della FABI Lando Sileoni. Nel ripercorrere l'esito della trattativa sul Monte Orcel non ha fatto chiusure su un nuovo tentativo per individuare una soluzione: «Per me è estremamente importante che Mps abbia molto successo perché più successo ha e meno problemi ci sono per gli altri. Dal punto di vista di Unicredit, se possiamo aiutare, nei limiti di quello che è il nostro ruolo, lo faremo», ha spiegato il banchiere. Un segnale di apertura? Non si può escluderlo, tanto più che, come riportato nei giorni scorsi da MF-Milano Finanza, il Tesoro (primo socio di Mps al 64%) è determinato a riaprire il processo di privatizzazione entro la prima metà del 2022 e potrebbe nuovamente bussare alla porta di piazza Gae Aulenti. In questa nuova versione del deal però la banca potrebbe intervenire su un perimetro più contenuto rispetto a quello delineato nei mesi scorsi (si mormora di soli 50 miliardi di attivi). Se questa ipotesi venisse confermata, il coinvolgimento di altri attori sarebbe una strada obbligata. Per il momento non c'è ancora una roadmap, ma candidati naturali resterebbero da un lato Banco Bpm e dall'altro Bper-Unipol, che potrebbero candidarsi all'acquisto di delimitati perimetri di attività nelle regioni del Centro-Nord. Meno probabile appare invece la partecipazione di soggetti pubblici come Poste o Cdp.

Sul tema Mps ieri è intervenuto anche il ceo del Banco Giuseppe Castagna. «Un semestre per procedere con il consolidamento bancario si è perso per capire che cosa sarebbe successo a Mps; un po' di tempo si perderà anche nel 2022, ma non è da escludere che in 12-18 mesi il rischio bancario possa ripartire», ha spiegato il banchiere, per il quale comunque l'opzione preferibile rimane la creazione di un terzo polo: «Abbiamo detto più volte che ci piacerebbe aggregarci con altre banche delle nostre dimensioni facendo un polo più grande; se c'è qualcuno interessato, si farà avanti, altrimenti andremo avanti cercando possibilità di abbinamento», ha spiegato Castagna. Un potenziale target del Banco per la costituzione del terzo polo potrebbe essere Bper, ma Unipol (primo azionista di Modena al 18,9%) resta cauta, come ha ammesso ieri il ceo della compagnia Carlo Cimbri: «Bper farà operazioni se e solo se troverà una convenienza economica piuttosto che un aspetto di crescita dimensionale. Dubito che la banca presenterà mai un progetto dove non ci sia un solido interesse economico per gli azionisti». Di certo nel mirino di Bper-Unipol c'è da tempo la Popolare di Sondrio, prossima ormai alla trasformazione in spa: dopo il cambio di governance «penso che Bper per continuità culturale e per le tante società-prodotto in comune sia uno degli interlocutori», ha puntualizzato ieri Cimbri.

Il consolidamento non è invece nel radar di Crédit Agricole («Solo in un anno abbiamo due fusioni che non sono poche: oggi non abbiamo altri dossier aperti», ha dichiarato il ceo di Crédit Agricole Italia Giampiero Maioli) e di Intesa Sanpaolo, che in questi mesi è concentrata nella redazione del nuovo piano industriale, previsto per febbraio: «Assumeremo 4.600 risorse nell'arco del piano industriale che verrà presentato a febbraio, al nuovo piano di uscite già concordato coi sindacati»,



DALLE AZIENDE Notizie sponsorizzate

prima

La tecnologia che ascolta i bisogni degli Intermediari: il segreto del...

30 Novembre 2021



IL METAVERSO, la nuova frontiera della multicanalità

30 Novembre 2021



ICAP: L'Analisi del nucleo familiare di Lorenzo Bianchini – Dirigente Industriale–...

25 Novembre 2021



La Pensione di Vecchiaia, per i contributivi attenzione all'importo!

18 Novembre 2021



ICAP: L'Analisi del nucleo familiare di Lorenzo Bianchini – Dirigente Industriale–...

10 Novembre 2021



Il 2021 anno di svolta per il settore delle Costruzioni?

8 Novembre 2021

IL MENSILE ASSINEWS DICEMBRE 2021

ASSINEWS
Rivista di Borsa, Finanza, Assicurazioni e Mercato Assicurativo

ha dichiarato ieri il ceo Carlo Messina, precisando che «non ci saranno necessità di ulteriori uscite di persone. Chi lavora in banca sarà tutelato qualunque siano gli scenari che si presenteranno. Il mio imperativo è garantire la dignità del lavoro». (riproduzione riservata)



Fonte:

TAGS Banca MPS MF news stampa

RELATED ARTICLES

MORE FROM AUTHOR



Polizze dormienti: IVASS prosegue l'incrocio dei dati con l'Anagrafe Tributaria



Lo sviluppo del terziario avanzato



La revisione della IDD sarà rimandata al 2024-2025



336

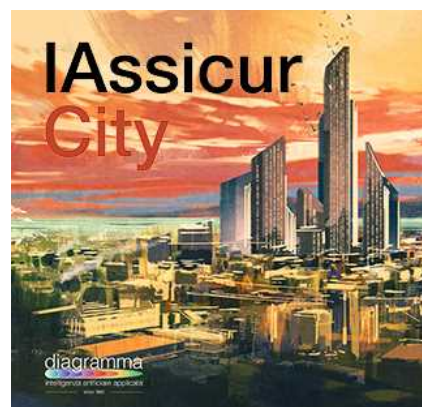
Il Kid questo sconosciuto
3 Dicembre 2021

Generazione Z come comunicare con i nostri clienti di domani
3 Dicembre 2021

RCA, molto rumore per nulla?
3 Dicembre 2021

Chi guadagna di più
3 Dicembre 2021

[TUTTI GLI ARTICOLI DEL MESE](#)



ANNUNCI PROFESSIONALI

– GENOVA



Primaria Agenzia con sede in Genova cerca un Collaboratore Autonomo/Subagente con provata esperienza al quale affidare lo sviluppo di clienti già in portafoglio, zona Valpolcevera. È previsto un trattamento economico di sicuro interesse.

[Leggi tutto](#)

+ TUTTA ITALIA

+ PROVINCIA DI GENOVA E LEVANTE LIGURE



Home > Stampa > Rassegna Stampa assicurativa 14 dicembre 2021

Rassegna Stampa assicurativa 14 dicembre 2021

14 Dicembre 2021

Selezione di notizie assicurative da quotidiani nazionali ed internazionali



Perché per Generali i numeri contano meno delle strategie

Oggi il consiglio di amministrazione delle Generali si riunisce per varare il piano strategico al 2024. Domani il piano, come di consueto, sarà presentato nell'Investor Day. Non è però una circostanza ordinaria perché questa programmazione si colloca nel quadro di quella che è stata chiamata la «battaglia delle Generali», la quale vede da un lato l'amministratore delegato Philippe Donnet, sostenuto da Mediobanca, dall'altro il patto di consultazione Del Vecchio-Caltagirone-Fondazione Crt in una posizione fortemente critica.

Crif: le frodi creditizie costano 63 mln

Dopo la pausa dell'anno pandemico, nel primo semestre del 2021 gli utilizzi illeciti di dati personali e finanziari per ottenere credito o acquisire beni con l'intenzione di non rimborsare il finanziamento o di non pagare sono stati 12.197: un incremento annuo dell'8,7%.

Generali, Del Vecchio compra ancora. Patto al 15,58%

Prosegue il rafforzamento di Leonardo Del Vecchio nel capitale delle Generali. Secondo alcuni filing model di internal dealing depositati ieri, tra l'8 e il 9 dicembre scorso Delfin – holding d'investimento che fa capo all'imprenditore di Agordo – ha rilevato sul mercato poco più di un milione di azioni della compagnia triestina (lo 0,06% circa), portando la propria partecipazione complessiva nel Leone al 6,3%.

Generali, Del Vecchio compra ancora. Patto al 15,58%

Lo stop alla privatizzazione sarà solo temporaneo per Mps e i banchieri italiani si aspettano che il processo possa ripartire nel corso del prossimo anno mettendo finalmente in moto il consolidamento del sistema. Questo il messaggio emerso ieri nel corso del 126° Consiglio Nazionale della Fabi, il maggior sindacato del credito. Come ogni anno, la kermesse è stata un'occasione d'incontro per dirigenti sindacali e segretari delle principali sigle ma anche per i ceo delle grandi banche.

Ivass torna a dichiarare guerra alle polizze dormienti

Anche per il 2021 contro il fenomeno delle polizze vita dormienti l'Ivass offrirà alle compagnie d'assicurazione un servizio d'incrocio tra i codici fiscali degli assicurati italiani e i dati sui decessi disponibili all'Anagrafe Tributaria. Lo scrive l'Autorità in una lettera al



DALLE AZIENDE Notizie sponsorizzate

prima

La tecnologia che ascolta i bisogni degli Intermediari: il segreto del...

30 Novembre 2021



IL METAVERSO, la nuova frontiera della multicanalità

30 Novembre 2021



ICAP: L'Analisi del nucleo familiare di Lorenzo Bianchini – Dirigente Industriale–...

25 Novembre 2021



La Pensione di Vecchiaia, per i contributivi attenzione all'importo!

18 Novembre 2021



ICAP: L'Analisi del nucleo familiare di Lorenzo Bianchini – Dirigente Industriale–...

10 Novembre 2021



Il 2021 anno di svolta per il settore delle Costruzioni?

8 Novembre 2021

IL MENSILE ASSINEWS DICEMBRE 2021

ASSINEWS

mercato firmata da Riccardo Cesari, membro del direttorio guidato da Luigi Federico Signorini. Il servizio dell'Ivass è offerto a tutela degli assicurati per ridurre il fenomeno delle polizze dormienti, ossia scadute ma non liquidate ai beneficiari. Nella lettera al mercato si ricorda che le assicurazioni devono effettuare, entro il 31 dicembre di ogni anno, la verifica dell'esistenza in vita degli assicurati di polizze vita o infortuni. Per effettuarla è previsto che le assicurazioni potranno accedere all'Anpr, l'anagrafe nazionale della popolazione residente, di recente divenuta operativa. In attesa di conoscere le modalità d'accesso da parte delle compagnie, scrive in sostanza Cesari al mercato, l'Ivass ha deciso di offrire nuovamente questo servizio che contribuirà a evitare il formarsi di nuove polizze dormienti.

• **PMI senza protezione**

In Italia quasi un'impresa su due non è assicurata. Tra le coperture meno richieste quella per cyber risk (9%) e per interruzioni di attività (8%). E' quanto emerge dallo studio CRIF-IIA e Nomisma

• **Case italiane poco coperte? Un limite dell'offerta**

Chilemi (Vittoria): "Puntare su pay per use, hi-tech, multirischio e tutele per ambienti e persone

• **Una polizza per aiutare gli eredi**

In Italia 8,9 milioni di over 65 contribuiscono economicamente alle famiglie di figli e nipoti (Censis). Con il risparmio assicurativo si offre un sostegno prospettico

• **Nuove tutele per autisti e corrieri Uber. Un esempio per il settore?**

E' l'effetto dell'accordo sottoscritto da Allianz Partner e Uber per offrire nuove tutele ai lavoratori delle popolari app a partire da gennaio 2022

• **Rc auto, sempre più acquisti effettuati da smartphone**

Nei primi dieci mesi quattro persone su dieci tra coloro che hanno stipulato una polizza on line hanno acquistato l'rc, moto o furgone dal proprio telefono. E' quanto emerge dall'osservatorio di Prima Assicurazioni

• **Uno scenario sempre più open**

Secondo l'IIA le aziende non del settore che vendono assicurazioni sono passate in tre anni da 23 a 120. I player dall'hi-tech e le polizze embedded cambiano il mercato



• **Polizze agevolate, ecco 263 mln**

A circa un mese dalla presentazione della domanda di sostegno, Agea ha provveduto a stilare un elenco di 103.315 beneficiari di contributi pubblici concessi per la sottoscrizione di polizze agevolate, per la copertura dei danni arrecati da eventi atmosferici, epizootie e fitopatie, infestazioni parassitarie e emergenze di tipo ambientale. La lista dei beneficiari è contenuta nella circolare Agea n. 83679 del 9 dicembre 2021.

CORRIERE DELLA SERA

• **«La spinta del piano industriale, la governance per tutti i soci»**

Presidente super partes e attento alle regole, Gabriele Galateri di Genola sa che in Generali il quadro è complesso sia dal punto di vista del mercato — lo testimoniano le sfide del piano industriale che il ceo Philippe Donnet presenterà domani — sia della governance, con soci contrapposti. «Dal punto di vista macroeconomico, il 2021 è stato un anno straordinario, con luci e ombre rispetto al 2020. Abbiamo avuto i vaccini, l'economia è rimbalzata. I rischi però mi sembrano maggiori: a parte la pandemia, abbiamo l'inflazione, il clima, l'invecchiamento della popolazione. Il settore assicurativo è al centro di tutto questo. Circa il giudizio su Generali abbiamo detto che i risultati fissati all'inizio del triennio saranno realizzati, e questo

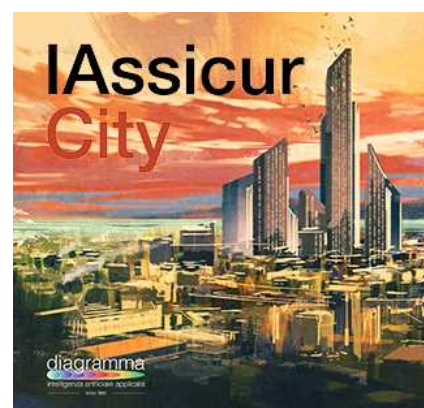
Il Kid questo sconosciuto
3 Dicembre 2021

Generazione Z come comunicare con i nostri clienti di domani
3 Dicembre 2021

RCA, molto rumore per nulla?
3 Dicembre 2021

Chi guadagna di più
3 Dicembre 2021

TUTTI GLI ARTICOLI DEL MESE



ANNUNCI PROFESSIONALI

– GENOVA



Primaria Agenzia con sede in Genova cerca un Collaboratore Autonomo/Subagente con provata esperienza al quale affidare lo sviluppo di clienti già in portafoglio, zona Valpolcevera. È previsto un trattamento economico di sicuro interesse.

[Leggi tutto](#)

+ TUTTA ITALIA

+ PROVINCIA DI GENOVA E LEVANTE LIGURE

nonostante il Covid».

• **Unipol, su i rating**

Fitch ha alzato da «Bbb+» a «A-» il giudizio sulla forza finanziaria (Ifsr) di UnipolSai (nella foto Carlo Cimbri, presidente UnipolSai e ceo del gruppo Unipol) dopo il miglioramento del giudizio sull'Italia. In rialzo anche il giudizio Idr sul gruppo Unipol, da «Bbb» a «Bbb+».

CENTRO SUD (Lazio, Campania, Puglia, Calabria, Sicilia)

+ VENETO - TREVISO

+ TUTTA ITALIA

[VEDI TUTTI GLI ANNUNCI](#)

L'Economia
GLI OMAGGI DELLA SERIA

• **Sicurezza sulla rete**

Dai semplici furti di password alle più complesse e potenzialmente devastanti intrusioni nei server di banche e multinazionali, la cybersecurity è una questione di sicurezza nazionale e la transizione digitale prevista dal Pnrr renderà ancora più centrale il tema della protezione dei dati. Le difese di cui l'Italia può disporre oggi per respingere attacchi informatici rappresentano in alcuni casi l'eccellenza, ma purtroppo non sono così diffuse. Per avere un'idea del rischio che comporta sottovalutare la sicurezza informatica basterebbe ricordare il maxiattacco che la scorsa estate ha paralizzato i server della Regione Lazio mandando in tilt la campagna vaccinale — uno dei tanti che ha colpito Regioni o Comuni italiani — e considerare che oltre il 90% dei server della pubblica amministrazione oggi è vulnerabile dagli hacker per via dei mancati aggiornamenti software o altre negligenze. Il dato è stato citato dal ministro per la Transizione digitale e l'innovazione, Vittorio Colao. Secondo la classifica stilata da Check Point Research, l'Italia è il secondo Paese più colpito dai cyber attacchi nell'Unione Europea, alle spalle della Spagna. Nei primi 10 mesi dell'anno gli attacchi verso enti o aziende sono aumentati del 36%, con circa 903 incursioni ogni settimana.

la Repubblica

• **Generali, i soci affilano le armi sul piano Donnet per la crescita**

La vigilia del cda Generali sul piano triennale è solo l'ultima sfida di due parti che ormai si affrontano a campo aperto. Da un anno le posizioni di Mediobanca, che sostiene l'ad Philippe Donnet, sono avversate da Caltagirone (quasi 8%), Del Vecchio (6,3%, dopo acquisti per altri 19 milioni) e Fondazione Crt (1,3%). La contrapposizione è deflagrata a settembre, quando, in un crescendo settimanale, i tre soci hanno stretto un patto di consultazione, Mediobanca ha preso in prestito da Bnp Paribas il 4,22% di Generali fino all'assemblea per aumentare il suo grip, il cda Generali s'è spaccato (otto contro quattro) sulla lista per il vertice 2022 preparata dagli uscenti, centrata sul rinnovo dell'ad in auge dal 2016. Da allora è partita l'escalation di acquisti, che ha fatto superare ai soci forti il 25%, dove scatta l'obbligo di Opa in caso di "concerto" tra loro. Mediobanca è ora al 17,22%, di fianco a De Agostini (un 1,44% già venduto, ma i diritti di voto saranno tenuti per votare Donnet). Il duo potrebbe trovare un alleato di mercato: il fondo Algebris, che svolse una delle prime campagne "attiviste" contro Generali (2007), criticando l'ad Giovanni Perissinotto. Ma nelle ultime ore il fondo guidato da Davide Serra avrebbe espresso sostegno a Donnet per come in sei anni ha migliorato solidità e redditività.



• **Attacco degli hacker ai dati della Sogin**

Attacco contro il sistema informatico della Sogin, la Spa pubblica che gestisce l'eredità delle centrali nucleari. Per l'azienda, l'attacco non ha avuto effetto sulle funzionalità del sistema informatico, sulla sicurezza né sulle normali attività aziendali. Su una pagina del "dark web" un criminale informatico ha annunciato la vendita di 800 giga di dati interni alla società italiana — contratti, progetti, schemi d'impianto — ceduti per 250mila dollari nella criptovaluta Monero. Come esempio dei dati rubati, il criminale ha esibito proposte di qualifica del 2016 per la fornitura di attrezzature all'impianto Eurex di Saluggia (Vercelli). Lo stesso ricattatore il 15 luglio aveva rubato 1 tera di dati alla Saudi Aramco chiedendo 5mila dollari (o 50mila per renderli alla compagnia petrolifera).

• **Cyber attacchi, la Sanità è la più colpita: a rischio il 90% delle strutture**

WEB

«Un attacco criminale e terrorista senza precedenti, potente e invasivo»: così il governatore del Lazio Nicola Zingaretti lo scorso agosto definì il clamoroso cyber attack inflitto dagli hacker alla rete informatica che si occupa delle prenotazioni dei vaccini, il portale «Salute» della Regione. Quello è stato forse il caso recente più eclatante, ma solo uno dei tantissimi cyber attacchi alla Sanità, il settore in assoluto più colpito in Italia. Anche perché si scopre che le organizzazioni sanitarie sono tra le più vulnerabili visto che quasi il 90% non impiega software obsoleti o usa dispositivi vecchi e non aggiornati. A sottolinearlo sono due studi appena pubblicati che lanciano l'allarme

- **S&P, aziende italiane fuori dal tunnel: per il 2022 il giudizio è «stabile»**

«Stabilità». Se si dovessero indicare le prospettive di credito delle aziende italiane per il 2022 non si potrebbe fare a meno di utilizzare questo termine. Dopo un periodo trascorso sulle classiche montagne russe nel tentativo prima di domare le vertiginose discese provocate da Covid, poi di instradare in modo efficace la ripresa post-pandemica, di fronte alla Corporate Italia sembra infatti adesso prospettarsi un sentiero meno accidentato, lungo il quale consolidare e tentare di rendere il più possibile strutturale la prorompente crescita attuale. A tracciare il quadro promettente è S&P Global Ratings, che presenta oggi al pubblico l'Italian Corporate Outlook 2022 con l'aggiornamento sulla situazione macroeconomica e sulle condizioni reddituali e finanziarie delle aziende italiane.

- **Rc sospesa per le auto inutilizzate Occorrerà comunicare lo stop**

Il 2 dicembre è stata pubblicata la direttiva Ue 2021/2118, che modifica la 2009/103/CE sulla Rc auto. Mira da un lato ad ampliare lo spettro di tutela dei terzi danneggiati e dall'altro a rendere il quadro normativo più attuale, tenendo conto di evoluzione dei rischi e impatto delle nuove tecnologie. Le novità dovranno essere recepite e comunque applicate dagli Stati membri entro il 23 dicembre 2023. «Nell'interesse della certezza del diritto», la direttiva recepisce i chiarimenti forniti negli ultimi anni dalla Corte Ue sul perimetro dell'obbligo assicurativo, che va assolto ogni qualvolta un veicolo è *utilizzato* in conformità alla sua abituale funzione di mezzo di trasporto. È dunque l'uso del veicolo a imporre l'obbligo, indipendentemente dal terreno su cui avviene o dal fatto che sia fermo o in movimento. Ciò ha severi riverberi sulla disciplina italiana: c'è l'estensione dell'obbligo ai veicoli tenuti fermi in aree private (anticipato dalla Cassazione con la sentenza 21983/2021). Da un lato è introdotta la definizione di «uso del veicolo» (qualsiasi utilizzo conforme alla sua funzione abituale in quanto mezzo di trasporto e specifica. Dall'altro, la garanzia assicurativa non copre i casi in cui, al momento dell'incidente, la funzione abituale è un «uso diverso da quello in quanto mezzo di trasporto», come quando, ad esempio, è usato «in quanto fonte di energia industriale o agricola» (a differenza di quanto affermato dalla Cassazione con la sentenza 8620/2015 su un sinistro occorso in un'operazione di carico col braccio di una gru montata su un camion).

- **Legittima la riparazione dei danni nell'officina scelta dalla compagnia**

Ormai molte polizze Rc auto prevedono risarcimenti non in danaro, ma *in forma specifica* (riparazione diretta in carrozzerie convenzionate con la compagnia). Sono criticate perché ridurrebbero i diritti dell'assicurato. Il Tribunale di Milano lo nega, con un'importante sentenza dell'11 giugno (estensore Filippi). Tali clausole valgono se – dopo un incidente senza colpa – si chiedono i danni alla propria assicurazione con la procedura di indennizzo diretto. Per chi non utilizza la rete convenzionata c'è una penale o un risarcimento limitato a quanto la compagnia avrebbe speso con la riparazione diretta. Da anni alcune associazioni di consumatori sostengono che queste penalizzazioni violino il principio di integrale riparazione del danno e rendano vessatoria la clausola, perché tesa, tra l'altro, a limitare la libertà dell'assicurato nel contrattare con i terzi. Non solo: le clausole sarebbero nulle per violazione dell'articolo 148, comma 11-bis del Codice delle assicurazioni, secondo cui «resta ferma per l'assicurato la facoltà di ottenere l'integrale risarcimento per la riparazione a regola d'arte del veicolo danneggiato avvalendosi di imprese di autoriparazione di propria fiducia».

TAGS news stampa

eToro Lascia che i migliori trader eToro **LAVORINO PER TE!** Unisciti a eToro
Rischia solo il capitale che si è disposti a perdere. Le prestazioni passate non sono indicative per i risultati futuri.

Borsa italiana / Borsa Italiana Azioni / Fusione Banco BPM MPS? Spiragli da Castagna, risiko banche occasione per tradare

Fusione Banco BPM MPS? Spiragli da Castagna, risiko banche occasione per tradare

di Redazione Borsainside | 14-12-2021

14-12-2021 09:29

39.050	0.200	0.73%	27.430	11000	26.4
513.000	0.070	0.18%	27.430	7200	27.4
28.400	0.810	0.16%	39.050	18200	39.0
19.5125	0.100	0.35%	513.000	1500	513.1
54.4828	0.1425	0.74%	28.380	17600	28.4
28.400	0.6472	1.17%	19.510	13000	19.5
16.770	0.100	0.35%	54.470	1100	54.4
58.880	0.060	0.36%	28.390	17600	28.4
27.440	0.050	0.08%	16.750	400	16.7
7.710	0.200	0.73%	58.870	100	58.8
43.630	0.040	0.52%	27.430	7200	27.4
1.0522	0.460	1.07%	7.700	39300	7.7
27.440	0.0026	0.25%	43.630	1900	43.6
7.710	0.200	0.73%	1.052	0	1.05
43.630	0.040	0.52%	27.430	7200	27.4
1.0522	0.460	1.07%	7.700	39300	7.7
27.440	0.0028	0.25%	43.630	1900	43.6
7.710	0.0028	0.25%	1.052	0	1.05
43.630	0.0028	0.25%	6.4277	1100	21.9

© Shutterstock

Il risiko del settore bancario è pronto a riaccendersi: Castagna risponde con "mai dire mai" ad una domanda su Monte dei Paschi

Facebook Twitter LinkedIn

Il **risiko del settore bancario** è uno dei temi più interessanti dal punto di vista dell'investitore poiché in grado di creare un forte dinamismo sulle quotate interessate che, operativamente, può essere sfruttato per fare trading online. Dopo lo stop delle trattative in vista di una possibile fusione tra [Unicredit](#) e Monte dei Paschi, l'argomento ha perso appeal.



marek1198
Marek Laskawiec
18.25%
GUADAGNA (ULTIMI 12M)
3 RISK



arash007
Beata Lovaszne Bucsko
34.28%
GUADAGNA (ULTIMI 12M)
5 RISK

✓ Conosci il **social trading** di eToro? Con la funzione **CopyTrader™** puoi investire copiando in automatico le strategie dei migliori trader del mondo! — [Oggi puoi avere un conto Demo GRATUITO con 100.000€ di credito virtuale >>](#)

Ebbene quella di oggi potrebbe essere una giornata decisiva per il ritorno dell'interesse



INVESTI SENZA COMMISSIONI

STOX
0 COMMISSIONE
CFD frazionali
senza leva
finanziaria
su azioni
Fai trading adesso!
Il 69,85% dei conti CFD retail registra una perdita di capitale

COPIA I MIGLIORI TRADERS

eToro
PENSI DI POTER FARE DI MEGLIO?
Incontra i nostri astri nascenti e distingui i traders selezionati con cura dai nostri esperti eToro.



JeppeKirkBonde
Guadagno **20.16%**
27248 Copiatori

jaynemesis
Guadagno **36.15%**
26059 Copiatori

rubymza
Guadagno **22.37%**
21053 Copiatori

CPHequities
Guadagno **55.65%**
20934 Copiatori

Wesl3y
Guadagno **5.31%**
18751 Copiatori

Richardstroud
Guadagno **9.13%**
14723 Copiatori

Le prestazioni passate non sono indicative per i risultati futuri.
Trading in CFD. Il tuo capitale è a rischio.

DIVENTA UN POPULAR INVESTOR

sul tema delle fusioni tra banche grazie alla presa di posizione del **numero uno di Banco BPM** Giuseppe Castagna.

Servizio CFD = Azioni = Indici = Forex = Materie prime = ETF

Cerca gli strumenti Plus500: inserisci il simbolo o i...

72% di conti di investitori al dettaglio che perdono denaro a causa delle negoziazioni in CFD con questo fornitore. Valuti se può permettersi di correre questo alto rischio di perdere il Suo denaro.

Banco BPM

0.0000 -0.00%

Banco BPM S.p.A. One of the largest retail and corporate banking conglomerates in Italy. Headquartered in Verona.

Visualizza i dettagli completi

Negozia Banco BPM ora!

Acquista | Vendi

5m | 15m | 30m | 1h | 2h | 4h | 1d | 1w | 📉

* I prezzi mostrati sono CFD offerti da Plus500, NON prezzi di mercato.

Inizia a fare trading adesso

o prova un Conto Demo GRATUITO

Il manager, nel corso del 126esimo congresso nazionale della Fabi, ha usato parole molto interessanti in merito ad un possibile interesse della sua banca verso Monte dei Paschi.

Rispondendo ad una domanda su una eventuale futura apertura di un dossier, Castagna fa usato testuali parole: "mai dire mai". Per meglio esplicitare la sua posizione, il numero uno di Banco BPM ha poi aggiunto che **la situazione è in grande evoluzione** con MPS che è stata in parte risanata e che lo sarà ancora di più con l'arrivo di nuovi capitali. A quel punto, ha poi concluso l'AD, sarà necessario capire a che punto sono le singole banche e quindi, eventualmente, capire come orientarsi.

Concretamente Castagna non ha fornito alcun elemento, tuttavia il cambio di passo rispetto alla sua prospettiva passata su MPS è evidente. Se fino a pochi mesi fa, il numero uno di Banco BPM aveva sempre negato l'esistenza di un interesse per la banca toscana, adesso si è passati al mai dire mai. Sono proprio queste tre parole che potrebbero riaccendere l'appel del mercato sul tema del risiko bancario. Il ritorno delle indiscrezioni sulla possibile **fusione tra Banco BPM e MPS**, nel caso specifico, potrebbe determinar e una discreta volatilità sui due titoli da sfruttare per fare trading online.

Proprio a tal riguardo ricordiamo che il broker eToro ([leggi qui la recensione completa](#)) permette di fare trading sulle azioni senza commissioni. I trader alle prime armi, inoltre, possono utilizzare la demo gratuita da 100 mila weuro che eToro fornisce per imparare ad operare senza correre il rischio di perdere soldi veri.

Scopri qui eToro>>> account gratis e 100.000 euro virtuali per imparare a fare CFD trading

Ottieni un account di

WEB

DEMO GRATUITA

ALTRI CONTENUTI

Dati macroeconomici • Indicatori Macroeconomici

Tassi d'interesse • Indici Mondiali

Notizie di borsa • Quotazione Nikkei

Valute in tempo reale • Segnali di Trading

Trimestrali • Webinar Trading

FINANZAINSIDE



La piccola enciclopedia della finanza

- ▶ Euro
- ▶ Azioni
- ▶ ETF
- ▶ Futures
- ▶ Piazza Affari
- ▶ Titoli Borsa
- ▶ Dollaro
- ▶ Dow Jones
- ▶ Finanza
- ▶ Investimenti
- ▶ Obbligazioni
- ▶ Wall Street

Scopri un account di
**Prova Gratuito da
\$100.000**

REGISTRATI SUBITO!

Risiko settore bancario: 2022 sarà decisivo

Se è stato Castagna ad aprire la porta al ritorno delle indiscrezioni sul risiko bancario, i rappresentanti delle altre banche intervenuti al convegno della Fabi hanno comunque assecondato gli scenari di M&A.

Ad esempio l'amministratore delegato di Unipol **Carlo Cimbri** ha affermato che BPER Banca (di cui Unipol detiene il 18,1 per cento del capitale) procederà con eventuali acquisizioni solo nel caso in cui ci sarà una convenienza economica a procedere in questa direzione. In merito a Banca Popolare di Sondrio (di cui Unipol ha in mano il 9 per cento), il suo destino è nelle mani della stessa Popolare di Sondrio. Lo stesso Cimbri ha però ammesso che, una volta terminata la trasforazione di Pop di Sondrio in una spa (previsto entro la fine dell'anno), BPER potrebbe essere una sorta di interlocutore naturale sia alla luce della continuità culturale "*che per le tante società prodotto in comune*".

Oltre a Cimbri e Castagna, a fornire indicazioni su eventuali operazioni di M&A è stato ovviamente anche il numero uno di Monte dei Paschi, **Giudo Bastianini**. Il manager ha affermato che, nel momento in cui finirà il processo di ristrutturazione che il Tesoro sta concordando con l'Europa, MPS sarà in grado di stare in piedi da sola oppure di prendere parte ad eventuali operazioni di integrazione con altre banche, partendo però da una posizione più solida rispetto a quella del passato.

Tirando quindi le somme, il 126esimo congresso nazionale della Fabi ha praticamente scongelato il vecchio tema del risiko bancario. Una buona notizia per chi ha azioni delle banche in portafoglio ma anche per chi fa trading online con broker come eToro ([qui il sito ufficiale](#)).

©RIPRODUZIONE RISERVATA

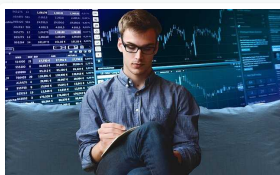
DUKASCOPY
Swiss Banking Group

**PASSA A
DUKASCOPY**

CON IL 50%
DI SCONTO SULLE
COMMISSIONI
PER SEMPRE

APPROFITTA →

NEW NOVITÀ DEL MESE



Mercato Azionario

Quali sono le opportunità da sfruttare in vista della ripresa economica? (AMAZON – APPLE – TESLA)



Trading Online

Fare Trading online o investire in Banca? Scopri cosa è più conveniente!



Criptovalute = Guadagno?

Bitcoin a 100.000\$ entro fine anno? Scopri tutte le previsioni!

Broker	Caratteristiche	Vantaggi	Apri Conto Demo
	✓ 100% Azioni - 0 Commissioni ✓ Licenza: CySEC - FCA - ASIC ✓ Social Trading	Piattaforma N.1 al mondo per il Social Trading	PROVA GRATIS eToro opinioni
	✓ Piattaforma di proprietà e MetaTrader 5 ✓ Licenza: CySEC ✓ Strumenti Integrati	Broker pluriregolamentato, piattaforme all'avanguardia	PROVA GRATIS Capex.com opinioni
	✓ 0.0 Spread in pip ✓ Piattaforme e tecnologia di trading avanzate ✓ Prezzi DMA (Direct Market Access) su IRESS	Spread più bassi del settore, a partire da soli 0.0 pip	PROVA GRATIS FP Markets opinioni
	✓ Servizio clienti Multi-Lingua ✓ App Premiata AvaTradeGo ✓ Trading Criptovalute 24/7 e oltre 1250 Asset	Regolamentazione in 7 giurisdizioni e Spread ultra bassi	PROVA GRATIS AvaTRade opinioni

I CFD sono strumenti complessi e presentano un alto rischio di perdere denaro a causa della leva finanziaria. Dovresti considerare se comprendi come funzionano i CFD e se puoi permetterti di correre il rischio elevato di perdere i tuoi soldi.

LE ULTIME NEWS DI MERCATI ITALIANI



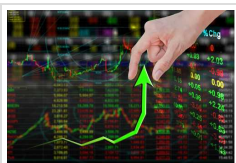
Borsa Italiana Oggi 14 dicembre 2021: Ftse Mib si annuncia tiepido, spunta ipotesi **Banco BPM-MPS**

La borsa di Milano potrebbe essere condizionata dalla dichiarazioni dell'AD del **Banco BPM** Giuseppe Castagna su eventuali operazioni straordinarie con MPS



Borsa Italiana Oggi 13 dicembre 2021: Ftse Mib a -0,43%, Recordati in vetta

Ftse Mib in ribasso nella prima seduta della settimana. Exor e Leonardo le peggiori



Azioni Telecom Italia tornano a salire: prezzo OPA KKR verso aumento a 0,7 euro?

Il prezzo delle azioni Telecom Italia tenta di riavvicinarsi in area 0,5 euro. A fare da catalizzatore ci sono le ultime novità sull'offerta del fondo Usa KKR

MIGLIOR BROKER CONSIGLIATO

Negozi CFD Sull'Oro
Con Plus500

- > 0 commissioni
- > Spread stretti
- > Demo gratuito

INIZIA
ADESSO



Plus500

CHI SIAMO

MISSION

PUBBLICITÀ

STRUMENTI WEBMASTER



Fai il grande salto. Investi oggi stesso
Inizia a fare trading con AvaTrade e #BeMoreBolt

Prova subito

Avviso di rischio: Il 74-89 % dei conti di investitori al dettaglio perde denaro quando negozia CFD. Dovresti considerare se puoi permetterti di correre il rischio elevato di perdere i tuoi soldi.

Link: https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/teleborsa/finanza/carige-in-asta-di-volatilita-a-8-su-indiscrezioni-colloqui-per-cessione-51_2021-12-14_TLB.html



Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Teleborsa](#) > finanza

CARIGE IN ASTA DI VOLATILITÀ A +8% SU INDISCREZIONI COLLOQUI PER CESSIONE

teleborsa



(Teleborsa) - A oltre un'ora dall'inizio degli scambi, **Banca Carige** è ancora in **asta di volatilità** (nella quale è entrata alle 9.04), mostrando un **aumento dell'8,15% a 0,6705 euro per azione**. A spingere il titolo sono le indiscrezioni secondo le quali il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD) ha in corso **colloqui con un fondo e due banche** per la cessione del controllo dell'istituto ligure.

In particolare, i dialoghi sarebbero con Credit Agricole e **BPER**, secondo Il Sole 24 Ore.

Nella giornata di ieri, il CEO di Credit Agricole Italia Giampiero Maioli ha però **smentito movimenti in questo senso**. "Intorno al 20-25 aprile incorporiamo Creval e a fine anno Friuladria. Solo in un anno abbiamo due fusioni che non sono poche: oggi non abbiamo altri dossier" aperti, ha affermato nel corso del Consiglio Nazionale della **FABI**, interpellato su una possibile acquisizione di **Banca Carige**.

L'accelerazione alla possibile vendita di Carige è arrivata negli ultimi giorni, con il presidente del FITD Salvatore Maccarone che venerdì scorso ha incontrato a Roma il membro del board della BCE Fabio Panetta, secondo quanto riporta Radiocor. Per **giovedì 16 dicembre Maccarone ha convocato il consiglio del Fondo** al quale dovrebbe dare un'informativa sul dossier ai rappresentanti delle **banche** consorziate.

[TELEBORSA] 14-12-2021 10:23

Titoli citati nella notizia

NOME	PREZZO ULTIMO CONTRATTO	VAR %	ORA	MIN OGGI	MAX OGGI	APERTURA
BANCA CARIGE	0,6705	+8,15	9.04.10	0,6315	0,6705	0,6399
BPER BANCA	1,758	+1,91	14.11.35	1,725	1,765	1,725

Servizi
Pubblicità
Listino ufficiale

Altri link
Comitato Corporate Governance

EN



Link: https://www.borse.it/articolo/ultime-notizie/Piazza_Affari_tonica_con_banche_in_prima_fila_bene_anche_TIM_540272

ENTRA | REGISTRATI



Cerca

TITOLO

CERCA

Home Shop Portafogli **Notizie** Indici Azioni ETF Bond Fondi Dividendi Borse estere Tassi interesse Dati Macro Forum

Trading Floor SeDex Euro TLX Derivati IDEM After Hours Banche Centrali Ratings Glossario Convertitore Valute Eventi

Quotazioni

CARICAMENTO IN CORSO...



Piazza Affari tonica con banche in prima fila, bene anche TIM

Oggi, 09:16 di Titta Ferraro



La debolezza di Wall Street e dei mercati asiatici non impedisce a Piazza Affari di aprire in buon rialzo oggi. L'indice Ftse Mib, reduce dal calo dello 0,64% della vigilia dettato dal riemergere dei timori legati a Omicron, segna in avvio +0,55% in area 26.696 punti. Tra le big di Piazza Affari rialzi consistenti per Unicredit (+1,3% in area 12,96 euro) e Intesa Sanpaolo (+1,06% a 2,228 euro), entrambe sostenute dalle parole dei loro ceo. Andrea Orcel, amministratore delegato di Unicredit, in occasione del 126° Consiglio nazionale Fabi, ha rimarcato come il nuovo piano presentato settimana scorsa è chiamato a generale molto alpha indipendentemente dall'andamento dei tassi. Il numero uno di UniCredit ha rimarcato che "anche un piccolo rialzo dei tassi" da parte della Bce "sarebbe molto importante" per Unicredit e le altre banche. Carlo Messina, ceo di Intesa, ha invece rimarcato come la digitalizzazione comporterà una riduzione degli sportelli retail, visto che sempre meno famiglie vengono in filiale, ma questo non comporterà ulteriori tagli del personale. Messina ha anticipato che il nuovo piano prevederà un'accelerazione nella riduzione del portafoglio NPL.

Tra gli altri titoli oltre +1% per Telecom Italia e STM.

Oggi sui mercati continua a tenere banco la continua diffusione della variante Omicron che ha messo sotto pressione gli indici. I riflettori sono poi rivolti alla decisione di politica monetaria della Federal Reserve, in arrivo domani sera. Le attese, rafforzate dalle parole di Jerome Powell nelle scorse settimane, sono di un'accelerazione del ritmo di riduzione degli acquisti di obbligazioni e la possibilità che la banca centrale Usa segnali che inizierà ad aumentare i tassi di interesse il prossimo anno.

Fonte: Finanza.com

[Commenta la notizia \(0\)](#) [Invia ad un amico](#)

Lascia un commento

Per commentare effettuare l'accesso

[Pagina precedente](#) [Torna su](#)



NOTIZIE ITALIA

Titolo UniCredit scatta di nuovo con parole Orcel: 'forte base italiana ma proiettata all'estero'. Mercati fiutano risiko Ue



Titolo UniCredit in vetta al listino Ftse Mib di Piazza Affari, all'indomani dell'intervento del ceo Andrea Orcel al 126esimo Consiglio Nazionale della Fabi. Orcel ha...

NOTIZIE ITALIA

Intesa SanPaolo: derisking con meno NPL e più wealth management. Carlo Messina preannuncia punti cardine nuovo piano



Derisking, con ulteriori riduzioni degli NPL, e più investimenti nel wealth management. In occasione del 126esimo consiglio nazionale del sindacato Fabi, il principale sindacato...

NOTIZIE ITALIA

Fincantieri: presentata offerta per Modular Multirole Patrol Corvette



Fincantieri, Naval Group, con la loro joint-venture Naviris, e Navantia, rafforzano la collaborazione per il programma Modular Multirole Patrol Corvette (MMPC) e ribadiscono la volontà...

NOTIZIE MONDO

Green bond, prospettive solide nel 2022 anche grazie alla spinta normativa



I bond verdi proseguiranno nel loro trend di crescita robusta e solida anche nel 2022. I dati che dettagliano meglio il trend sono stati riportati da...

DATI MACROECONOMICI

UK: tasso disoccupazione Ilo scende al 4,2% a ottobre

Link: <https://www.borse.it/articolo/ultime-notizie/intesa-sanpaolo-derisking-con-meno-npl-e-piu-wealth-management-Carlo-Messina-preannuncia-punti-cardine-nuovo-piano-540276>

ENTRA | REGISTRATI



Cerca

TITOLO

CERCA

Home Shop Portafogli Notizie Indici Azioni ETF Bond Fondi Dividendi Borse estere Tassi interesse Dati Macro Forum

Trading Floor SeDex Euro TLX Derivati IDEM After Hours Banche Centrali Ratings Glossario Convertitore Valute Eventi

Quotazioni

CARICAMENTO IN CORSO...



Intesa SanPaolo: derisking con meno NPL e più wealth management. Carlo Messina preannuncia punti cardine nuovo piano

Oggi, 10:00 di Laura Naka Antonelli



Derisking, con ulteriori riduzioni degli NPL, e più investimenti nel wealth management. In occasione del 126esimo consiglio nazionale del sindacato Fabi, il principale sindacato dei bancari, il numero uno di Intesa SanPaolo, Carlo Messina, ha anticipato quelli che saranno i **punti cardine del nuovo piano strategico 2022-2025**, che sarà presentato dalla banca a febbraio. Reazione positiva del titolo, per cui gli analisti intervistati da Bloomberg **intravedono un potenziale di rialzo fino a +25%**.

Sul fronte dividendi, vale la pena di ricordare come possano ritenersi soddisfatti gli azionisti dell'istituto: Intesa ha infatti distribuito **una tripla cedola quest'anno**; oltre a quella classica di primavera, il 20 ottobre la banca guidata da Carlo Messina ha staccato 0,0996 euro per azione e il 22 novembre altri 0,0721 euro come acconto per il 2022.

LEGGI ANCHE

Intesa Sanpaolo si riaccende dopo -14% di novembre, tra analisti coro di buy. Tripla ragione dividendi spiega solo in parte la sottoperformance rispetto a Unicredit & co

Settimana convincente per Piazza Affari, da Intesa Sanpaolo segnale di inversione rialzista

Nel prossimo piano industriale di Intesa Sanpaolo, ha detto il ceo, "accelereremo sulla riduzione del portafoglio degli Npl, per poter **diventare una delle migliori banche d'Europa**".

"Il tema del derisking sarà una delle componenti importanti del nostro piano", ha aggiunto il numero uno di Intesa, rimarcando l'importanza che le banche, in generale, si liberino della zavorra rappresentata dai crediti deteriorati (Npl).

"I gruppi bancari hanno bisogno di ridurre al minimo i rischi dell'attività e a questo stiamo lavorando (...). Si tratta di una necessità indispensabile, perché la dinamica prospettica non deve trovare nella qualità del credito un cancello che impedisca di trasformare le dinamiche di ricavi e costi in utile netto".

L'altro pilastro attorno a cui ruoterà il prossimo piano di Intesa SanPaolo è il settore in cui la banca ha confermato di saper eccellere: quello del **wealth management**. Wealth management che tra l'altro, ha sottolineato l'AD, è anche un fattore che blinda la presenza delle persone fisiche nelle filiali, tutelando dunque l'occupazione.

"Rafforzeremo il wealth management in cui oggi siamo leader in Europa, investiremo ancora di più", ha detto Messina, precisando per l'appunto che "esistono comparti come il wealth management, l'assicurazione, il risparmio gestito, **in cui è fondamentale la presenza di filiali fisiche**, di persone di qualità e fiducia".

D'altronde, "avere patrimoni affidati da clienti è basato sulla fiducia nella banca". Si tratta così di "un mondo" che "rimarrà non toccato significativamente dal digitale e verrà potenziato come **presenza fisica sul territorio**".

Detto questo, certo è che il digitale sarà l'altro target a cui Messina & Co. continueranno a puntare. E che di per sé renderà meno necessaria la presenza di filiali e persone fisiche. Ma Messina non ha affatto intenzione di preannunciare una emorragia di posti di lavoro. Tutt'altro: fermo restando che "l'elemento del digitale comporterà una riduzione degli sportelli retail", visto che sempre "meno famiglie vengono in filiale", "individuemo **soluzioni dignitose per le persone** che possano essere coinvolte nella generazione di valore della banca".

Fornite dal manager rassicurazioni chiare sul fatto che "nel nostro gruppo **non ci saranno ulteriori necessità di uscite di persone**". Anzi, "grazie agli accordi fatti con i sindacati assumeremo 4.600 giovani con il nostro piano d'impresa".

Carlo Messina non ha parlato tuttavia 'soltanto' dei piani della sua banca, ma anche di banche italiane ed europee: nel caso delle prime sottolineando come anche per esse, come settore nel complesso, sia necessario continuare a tagliare gli NPL, ovvero i crediti deteriorati; nel caso delle seconde, riproponendo la questione delle dimensioni, che rimangono troppo contenute, soprattutto in termini di valore di Borsa:



NOTIZIE ITALIA

Titolo UniCredit scatta di nuovo con parole Orsel: 'forte base italiana ma proiettata all'estero'. Mercati fiutano risiko Ue



Titolo UniCredit in vetta al listino Ftse Mib di Piazza Affari, all'indomani dell'intervento del ceo Andrea Orsel al 126esimo Consiglio Nazionale della Fabi. Orsel ha...

NOTIZIE ITALIA

Intesa SanPaolo: derisking con meno NPL e più wealth management. Carlo Messina preannuncia punti cardine nuovo piano



Derisking, con ulteriori riduzioni degli NPL, e più investimenti nel wealth management. In occasione del 126esimo consiglio nazionale del sindacato Fabi, il principale sindacato...

NOTIZIE ITALIA

Fincantieri: presentata offerta per Modular Multirole Patrol Corvette



Fincantieri, Naval Group, con la loro joint-venture Naviris, e Navantia, rafforzano la collaborazione per il programma Modular Multirole Patrol Corvette (MMPC) e ribadiscono la volontà...

NOTIZIE MONDO

Green bond, prospettive solide nel 2022 anche grazie alla spinta normativa



I bond verdi proseguiranno nel loro trend di crescita robusta e solida anche nel 2022. I dati che dettagliano meglio il trend sono stati riportati da...

DATI MACROECONOMICI

"Esiste un problema di dimensioni delle banche europee, il cui valore di Borsa aggregato non fa quello di Jp Morgan: da operatori che **decidano di puntare su aggregazioni in Europa** potrebbero quindi derivare elementi di minaccia strategica per il futuro". Messina ha spiegato a tal proposito che la trasformazione dell'operatività di una banca in termini di valore di Borsa rappresenta **una condizione di indipendenza**.

Intesa SanPaolo, Messina: no carriera politica, il mio futuro ancora per molto qui

Oltre al futuro della banca, come vede Messina il proprio futuro?

Rimarrà amministratore delegato di Intesa SanPaolo ancora per molto? "Finché le persone della banca e gli azionisti mi vedranno ancora come capo azienda, vedo il mio futuro ancora per molti anni in Intesa SanPaolo, ha detto lui stesso. Se poi le energie saranno minori mi vedo più a occuparmi di temi sociali su schemi simili a quelli delle fondazioni, **non certo in una carriera politica**. Parlo però del medio lungo periodo, io voglio ancor affare l'amministratore delegato di Intesa dove siamo fortunati ad avere azionisti internazionali affezionati alla banca e fondazioni con un approccio medio lungo periodo. C'è la possibilità per molti anni ancora di fare il lavoro insieme".

Non poteva non mancare un commento sull'Italia:

"Solo se il Paese sarà in grado di accelerare sulla crescita potremo riassorbire **la povertà e le disuguaglianze, che sono un problema ancora più grande del debito pubblico**. Dobbiamo garantire che attraverso posti di lavoro dignitosi la crescita possa riassorbire le disuguaglianze e Intesa e' un modello di funzionamento per tenere l'inclusione all'interno della crescita". E ovviamente Intesa SanPaolo continuerà a fare rima con sostenibilità:

Al centro del piano ci saranno infatti anche le tematiche Esg, ha spiegato l'AD, "come elemento qualificante dell'attività della nostra banca" mentre "accelereremo e faremo in modo di aumentare le risorse dedicate" a contrastare la povertà confermando il ruolo di Intesa come "più grande gestore" di risorse per il contrasto alle disuguaglianze.

Fonte: Finanza.com

[Commenta la notizia \(0\)](#) [Notizie collegate](#) [Discussioni dal forum](#) [Invia ad un amico](#)

NOTIZIE COLLEGATE

DATA	ULTIME NOTIZIE SU INTESA SANPAOLO
Oggi, 10:00	Intesa SanPaolo: derisking con meno NPL e più wealth management. Carlo Messina preannuncia punti cardine nuovo piano
Oggi, 07:27	Intesa SanPaolo, Messina: 'rafforzeremo il wealth management, investiremo ancora di più'
Oggi, 07:23	Messina (Intesa): valore Borsa aggregato banche europee non fa Jp Morgan, c'è un problema di dimensione
Altre notizie su Intesa Sanpaolo	

DISCUSSIONI DAL FORUM

TITOLO DISCUSSIONE	AUTORE	ULTIMO AGGIORNAMENTO
Intesa sanpaolo	giannirussi	29 giu 2015
INTESA SANPAOLO: cosa ne pensate?	ijferrari	24 giu 2015
intesa san paolo	kikkofrio	18 mar 2012
Altre discussioni su Intesa Sanpaolo		

Lascia un commento

Per commentare effettuare l'accesso

[Pagina precedente](#) [Torna su](#)

UK: tasso disoccupazione Ilo scende al 4,2% a ottobre



Il tasso di disoccupazione in Gran Bretagna si attestato al 4,2% sui tre mesi a ottobre, secondo la rilevazione dell'Ilo (Organizzazione internazionale del lavoro) rispetto al 4,3%...

NOTIZIE MONDO

EssilorLuxottica: delisting azioni GrandVision il 10 gennaio 2022



EssilorLuxottica (l'offerente) e GrandVision hanno annunciato congiuntamente che, considerato che l'offerente detiene più del 95% delle azioni emesse e in circolazione di GrandVision, Euronext ha approvato...

DATI MACROECONOMICI

Market mover: l'agenda di martedì 14 dicembre



Aspettando le decisioni delle banche centrali in arrivo nelle prossime sedute (domani sono attese in serata quelle della Fed), nella giornata di martedì 14 dicembre in...

DATI BILANCIO ITALIA

Eurizon: utile netto oltre 577 mln nei primi 9 mesi, 7,5 mln di raccolta netta da inizio anno



Eurizon (società di asset management del Gruppo Intesa Sanpaolo) ha evidenziato numeri in crescita nei primi 9 mesi del 2021 per tutti i principali indicatori finanziari. Il...

DATI BILANCIO MONDO

Bmw: profitti salgono del 38,7% nel III trimestre, confermata guidance 2021



Bmw ha annunciato di avere chiuso il terzo trimestre dell'anno con un utile prima delle tasse pari a 3,42 miliardi di euro, in rialzo del 38,7% rispetto...

INTERNAL DEALING

Mobilità, Giovannini: "Italia dirà addio alle auto a benzina e diesel entro il 2040"



Imminenti gli incentivi per rinnovare il vecchissimo parco circolante di vetture: così il ministro Enrico Giovannini ospite di TechTalk, appuntamento quotidiano del gruppo Gedi per...

ULTIME DAL BLOG

Link: [https://www.borse.it/articolo/ultime-notizie/UniCredit Orcel anche piccolo rialzo tassi Bce sarebbe molto importante in Europa da più di 10 anni con tassi negativi](https://www.borse.it/articolo/ultime-notizie/UniCredit%20Orcel%20anche%20piccolo%20rialzo%20tassi%20Bce%20sarebbe%20molto%20importante%20in%20Europa%20da%20piu%20di%2010%20anni%20con%20tassi%20negativi) 540263

ENTRA | REGISTRATI



Cerca

TITOLO

CERCA

Home Shop Portafogli **Notizie** Indici Azioni ETF Bond Fondi Dividendi Borse estere Tassi interesse Dati Macro Forum

Trading Floor SeDex Euro TLX Derivati IDEM After Hours Banche Centrali Ratings Glossario Convertitore Valute Eventi

Quotazioni

CARICAMENTO IN CORSO...

NOTIZIE ITALIA

UniCredit, Orcel: 'anche piccolo rialzo tassi Bce sarebbe molto importante. In Europa da più di 10 anni con tassi negativi'

Oggi, 07:56 di Redazione Finanza



"È importante avere un piano che permetta di fare meglio indipendentemente dall'andamento dei tassi". Così Andrea Orcel, amministratore delegato di Unicredit, in occasione del 126° Consiglio nazionale Fabi. "Abbiamo considerato un piano che possa generale molto alpha, anziché concentrarci su fattori esogeni. Abbiamo considerato uno scenario in cui i tassi restano negativi, e lì creiamo il valore".

"Non sappiamo quello che succederà con l'incognita Covid - ha continuato Orcel - Dal nostro punto di vista abbiamo assunto uno scenario di base che è ragionevole tenendo conto di tutti questi fattori. Se abbiamo invece uno scenario molto positivo con l'aumento dei tassi, invece cambia tutto".

Il numero uno di UniCredit ha rimarcato che "anche un piccolo rialzo dei tassi" da parte della Bce "sarebbe molto importante" per Unicredit e le altre banche. "Più le banche fanno credito e più un rialzo dei tassi ha un impatto importante. In Europa siamo abituati da più dieci anni con tassi negativi il che fa sì che dare credito sia abbastanza complesso".

Fonte: Finanza.com

[Commenta la notizia \(0\)](#) [Notizie collegate](#) [Invia ad un amico](#)

NOTIZIE COLLEGATE

DATA	ULTIME NOTIZIE SU UNICREDIT
Oggi, 08:01	Mps, Orcel (UniCredit): 'estremamente importante che abbia successo, se possiamo aiutare lo faremo nei limiti'
Oggi, 07:56	UniCredit, Orcel: 'anche piccolo rialzo tassi Bce sarebbe molto importante. In Europa da più di 10 anni con tassi negativi'
Ieri, 16:23	M&A con <u>Banco BPM</u>, Orcel (UniCredit): 'tutto è possibile, niente è possibile. La priorità è il piano'

[Altre notizie su Unicredit](#)

Lascia un commento

Per commentare effettuare l'accesso

[◀ Pagina precedente](#) [▶ Torna su](#)



NOTIZIOMETRO

NOTIZIE ITALIA

Titolo UniCredit scatta di nuovo con parole Orcel: 'forte base italiana ma proiettata all'estero'. Mercati fiutano risiko Ue



Titolo UniCredit in vetta al listino Ftse Mib di Piazza Affari, all'indomani dell'intervento del ceo Andrea Orcel al 126esimo Consiglio Nazionale della Fabi. Orcel ha...

NOTIZIE ITALIA

Intesa SanPaolo: derisking con meno NPL e più wealth management. Carlo Messina preannuncia punti cardine nuovo piano



Derisking, con ulteriori riduzioni degli NPL, e più investimenti nel wealth management. In occasione del 126esimo consiglio nazionale del sindacato Fabi, il principale sindacato...

NOTIZIE ITALIA

Fincantieri: presentata offerta per Modular Multirole Patrol Corvette



Fincantieri, Naval Group, con la loro joint-venture Naviris, e Navantia, rafforzano la collaborazione per il programma Modular Multirole Patrol Corvette (MMPC) e ribadiscono la volontà...

NOTIZIE MONDO

Green bond, prospettive solide nel 2022 anche grazie alla spinta normativa



I bond verdi proseguiranno nel loro trend di crescita robusta e solida anche nel 2022. I dati che dettagliano meglio il trend sono stati riportati da...

DATI MACROECONOMICI

UK: tasso disoccupazione Ilo scende al 4,2% a ottobre

Link: <https://www.borse.it/articolo/ultime-notizie/Mps-bene-in-Borsa-dopo-aiuto-nei-limiti-di-UniCredit-AD-Bastianini-post-ristrutturazione-puo-stare-bene-anche-sola-540278>

ENTRA | REGISTRATI



Cerca

TITOLO

CERCA

Home Shop Portafogli **Notizie** Indici Azioni ETF Bond Fondi Dividendi Borse estere Tassi interesse Dati Macro Forum

Trading Floor SeDex Euro TLX Derivati IDEM After Hours Banche Centrali Ratings Glossario Convertitore Valute Eventi

Quotazioni

CARICAMENTO IN CORSO...



Mps bene in Borsa dopo 'aiuto nei limiti' di UniCredit. AD Bastianini: 'post ristrutturazione può stare bene anche sola'

Oggi, 10:42 di Redazione Finanza



Titolo Mps in solido rialzo, sale alle 10:30 circa del 2%, all'indomani delle dichiarazioni che sono state rilasciate sia dall'AD Guido Bastianini che dal ceo di UniCredit Andrea Orcel.

Entrambi hanno parlato al 126esimo Consiglio Nazionale della Fabi.

"Per me è estremamente importante che il Monte dei Paschi abbia molto successo, più successo ha e meno problemi ci sono per altri, se possiamo aiutare nei limiti del nostro ruolo lo faremo", ha sottolineato l'AD di UniCredit, dopo il flop delle trattative con il Tesoro, maggiore azionista del Monte dei Paschi di Siena con una partecipazione pari al 64%, sono naufragate ufficialmente il 24 ottobre scorso.

Orcel ha ricordato che "con Mps eravamo a un bivio, si poteva non fare nulla oppure fare quello che è stato fatto, discutere con la controparte per un percorso che funzionava per entrambi. C'è stato un tentativo di farlo funzionare, ma nel percorso ci siamo resi conto che alcuni ostacoli erano difficili da sormontare, in modo costruttivo ne abbiamo preso atto e ci siamo separati".

Detto questo, lo spaccettamento (dunque lo spezzatino di Mps) non deve essere per forza la soluzione. La nostra soluzione andava a prendere l'intera banca commerciale".

"Se ci interessa la parte assicurativa? Abbiamo altri partner", ha chiarito Orcel.

Dal canto suo il numero uno di Mps, Guido Bastianini, ha affermato che "tutto il management e tutto il cda sta lavorando su un aggiornamento importante del Piano industriale per rivedere il perimetro del gruppo e cercare di lasciare al suo interno le componenti effettivamente redditizie", aggiungendo che l'aggiornamento del piano arriverà a breve.

Riguardo al tema del rischio tra le banche, l'ad ha sottolineato che, una volta terminato il processo di ristrutturazione in corso, Mps "può stare in piedi anche da sola, che non vuol dire che non si possa andare verso ipotesi di integrazione" ma piuttosto valutare queste ipotesi partendo da "una posizione molto più solida rispetto a quella che si pensava qualche tempo fa".

Fonte: Finanza.com

[Commenta la notizia \(0\)](#) [Notizie collegate](#) [Invia ad un amico](#)



DATA

ULTIME NOTIZIE SU BCA MPS, UNICREDIT

- Oggi, 11:44 [UniCredit, Orcel concede briciole di attenzione a Mps ma sogna già rischio in Ue. Voglia di M&A anche per Banco BPM](#)
- Oggi, 11:44 [UniCredit, Orcel concede briciole di attenzione a Mps ma sogna già rischio in Ue. Voglia di M&A anche per Banco BPM](#)
- Oggi, 10:42 [Mps bene in Borsa dopo 'aiuto nei limiti' di UniCredit. AD Bastianini: 'post ristrutturazione può stare bene anche sola'](#)

[Altre notizie su Bca Mps](#)

Lascia un commento

Per commentare effettuare l'accesso

[← Pagina precedente](#) [→ Torna su](#)



NOTIZIE ITALIA

Pagamenti con bancomat e carte: arriva la multa per i negozianti che non li accettano



La Camera ha approvato l'emendamento al dl Recovery che introduce per i commercianti una multa di 30 euro più il 4% del valore della transazione per la...

NOTIZIE ITALIA

Banco BPM, Castagna torna su risiko con Bper. Che però sarebbe interessata a Carige. Titolo banca ligure schizza fin oltre +8%



Titolo Banco BPM, in rialzo di oltre l'1% dopo le dichiarazioni di Giuseppe Castagna, numero uno di Piazza Meda, che ha parlato in occasione del 126...

NOTIZIE ITALIA

Snam: accordo con Asja Ambiente Italia per rilevare 4 impianti biometano e 7 progetti in costruzione e sviluppo



Snam, attraverso la propria controllata Snam4Environment (settore del biometano e dell'economia circolare) ha sottoscritto un accordo con Asja Ambiente Italia per l'acquisizione di un...

DATI MACROECONOMICI

Eurozona: ad ottobre produzione industriale in salita dell'1,1% su base mensile



Nel mese di ottobre, la produzione industriale della zona euro segna un aumento mensile dell'1,1% dopo la flessione dello 0,2% di settembre. Il dato è peggiore delle...

NOTIZIE MONDO

Fed, BoE e Bce scendono in campo: le attese per i prossimi meeting

Link: https://www.borse.it/articolo/ultime-notizie/UniCredit-Orcel-concede-briciole-di-attenzione-a-Mps-ma-sogna-gia-risiko-in-Ue-Voglia-di-M-A-anche-per-Banco-BPM_540281

ENTRA | REGISTRATI f t in



Cerca | TITOLO CERCA

Home Shop Portafogli Notizie Indici Azioni ETF Bond Fondi Dividendi Borse estere Tassi interesse Dati Macro Forum

Trading Floor SeDex Euro TLX Derivati IDEM After Hours Banche Centrali Ratings Glossario Convertitore Valute Eventi

Quotazioni

CARICAMENTO IN CORSO...



UniCredit, Orcel concede briciole di attenzione a Mps ma sogna già risiko in Ue. Voglia di M&A anche per Banco BPM

Oggi, 11:44 di Laura Naka Antonelli



Andrea Orcel, numero uno di UniCredit, si conferma chiaro su molte cose, **ma forse un po' criptico su altre**, soprattutto quando si tratta di Mps, ma anche di **Banco BPM**.

L'Orcel pensiero sull'efficacia delle **operazioni di M&A** (mergers & acquisitions, fusioni e acquisizioni), più semplicemente delle operazioni di risiko tra **banche**, è a grandi linee ormai noto: più di una volta, **il Ronaldo dei banchieri** ha sottolineato come l'M&A non è un must, non è dunque una parte imprescindibile per la crescita della **banca** che gestisce.

C'è stata certo **la lunga parentesi del dossier Mps**, prima solo vociferata, poi diventata ufficiale con l'inizio delle trattative ufficiali con il Tesoro, maggiore azionista del Monte di Stato con una partecipazione pari al 64%. Ma c'è stato poi il **flop altrettanto ufficializzato delle trattative**.

Da lì, come in ogni separazione e bisticcio, c'è stata **la versione di Orcel** - che ha parlato anche di "una diffidenza che da lungo tempo circonda qualsiasi operazione" su Mps, **banca** che viene "vista con timore di cedimento a **logiche politiche**" piuttosto che in base a logiche di mercato; ha fatto seguito la **versione del Tesoro** - con il ministro Daniele Franco che ha detto chiaramente che "non siamo disposti a cedere il Monte a qualsiasi prezzo".

E come **per ogni saga di Borsa che si ricordi**, ci sono state le previsioni sul destino del Monte dei Paschi, il monito di Bruxelles, le **rivelazioni più o meno shock** su quanto era accaduto dietro le quinte, e gli alert vari sulle conseguenze che le mancate nozze tra Mps e UniCredit avrebbero avuto sull'Italia.

In questo lasso di tempo, UniCredit si è messa in evidenza diverse volte, prima con la presentazione di una trimestrale **che ha battuto le attese su tutti i fronti**, poi con l'attesissimo nuovo piano della nuova era di Andrea Orcel, che è stato presentato alla comunità finanziaria giovedì scorso, 9 dicembre: **UniCredit Unlocked**, un piano che ha ricevuto subito la benedizione dei mercati, degli strategist e anche dei **sindacati**: un piano che ha promesso di **premiare gli azionisti di UCG con 16 miliardi di euro tra dividendi e buyback** e, in cui, di nuovo, la parola M&A, o aggregazione, o fusione, non è stata certo la grande protagonista, se non quelle volte in cui Orcel è stato tallonato dagli analisti riguardo, ancora, al dossier Mps.

Banco BPM, Orcel (UniCredit): tutto è possibile, niente è possibile

Andrea Orcel è tornato a parlare ieri, in occasione del 126esimo Consiglio nazionale **della FABI**: così facendo, il mercato ha appreso ulteriori chiarimenti sul piano strategico di UniCredit e, di nuovo, anche su Mps e su **Banco BPM**. O meglio, il mercato ha cercato di apprendere qualcosa, visto che, per fare un esempio, nel caso di un possibile interesse di Piazza Gae Aulenti verso **Banco BPM**, Orcel ha così risposto:

tutto è possibile, niente è possibile, la priorità è il piano.

Su Mps, se fino a qualche settimana fa **l'AD aveva parlato chiaramente di finestra chiusa**, stavolta qualche briciola di attenzione l'ha concessa:

"Per me è estremamente importante che il Monte dei Paschi abbia molto successo, **più successo ha e meno problemi ci sono per altri, se possiamo aiutare nei limiti del nostro ruolo lo faremo**", ha sottolineato il ceo di UniCredit.

Orcel ha ricordato anche che "con Mps eravamo a un bivio, si poteva non fare nulla oppure fare quello che è stato fatto, discutere con la controparte per un percorso che funzionava per entrambi. C'è stato un tentativo di farlo funzionare, ma nel percorso ci siamo resi conto che alcuni ostacoli erano difficili da sormontare, in modo costruttivo ne abbiamo preso atto **e ci siamo separati**".

Mps, Orcel: 'soluzione non deve essere per forza spacchettamento'

Detto questo, "lo spacchettamento (dunque lo spezzatino di Mps) non deve essere per forza la soluzione. La nostra soluzione andava a prendere l'intera **banca commerciale**", ha sottolineato Andrea Orcel. E questo deve essere uno dei motivi alla base della buona performance, nella sessione odierna, anche del titolo del Monte.



NOTIZIE ITALIA

Pagamenti con bancomat e carte: arriva la multa per i negozianti che non li accettano



La Camera ha approvato l'emendamento al dl Recovery che introduce per i commercianti una multa di 30 euro più il 4% del valore della transazione per la...

NOTIZIE ITALIA

Banco BPM, Castagna torna su risiko con Bper. Che però sarebbe interessata a Carige. Titolo **banca ligure schizza fin oltre +8%**



Titolo **Banco BPM**, in rialzo di oltre l'1% dopo le dichiarazioni di Giuseppe Castagna, numero uno di Piazza Meda, che ha parlato in occasione del 126...

NOTIZIE ITALIA

Snam: accordo con Asja Ambiente Italia per rilevare 4 impianti biometano e 7 progetti in costruzione e sviluppo



Snam, attraverso la propria controllata Snam4Environment (settore del biometano e dell'economia circolare) ha sottoscritto un accordo con Asja Ambiente Italia per l'acquisizione di un...

DATI MACROECONOMICI

Eurozona: ad ottobre produzione industriale in salita dell'1,1% su base mensile



Nel mese di ottobre, la produzione industriale della zona euro segna un aumento mensile dell'1,1% dopo la flessione dello 0,2% di settembre. Il dato è peggiore delle...

NOTIZIE MONDO

Fed, BoE e Bce scendono in campo: le attese per i prossimi meeting

Le quotazioni del Monte dei Paschi stanno beneficiando tuttavia anche dell'effetto **"Eppur si muove"**, si potrebbe dire, visto che il numero uno dell'istituto senese, Guido Bastianini, ha affermato che "tutto il management e tutto il cda stanno lavorando su **un aggiornamento importante del Piano industriale** per rivedere il perimetro del gruppo e cercare di lasciare al suo interno le componenti effettivamente redditizie".

Il piano industriale di Mps, insomma, è in dirittura d'arrivo.

Riguardo al tema del rischio tra le **banche**, Bastianini ha sottolineato tra l'altro che, una volta terminato il processo di ristrutturazione in corso, Mps **potrà "stare in piedi anche da sola"**, che non vuol dire che non si possa andare verso ipotesi di integrazione, ma piuttosto valutare queste ipotesi partendo da "una posizione molto più solida rispetto a quella che si pensava qualche tempo fa". Una sposa dunque un po' più attraente all'occhio dell'eventuale compratore, se mai ci sarà.

UniCredit, Orcel e la frase che scatena scommesse di rischio Ue

Ma torniamo al numero uno di UniCredit, Andrea Orcel che, suo malgrado, a dispetto del suo mantra secondo cui per UniCredit l'M&A non sarebbe una priorità, ha riportato lui stesso sotto la lente dei mercati **il tema del rischio delle banche**.

"Se in futuro Unicredit avrà fatto bene il suo lavoro - ha detto infatti il ceo - tra 5 anni saremo in posizione di crescere maggiormente all'estero, per il momento siamo focalizzati sull'Italia".

"L'Italia - ha ricordato Orcel - oggi è il 40% di Unicredit, **è il mercato più importante, ma siamo già paneuropei**. Vogliamo avere un grado di integrazione che porti la **banca** a essere un vero gruppo che può operare insieme, la tecnologia sta evolvendosi e permette di farlo, 5-10 anni fa era impossibile".

Dunque? Il messaggio che i mercati hanno captato è stato il seguente:

M&A non necessario e indispensabile oggi e fino alla fine del piano **UniCredit Unlocked**. Poi, come ha detto Orcel, una operazione potrebbe essere possibile, non solo in Italia, ma anche all'estero, in particolare in Europa.

Prossima candidata del nuovo giro di rumor **Banco BPM**, il cui nome è stato tra l'altro menzionato come la vera preda ambita da Orcel - altro che Mps - più volte? Qui non si capisce il grado di interesse da parte dell'AD, che ha detto per l'appunto: tutto è possibile, niente è possibile.

Banco BPM: non posso escludere ripresa colloqui con Bper

Certo, a rinfoculare le scommesse su un rischio tra le **banche** italiane è stato anche **Giuseppe Castagna**, numero uno di **Banco BPM**, anche lui presente al Convegno della FABI:

"Ci piacerebbe creare un polo importante facendo aggregazioni con **banche** più delle nostre dimensioni. Siamo sul mercato, siamo quotati, **se c'è qualcuno interessato si farà avanti**, altrimenti andremo avanti e continueremo a cercare anche opportunità di abbinamento".

Ma attenzione. Castagna non ha fatto il nome di UniCredit, ma di Bper, vista spesso in passato come probabile candidata a un deal con Piazza Meda:

"Non posso escludere" una ripresa dei colloqui tra Banco Bpm e Bper per un'eventuale fusione, ha detto Castagna, raccontando che già l'anno scorso "i colloqui effettivamente ci sono stati, ma solo conoscitivi, per capire se in un mercato che tutti vediamo più consolidato, ci possa essere spazio per aggregazioni".

Castagna ha fatto capire anche che **tutto dipenderà dal futuro di Mps**:

"Io penso che Mps sia stato un catalizzatore di questo aspetto, probabilmente si è perso un semestre in attesa di capire cosa sarebbe successo a Mps, così sarà anche il 2022, perché capiremo bene il governo che intenzioni avrà e la Commissione europea che tipo di deroghe darà".

Chiarito il fato del Monte, secondo il ceo **"è inevitabile che in 12-18 mesi possa ripartire questo rischio bancario"**.

E se fosse **Banco BPM** il cavaliere bianco ideale per la **banca** senese? Castagna ha frenato, ma neanche tanto:

"Vediamo ora che succede, **mai dire mai**, sono situazioni in grande evoluzione. Intanto Mps è stata in parte risanata, poi arriverà l'aumento di capitale" e a quel punto "vedremo le singole **banche** a che punto saranno".

Bper: ma con Unipol già prenotata per Pop Sondrio?

Su **Banco BPM-Bper** ci sono tuttavia di mezzo le dichiarazioni rilasciate allo stesso convegno della FABI dal numero uno di Unipol Carlo Cimbri.

Vale la pena ricordare che la compagnia assicurativa **è maggiore azionista di Bper, con il 19%**, e anche della **banca** valtellinese **Pop Sondrio, di cui detiene il 9,5%**.

"La trasformazione della Popolare di Sondrio in Spa avverrà adesso - ha ricordato Cimbri - e il management ragionerà su **quali alternative poter proporre ai suoi azionisti**. La prima è di restare come sono e noi saremmo felici di accompagnarli in questo percorso".



Un finale d'anno di lavoro intenso quella si prospetta per le principali **banche** centrali globali, con i mercati che hanno i fari accesi...

NOTIZIE MONDO

Green bond, prospettive solide nel 2022 anche grazie alla spinta normativa



I bond verdi proseguiranno nel loro trend di crescita robusta e solida anche nel 2022. I dati che dettagliano meglio il trend sono stati riportati da...

DATI MACROECONOMICI

UK: tasso disoccupazione Ilo scende al 4,2% a ottobre



Il tasso di disoccupazione in Gran Bretagna si attestato al 4,2% sui tre mesi a ottobre, secondo la rilevazione dell'Ilo (Organizzazione internazionale del lavoro) rispetto al 4,3%...

DATI BILANCIO ITALIA

Eurizon: utile netto oltre 577 mln nei primi 9 mesi, 7,5 mln di raccolta netta da inizio anno



Eurizon (società di asset management del Gruppo Intesa Sanpaolo) ha evidenziato numeri in crescita nei primi 9 mesi del 2021 per tutti i principali indicatori finanziari. Il...

DATI BILANCIO MONDO

Bmw: profitti salgono del 38,7% nel III trimestre, confermata guidance 2021



Bmw ha annunciato di avere chiuso il terzo trimestre dell'anno con un utile prima delle tasse pari a 3,42 miliardi di euro, in rialzo del 38,7% rispetto...

INTERNAL DEALING

Mobilità, Giovannini: "Italia dirà addio alle auto a benzina e diesel entro il 2040"



Imminenti gli incentivi per rinnovare il vecchissimo parco circolante di vetture: così il ministro Enrico Giovannini ospite di TechTalk, appuntamento quotidiano del gruppo Gedi per...

ULTIME DAL BLOG

OGGI, 08:36

OPZIONI E FUTURE 14 DICEMBRE

Ma "se dovessero cercare strade diverse, penso che Bper per continuità culturale e per le tante società prodotto che sono in comune sia uno degli interlocutori". E quindi in questo caso Bper finirebbe fuori dall'orbita di **Banco** BPM per avvicinarsi a quella di Bper, sotto lo stesso tetto di Unipol.

Fonte: Finanza.com

[Commenta la notizia \(0\)](#) [Notizie collegate](#) [Discussioni dal forum](#) [Invia ad un amico](#)

NOTIZIE COLLEGATE

DATA ULTIME NOTIZIE SU BCA MPS, UNICREDIT, BCA POP SONDRIO, UNIPOL, **BANCO BPM, BPER BANCA**

Oggi, 13:10	Banco BPM, Castagna torna su risiko con Bper. Che però sarebbe interessata a Carige. Titolo banca ligure schizza fin oltre +8%
Oggi, 13:10	Banco BPM, Castagna torna su risiko con Bper. Che però sarebbe interessata a Carige. Titolo banca ligure schizza fin oltre +8%
Oggi, 13:10	Banco BPM, Castagna torna su risiko con Bper. Che però sarebbe interessata a Carige. Titolo banca ligure schizza fin oltre +8%

[Altre notizie su Bca Mps](#)

DISCUSSIONI DAL FORUM

TITOLO DISCUSSIONE	AUTORE	ULTIMO AGGIORNAMENTO
Bca pop emilia romagna	ijferrar	08 lug 2015
unipol	MirkusBs	20 feb 2013
Banca popolare di sondrio miglior titolo bancario del 2011	mikk16	01 gen 2012

[Altre discussioni su Bca Mps](#)

Lascia un commento

Per commentare effettuare l'accesso

[◀ Pagina precedente](#) [▶ Torna su](#)

Chiusure molto deboli su tutti i principali mercati azionari e volumi altissimi, complice anche il rollover di scadenza, sia sulla componente future che sulle chain delle opzioni. Sul Ftsemib si

OGGI, 07:40

THE BIG SHOW: Inflazione e Natale, tutti più buoni!

Tasso inflazione. Lo spauracchio del mercato che, miracolosamente, con numeri esageratamente alti, non fa più paura. A novembre l'inflazione negli Usa è balzata al 6,8% (rispetto al 6,2% annuo

IERI, 17:39

Setup e Angoli di Gann: FTSE MIB INDEX 14 Dicembre 2021

FTSE MIB INDEX Setup e Angoli di Gann Setup Annuale: ultimi: 2019/2020 (range 15017/25483) [uscita rialzista] prossimo 2022,2023 Setup Mensile: ultimo Settembre (range ind. 24941/ 26397, future 24520 / 26395



[CHI SIAMO](#) | [DISCLAIMER](#) | [PRIVACY POLICY](#) | [COOKIE POLICY](#) | [CONTATTI](#)

NOTIZIE

Approfondimenti
Italia
Mondo
Bilancio Italia
Bilancio Mondo
Internal Dealing
Ratings
Valute e Materie Prime
Calendario
Macroeconomico
Dividendi
Glossario
Cerca Ratings
Shop

AZIONI E INDICI

Indici
Listino Completo
Ftse Mib
Migliori / Peggiori
All Share
Mid Cap
Small Cap
Ftse Star
Mta International
Miv
Aim
Diritti
Warrant
After Hour

ALTRI MERCATI

Etf
Etc
Fondi
Sedex
Derivati
Tlx
Borsa Merci
Fondi Chiusi Immobiliari
Indici Fideuram
Euribor
Europeo
Eurirs
Libor

OBBLIGAZIONI

Spread Btp-Bund
Bot
Btp
Cct
Ctz
Boc
Abs
Generiche
Obbligazioni Extramot
Obbligazioni Stati Esteri
Eurobond

ESTERO

Nyse
Nasdaq
Londra
Francoforte
Parigi
Zurigo
Madrid
Amsterdam
Bruxelles
Lisbona

Borse.it è un supplemento di Wallstreetitalia. Wallstreetitalia è una testata giornalistica registrata. Registrazione tribunale di Milano n. 162 del 25/03/2011.

© Borse.it 1999-2021 | T-Mediahouse - P. IVA 06933670967

Consultando e utilizzando i servizi di questo sito si accettano le condizioni indicate nella Liberatoria legale

Le analisi, i grafici e i contenuti presenti nel sito sono soggetti al copyright di T-Mediahouse.

Per ulteriori informazioni, contattaci

Link: <https://www.borse.it/articolo/ultime-notizie/Titolo-UniCredit-scatta-di-nuovo-con-parole-Orcel-forte-base-italiana-ma-proiettata-all'estero-Mercati-fiutano-risiko-Ue-540277>

ENTRA | REGISTRATI

f t in



Cerca

TITOLO

CERCA

Home Shop Portafogli **Notizie** Indici Azioni ETF Bond Fondi Dividendi Borse estere Tassi interesse Dati Macro Forum

Trading Floor SeDex Euro TLX Derivati IDEM After Hours Banche Centrali Ratings Glossario Convertitore Valute Eventi

Quotazioni

CARICAMENTO IN CORSO...



Titolo UniCredit scatta di nuovo con parole Orcel: 'forte base italiana ma proiettata all'estero'. Mercati fiutano risiko Ue

Oggi, 10:28 di Redazione Finanza



Titolo UniCredit in vetta al listino Ftse Mib di Piazza Affari, all'indomani dell'intervento del ceo Andrea Orcel al 126esimo Consiglio Nazionale della Fabi. Orcel ha scatenato le speculazioni su un risiko non solo in Italia ma anche all'estero, nel descrivere Piazza Gae Aulenti alla stregua di quella banca che si avvicina maggiormente alla definizione di 'banca' europea'.

"L'Europa avrà bisogno di banche europee, noi siamo quella che si avvicina maggiormente, siamo più federali e multieuropei di altri - ha detto ieri l'amministratore delegato, che giovedì scorso 9 dicembre aveva parlato alla comunità finanziaria presentando il nuovo piano strategico "UniCredit Unlocked".

"Se in futuro UniCredit avrà fatto bene il suo lavoro, tra 5 anni saremo in posizione di crescere maggiormente all'estero, per il momento siamo focalizzati sull'Italia". Ribadito il ruolo centrale dell'Italia, che fa di UniCredit una banca con una "forte base italiana ma proiettata all'estero".

"L'Italia - ha ricordato Orcel - oggi è il 40% di Unicredit, è il mercato più importante, ma siamo già paneuropei. Vogliamo avere un grado di integrazione che porti la banca a essere un vero gruppo che può operare insieme, la tecnologia sta evolvendosi e permette di farlo, 5-10 anni fa era impossibile".

Ancora: "Il dna di UniCredit ha la capacità di integrare varie culture, paesi e tipi di clienti, in una maniera che non fa sentire a nessuno di essere fuori posto".

Fonte: Finanza.com

[Commenta la notizia \(0\)](#) [Notizie collegate](#) [Invia ad un amico](#)



DATA

ULTIME NOTIZIE SU UNICREDIT

Oggi, 11:44

[UniCredit, Orcel concede briciole di attenzione a Mps ma sogna già risiko in Ue. Voglia di M&A anche per Banco BPM](#)

Oggi, 10:42

[Mps bene in Borsa dopo 'aiuto nei limiti' di UniCredit. AD Bastianini: 'post ristrutturazione può stare bene anche sola'](#)

Oggi, 10:28

[Titolo UniCredit scatta di nuovo con parole Orcel: 'forte base italiana ma proiettata all'estero'. Mercati fiutano risiko Ue](#)

[Altre notizie su Unicredit](#)

Lascia un commento

Per commentare effettuare l'accesso

[Pagina precedente](#)

[Torna su](#)



NOTIZIE ITALIA

Pagamenti con bancomat e carte: arriva la multa per i negozianti che non li accettano



La Camera ha approvato l'emendamento al dl Recovery che introduce per i commercianti una multa di 30 euro più il 4% del valore della transazione per la...

NOTIZIE ITALIA

Banco BPM, Castagna torna su risiko con Bper. Che però sarebbe interessata a Carige. Titolo banca ligure schizza fin oltre +8%



Titolo Banco BPM, in rialzo di oltre l'1% dopo le dichiarazioni di Giuseppe Castagna, numero uno di Piazza Meda, che ha parlato in occasione del 126...

NOTIZIE ITALIA

Snam: accordo con Asja Ambiente Italia per rilevare 4 impianti biometano e 7 progetti in costruzione e sviluppo



Snam, attraverso la propria controllata Snam4Environment (settore del biometano e dell'economia circolare) ha sottoscritto un accordo con Asja Ambiente Italia per l'acquisizione di un...

DATI MACROECONOMICI

Eurozona: ad ottobre produzione industriale in salita dell'1,1% su base mensile



Nel mese di ottobre, la produzione industriale della zona euro segna un aumento mensile dell'1,1% dopo la flessione dello 0,2% di settembre. Il dato è peggiore delle...

NOTIZIE MONDO

Fed, BoE e Bce scendono in campo: le attese per i prossimi meeting

Link: https://www.borse.it/articolo/ultime-notizie/Banco_BPM_Castagna_torna_su_risiko_con_Bper_Che_pero_sarebbe_interessata_a_Carige_Titolo_banca_igure_schizza_finoltre_8_540285



[Home](#)
[Shop](#)
[Portafogli](#)
[Notizie](#)
[Indici](#)
[Azioni](#)
[ETF](#)
[Bond](#)
[Fondi](#)
[Dividendi](#)
[Borse estere](#)
[Tassi interesse](#)
[Dati Macro](#)
[Forum](#)

[Trading Floor](#)
[SeDex](#)
[Euro TLX](#)
[Derivati IDEM](#)
[After Hours](#)
[Banche Centrali](#)
[Ratings](#)
[Glossario](#)
[Convertitore Valute](#)
[Eventi](#)

Notizia non trovata



[CHI SIAMO](#)
[DISCLAIMER](#)
[PRIVACY POLICY](#)
[COOKIE POLICY](#)
[CONTATTI](#)

NOTIZIE

Approfondimenti

Italia

Mondo

Bilancio Italia

Bilancio Mondo

Internal Dealing

Ratings

Valute e Materie Prime

Calendario

Macroeconomico

Dividendi

Glossario

Cerca Ratings

Shop

AZIONI E INDICI

Indici

Listino Completo

Ftse Mib

Migliori / Peggiori

All Share

Mid Cap

Small Cap

Ftse Star

Mta International

Miv

Aim

Diritti

Warrant

After Hour

ALTRI MERCATI

Etf

Etc

Fondi

Sedex

Derivati

Tlx

Borsa Merci

Fondi Chiusi Immobiliari

Indici Fideuram

Euribor

Eurepo

Eurirs

Libor

OBBLIGAZIONI

Spread Btp-Bund

Bot

Btp

Cct

Ctz

Boc

Abs

Generiche

Obbligazioni Extramot

Obbligazioni Stati Esteri

Eurobond

ESTERO

Nyse

Nasdaq

Londra

Francoforte

Parigi

Zurigo

Madrid

Amsterdam

Bruxelles

Lisbona

Borse.it è un supplemento di Wallstreetitalia. Wallstreetitalia è una testata giornalistica registrata. Registrazione tribunale di Milano n. 162 del 25/03/2011.

© Borse.it 1999-2021 | T-Mediahouse - P. IVA 06933670967

Consultando e utilizzando i servizi di questo sito si accettano le condizioni indicate nella Liberatoria legale

Le analisi, i grafici e i contenuti presenti nel sito sono soggetti al copyright di T-Mediahouse.

Per ulteriori informazioni, contattaci

6640 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Link: https://www.borse.it/articolo/ultime-notizie/Mps_Orcel_UniCredit_estremamente_importante_che_abbia_successo_se_possiamo_aiutare_lo_faremo_nei_limiti

notizie/Mps_Orcel_UniCredit_estremamente_importante_che_abbia_successo_se_possiamo_aiutare_lo_faremo_nei_limiti 540264

ENTRA | REGISTRATI



Cerca

TITOLO

CERCA

Home Shop Portafogli **Notizie** Indici Azioni ETF Bond Fondi Dividendi Borse estere Tassi interesse Dati Macro Forum

Trading Floor SeDex Euro TLX Derivati IDEM After Hours Banche Centrali Ratings Glossario Convertitore Valute Eventi

Quotazioni

CARICAMENTO IN CORSO...



Mps, Orcel (UniCredit): 'estremamente importante che abbia successo, se possiamo aiutare lo faremo nei limiti'

Oggi, 08:01 di Redazione Finanza



"Per me è estremamente importante che Mps abbia molto successo perchè più successo ha e meno problemi ci sono per gli altri. Dal punto di vista di Unicredit se possiamo aiutare nei limiti di quello che è il nostro ruolo lo faremo". Così Andrea Orcel, amministratore delegato di Unicredit, in occasione del 126° Consiglio nazionale **Fabi**, tornando sul dossier Mps, dopo la rottura delle trattative con il Mef maggiore azionista della **banca senese** con una quota del 64%, naufragate ufficialmente il 24 ottobre scorso.

"Noi avevamo una finestra prima di riorganizzare la nostra rete e prendere tutta una serie di iniziative anche in tecnologia - ha sottolineato Orcel - queste iniziative ci mettono in posizione di doverci focalizzare al nostro interno e non al nostro esterno"

Fonte: Finanza.com

[Commenta la notizia \(0\)](#) [Notizie collegate](#) [Invia ad un amico](#)



ANDAMENTO TITOLI

TITOLO	LAST	VAR%	ORA	DENARO	LETTERA	MAX	MIN	AV IND.	VOL	*
Bca Mps	0,9328	↑ 2,89%	09:41	0,9320	0,9328	0,9328	0,8918	0,14	728.579	
Unicredit	13,0480	↑ 2,00%	09:41	13,0480	13,0500	13,0480	12,8940	0,14	3.138.958	



ULTIME NOTIZIE SU BCA MPS, UNICREDIT

Oggi, 08:01	Mps, Orcel (UniCredit): 'estremamente importante che abbia successo, se possiamo aiutare lo faremo nei limiti'
Oggi, 08:01	Mps, Orcel (UniCredit): 'estremamente importante che abbia successo, se possiamo aiutare lo faremo nei limiti'
Oggi, 07:56	UniCredit, Orcel: 'anche piccolo rialzo tassi Bce sarebbe molto importante. In Europa da più di 10 anni con tassi negativi'

[Altre notizie su Bca Mps](#)

Lascia un commento

Per commentare effettuare l'accesso

[Pagina precedente](#) [Torna su](#)



NOTIZIE ITALIA

Intesa SanPaolo: derisking con meno NPL e più wealth management. Carlo Messina preannuncia punti cardine nuovo piano



Derisking, con ulteriori riduzioni degli NPL, e più investimenti nel wealth management. In occasione del 126esimo consiglio nazionale del **sindacato Fabi**, il principale **sindacato...**

NOTIZIE ITALIA

Fincantieri: presentata offerta per Modular Multirole Patrol Corvette



Fincantieri, Naval Group, con la loro joint-venture Naviris, e Navantia, rafforzano la collaborazione per il programma Modular Multirole Patrol Corvette (MMPC) e ribadiscono la volontà...

NOTIZIE ITALIA

Iveco in partnership con Air Liquide per accelerare mobilità dei veicoli pesanti a idrogeno in Europa



Iveco, il marchio di veicoli commerciali di CNH Industrial, ha firmato un memorandum d'intesa con Air Liquide, leader mondiale nei gas, per sviluppare la...

NOTIZIE MONDO

Green bond, prospettive solide nel 2022 anche grazie alla spinta normativa



I bond verdi proseguiranno nel loro trend di crescita robusta e solida anche nel 2022. I dati che dettagliano meglio il trend sono stati riportati da...

DATI MACROECONOMICI

UK: tasso disoccupazione Ilo scende al 4,2% a ottobre

Link: https://www.borse.it/articolo/ultime-notizie/Intesa-SanPaolo-digitale-comporterà-riduzione-sportelli-ma-con-noi-non-ci-saranno-ulteriori-uscite-personale_540256

ENTRA | REGISTRATI



Cerca

TITOLO

CERCA

Home Shop Portafogli **Notizie** Indici Azioni ETF Bond Fondi Dividendi Borse estere Tassi interesse Dati Macro Forum

Trading Floor SeDex Euro TLX Derivati IDEM After Hours Banche Centrali Ratings Glossario Convertitore Valute Eventi

Quotazioni

CARICAMENTO IN CORSO...

NOTIZIE ITALIA

Intesa SanPaolo: digitale comporterà riduzione sportelli ma con noi non ci saranno ulteriori uscite personale'

Oggi, 07:18 di Redazione Finanza



"L'elemento del digitale comporterà una riduzione degli sportelli retail", visto che sempre "meno famiglie vengono in filiale", ma "individuemo soluzioni dignitose per le persone che possano essere coinvolte nella generazione di valore della banca". Così il ceo di Intesa Sanpaolo, Carlo Messina, nel corso di un dibattito in occasione del 126esimo consiglio nazionale del sindacato Fabi.

Messina ha rassicurato che "nel nostro gruppo non ci saranno ulteriori necessità di uscite di persone. Grazie agli accordi fatti con i sindacati assumeremo 4.600 giovani con il nostro piano d'impresa".

Dunque, "chi lavora in banca sarà tutelato qualunque siano gli scenari che si presenteranno. L'altro impegno è garantire dignità nel lavoro, nel continuare a svolgere una relazione con il cliente, oppure delle attività che rappresentano un vero valore aggiunto".

Fonte: Finanza.com

[Commenta la notizia \(0\)](#) [Notizie collegate](#) [Discussioni dal forum](#) [Invia ad un amico](#)

ANDAMENTO DEI TITOLI ASSOCIATI ALLA NOTIZIA

ANDAMENTO TITOLI

TITOLO	PREZZO RIF.	VAR%	PREZZO UFFICIALE	APERTURA	MAX	MIN	VOL	*
Intesa Sanpaolo	0,0000 → 0,00		0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0	

NOTIZIE COLLEGATE

DATA

ULTIME NOTIZIE SU INTESA SANPAOLO

Oggi, 07:27	Intesa SanPaolo, Messina: 'rafforzeremo il wealth management, investiremo ancora di più'
Oggi, 07:23	Messina (Intesa): valore Borsa aggregato <u>banche</u> europee non fa JP Morgan, c'è un problema di dimensione
Oggi, 07:18	Intesa SanPaolo: digitale comporterà riduzione sportelli ma con noi non ci saranno ulteriori uscite personale'

[Altre notizie su Intesa Sanpaolo](#)

DISCUSSIONI DAL FORUM

TITOLO DISCUSSIONE	AUTORE	ULTIMO AGGIORNAMENTO
Intesa sanpaolo	giannirussi	29 giu 2015
INTESA SANPAOLO: cosa ne pensate?	ijferrar	24 giu 2015
intesa san paolo	kikkofrio	18 mar 2012

[Altre discussioni su Intesa Sanpaolo](#)

Lascia un commento

Per commentare effettuare l'accesso



NOTIZIOMETRO

NOTIZIE ITALIA

Mps, Orsel (UniCredit): 'estremamente importante che abbia successo, se possiamo aiutare lo faremo nei limiti'



"Per me è estremamente importante che Mps abbia molto successo perchè più successo ha e meno problemi ci sono per gli altri. Dal punto di vista..."

NOTIZIE ITALIA

UniCredit, Orsel: 'anche piccolo rialzo tassi Bce sarebbe molto importante. In Europa da più di 10 anni con tassi negativi'



"È importante avere un piano che permetta di fare meglio indipendentemente dall'andamento dei tassi". Così Andrea Orsel, amministratore delegato di Unicredit, in occasione del 126° Consiglio nazionale...

NOTIZIE ITALIA

Popolare di Bari: dimissioni dell'a.d. Giampiero Bergami dopo 15 mesi



Arrivano le dimissioni ufficiali dell'amministratore delegato della Banca Popolare di Bari (BPB) Giampiero Bergami dopo soli 15 mesi. In un comunicato congiunto diffuso ieri a mercati...

DATI MACROECONOMICI

Market mover: l'agenda di martedì 14 dicembre



Aspettando le decisioni delle banche centrali in arrivo nelle prossime sedute (domani sono attese in serata quelle della Fed), nella giornata di martedì 14 dicembre in...

NOTIZIE MONDO

Link: https://www.borse.it/articolo/ultime-notizie/Messina-Intesa-valore-Borsa-aggregato-banche-europee-non-fa-JP-Morgan-c-e-un-problema-di-dimensione__540257

ENTRA | REGISTRATI



Cerca

TITOLO

CERCA

Home Shop Portafogli **Notizie** Indici Azioni ETF Bond Fondi Dividendi Borse estere Tassi interesse Dati Macro Forum

Trading Floor SeDex Euro TLX Derivati IDEM After Hours Banche Centrali Ratings Glossario Convertitore Valute Eventi

Quotazioni

CARICAMENTO IN CORSO...



Messina (Intesa): valore Borsa aggregato banche europee non fa JP Morgan, c'è un problema di dimensione

Oggi, 07:23 di Redazione Finanza



"Esiste un problema di dimensioni delle banche europee, il cui valore di Borsa aggregato non fa quello di Jp Morgan: da operatori che decidano di puntare su aggregazioni in Europa potrebbero quindi derivare elementi di minaccia strategica per il futuro". Così il ceo di Intesa Sanpaolo, Carlo Messina, nel corso di un dibattito in occasione del 126esimo consiglio nazionale del sindacato Fabi. Messina ha spiegato a tal proposito che la trasformazione dell'operatività di una banca in termini di valore di Borsa rappresenta una condizione di indipendenza.

Fonte: Finanza.com

[Commenta la notizia \(0\)](#) [Notizie collegate](#) [Discussioni dal forum](#) [Invia ad un amico](#)



ANDAMENTO TITOLI

TITOLO	PREZZO RIF.	VAR%	PREZZO UFFICIALE	APERTURA	MAX	MIN	VOL	*
Intesa Sanpaolo	0,0000 → 0,00		0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0	



DATA

ULTIME NOTIZIE SU INTESA SANPAOLO

- Oggi, 07:27 [Intesa SanPaolo, Messina: 'rafforzeremo il wealth management, investiremo ancora di più'](#)
- Oggi, 07:23 [Messina \(Intesa\): valore Borsa aggregato banche europee non fa JP Morgan, c'è un problema di dimensione](#)
- Oggi, 07:18 [Intesa SanPaolo: digitale comporterà riduzione sportelli ma con noi non ci saranno ulteriori uscite personale'](#)

[Altre notizie su Intesa Sanpaolo](#)



TITOLO DISCUSSIONE	AUTORE	ULTIMO AGGIORNAMENTO
Intesa sanpaolo	giannirussi	29 giu 2015
INTESA SANPAOLO: cosa ne pensate?	ijferrar	24 giu 2015
intesa san paolo	kikkofrio	18 mar 2012

[Altre discussioni su Intesa Sanpaolo](#)

Lascia un commento

Per commentare effettuare l'accesso

[Pagina precedente](#) [Torna su](#)



NOTIZIE ITALIA

Mps, Orcel (UniCredit): 'estremamente importante che abbia successo, se possiamo aiutare lo faremo nei limiti'



"Per me è estremamente importante che Mps abbia molto successo perchè più successo ha e meno problemi ci sono per gli altri. Dal punto di vista..."

NOTIZIE ITALIA

UniCredit, Orcel: 'anche piccolo rialzo tassi Bce sarebbe molto importante. In Europa da più di 10 anni con tassi negativi'



"È importante avere un piano che permetta di fare meglio indipendentemente dall'andamento dei tassi". Così Andrea Orcel, amministratore delegato di Unicredit, in occasione del 126° Consiglio nazionale..."

NOTIZIE ITALIA

Popolare di Bari: dimissioni dell'a.d. Giampiero Bergami dopo 15 mesi



Arrivano le dimissioni ufficiali dell'amministratore delegato della Banca Popolare di Bari (BPB) Giampiero Bergami dopo soli 15 mesi. In un comunicato congiunto diffuso ieri a mercati..."

DATI MACROECONOMICI

Market mover: l'agenda di martedì 14 dicembre



Aspettando le decisioni delle banche centrali in arrivo nelle prossime sedute (domani sono attese in serata quelle della Fed), nella giornata di martedì 14 dicembre in..."

NOTIZIE MONDO

Link: https://www.borse.it/articolo/ultime-notizie/Intesa-SanPaolo-Messina-rafforzeremo-il-wealth-management-investiremo-ancora-di-piu__540258

ENTRA | REGISTRATI f t in



Cerca | TITOLO CERCA

Home Shop Portafogli **Notizie** Indici Azioni ETF Bond Fondi Dividendi Borse estere Tassi interesse Dati Macro Forum

Trading Floor SeDex Euro TLX Derivati IDEM After Hours Banche Centrali Ratings Glossario Convertitore Valute Eventi

Quotazioni

CARICAMENTO IN CORSO...

NOTIZIE ITALIA

Intesa SanPaolo, Messina: 'rafforzeremo il wealth management, investiremo ancora di più'

Oggi, 07:27 di Redazione Finanza



"Rafforzeremo il wealth management in cui oggi siamo leader in Europa, investiremo ancora di più". Così il ceo di Intesa Sanpaolo, Carlo Messina, nel corso di un dibattito in occasione del 126esimo consiglio nazionale del sindacato Fabi.

"Esistono comparti come il wealth management - ha continuato Messina - l'assicurazione, il risparmio gestito, in cui è fondamentale la presenza di filiali fisiche, di persone di qualità e fiducia. Avere patrimoni affidati da clienti è basato sulla fiducia nella banca. Questo mondo rimarrà non toccato significativamente dal digitale e verrà potenziato come presenza fisica sul territorio".

Fonte: Finanza.com

[Commenta la notizia \(0\)](#) [Notizie collegate](#) [Discussioni dal forum](#) [Invia ad un amico](#)

ANDAMENTO DEI TITOLI ASSOCIATI ALLA NOTIZIA

ANDAMENTO TITOLI

TITOLO	PREZZO RIF.	VAR%	PREZZO UFFICIALE	APERTURA	MAX	MIN	VOL	*
Intesa Sanpaolo	0,0000 → 0,00		0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0	

NOTIZIE COLLEGATE

DATA

ULTIME NOTIZIE SU INTESA SANPAOLO

Oggi, 07:27	Intesa SanPaolo, Messina: 'rafforzeremo il wealth management, investiremo ancora di più'
Oggi, 07:23	Messina (Intesa): valore Borsa aggregato <u>banche</u> europee non fa JP Morgan, c'è un problema di dimensione
Oggi, 07:18	Intesa SanPaolo: digitale comporterà riduzione sportelli ma con noi non ci saranno ulteriori uscite personale'

[Altre notizie su Intesa Sanpaolo](#)

DISCUSSIONI DAL FORUM

TITOLO DISCUSSIONE	AUTORE	ULTIMO AGGIORNAMENTO
Intesa sanpaolo	giannirussi	29 giu 2015
INTESA SANPAOLO: cosa ne pensate?	ijferrar	24 giu 2015
intesa san paolo	kikkofrio	18 mar 2012

[Altre discussioni su Intesa Sanpaolo](#)

Lascia un commento

Per commentare effettuare l'accesso

[Pagina precedente](#) [Torna su](#)



NOTIZIOMETRO

NOTIZIE ITALIA

Mps, Orcel (UniCredit): 'estremamente importante che abbia successo, se possiamo aiutare lo faremo nei limiti'



"Per me è estremamente importante che Mps abbia molto successo perchè più successo ha e meno problemi ci sono per gli altri. Dal punto di vista..."

NOTIZIE ITALIA

UniCredit, Orcel: 'anche piccolo rialzo tassi Bce sarebbe molto importante. In Europa da più di 10 anni con tassi negativi'



"È importante avere un piano che permetta di fare meglio indipendentemente dall'andamento dei tassi". Così Andrea Orcel, amministratore delegato di Unicredit, in occasione del 126° Consiglio nazionale...

NOTIZIE ITALIA

Popolare di Bari: dimissioni dell'a.d. Giampiero Bergami dopo 15 mesi



Arrivano le dimissioni ufficiali dell'amministratore delegato della Banca Popolare di Bari (BPB) Giampiero Bergami dopo soli 15 mesi. In un comunicato congiunto diffuso ieri a mercati...

DATI MACROECONOMICI

Market mover: l'agenda di martedì 14 dicembre



Aspettando le decisioni delle banche centrali in arrivo nelle prossime sedute (domani sono attese in serata quelle della Fed), nella giornata di martedì 14 dicembre in...

NOTIZIE MONDO

Link: https://www.borse.it/articolo/ultime-notizie/Intesa-SanPaolo-AD-Messina-su-nuovo-piano-acceleremo-su-riduzione-portafoglio-NPL__540255

ENTRA | REGISTRATI | [f](#) [t](#) [in](#) [RSS](#)



Cerca | TITOLO | CERCA

Home Shop Portafogli **Notizie** Indici Azioni ETF Bond Fondi Dividendi Borse estere Tassi interesse Dati Macro Forum

Trading Floor SeDex Euro TLX Derivati IDEM After Hours Banche Centrali Ratings Glossario Convertitore Valute Eventi

Quotazioni

CARICAMENTO IN CORSO...

NOTIZIE ITALIA

Intesa SanPaolo, AD Messina su nuovo piano: 'accelereremo su riduzione portafoglio NPL'

Oggi, 07:12 di Redazione Finanza



Nel prossimo piano industriale di Intesa Sanpaolo, "accelereremo sulla riduzione del portafoglio degli Npl, per poter diventare una delle migliori banche d'Europa". Così il ceo di Intesa Sanpaolo, Carlo Messina, nel corso di un dibattito in occasione del 126esimo consiglio nazionale del sindacato Fabi.

"Il tema del derisking sarà una delle componenti importanti del nostro piano", ha aggiunto il numero uno di Intesa, rimarcando l'importanza che le banche, in generale, si liberino della zavorra rappresentata dai crediti deteriorati (Npl).

"I gruppi bancari hanno bisogno di ridurre al minimo i rischi dell'attività e a questo stiamo lavorando (...) Si tratta di una necessità indispensabile, perché la dinamica prospettica non deve trovare nella qualità del credito un cancello che impedisca di trasformare le dinamiche di ricavi e costi in utile netto".

Fonte: Finanza.com

[Commenta la notizia \(0\)](#) [Notizie collegate](#) [Discussioni dal forum](#) [Invia ad un amico](#)

ANDAMENTO DEI TITOLI ASSOCIATI ALLA NOTIZIA

ANDAMENTO TITOLI

TITOLO	PREZZO RIF.	VAR%	PREZZO UFFICIALE	APERTURA	MAX	MIN	VOL	*
Intesa Sanpaolo	0,0000	→ 0,00	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0	

NOTIZIE COLLEGATE

DATA

ULTIME NOTIZIE SU INTESA SANPAOLO

Oggi, 07:27	Intesa SanPaolo, Messina: 'rafforzeremo il wealth management, investiremo ancora di più'
Oggi, 07:23	Messina (Intesa): valore Borsa aggregato <u>banche</u> europee non fa JP Morgan, c'è un problema di dimensione
Oggi, 07:18	Intesa SanPaolo: digitale comporterà riduzione sportelli ma con noi non ci saranno ulteriori uscite personale'

[Altre notizie su Intesa Sanpaolo](#)

DISCUSSIONI DAL FORUM

TITOLO DISCUSSIONE	AUTORE	ULTIMO AGGIORNAMENTO
Intesa sanpaolo	giannirussi	29 giu 2015
INTESA SANPAOLO: cosa ne pensate?	ijferrar	24 giu 2015
intesa san paolo	kikkofrio	18 mar 2012

[Altre discussioni su Intesa Sanpaolo](#)

Lascia un commento

Per commentare effettuare l'accesso



NOTIZIOMETRO

NOTIZIE ITALIA

Mps, Orsel (UniCredit): 'estremamente importante che abbia successo, se possiamo aiutare lo faremo nei limiti'



"Per me è estremamente importante che Mps abbia molto successo perché più successo ha e meno problemi ci sono per gli altri. Dal punto di vista..."

NOTIZIE ITALIA

UniCredit, Orsel: 'anche piccolo rialzo tassi Bce sarebbe molto importante. In Europa da più di 10 anni con tassi negativi'



"È importante avere un piano che permetta di fare meglio indipendentemente dall'andamento dei tassi". Così Andrea Orsel, amministratore delegato di Unicredit, in occasione del 126° Consiglio nazionale..."

NOTIZIE ITALIA

Popolare di Bari: dimissioni dell'a.d. Giampiero Bergami dopo 15 mesi



Arrivano le dimissioni ufficiali dell'amministratore delegato della Banca Popolare di Bari (BPB) Giampiero Bergami dopo soli 15 mesi. In un comunicato congiunto diffuso ieri a mercati..."

DATI MACROECONOMICI

Market mover: l'agenda di martedì 14 dicembre



Aspettando le decisioni delle banche centrali in arrivo nelle prossime sedute (domani sono attese in serata quelle della Fed), nella giornata di martedì 14 dicembre in..."

Link: https://www.borse.it/articolo/ultime-notizie/Borsa-di-Milano-cauta-alla-vigilia-della-Fed-vola-ancora-Unicredit__540305

ENTRA | REGISTRATI



Cerca

TITOLO

CERCA

Home Shop Portafogli **Notizie** Indici Azioni ETF Bond Fondi Dividendi Borse estere Tassi interesse Dati Macro Forum

Trading Floor SeDex Euro TLX Derivati IDEM After Hours Banche Centrali Ratings Glossario Convertitore Valute Eventi

Quotazioni

CARICAMENTO IN CORSO...



Borsa di Milano cauta alla vigilia della Fed, vola ancora Unicredit

Oggi, 17:44 di Titta Ferraro



Piazza Affari archivia una seduta ancora all'insegna della volatilità complice il nuovo scrollone di Wall Street dettato dalle ulteriori avvisaglie sul fronte inflazione. A novembre l'indice dei prezzi alla produzione Usa è salito su base mensile dello 0,8%, oltre il +0,6% atteso dagli economisti, alimentando ulteriormente i timori di una Fed più aggressiva nel contrastare l'inflazione. Il rialzo dei rendimenti dei Treasury ha indotto oggi nuove vendite sul Nasdaq.

A Piazza Affari l'indice Ftse Mib segna in chiusura un moderato +0,02% in area 26.556 punti. Tra le big di Piazza Affari rialzi consistenti per Unicredit (+4,58% in area 13,38 euro). Andrea Orcel, amministratore delegato di Unicredit, in occasione del 126° Consiglio nazionale **Fabi**, ha rimarcato come il nuovo piano presentato settimana scorsa è chiamato a generale molto alpha indipendentemente dall'andamento dei tassi. Il numero uno di UniCredit ha scatenato anche le speculazioni su un potenziale risiko non solo in Italia ma anche all'estero, nel descrivere quella Piazza Gae Aulenti una **banca** che si avvicina maggiormente alla definizione di **'banca europea'**. "L'Europa avrà bisogno di **banche** europee, noi siamo quella che si avvicina maggiormente, siamo più federali e multieuropei di altri", ha detto ieri Orcel.

Rialzo nell'ordine dell'1% invece per Intesa Sanpaolo. Il ceo Carlo Messina ha rimarcato come la digitalizzazione comporterà una riduzione degli sportelli retail, visto che sempre meno famiglie vengono in filiale, ma questo non comporterà ulteriori tagli del personale. Messina ha anticipato che il nuovo piano prevedrà un'accelerazione nella riduzione del portafoglio NPL.

Tra i migliori titoli di giornata si segnala poi Leonardo (+1,8%) che si porta a ridosso della soglia dei 6 euro in scia all'indiscrezione riportata dal portale Africa Intelligence circa l'imminente chiusura di un commessa con l'Egitto per 24 jet M-346 dal valore di circa mezzo miliardo di euro.

In moderato calo invece Generali Assicurazioni (-0,19%) alla vigilia della presentazione del nuovo piano. Il ceo Philippe Donnet è chiamato a convincere gli investitori e resistere all'assalto di Francesco Gaetano Caltagirone e Leonardo Del Vecchio che si sono opposti alla riconferma di Donnet e avrebbero già pronto un contropiano da presentare nei prossimi giorni.

Fonte: Finanza.com

[Commenta la notizia \(0\)](#) [Invia ad un amico](#)

Lascia un commento

Per commentare effettuare l'accesso

[← Pagina precedente](#) [↗ Torna su](#)



NOTIZIE MONDO

Azerion pronta alla quotazione ad Amsterdam a febbraio 2022



Azerion, società che gestisce piattaforme di social gaming ed è attiva anche nel mercato della pubblicità digitale, si prepara alla quotazione in Borsa,...

NOTIZIE ITALIA

Borsa di Milano cauta alla vigilia della Fed, vola ancora Unicredit



Piazza Affari archivia una seduta ancora all'insegna della volatilità complice il nuovo scrollone di Wall Street dettato dalle ulteriori avvisaglie sul fronte inflazione. A novembre...

NOTIZIE ITALIA

Falk Renewables realizzerà parco eolico marino galleggiante in Calabria insieme a BlueFloat



Falk Renewables, nell'ambito della partnership con BlueFloat Energy, ha annunciato la nascita di una società ad hoc, Minervia Energia, per lo sviluppo di una proposta...

NOTIZIE ITALIA

Credito, sofferenze in calo del 31,5% sul 2020: a ottobre sono 16,8 miliardi



Prosegue la traiettoria positiva per il credito in Italia, che vede migliorare la propria qualità: gli Npl diminuiscono del 31,5% rispetto al 2020 e ad ottobre...

NOTIZIE MONDO

Musk apre all'uso del dogecoin per l'acquisto di alcuni prodotti Tesla

Link: https://www.borse.it/articolo/ultime-notizie/Carige-titolo-rimane-in-asta-di-volatilita-rialzo-teorico-8-con-rumor-su-colloqui-Fitd-con-Bper-e-Credit-Agricole_540295

ENTRA | REGISTRATI



Cerca

TITOLO

CERCA

Home Shop Portafogli **Notizie** Indici Azioni ETF Bond Fondi Dividendi Borse estere Tassi interesse Dati Macro Forum

Trading Floor SeDex Euro TLX Derivati IDEM After Hours Banche Centrali Ratings Glossario Convertitore Valute Eventi

Quotazioni

CARICAMENTO IN CORSO...



Carige: titolo rimane in asta di volatilità, rialzo teorico +8% con rumor su colloqui Fitd con Bper e Credit Agricole

Oggi, 15:11 di Redazione Finanza



Titolo Carige ancora in asta di volatilità, con un rialzo teorico di oltre +8%. Il trend è condizionato dai rumor riportati dal Sole 24 Ore, secondo cui il maggiore azionista Fitd (Fondo Interbancario di tutela dei depositi) sarebbe vicino a concludere un accordo per cedere la sua quota e uscire dal capitale. "L'accelerazione è degli ultimi giorni con il presidente del Fondo interbancario di tutela dei depositi, Salvatore Maccarone, che venerdì scorso ha incontrato a Roma il membro del board della Bce Fabio Panetta. Per giovedì 16 dicembre Maccarone ha convocato il consiglio del Fondo al quale, apprende Radiocor, darà un'informativa sul dossier ai rappresentanti delle banche consorziate: c'è la possibilità che alzi il sipario sui pretendenti, almeno tre, un fondo e due banche".

Le due banche sarebbero Credit Agricole e BPER, secondo Il Sole 24 Ore anche se il numero uno di Credit Agricole Italia Giampiero Maioli ha smentito le indiscrezioni:

"Intorno al 20-25 aprile incorporiamo Creval e a fine anno Friuladria. Solo in un anno abbiamo due fusioni che non sono poche: oggi non abbiamo altri dossier" aperti, ha detto nel corso del Consiglio Nazionale della FABI, rispondendo alla domanda su una possibile operazione di M&A di Carige. Il titolo Credit Agricole cede mezzo punto percentuale circa, mentre Bper avanza dell'1,65%.

Fonte: Finanza.com

[Commenta la notizia \(0\)](#) [Notizie collegate](#) [Discussioni dal forum](#) [Invia ad un amico](#)



ANDAMENTO TITOLI

TITOLO	PREZZO RIF.	VAR%	PREZZO UFFICIALE	APERTURA	MAX	MIN	AV IND.	VOL	*
Credit Agricole	12,2000	⬇️ -0,99%	12,2018	12,2020	12,2500	12,2000	2,00	3.390	
Bper Banca	1,7515	⬆️ 1,54%	1,7563	1,7250	1,7735	1,7250	0,98	9.952.076	
Credit Agricole	12,2000	⬇️ -0,99%	12,2018	12,2020	12,2500	12,2000	2,00	3.390	



ULTIME NOTIZIE SU BCA CARIGE, CREDIT AGRICOLE, BPER BANCA, CREDIT AGRICOLE

Oggi, 15:11	Carige: titolo rimane in asta di volatilità, rialzo teorico +8% con rumor su colloqui Fitd con Bper e Credit Agricole
Oggi, 15:11	Carige: titolo rimane in asta di volatilità, rialzo teorico +8% con rumor su colloqui Fitd con Bper e Credit Agricole
Oggi, 15:11	Carige: titolo rimane in asta di volatilità, rialzo teorico +8% con rumor su colloqui Fitd con Bper e Credit Agricole

[Altre notizie su Bca Carige](#)



NOTIZIE MONDO

Azerion pronta alla quotazione ad Amsterdam a febbraio 2022



Azerion, società che gestisce piattaforme di social gaming ed è attiva anche nel mercato della pubblicità digitale, si prepara alla quotazione in Borsa,...

NOTIZIE ITALIA

Borsa di Milano cauta alla vigilia della Fed, vola ancora Unicredit



Piazza Affari archivia una seduta ancora all'insegna della volatilità complice il nuovo scrollone di Wall Street dettato dalle ulteriori avvisaglie sul fronte inflazione. A novembre...

NOTIZIE ITALIA

Falk Renewables realizzerà parco eolico marino galleggiante in Calabria insieme a BlueFloat



Falk Renewables, nell'ambito della partnership con BlueFloat Energy, ha annunciato la nascita di una società ad hoc, Minervia Energia, per lo sviluppo di una proposta...

NOTIZIE ITALIA

Credito, sofferenze in calo del 31,5% sul 2020: a ottobre sono 16,8 miliardi



Prosegue la traiettoria positiva per il credito in Italia, che vede migliorare la propria qualità: gli Npl diminuiscono del 31,5% rispetto al 2020 e ad ottobre...

LA CASSA

CONTATTI

WEB TV

RIVISTA - LA PREVIDENZA FORENSE

CF NEWS

NUOVI ISCRITTI



ORGANI DELLA CASSA

Presidenza

Consiglio di Amministrazione

Giunta Esecutiva

Comitato dei Delegati

Collegio dei Sindaci

Le Commissioni

La Storia

EDITORIALE

PREVIDENZA

AVVOCATURA

GIURISPRUDENZA

RECENSIONI

ARCHIVIO RIVISTA

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Organigramma

PROFILO

Le origini

La Cassa Forense

Evoluzione

La crisi

La rinascita

Costituzione in Fondazione

Le cause della riforma

La Riforma del 2009

PRIVACY POLICY

Informativa sulla Privacy

Informativa sull'utilizzo dei cookie

DATI ULTIMO BILANCIO

Dati Bilancio Sociale 2019

Dati Bilancio Consuntivo 2020

Modello 5 e pagamenti

Istanze On Line

F.A.D.

WhatsApp

Autodichiarazioni Iscrizioni

GUIDA AL PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI con PagoPA®

NORMATIVA

Legislazione

Statuto e Regolamenti

Normativa Previgente

SCADENZE

RAPPORTO CENSIS

I NUMERI DELL' AVVOCATURA

Home » Radiocor News » ### Morning note: l'agenda di martedì 14 dicembre

Morning note: l'agenda di martedì 14 dicembre

14/12/2021 10:15

***** Petrolio: Aie taglia stime domanda 2021 e 2022, Omicron rallenta recupero**

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 14 dic - - webinar S&P Global Ratings '2021 Italy Corporate Event'.

- webinar Intesa Sanpaolo 'Europa, riforme, risparmio: le basi per il rilancio', presentazione del Rapporto sul risparmio degli italiani.

- seconda giornata del Consiglio nazionale del sindacato bancario Fabi.

14/12/2021 10:00

***** Germania: Ifo, ripresa non decolla, taglia stime crescita Pil 2022 al 3,7%**

- conferenza organizzata da Fortune Italia e Centro Studi Americani 'Antiriciclaggio, Pnrr e nuove tecnologie'. Partecipa, tra gli altri, Claudio Clemente, direttore Unita' di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF).

- Roma: conferenza stampa 'Veicoli industriali: sfide e opportunità' fra riconversione ecologica e ripresa economica', organizzata dalla Sezione Veicoli Industriali di Unrae.

- Presentazione candidatura di Roma all'Esposizione Universale del 2030 di fronte all'Assemblea Generale del Bureau International des Expositions (BIE). In streaming.

- Roma: in asta il nuovo BTp benchmark a 3 anni per 3-3,5 mld.

- Giappone: Produzione industriale finale, ottobre.

- Gran Bretagna: Tasso di disoccupazione ILO, ottobre.

- Italia: Istat - Natalità e fecondità in Italia, anno 2020.

- Eurozona: Produzione industriale, ottobre.

- Stati Uniti: prezzi alla produzione, novembre.

(RADIOCOR) 14-12-21 07:05:00 (0005)NEWS 3 NNNN

14/12/2021 09:17

Borsa: Europa in rialzo in avvio nell'attesa della Fed, +0,6% Milano (RCO)

14/12/2021 09:05

BTp: spread con Bund apre in lieve calo a 128 punti, rendimento stabile a 0,92%

14/12/2021 08:53

BT: Patrich Drahi aumenta partecipazione al 18%, governo Gb monitora pronto ad agire

14/12/2021 08:29

Borsa Tokyo: Nikkei chiude debole (-0,73) tra variante Omicron e attesa Fed

Link: https://www.finanze.com/Finanza/Notizie_Italia/Italia/notizia/Piazza_Affari_tonica_con_banche_in_prima_fila_bene_anche_TI-540272

Martedì 14 dicembre 2021 - Login - Registrati

Finanza.com

IL PORTALE DELLA FINANZA E DEL RISPARMIO

Cerca nel sito

Cerca

Notizie

Quotazioni

Cerca con Google

NOTIZIE

WSI IN EDICOLA

ASSICURAZIONI

FINANZA PERSONALE

RUBRICHE

BLOG

ETF

QUOTAZIONI

FOCUS

VIDEO

SERVIZI

Piazza Affari tonica con banche in prima fila, bene anche TIM

Titta Ferraro

14 dicembre 2021 - 09:16

MILANO (Finanza.com)

La debolezza di Wall Street e dei mercati asiatici non impedisce a Piazza Affari di aprire in buon rialzo oggi. L'indice Ftse Mib, reduce dal calo dello 0,64% della vigilia dettato dal riemergere dei timori legati a Omicron, segna in avvio +0,55% in area 26.696 punti. Tra le big di Piazza Affari rialzi consistenti per Unicredit (+1,3% in area 12,96 euro) e Intesa Sanpaolo (+1,06% a 2,228 euro). entrambe sostenute dalle parole dei loro ceo. Andrea Orcel, amministratore delegato di Unicredit, in occasione del 126° Consiglio nazionale Fabi ha rimarcato come il nuovo piano presentato settimana scorsa è chiamato a generale molto alpha indipendentemente dall'andamento dei tassi. Il numero uno di UniCredit ha rimarcato che "anche un piccolo rialzo dei tassi" da parte della Bce "sarebbe molto importante" per Unicredit e le altre banche. Carlo Messina, ceo di Intesa, ha invece rimarcato come la digitalizzazione comporterà una riduzione degli sportelli retail, visto che sempre meno famiglie vengono in filiale, ma questo non comporterà ulteriori tagli del personale. Messina ha anticipato che il nuovo piano prevederà un'accelerazione nella riduzione del portafoglio NPL.

Tra gli altri titoli oltre +1% per Telecom Italia e STM.

Oggi sui mercati continua a tenere banco la continua diffusione della variante Omicron che ha messo sotto pressione gli indici. I riflettori sono poi rivolti alla decisione di politica monetaria della Federal Reserve, in arrivo domani sera. Le attese, rafforzate dalle parole di Jerome Powell nelle scorse settimane, sono di un'accelerazione del ritmo di riduzione degli acquisti di obbligazioni e la possibilità che la banca centrale Usa segnali che inizierà ad aumentare i tassi di interesse il prossimo anno.

Lascia un commento

per poter lasciare un commento è prima necessario eseguire il login

Username

Password

accedi

Ultime notizie

14.12.2021 - 10:28

Titolo UniCredit scatta di nuovo con parole Orcel: 'forte base italiana ma proiettata all'estero'. Mercati futano risiko Ue

14.12.2021 - 09:26

Fincantieri: presentata offerta per Modular Multirole Patrol Corvette

14.12.2021 - 09:22

Iveco in partnership con Air Liquide per accelerare mobilità dei veicoli pesanti a idrogeno in Europa

14.12.2021 - 09:16

Piazza Affari tonica con banche in prima fila, bene anche TIM

14.12.2021 - 09:11

Borse europee positive, reagiscono a Omicron in attesa della Fed

14.12.2021 - 09:04

Ftse Mib parte forte: +0,55% a 26.696 punti - Flash

14.12.2021 - 08:55

Bitcoin arranca in attesa della Fed e scivola a -30% dai massimi assoluti

14.12.2021 - 08:25

UK: tasso disoccupazione Ilo scende al 4,2% a ottobre

14.12.2021 - 08:24

Piazza Affari e Borse europee previste poco mosse in avvio. I temi in primo piano

14.12.2021 - 08:08

EssilorLuxottica: delisting azioni GrandVision il 10 gennaio 2022

SPREAD BTP-BUND 10Y

129,2 17:21:00

elaborazione **Borse.it**

Indici	Grafico	Migliori & Peggiori
FTSE MIB		26711,32 0,60 ↑
FTSE IT. ALL-SHARE		29262,27 0,58 ↑
DAX 30		15674,66 0,34 ↑
CAC 40		6970,76 0,40 ↑
IBEX 35		8392,80 0,84 ↑
DOW JONES		35650,95 -0,89 ↓
S&P 500		4668,97 -0,91 ↓
COMPX.USD		15413,28 -1,39 ↓
NIKKEY 225		28432,64 -0,73 ↓
Webbsolute		3,6400 10,30 ↑
Bca carige		0,6705 8,15 ↑
Eukedos		1,9050 5,54 ↑
Vantea smart		8,1000 3,85 ↑

WEB

62

6640 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Link: https://www.finanze.com/Finanza/Notizie_Italia/Italia/notizia/Intesa_SanPaolo_digitale_comporterà_riduzione_sportelli_ma_-540256

Martedì 14 dicembre 2021 - Login - Registrati

Finanza.com

IL PORTALE DELLA FINANZA E DEL RISPARMIO

Cerca nel sito

Cerca

Notizie

Quotazioni

Cerca con Google

NOTIZIE

WSI IN EDICOLA

ASSICURAZIONI

FINANZA PERSONALE

RUBRICHE

BLOG

ETF

QUOTAZIONI

FOCUS

VIDEO

SERVIZI

Intesa SanPaolo: digitale comporterà riduzione sportelli ma con noi non ci saranno ulteriori uscite personale'

Redazione Finanza

14 dicembre 2021 - 07:18

MILANO (Finanza.com)

"L'elemento del digitale comporterà una riduzione degli sportelli retail", visto che sempre "meno famiglie vengono in filiale", ma "individuemo soluzioni dignitose per le persone che possano essere coinvolte nella generazione di valore della banca". Così il ceo di Intesa Sanpaolo, Carlo Messina, nel corso di un dibattito in occasione del 126esimo consiglio nazionale del sindacato FABI.

Messina ha rassicurato che "nel nostro gruppo non ci saranno ulteriori necessità di uscite di persone. Grazie agli accordi fatti con i sindacati assumeremo 4.600 giovani con il nostro piano d'impresa".

Dunque, "chi lavora in banca sarà tutelato qualunque siano gli scenari che si presenteranno. L'altro impegno è garantire dignità nel lavoro, nel continuare a svolgere una relazione con il cliente, oppure delle attività che rappresentano un vero valore aggiunto".

Tutte le notizie su: [Carlo Messina Intesa SanPaolo](#), [digitale](#), [dipendenti Intesa](#), [sindacato FABI](#)

Vai alle quotazioni di:

Intesa Sanpaolo

Notizie su Intesa Sanpaolo

14/12/2021

Intesa SanPaolo, Messina: 'rafforzeremo il wealth management, investiremo ancora di più'

14/12/2021

Messina (Intesa): valore Borsa aggregato banche europee non fa JP Morgan, c'è un problema di dimensione

14/12/2021

Intesa SanPaolo, AD Messina su nuovo piano: 'accelereremo su riduzione portafoglio NPL'

10/12/2021

UniCredit: il piano Orsel raccoglie plauso mercati, analisti e sindacati. Il nuovo ceo diventa per Indiana Jones e anche Babbo Natale

07/12/2021

Intesa Sanpaolo balza del 2,44%

Lascia un commento

per poter lasciare un commento è prima necessario eseguire il login

Username

Password

accedi

Ultime notizie

14.12.2021 - 08:08

EssilorLuxottica: delisting azioni GrandVision il 10 gennaio 2022

14.12.2021 - 08:01

Mps, Orsel (UniCredit): 'estremamente importante che abbia successo, se possiamo aiutare lo faremo nei limiti'

14.12.2021 - 07:56

UniCredit, Orsel: 'anche piccolo rialzo tassi Bce sarebbe molto importante. In Europa da più di 10 anni con tassi negativi'

14.12.2021 - 07:50

Popolare di Bari: dimissioni dell'a.d. Giampiero Bergami dopo 15 mesi

14.12.2021 - 07:49

Azionario Asia negativo tra paura Omicron anche in Cina e attesa Fed: borsa Tokyo -0,73%. A Hong Kong crolla Weibo

14.12.2021 - 07:40

Italgas: "nessun intervento sulla rete nei 5 giorni precedenti"

14.12.2021 - 07:32

Market mover: l'agenda di martedì 14 dicembre

14.12.2021 - 07:27

Intesa SanPaolo, Messina: 'rafforzeremo il wealth management, investiremo ancora di più'

14.12.2021 - 07:23

Messina (Intesa): valore Borsa aggregato banche europee non fa JP Morgan, c'è un problema di dimensione

14.12.2021 - 07:18

Intesa SanPaolo: digitale comporterà riduzione sportelli ma con noi non ci saranno ulteriori uscite personale'

SPREAD BTP-BUND 10Y

129,2 17:21:00

elaborazione **Borse.it**

Indici	Grafico	Migliori & Peggiori
FTSE MIB	26551,02	-0,64 ↓
FTSE IT. ALL-SHARE	29092,82	-0,65 ↓
DAX 30	15621,72	-0,01 ↓
CAC 40	6942,91	-0,70 ↓
IBEX 35	8322,70	-0,45 ↓
DOW JONES	35650,95	-0,89 ↓
S&P 500	4668,97	-0,91 ↓
COMPX.USD	15413,28	-1,39 ↓
NIKKEY 225	28640,49	0,71 ↑
Piovan	11,0000	29,41 ↑
Fidia	2,2800	19,69 ↑
Websolite	3,3000	12,24 ↑

WEB

63

6640 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Link: https://www.finanze.com/Finanza/Notizie_Italia/Italia/notizia/Intesa_SanPaolo_Messina__rafforzeremo_il_wealth_management-540258

Martedì 14 dicembre 2021 - Login - Registrati

Finanza.com
IL PORTALE DELLA FINANZA E DEL RISPARMIO

Cerca nel sito

● Notizie ● Quotazioni ● Cerca con Google

NOTIZIE | WSI IN EDICOLA | ASSICURAZIONI | FINANZA PERSONALE | RUBRICHE | BLOG | ETF | QUOTAZIONI | FOCUS | VIDEO | SERVIZI

Intesa SanPaolo, Messina: 'rafforzeremo il wealth management, investiremo ancora di più'

Redazione Finanza
14 dicembre 2021 - 07:27

MILANO (Finanza.com)

"Rafforzeremo il wealth management in cui oggi siamo leader in Europa, investiremo ancora di più". Così il ceo di Intesa Sanpaolo, Carlo Messina, nel corso di un dibattito in occasione del 126esimo consiglio nazionale del sindacato Fabi.

"Esistono comparti come il wealth management - ha continuato Messina - l'assicurazione, il risparmio gestito, in cui è fondamentale la presenza di filiali fisiche, di persone di qualità e fiducia. Avere patrimoni affidati da clienti è basato sulla fiducia nella banca. Questo mondo rimarrà non toccato significativamente dal digitale e verrà potenziato come presenza fisica sul territorio".

Tutte le notizie su: Carlo Messina, wealth management, risparmio gestito, filiali banche, digitale

Vai alle quotazioni di:

Intesa Sanpaolo

Notizie su Intesa Sanpaolo

- 14/12/2021** Messina (Intesa): valore Borsa aggregato banche europee non fa JP Morgan, c'è un problema di dimensione
- 14/12/2021** Intesa SanPaolo: digitale comporterà riduzione sportelli ma con noi non ci saranno ulteriori uscite personale
- 14/12/2021** Intesa SanPaolo, AD Messina su nuovo piano: 'accelereremo su riduzione portafoglio NPL'
- 10/12/2021** UniCredit: il piano Orsel raccoglie plauso mercati, analisti e sindacati. Il nuovo ceo diventa per Indiana Jones e anche Babbo Natale
- 07/12/2021** Intesa Sanpaolo balza del 2,44%

Lascia un commento

per poter lasciare un commento è prima necessario eseguire il login

Username Password **accedi**

Ultime notizie

- 14.12.2021 - 08:08**
EssilorLuxottica: delisting azioni GrandVision il 10 gennaio 2022
- 14.12.2021 - 08:01**
Mps, Orsel (UniCredit): 'estremamente importante che abbia successo, se possiamo aiutare lo faremo nei limiti'
- 14.12.2021 - 07:56**
UniCredit, Orsel: 'anche piccolo rialzo tassi Bce sarebbe molto importante. In Europa da più di 10 anni con tassi negativi'
- 14.12.2021 - 07:50**
Popolare di Bari: dimissioni dell'a.d. Giampiero Bergami dopo 15 mesi
- 14.12.2021 - 07:49**
Azionario Asia negativo tra paura Omicron anche in Cina e attesa Fed: borsa Tokyo -0,73%. A Hong Kong crolla Weibo
- 14.12.2021 - 07:40**
Italgas: "nessun intervento sulla rete nei 5 giorni precedenti"
- 14.12.2021 - 07:32**
Market mover: l'agenda di martedì 14 dicembre
- 14.12.2021 - 07:27**
Intesa SanPaolo, Messina: 'rafforzeremo il wealth management, investiremo ancora di più'
- 14.12.2021 - 07:23**
Messina (Intesa): valore Borsa aggregato banche europee non fa JP Morgan, c'è un problema di dimensione
- 14.12.2021 - 07:18**
Intesa SanPaolo: digitale comporterà riduzione sportelli ma con noi non ci saranno ulteriori uscite personale



Indici	Grafico	Migliori & Peggiori
FTSE MIB	26551,02	-0,64 ↓
FTSE IT. ALL-SHARE	29092,82	-0,65 ↓
DAX 30	15621,72	-0,01 ↓
CAC 40	6942,91	-0,70 ↓
IBEX 35	8322,70	-0,45 ↓
DOW JONES	35650,95	-0,89 ↓
S&P 500	4668,97	-0,91 ↓
COMPX.USD	15413,28	-1,39 ↓
NIKKEY 225	28640,49	0,71 ↑
Piovan	11,0000	29,41 ↑
Fidia	2,2800	19,69 ↑
Webbsolute	3,3000	12,24 ↑

Link: https://www.finanze.com/Finanza/Notizie_Italia/Italia/notizia/Intesa_SanPaolo_AD_Messina_su_nuovo_piano__accelereremo_su-540255

Martedì 14 dicembre 2021 - Login - Registrati



IL PORTALE DELLA FINANZA E DEL RISPARMIO

☐ Notizie ☐ Quotazioni ☐ Cerca con Google

NOTIZIE | WSI IN EDICOLA | ASSICURAZIONI | FINANZA PERSONALE | RUBRICHE | BLOG | ETF | QUOTAZIONI | FOCUS | VIDEO | SERVIZI

Intesa SanPaolo, AD Messina su nuovo piano: 'accelereremo su riduzione portafoglio NPL'

Redazione Finanza

14 dicembre 2021 - 07:12

MILANO (Finanza.com)

Nel prossimo piano industriale di Intesa Sanpaolo, "accelereremo sulla riduzione del portafoglio degli Npl, per poter diventare una delle migliori banche d'Europa". Così il ceo di Intesa Sanpaolo, Carlo Messina, nel corso di un dibattito in occasione del 126esimo consiglio nazionale del sindacato Fabi.

"Il tema del derisking sarà una delle componenti importanti del nostro piano", ha aggiunto il numero uno di Intesa, rimarcando l'importanza che le banche, in generale, si liberino della zavorra rappresentata dai crediti deteriorati (Npl).

"I gruppi bancari hanno bisogno di ridurre al minimo i rischi dell'attività e a questo stiamo lavorando (...). Si tratta di una necessità indispensabile, perché la dinamica prospettica non deve trovare nella qualità del credito un cancello che impedisca di trasformare le dinamiche di ricavi e costi in utile netto".

Tutte le notizie su: **Carlo Messina Intesa SanPaolo, NPL crediti deteriorati, derisking**

Vai alle quotazioni di:

 Intesa Sanpaolo

Notizie su Intesa Sanpaolo

 **14/12/2021** Intesa SanPaolo, Messina: 'rafforzeremo il wealth management, investiremo ancora di più'

 **14/12/2021** Messina (Intesa): valore Borsa aggregato banche europee non fa JP Morgan, c'è un problema di dimensione

 **14/12/2021** Intesa SanPaolo: digitale comporterà riduzione sportelli ma con noi non ci saranno ulteriori uscite personale'

 **10/12/2021** UniCredit: il piano Orsel raccoglie plauso mercati, analisti e sindacati. Il nuovo ceo diventa per Indiana Jones e anche Babbo Natale

 **07/12/2021** Intesa Sanpaolo balza del 2,44%

Lascia un commento

per poter lasciare un commento è prima necessario eseguire il login

Username

Password

Ultime notizie

14.12.2021 - 08:08

EssilorLuxottica: delisting azioni GrandVision il 10 gennaio 2022

14.12.2021 - 08:01

Mps, Orsel (UniCredit): 'estremamente importante che abbia successo, se possiamo aiutare lo faremo nei limiti'

14.12.2021 - 07:56

UniCredit, Orsel: 'anche piccolo rialzo tassi Bce sarebbe molto importante. In Europa da più di 10 anni con tassi negativi'

14.12.2021 - 07:50

Popolare di Bari: dimissioni dell'a.d. Giampiero Bergami dopo 15 mesi

14.12.2021 - 07:49

Azionario Asia negativo tra paura Omicron anche in Cina e attesa Fed: borsa Tokyo -0,73%. A Hong Kong crolla Weibo

14.12.2021 - 07:40

Italgas: "nessun intervento sulla rete nei 5 giorni precedenti"

14.12.2021 - 07:32

Market mover: l'agenda di martedì 14 dicembre

14.12.2021 - 07:27

Intesa SanPaolo, Messina: 'rafforzeremo il wealth management, investiremo ancora di più'

14.12.2021 - 07:23

Messina (Intesa): valore Borsa aggregato banche europee non fa JP Morgan, c'è un problema di dimensione

14.12.2021 - 07:18

Intesa SanPaolo: digitale comporterà riduzione sportelli ma con noi non ci saranno ulteriori uscite personale'

SPREAD BTP-BUND 10Y

129,2

17:21:00

elaborazione 

Indici	Grafico	Migliori & Peggiori
FTSE MIB	26551,02	-0,64 ↓
FTSE IT. ALL-SHARE	29092,82	-0,65 ↓
DAX 30	15621,72	-0,01 ↓
CAC 40	6942,91	-0,70 ↓
IBEX 35	8322,70	-0,45 ↓
DOW JONES	35650,95	-0,89 ↓
S&P 500	4668,97	-0,91 ↓
COMPX.USD	15413,28	-1,39 ↓
NIKKEI 225	28640,49	0,71 ↑
Piovan	11,0000	29,41 ↑
Fidia	2,2800	19,69 ↑
Websolite	3,3000	12,24 ↑



Cerca nel sito

 Cerca

☐ Notizie ☐ Quotazioni ☐ Cerca con Google

[NOTIZIE](#)
[WSI IN EDICOLA](#)
[ASSICURAZIONI](#)
[FINANZA PERSONALE](#)
[RUBRICHE](#)
[BLOG](#)
[ETF](#)
[QUOTAZIONI](#)
[FOCUS](#)
[VIDEO](#)
[SERVIZI](#)

UniCredit, Orel: 'anche piccolo rialzo tassi Bce sarebbe molto importante. In Europa da più di 10 anni con tassi negativi'

Redazione Finanza
14 dicembre 2021 - 07:56

MILANO (Finanza.com)

"È importante avere un piano che permetta di fare meglio indipendentemente dall'andamento dei tassi". Così Andrea Orcel, amministratore delegato di Unicredit, in occasione del 126° Consiglio nazionale Fabi. "Abbiamo considerato un piano che possa generale molto alpha, anziché concentrarsi su fattori esogeni. Abbiamo considerato uno scenario in cui i tassi restano negativi, e li creiamo il valore".

"Non sappiamo quello che succederà con l'incognita Covid - ha continuato Orsel - Dal nostro punto di vista abbiamo assunto uno scenario di base che è ragionevole tenendo conto di tutti questi fattori. Se abbiamo invece uno scenario molto positivo con l'aumento dei tassi, invece cambia tutto".

Il numero uno di UniCredit ha rimarcato che "anche un piccolo rialzo dei tassi" da parte della Bce "sarebbe molto importante" per Unicredit e le altre banche: "Più le banche fanno credito e più un rialzo dei tassi ha un impatto importante. In Europa siamo abituati da più dieci anni con tassi negativi il che fa sì che dare credito sia abbastanza complesso".

Tutte le notizie su: [Andrea Orcel UniCredit](#), [tassi negativi](#), [credito banche](#), [tassi bce](#)

Vai alle quotazioni di:



Notizie su Unicredit

- 14/12/2021 Mps, Orcel (UniCredit): 'estremamente importante che abbia successo, se possiamo aiutare lo faremo nei limiti'
- 13/12/2021 M&A con Banco BPM, Orcel (UniCredit): 'tutto è possibile, niente è possibile. La priorità è il piano'
- 13/12/2021 Italia al centro della nuova UniCredit di Andrea Orcel e Niccolò Ubertalli. L'AD: 'Pnrr grande opportunità trasformazione'
- 13/12/2021 UniCredit, continua l'effetto piano strategico. Andrea Orcel, dall'intervista le precisazioni su M&A: il no sicuro a queste due Big
- 10/12/2021 UniCredit: il piano Orcel raccoglie plauso mercati, analisti e sindacati. Il nuovo ceo diventa per Indiana Jones e anche Babbo Natale

Lascia un commento

per poter lasciare un commento è prima necessario eseguire il login

Username Password accedi

Ultime notizie

14.12.2021 - 08:08
EssilorLuxottica: delisting azioni
GrandVision il 10 gennaio 2022

14.12.2021 - 08:01
Mps, Orcel (UniCredit): 'estremamente importante che abbia successo, se possiamo aiutare lo faremo nei limiti'

14.12.2021 - 07:56
UniCredit, Orcel: 'anche piccolo rialzo
tassi Bce sarebbe molto importante. In
Europa da più di 10 anni con tassi
negativi'

14.12.2021 - 07:50
Popolare di Bari: dimissioni dell'a.d. Giampiero Bergami dopo 15 mesi

14.12.2021 - 07:49
Azionario Asia negativo tra paura Omicron anche in Cina e attesa Fed: borsa Tokyo -0,73%. A Hong Kong crolla Weibo

14.12.2021 - 07:40
Italgas: "nessun intervento sulla rete nei 5 giorni precedenti"

14.12.2021 - 07:32
Market mover: l'agenda di martedì 14 dicembre

Intesa SanPaolo, Messina: 'rafforzeremo il wealth management, investiremo ancora di più'

14.12.2021 - 07:23
Messina (Intesa): valore Borsa aggregato banche europee non fa JP Morgan, c'è un problema di dimensione

Intesa SanPaolo: digitale comporterà riduzione sportelli ma con noi non ci saranno ulteriori uscite personale'

SPREAD BTP-BUND 10Y

129.2

17:21:00

elaborazione  **Borse.it**

Indici	Grafico	Migliori & Peggiori	
FTSE MIB		26551,02	-0,64 ↓
FTSE IT. ALL-SHARE		29092,82	-0,65 ↓
DAX 30		15621,72	-0,01 ↓
CAC 40		6942,91	-0,70 ↓
IBEX 35		8322,70	-0,45 ↓
DOW JONES		35650,95	-0,89 ↓
S&P 500		4668,97	-0,91 ↓
COMPX.USD		15413,28	-1,39 ↓
NIKKEY 225		28640,49	0,71 ↑
□			
Piovan		11,0000	29,41 ↑
Fidia		2,2800	19,69 ↑
Webbsolute		3,3000	12,24 ↑

Link: [https://www.finanze.com/Finanza/Notizie_Italia/Italia/notizia/Messina_\(Intesa\)_valore_Borsa_aggregato_banche_europee_non_-540257](https://www.finanze.com/Finanza/Notizie_Italia/Italia/notizia/Messina_(Intesa)_valore_Borsa_aggregato_banche_europee_non_-540257)

Martedì 14 dicembre 2021 - Login - Registrati

Finanza.com
IL PORTALE DELLA FINANZA E DEL RISPARMIO

Cerca nel sito

● Notizie ● Quotazioni ● Cerca con Google

NOTIZIE WSI IN EDICOLA ASSICURAZIONI FINANZA PERSONALE RUBRICHE BLOG ETF QUOTAZIONI FOCUS VIDEO SERVIZI

Messina (Intesa): valore Borsa aggregato banche europee non fa JP Morgan, c'è un problema di dimensione

Redazione Finanza
14 dicembre 2021 - 07:23

MILANO (Finanza.com)

"Esiste un problema di dimensioni delle banche europee, il cui valore di Borsa aggregato non fa quello di Jp Morgan: da operatori che decidano di puntare su aggregazioni in Europa potrebbero quindi derivare elementi di minaccia strategica per il futuro". Così il ceo di Intesa Sanpaolo, Carlo Messina, nel corso di un dibattito in occasione del 126esimo consiglio nazionale del sindacato Fabi. Messina ha spiegato a tal proposito che la trasformazione dell'operatività di una banca in termini di valore di Borsa rappresenta una condizione di indipendenza.

Tutte le notizie su: [Carlo Messina Intesa SanPaolo](#), [jp morgan](#), [banche europee](#), [m&a](#)

Vai alle quotazioni di:

Intesa Sanpaolo

Notizie su Intesa Sanpaolo

- 14/12/2021 Intesa SanPaolo, Messina: 'rafforzeremo il wealth management, investiremo ancora di più'
- 14/12/2021 Intesa SanPaolo: digitale comporterà riduzione sportelli ma con noi non ci saranno ulteriori uscite personale'
- 14/12/2021 Intesa SanPaolo, AD Messina su nuovo piano: 'accelereremo su riduzione portafoglio NPL'
- 10/12/2021 UniCredit: il piano Orcel raccoglie plauso mercati, analisti e sindacati. Il nuovo ceo diventa per Indiana Jones e anche Babbo Natale
- 07/12/2021 Intesa Sanpaolo balza del 2,44%

Lascia un commento

per poter lasciare un commento è prima necessario eseguire il login

Username Password accedi

Ultime notizie

- 14.12.2021 - 08:08 EssilorLuxottica: delisting azioni GrandVision il 10 gennaio 2022
- 14.12.2021 - 08:01 Mps, Orcel (UniCredit): 'estremamente importante che abbia successo, se possiamo aiutare lo faremo nei limiti'
- 14.12.2021 - 07:56 UniCredit, Orcel: 'anche piccolo rialzo tassi Bce sarebbe molto importante. In Europa da più di 10 anni con tassi negativi'
- 14.12.2021 - 07:50 Popolare di Bari: dimissioni dell'a.d. Giampiero Bergami dopo 15 mesi
- 14.12.2021 - 07:49 Azionario Asia negativo tra paura Omicron anche in Cina e attesa Fed: borsa Tokyo -0,73%. A Hong Kong crolla Weibo
- 14.12.2021 - 07:40 Italgas: "nessun intervento sulla rete nei 5 giorni precedenti"
- 14.12.2021 - 07:32 Market mover: l'agenda di martedì 14 dicembre
- 14.12.2021 - 07:27 Intesa SanPaolo, Messina: 'rafforzeremo il wealth management, investiremo ancora di più'
- 14.12.2021 - 07:23 Messina (Intesa): valore Borsa aggregato banche europee non fa JP Morgan, c'è un problema di dimensione
- 14.12.2021 - 07:18 Intesa SanPaolo: digitale comporterà riduzione sportelli ma con noi non ci saranno ulteriori uscite personale'



Indici	Grafico	Migliori & Peggiori
FTSE MIB	26551,02	-0,64 ↓
FTSE IT. ALL-SHARE	29092,82	-0,65 ↓
DAX 30	15621,72	-0,01 ↓
CAC 40	6942,91	-0,70 ↓
IBEX 35	8322,70	-0,45 ↓
DOW JONES	35650,95	-0,89 ↓
S&P 500	4668,97	-0,91 ↓
COMPX.USD	15413,28	-1,39 ↓
NIKKEY 225	28640,49	0,71 ↑
Piovan	11,0000	29,41 ↑
Fidia	2,2800	19,69 ↑
Webbsolute	3,3000	12,24 ↑

Link: https://www.finanze.com/Finanza/Notizie_Italia/Italia/notizia/Banco_BPM_Castagna_torna_su_risiko_con_Bper_Che_pero_sareb-540285

Martedì 14 dicembre 2021 - Login - Registrati



Cerca nel sito

Cerca

● Notizie ● Quotazioni ● Cerca con Google

NOTIZIE | WSI IN EDICOLA | ASSICURAZIONI | FINANZA PERSONALE | RUBRICHE | BLOG | ETF | QUOTAZIONI | FOCUS | VIDEO | SERVIZI

Banco BPM, Castagna torna su risiko con Bper. Che però sarebbe interessata a Carige. Titolo banca ligure schizza fin oltre +8%



Bca Pop Sondrio - Bca Carige - Unipol - Banco Bpm - Bper Banca

Redazione Finanza
14 dicembre 2021 - 13:10

MILANO (Finanza.com)

Titolo Banco BPM, in rialzo di oltre l'1% dopo le dichiarazioni di Giuseppe Castagna, numero uno di Piazza Meda, che ha parlato in occasione del 126esimo Consiglio nazionale della FABI.

"Non posso escludere una ripresa dei colloqui tra Banco Bpm e Bper per un'eventuale fusione", ha detto Castagna, aggiungendo che già l'anno scorso "i colloqui effettivamente ci sono stati, ma solo conoscitivi, per capire se in un mercato che tutti vediamo più consolidato, ci possa essere spazio per aggregazioni".

Castagna ha fatto capire anche che tutto dipenderà dal futuro di Mps:

"Io penso che Mps sia stato un catalizzatore di questo aspetto, probabilmente si è perso un semestre in attesa di capire cosa sarebbe successo a Mps, così sarà anche il 2022, perché capiremo bene il governo che intenzioni avrà e la Commissione europea che tipo di deroghe darà".

Su Banco BPM-Bper ci sono tuttavia di mezzo le dichiarazioni rilasciate allo stesso convegno della Fabi dal numero uno di Unipol Carlo Cimbri. Vale la pena ricordare che la compagnia assicurativa è maggiore azionista di Bper, con il 19%, e anche della banca valtellinese Pop Sondrio, di cui detiene il 9,5%

"La trasformazione della Popolare di Sondrio in Spa avverrà adesso - ha ricordato Cimbri - e il management ragionerà su quali alternative poter proporre ai suoi azionisti. La prima è di restare come sono e noi saremmo felici di accompagnarli in questo percorso".

Ma "se dovessero cercare strade diverse, penso che Bper per continuità culturale e per le tante società prodotte che sono in comune sia uno degli interlocutori".

E quindi in questo caso Bper finirebbe fuori dall'orbita di Banco BPM per avvicinarsi a quella di Bper, sotto lo stesso tetto di Unipol.

Detto questo, in realtà i mercati stanno guardando oggi soprattutto a Carige, con alcuni rumor che vedono proprio Bper protagonista.

Bper sarebbe infatti una delle due banche (l'altra è Credit Agricole) con cui il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (Fitd) ha in corso colloqui per la cessione del controllo di Banca Carige.

Oltre alle due banche ci sarebbe anche un fondo.

Il titolo Carige ha riportato un rialzo teorico fin oltre il 10% non riuscendo a fare prezzo. Ora è in rally di +8%.

Tutte le notizie su: Carige-Bper, Carige Fitd, Banco BPM-Bper, Bper-Pop Sondrio

Vai alle quotazioni di:

- Bca Pop Sondrio
- Bca Carige
- Unipol
- Banco Bpm
- Bper Banca

Notizie su Bca Pop Sondrio

- 14/12/2021 UniCredit, Orel concede briciole di attenzione a Mps ma sogna già risiko in Ue. Voglia di M&A anche per Banco BPM
- 19/11/2021 Pop Sondrio colloca con successo presso investitori istituzionali bond subordinato Tier 2 per 300 milioni di euro

Ultime notizie

- 14.12.2021 - 14:22
Tesla: Elon Musk smobilizza altre azioni. Titolo lontano da record di oltre -20%, colosso non è più \$1 trillion company
- 14.12.2021 - 14:11
Risparmio: ricerca Intesa-Einaudi, liquidità ancora in aumento ma calano risparmiatori
- 14.12.2021 - 13:42
Pagamenti con bancomat e carte: arriva la multa per i negozianti che non li accettano
- 14.12.2021 - 13:39
Wall Street, futures Usa poco mossi in attesa Fed. Il ceo di Morgan Stanley: 'Metta da parte un po' di munizioni e accetti la realtà'
- 14.12.2021 - 13:10
Banco BPM, Castagna torna su risiko con Bper. Che però sarebbe interessata a Carige. Titolo banca ligure schizza fin oltre +8%
- 14.12.2021 - 12:43
Snam: accordo con Asja Ambiente Italia per rilevare 4 impianti biometano e 7 progetti in costruzione e sviluppo
- 14.12.2021 - 11:58
Istat: pandemia ha accentuato il calo dei nati che continua nel 2021
- 14.12.2021 - 11:47
Asta Btp: allocati titoli a 3 anni 3,5 mld con rendimenti in rialzo
- 14.12.2021 - 11:16
Eurozona: ad ottobre produzione industriale in salita dell'1,1% su base mensile
- 14.12.2021 - 10:42
Mps bene in Borsa dopo 'aiuto nei limiti' di UniCredit. AD Bastianini: 'post ristrutturazione può stare bene anche sola'

SPREAD BTP-BUND 10Y

129,2

17:21:00

elaborazione Borse.it

Indici	Grafico	Migliori & Peggiori
FTSE MIB		26711,32 0,60 ↑
FTSE IT. ALL-SHARE		29262,27 0,58 ↑
DAX 30		15674,66 0,34 ↑
CAC 40		6970,76 0,40 ↑
IBEX 35		8392,80 0,84 ↑
DOW JONES		35650,95 -0,89 ↓
S&P 500		4668,97 -0,91 ↓
COMPX.USD		15413,28 -1,39 ↓
NIKKEY 225		28432,64 -0,73 ↓

Link: https://www.finanze.com/Finanza/Notizie_Italia/Italia/notizia/UniCredit_Orcel_concede_briciole_di_attenzione_a_Mps_ma_sog-540281

Martedì 14 dicembre 2021 - Login - Registrati

Finanza.com
IL PORTALE DELLA FINANZA E DEL RISPARMIO

Cerca nel sito

● Notizie ● Quotazioni ● Cerca con Google

NOTIZIE | WSI IN EDICOLA | ASSICURAZIONI | FINANZA PERSONALE | RUBRICHE | BLOG | ETF | QUOTAZIONI | FOCUS | VIDEO | SERVIZI

UniCredit, Orcel concede briciole di attenzione a Mps ma sogna già risiko in Ue. Voglia di M&A anche per Banco BPM

Bca Mps - Unicredit - Bca Pop Sondrio - Unipol - Banco Bpm - Bper Banca

Laura Naka Antonelli
14 dicembre 2021 - 11:44

MILANO (Finanza.com)

Andrea Orcel, numero uno di UniCredit, si conferma chiaro su molte cose, **ma forse un po' criptico su altre**, soprattutto quando si tratta di Mps, ma anche di **Banco BPM**.

L'Orcel pensiero sull'efficacia delle **operazioni di M&A** (mergers & acquisitions, fusioni e acquisizioni), più semplicemente delle operazioni di risiko tra **banche**, è a grandi linee ormai noto: più di una volta, **il Ronaldo dei banchieri** ha sottolineato come l'M&A non è un must, non è dunque una parte imprescindibile per la crescita della **banca** che gestisce.

C'è stata certo **la lunga parentesi del dossier Mps**, prima solo vociferata, poi diventata ufficiale con l'inizio delle trattative ufficiali con il Tesoro, maggiore azionista del Monte di Stato con una partecipazione pari al 64%. Ma c'è stato poi il **flop altrettanto ufficializzato delle trattative**.

Da lì, come in ogni separazione e bisticcio, c'è stata **la versione di Orcel** - che ha parlato anche di "una diffidenza che da lungo tempo circonda qualsiasi operazione" su Mps, **banca** che viene "vista con timore di cedimento a **logiche politiche**" piuttosto che in base a logiche di mercato; ha fatto seguito la **versione del Tesoro** - con il ministro Daniele Franco che ha detto chiaramente che "non siamo disposti a cedere il Monte a qualsiasi prezzo".

E come **per ogni saga di Borsa che si ricordi**, ci sono state le previsioni sul destino del Monte dei Paschi, il monito di Bruxelles, le **rivelazioni più o meno shock** su quanto era accaduto dietro le quinte, e gli alert vari sulle conseguenze che le mancate nozze tra Mps e UniCredit avrebbero avuto sull'Italia.

In questo lasso di tempo, UniCredit si è messa in evidenza diverse volte, prima con la presentazione di una trimestrale **che ha battuto le attese su tutti i fronti**, poi con l'attesissimo nuovo piano della nuova era di Andrea Orcel, che è stato presentato alla comunità finanziaria giovedì scorso, 9 dicembre: **UniCredit Unlocked**, un piano che ha ricevuto subito la benedizione dei mercati, degli strategist e anche dei **sindacati**; un piano che ha promesso di **premiare gli azionisti di UCG con 16 miliardi di euro tra dividendi e buyback** e, in cui, di nuovo, la parola M&A, o aggregazione, o fusione, non è stata certo la grande protagonista, se non quelle volte in cui Orcel è stato tallonato dagli analisti riguardo, ancora, al dossier Mps.

Banco BPM, Orcel (UniCredit): tutto è possibile, niente è possibile

Andrea Orcel è tornato a parlare ieri, in occasione del 126esimo Consiglio nazionale **della FABI**: così facendo, il mercato ha appreso ulteriori chiarimenti sul piano strategico di UniCredit e, di nuovo, anche su Mps e su **Banco BPM**. O meglio, il mercato ha cercato di apprendere qualcosa, visto che, per fare un esempio, nel caso di un possibile interesse di Piazza Gae Aulenti verso **Banco BPM**, Orcel ha così risposto:

tutto è possibile, niente è possibile, la priorità è il piano.

Su Mps, se fino a qualche settimana fa **l'AD aveva parlato chiaramente di finestra chiusa**, stavolta qualche briciola di attenzione l'ha concessa:

"Per me è estremamente importante che il Monte dei Paschi abbia molto successo, **più successo ha e meno problemi ci sono per altri, se possiamo aiutare nei limiti del nostro ruolo lo faremo**", ha sottolineato il ceo di UniCredit.

Orcel ha ricordato anche che "con Mps eravamo a un bivio, si poteva non fare nulla oppure fare quello che è stato fatto, discutere con la controparte per un percorso che funzionava per entrambi. C'è stato un tentativo di farlo funzionare, ma nel percorso ci siamo resi conto che alcuni ostacoli erano difficili da sormontare, in modo costruttivo ne abbiamo preso atto **e ci siamo separati**".

Mps, Orcel: 'soluzione non deve essere per forza spaccettamento'

Detto questo, "lo spaccettamento (dunque lo spezzatino di Mps) non deve essere per forza la soluzione. La nostra soluzione andava a prendere l'intera **banca commerciale**", ha sottolineato Andrea Orcel. E questo deve essere uno dei motivi alla base della buona performance, nella sessione odierna, anche del titolo del Monte.

Le quotazioni del Monte dei Paschi stanno beneficiando tuttavia anche dell'effetto **"Eppur si muove"**, si potrebbe dire, visto che il numero uno dell'istituto senese, Guido Bastianini, ha affermato che "tutto il management e tutto il cda stanno lavorando su **un aggiornamento importante del Piano industriale** per rivedere il perimetro del gruppo e cercare di lasciare al suo interno le componenti effettivamente redditizie".

Il piano industriale di Mps, insomma, è in dirittura d'arrivo.

Riguardo al tema del risiko tra le **banche**, Bastianini ha sottolineato tra l'altro che, una

Ultime notizie

14.12.2021 - 14:22
Tesla: Elon Musk smobilizza altre azioni. Titolo lontano da record di oltre -20%, colosso non è più \$1 trillion company

14.12.2021 - 14:11
Risparmio: ricerca Intesa-Einaudi, liquidità ancora in aumento ma calano risparmiatori

14.12.2021 - 13:42
Pagamenti con bancomat e carte: arriva la multa per i negozianti che non li accettano

14.12.2021 - 13:39
Wall Street, futures Usa poco mossi in attesa Fed. Il ceo di Morgan Stanley: 'Metta da parte un po' di munizioni e accetti la realtà'

14.12.2021 - 13:10
Banco BPM, Castagna torna su risiko con Bper. Che però sarebbe interessata a Carige. Titolo banca ligure schizza fin oltre +8%

14.12.2021 - 12:43
Snam: accordo con Asja Ambiente Italia per rilevare 4 impianti biometano e 7 progetti in costruzione e sviluppo

14.12.2021 - 11:58
Istat: pandemia ha accentuato il calo dei nati che continua nel 2021

14.12.2021 - 11:47
Asta Btp: allocati titoli a 3 anni 3,5 mld con rendimenti in rialzo

14.12.2021 - 11:16
Eurozona: ad ottobre produzione industriale in salita dell'1,1% su base mensile

14.12.2021 - 10:42
Mps bene in Borsa dopo 'aiuto nei limiti' di UniCredit. AD Bastianini: 'post ristrutturazione può stare bene anche sola'

SPREAD BTP-BUND 10Y

129,2

17:21:00

elaborazione **Borse.it**

Indici	Grafico	Migliori & Peggiori
FTSE MIB		26711,32 0,60 ↑
FTSE IT. ALL-SHARE		29262,27 0,58 ↑
DAX 30		15674,66 0,34 ↑
CAC 40		6970,76 0,40 ↑
IBEX 35		8392,80 0,84 ↑
DOW JONES		35650,95 -0,89 ↓
S&P 500		4668,97 -0,91 ↓
COMPX.USD		15413,28 -1,39 ↓
NIKKEI 225		28432,64 -0,73 ↓
Webbsolute		3,6400 10,30 ↑

volta terminato il processo di ristrutturazione in corso, Mps potrà "stare in piedi anche da sola", che non vuol dire che non si possa andare verso ipotesi di integrazione", ma piuttosto valutare queste ipotesi partendo da "una posizione molto più solida rispetto a quella che si pensava qualche tempo fa". Una sposa dunque un po' più attraente all'occhio dell'eventuale compratore, se mai ci sarà.

UniCredit, Orel e la frase che scatena scommesse di risiko Ue

Ma torniamo al numero uno di UniCredit, Andrea Orel che, suo malgrado, a dispetto del suo mantra secondo cui per UniCredit l'M&A non sarebbe una priorità, ha riportato lui stesso sotto la lente dei mercati il tema del **risiko delle banche**.

"Se in futuro Unicredit avrà fatto bene il suo lavoro - ha detto infatti il ceo - tra 5 anni saremo in posizione di crescere maggiormente all'estero, per il momento siamo focalizzati sull'Italia".

"L'Italia - ha ricordato Orel - oggi è il 40% di Unicredit, è il mercato più importante, ma siamo già paneuropei. Vogliamo avere un grado di integrazione che porti la banca a essere un vero gruppo che può operare insieme, la tecnologia sta evolvendosi e permette di farlo, 5-10 anni fa era impossibile".

Dunque? Il messaggio che i mercati hanno captato è stato il seguente:

M&A non necessario e indispensabile oggi e fino alla fine del piano **UniCredit Unlocked**. Poi, come ha detto Orel, una operazione potrebbe essere possibile, non solo in Italia, ma anche all'estero, in particolare in Europa.

Prossima candidata del nuovo giro di rumor **Banco BPM**, il cui nome è stato tra l'altro menzionato come la vera preda ambita da Orel -altro che Mps - più volte? Qui non si capisce il grado di interesse da parte dell'AD, che ha detto per l'appunto: tutto è possibile, niente è possibile.

Banco BPM: non posso escludere ripresa colloqui con Bper

Certo, a rinfocolare le scommesse su un risiko tra le banche italiane è stato anche **Giuseppe Castagna**, numero uno di **Banco BPM**, anche lui presente al Convegno della **FABI**:

"Ci piacerebbe creare un polo importante facendo aggregazioni con banche più delle nostre dimensioni. Siamo sul mercato, siamo quotati, se c'è qualcuno interessato si farà avanti, altrimenti andremo avanti e continueremo a cercare anche opportunità di abbinamento".

Ma attenzione. Castagna non ha fatto il nome di UniCredit, ma di Bper, vista spesso in passato come probabile candidata a un deal con Piazza Meda:

"Non posso escludere" una ripresa dei colloqui tra **Banco Bpm** e **Bper** per un'eventuale fusione, ha detto Castagna, raccontando che già l'anno scorso "i colloqui effettivamente ci sono stati, ma solo conoscitivi, per capire se in un mercato che tutti vediamo più consolidato, ci possa essere spazio per aggregazioni".

Castagna ha fatto capire anche che **tutto dipenderà dal futuro di Mps**:

"Io penso che Mps sia stato un catalizzatore di questo aspetto, probabilmente si è perso un semestre in attesa di capire cosa sarebbe successo a Mps, così sarà anche il 2022, perché capiremo bene il governo che intenzioni avrà e la Commissione europea che tipo di deroghe darà".

Chiarito il fato del Monte, secondo il ceo "è inevitabile che in 12-18 mesi possa ripartire questo risiko bancario".

E se fosse **Banco BPM** il cavaliere bianco ideale per la banca senese? Castagna ha frenato, ma neanche tanto:

"Vediamo ora che succede, mai dire mai, sono situazioni in grande evoluzione. Intanto Mps è stata in parte risanata, poi arriverà l'aumento di capitale" e a quel punto "vedremo le singole banche a che punto saranno".

Bper: ma con Unipol già prenotata per Pop Sondrio?

Su **Banco BPM-Bper** ci sono tuttavia di mezzo le dichiarazioni rilasciate allo stesso convegno della **Fabi** dal numero uno di Unipol Carlo Cimbri.

Vale la pena ricordare che la compagnia assicurativa è **maggiore azionista di Bper, con il 19%**, e anche della banca valtellinese **Pop Sondrio, di cui detiene il 9,5%**

"La trasformazione della Popolare di Sondrio in Spa avverrà adesso - ha ricordato Cimbri - e il management ragionerà su quali alternative poter proporre ai suoi azionisti. La prima è di restare come sono e noi saremmo felici di accompagnarli in questo percorso".

Ma "se dovessero cercare strade diverse, penso che Bper per continuità culturale e per le tante società prodotto che sono in comune sia uno degli interlocutori". E quindi in questo caso Bper finirebbe fuori dall'orbita di **Banco BPM** per avvicinarsi a quella di Bper, sotto lo stesso tetto di Unipol.

Tutte le notizie su: **UniCredit-Mps**, **UniCredit-Banco BPM**, **Banco BPM-Bper**, **M&A risiko banche**

Vai alle quotazioni di:

-  Bca Mps
-  Unicredit
-  Bca Pop Sondrio
-  Unipol
-  Banco Bpm
-  Bper Banca

Notizie su Bca Mps

 14/12/2021 Mps bene in Borsa dopo 'aiuto nei limiti' di UniCredit. AD Bastianini: 'post

Bca carige	0,6705	8,15	▲
Eukedos	1,9050	5,54	▲
Vantea smart	8,1000	3,85	▲
Innovatec	1,8800	5,62	▲
Pattern	6,7800	4,31	▲
Mit sim	7,5000	-6,25	▼
Fidia	2,1400	-6,14	▼
Mfe a	1,0150	-7,56	▼
Italia independent	1,3400	-0,74	▼
International care company	3,1190	-6,05	▼

Ultime dal Blog

23.4.2021 21:57 -

TRENDS 2.0.216: intermarket e update mercati (mercati in evoluzione)

I mercati sembrano invincibili, però quando si inizia ad avere questa percezione, bisogna iniziare a stare in guardia. Su scala weekly lo SP500 disegna una doji dopo tanto tempo

23.4.2021 11:49 -

23 APRILE

Analisi dei posizionamenti monetari che evidenziano una situazione di incertezza e di chiusura di posizioni dal mercato. Sul Ftsemib solo nuovi ingressi di call su strike otm a strike 25000

23.4.2021 09:40 -

Ftse Mib rifilata dopo la corsa di ieri. Leonardo e Azimut ostacolati da livelli chiave

Ftse Mib. L'indice italiano, con la brutta candela ribassista ad alta volatilità del 20 aprile scorso, si è allontanato dalla ex trend line rialzista di medio periodo costruita sui minimi

Link: https://www.finanze.com/Finanza/Notizie_Italia/Italia/notizia/Intesa_SanPaolo_derisking_con_meno_NPL_e_piu_wealth_managem-540276

Martedì 14 dicembre 2021 - Login - Registrati

IL PORTALE DELLA FINANZA E DEL RISPARMIO

Cerca nel sito

Cerca

● Notizie ● Quotazioni ● Cerca con Google

NOTIZIE | WSI IN EDICOLA | ASSICURAZIONI | FINANZA PERSONALE | RUBRICHE | BLOG | ETF | QUOTAZIONI | FOCUS | VIDEO | SERVIZI

Intesa SanPaolo: derisking con meno NPL e più wealth management. Carlo Messina preannuncia punti cardine nuovo piano

Laura Naka Antonelli

14 dicembre 2021 - 10:00

Intesa Sanpaolo

MILANO (Finanza.com)

Derisking, con ulteriori riduzioni degli NPL, e più investimenti nel wealth management. In occasione del 126esimo consiglio nazionale del **sindacato Fabi**, il principale **sindacato dei bancari**, il numero uno di Intesa SanPaolo, Carlo Messina, ha anticipato quelli che saranno **i punti cardine del nuovo piano strategico 2022-2025**, che sarà presentato dalla banca a febbraio. Reazione positiva del titolo, per cui gli analisti intervistati da Bloomberg **intravedono un potenziale di rialzo fino a +25%**.

Sul fronte dividendi, vale la pena di ricordare come possano ritenersi soddisfatti gli azionisti dell'istituto: Intesa ha infatti distribuito **una tripla cedola quest'anno**; oltre a quella classica di primavera, il 20 ottobre la **banca** guidata da Carlo Messina ha staccato 0,0996 euro per azione e il 22 novembre altri 0,0721 euro come acconto per il 2022.

LEGGI ANCHE

Intesa Sanpaolo si riaccende dopo -14% di novembre, tra analisti coro di buy. Tripla ragione dividendi spiega solo in parte la sottoperformance rispetto a Unicredit & co

Settimana convincente per Piazza Affari, da Intesa Sanpaolo segnale di inversione rialzista

Nel prossimo piano industriale di Intesa Sanpaolo, ha detto il ceo, "accelereremo sulla riduzione del portafoglio degli Npl, per poter **diventare una delle migliori banche d'Europa**".

"Il tema del derisking sarà una delle componenti importanti del nostro piano", ha aggiunto il numero uno di Intesa, rimarcando l'importanza che le **banche**, in generale, si liberino della zavorra rappresentata dai crediti deteriorati (Npl).

"I gruppi **bancari** hanno bisogno di ridurre al minimo i rischi dell'attività e a questo stiamo lavorando (...) Si tratta di una necessità indispensabile, perché la dinamica prospettica non deve trovare nella qualità del credito un cancello che impedisca di trasformare le dinamiche di ricavi e costi in utile netto".

L'altro pilastro attorno a cui ruoterà il prossimo piano di Intesa SanPaolo è il settore in cui la **banca** ha confermato di saper eccellere: quello del **wealth management**. Wealth management che tra l'altro, ha sottolineato l'AD, è anche un fattore che blinda la presenza delle persone fisiche nelle filiali, tutelando dunque l'occupazione.

"Rafforzeremo il wealth management in cui oggi siamo leader in Europa, investiremo ancora di più", ha detto Messina, precisando per l'appunto che "esistono comparti come il wealth management, l'assicurazione, il risparmio gestito, **in cui è fondamentale la presenza di filiali fisiche**, di persone di qualità e fiducia".

D'altronde, "avere patrimoni affidati da clienti è basato sulla fiducia nella **banca**". Si tratta così di "un mondo" che "rimarrà non toccato significativamente dal digitale e verrà potenziato come **presenza fisica sul territorio**".

Detto questo, certo è che il digitale sarà l'altro target a cui Messina & Co. continueranno a puntare. E che di per sé renderà meno necessaria la presenza di filiali e persone fisiche. Ma Messina non ha affatto intenzione di preannunciare una emorragia di posti di lavoro. Tutt'altro: fermo restando che "l'elemento del digitale comporterà una riduzione degli sportelli retail", visto che sempre "meno famiglie vengono in filiale", "individuemo **soluzioni dignitose per le persone** che possano essere coinvolte nella generazione di valore della **banca**".

Fornite dal manager assicurazioni chiare sul fatto che "nel nostro gruppo **non ci saranno ulteriori necessità di uscite di persone**". Anzi, "grazie agli accordi fatti con i **sindacati** assumeremo 4.600 giovani con il nostro piano d'impresa".

Carlo Messina non ha parlato tuttavia 'soltanto' dei piani della sua **banca**, ma anche di **banche italiane ed europee**: nel caso delle prime sottolineando come anche per esse, come settore nel complesso, sia necessario continuare a tagliare gli NPL, ovvero i crediti deteriorati; nel caso delle seconde, riproponendo la questione delle dimensioni, che rimangono troppo contenute, soprattutto in termini di valore di Borsa:

"Esiste un problema di dimensioni delle **banche europee**, il cui valore di Borsa aggregato non fa quello di Jp Morgan: da operatori che **decidano di puntare su aggregazioni in Europa** potrebbero quindi derivare elementi di minaccia strategica per il futuro". Messina ha spiegato a tal proposito che la trasformazione dell'operatività di una **banca** in termini di valore di Borsa rappresenta **una condizione di indipendenza**.

Intesa SanPaolo, Messina: no carriera politica, il mio futuro ancora per molto qui

Oltre al futuro della **banca**, come vede Messina il proprio futuro?

Rimarrà amministratore delegato di Intesa SanPaolo ancora per molto? "Finché le persone della **banca** e gli azionisti mi vedranno ancora come capo azienda, vedo il mio futuro

Ultime notizie

14.12.2021 - 10:28
Titolo UniCredit scatta di nuovo con parole Orsel: 'forte base italiana ma proiettata all'estero'. Mercati futuro risiko Ue

14.12.2021 - 09:26
Fincantieri: presentata offerta per Modular Multirole Patrol Corvette

14.12.2021 - 09:22
Iveco in partnership con Air Liquide per accelerare mobilità dei veicoli pesanti a idrogeno in Europa

14.12.2021 - 09:16
Piazza Affari tonica con banche in prima fila, bene anche TIM

14.12.2021 - 09:11
Borse europee positive, reagiscono a Omicron in attesa della Fed

14.12.2021 - 09:04
Ftse Mib parte forte: +0,55% a 26.696 punti - Flash

14.12.2021 - 08:55
Bitcoin arranca in attesa della Fed e scivola a -30% dai massimi assoluti

14.12.2021 - 08:25
UK: tasso disoccupazione Ilo scende al 4,2% a ottobre

14.12.2021 - 08:24
Piazza Affari e Borse europee previste poco mosse in avvio. I temi in primo piano

14.12.2021 - 08:08
EssilorLuxottica: delisting azioni GrandVision il 10 gennaio 2022

SPREAD BTP-BUND 10Y

129,2

17:21:00

elaborazione Borse.it

Indici	Grafico	Migliori & Peggiori
FTSE MIB	26711,32	0,60 ↑
FTSE IT. ALL-SHARE	29262,27	0,58 ↑
DAX 30	15674,66	0,34 ↑
CAC 40	6970,76	0,40 ↑
IBEX 35	8392,80	0,84 ↑
DOW JONES	35650,95	-0,89 ↓
S&P 500	4668,97	-0,91 ↓
COMPX.USD	15413,28	-1,39 ↓
NIKKEI 225	28432,64	-0,73 ↓
Websocket	3,6400	10,30 ↑
Bca carige	0,6705	8,15 ↑
Eukedos	1,9050	5,54 ↑
Vantea smart	8,1000	3,85 ↑

ancora per molti anni in Intesa Sanpaolo, ha detto lui stesso. Se poi le energie saranno minori mi vedo più a occuparmi di temi sociali su schemi simili a quelli delle fondazioni, **non certo in una carriera politica**. Parlo però del medio lungo periodo, io voglio ancor afare l'amministratore delegato di Intesa dove siamo fortunati ad avere azionisti internazionali affezionati alla banca e fondazioni con un approccio medio lungo periodo. C'è la possibilità per molti anni ancora di fare il lavoro insieme".

Non poteva non mancare un commento sull'Italia:

"Solo se il Paese sarà in grado di accelerare sulla crescita potremo riassorbire **la povertà e le disuguaglianze, che sono un problema ancora più grande del debito pubblico**. Dobbiamo garantire che attraverso posti di lavoro dignitosi la crescita possa riassorbire le disuguaglianze e Intesa e' un modello di funzionamento per tenere l'inclusione all'interno della crescita". E ovviamente Intesa SanPaolo continuerà a fare rima con sostenibilità:

Al centro del piano ci saranno infatti anche le tematiche Esg, ha spiegato l'AD, "come elemento qualificante dell'attività della nostra banca" mentre "accelereremo e faremo in modo di aumentare le risorse dedicate" a contrastare la povertà confermando il ruolo di Intesa come "piu' grande gestore" di risorse per il contrasto alle disuguaglianze.

Tutte le notizie su: **Carlo Messina Intesa SanPaolo, NPL derisking, wealth management, risparmio gestito**

Vai alle quotazioni di:

Intesa Sanpaolo

Notizie su Intesa Sanpaolo

- 14/12/2021** Intesa SanPaolo, Messina: 'rafforzeremo il wealth management, investiremo ancora di più'
- 14/12/2021** Messina (Intesa): valore Borsa aggregato banche europee non fa JP Morgan, c'è un problema di dimensione
- 14/12/2021** Intesa SanPaolo: digitale comporterà riduzione sportelli ma con noi non ci saranno ulteriori uscite personale'
- 14/12/2021** Intesa SanPaolo, AD Messina su nuovo piano: 'accelereremo su riduzione portafoglio NPL'
- 10/12/2021** UniCredit: il piano Orcel raccoglie plauso mercati, analisti e sindacati. Il nuovo ceo diventa per Indiana Jones e anche Babbo Natale

Lascia un commento

per poter lasciare un commento è prima necessario eseguire il login

Username Password

Innovatec	1,8800	5,62	
Pattern	6,7800	4,31	
Mit sim	7,5000	-6,25	
Fidia	2,1400	-6,14	
Mfe a	1,0150	-7,56	
Italia independent	1,3400	-0,74	
International care company	3,1190	-6,05	

Ultime dai Blog

23.4.2021 21:57 -

TRENDS 2.0.216: intermarket e update mercati (mercati in evoluzione)

I mercati sembrano invincibili, però quando si inizia ad avere questa percezione, bisogna iniziare a stare in guardia. Su scala weekly lo SP500 disegna una doji dopo tanto tempo

23.4.2021 11:49 -

23 APRILE

Analisi dei posizionamenti monetari che evidenziano una situazione di incertezza e di chiusura di posizioni dal mercato. Sul Ftsemib solo nuovi ingressi di call su strike otm a strike 25000

23.4.2021 09:40 -

Ftse Mib rifilata dopo la corsa di ieri. Leonardo e Azimut ostacolati da livelli chiave

Ftse Mib. L'indice italiano, con la brutta candela ribassista ad alta volatilità del 20 aprile scorso, si è allontanato dalla ex trend line rialzista di medio periodo costruita sui minimi

Notizie	Finanza Personale	Rubriche	Quotazioni	Approfondimenti	Link utili
- Prima Pagina - Notizie Italia - Notizie Germania - Notizie Francia - Notizie Gran Bretagna - Notizie Nord America - Notizie Sud America - Notizie Asia	- Assicurazione - Casa - Lavoro - Pensioni - Risparmio - Calcolatori	- L'Angolo del Trader - Aspettando il Dow - A Mercato Chiuso - Analisi Tecnica - Risparmio Gestito	- Ftse Mib - Indici - Middle Cap - Listino Completo - Ftse Star - Settori - Migliori/Peggiori	- WSI Magazine - Calendario Macro - ETF / ETC - EtfNews - Forex - Rumors	- Blog Finanza.com - WSI in edicola - News Corner - Certificate Journal - Pubblicità - Disclaimer - Privacy - Cookie policy

IL SECOLO XIX

FINANZA

GEDÌ SMILE

NEWSLETTER

LEGGI IL QUOTIDIANO

ABBONATI

REGALA

GENOVA

PROVINCE ▾

LIGURIA

ITALIA

MONDO

ECONOMIA

SPORT ▾



Cerca

LISTINO ALL-SHARE

NEWS

TUTTE LE SOCIETÀ LIGURI

TUTTE LE SOCIETÀ PIEMONTESI

Carige in asta di volatilità a +8% su indiscrezioni colloqui per cessione

TELEBORSA

Pubblicato il 14/12/2021

Ultima modifica il 14/12/2021 alle ore 10:23



A oltre un'ora dall'inizio degli scambi, **Banca Carige** è ancora in **asta di volatilità** (nella quale è entrata alle 9.04), mostrando un **aumento dell'8,15% a 0,6705 euro per azione**. A spingere il titolo sono le indiscrezioni secondo le quali il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

(FITD) ha in corso **colloqui con un fondo e due banche** per la cessione del controllo dell'istituto ligure. In particolare, i dialoghi sarebbero con Credit Agricole e BPER, secondo Il Sole 24 Ore.

Nella giornata di ieri, il CEO di Credit Agricole Italia Giampiero Maioli ha però **smentito movimenti in questo senso**. "Intorno al 20-25 aprile incorporiamo Creval e a fine anno Friuladria. Solo in un anno abbiamo due fusioni che non sono poche: oggi non abbiamo altri dossier" aperti, ha affermato nel corso del Consiglio Nazionale **della FABI**, interpellato su una possibile acquisizione di **Banca Carige**.

L'accelerazione alla possibile vendita di Carige è arrivata negli ultimi giorni, con il presidente del FITD Salvatore Maccarone che venerdì scorso ha incontrato a Roma il membro del board della BCE Fabio Panetta, secondo quanto riporta Radiocor. Per **giovedì 16 dicembre Maccarone ha convocato il consiglio del Fondo** al quale dovrebbe dare un'informativa sul dossier ai rappresentanti delle **banche** consorziate.

Per vedere l'andamento dei titoli durante la giornata collegati a finanza.lastampa.it

Servizio a cura di **teleborsa**

Link: <https://finanza.lastampa.it/News/2021/12/14/carige-in-asta-di-volatilita-a-+8percento-su-indiscrezioni-colloqui-per-cessione/NTFfMjAyMS0xMi0xNF9UTEI>

Carige in asta di volatilità a +8% su indiscrezioni colloqui per cessione

TELEBORSA

Pubblicato il 14/12/2021
Ultima modifica il 14/12/2021 alle ore 10:23



A oltre un'ora dall'inizio degli scambi, Banca Carige è ancora in **asta di volatilità** (nella quale è entrata alle 9.04), mostrando un **aumento dell'8,15% a 0,6705 euro per azione**. A spingere il titolo sono le indiscrezioni secondo le quali il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD) ha in corso **colloqui con un fondo e due**

banche per la cessione del controllo dell'istituto ligure. In particolare, i dialoghi sarebbero con Credit Agricole e BPER, secondo Il Sole 24 Ore.

Nella giornata di ieri, il CEO di Credit Agricole Italia Giampiero Maioli ha però **smentito movimenti in questo senso**. "Intorno al 20-25 aprile incorporiamo Creval e a fine anno Friuladria. Solo in un anno abbiamo due fusioni che non sono poche: oggi non abbiamo altri dossier" aperti, ha affermato nel corso del Consiglio Nazionale della FABI, interpellato su una possibile acquisizione di Banca Carige.

L'accelerazione alla possibile vendita di Carige è arrivata negli ultimi giorni, con il presidente del FITD Salvatore Maccarone che venerdì scorso ha incontrato a Roma il membro del board della BCE Fabio Panetta, secondo quanto riporta Radiocor. Per **giovedì 16 dicembre Maccarone ha convocato il consiglio del Fondo** al quale dovrebbe dare un'informativa sul dossier ai rappresentanti delle banche consorziate.

TITOLI TRATTATI:

> Banca Carige > Bper

cerca un titolo



LEGGI ANCHE

29/10/2021



Banca Carige cede quote in Banca d'Italia. Resta con il 3,001%

03/11/2021

Banca Carige rinuncia ai rating Fitch

26/11/2021

Carige, accertata piena legittimità delibera aumento capitale

> Altre notizie

NOTIZIE FINANZA

14/12/2021

Agriturismi, Cia: ripresa per il 70% delle aziende, buone prospettive nel 2022

14/12/2021

Future USA in ribasso. Focus su dati macro e FED

14/12/2021

NGEU, Ue emetterà altri 50 miliardi di bond

14/12/2021

Risparmio, ricerca Intesa-Einaudi conferma boom della liquidità

> Altre notizie

CALCOLATORI



Casa

Calcola le rate del mutuo



Auto

Quale automobile posso permettermi?



Titoli

Quando vendere per guadagnare?



Conto Corrente

Quanto costa andare in rosso?

Servizio a cura di **teleborsa**

Economia&Finanza

HOME MACROECONOMIA ▾ FINANZA ▾ LAVORO DIRITTI E CONSUMI ▾ AFFARI&FINANZA **OSSERVA ITALIA** CALCOLATORI GLOSSARIO LISTINO PORTAFOGLIO

Carige in asta di volatilità a +8% su indiscrezioni colloqui per cessione



14 dicembre 2021 - 10.28

(Teleborsa) - A oltre un'ora dall'inizio degli scambi, Banca Carige è ancora in asta di volatilità (nella quale è entrata alle 9.04), mostrando un aumento dell'8,15% a 0,6705 euro per azione. A spingere il titolo sono le indiscrezioni secondo le quali il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD) ha in corso colloqui con un fondo e due banche per la cessione del controllo dell'istituto ligure. In particolare, i dialoghi sarebbero con Credit Agricole e BPER, secondo Il Sole 24 Ore.

Nella giornata di ieri, il CEO di Credit Agricole Italia Giampiero Maioli ha però smentito movimenti in questo senso. "Intorno al 20-25 aprile incorporiamo Creval e a fine anno Friuladria. Solo in un anno abbiamo due fusioni che non sono poche: oggi non abbiamo altri dossier" aperti, ha affermato nel corso del Consiglio Nazionale della FABI, interpellato su una possibile acquisizione di Banca Carige.

L'accelerazione alla possibile vendita di Carige è arrivata negli ultimi giorni, con il presidente del FITD Salvatore Maccarone che venerdì scorso ha incontrato a Roma il membro del board della BCE Fabio Panetta, secondo quanto riporta Radiocor. Per giovedì 16 dicembre Maccarone ha convocato il consiglio del Fondo al quale dovrebbe dare un'informativa sul dossier ai rappresentanti delle banche consorziate.

Market Overview

MERCATI MATERIE PRIME TITOLI DI STATO

Descrizione	Ultimo	Var %
DAX	15.618	-0,02%
Dow Jones	35.651	-0,89%
FTSE 100	7.262	+0,43%
FTSE MIB	26.685	+0,50%
Hang Seng Index*	23.636	-1,33%
Nasdaq	15.413	-1,39%
Nikkei 225	28.433	-0,73%
Swiss Market Index*	12.551	-0,45%

* dato di chiusura della sessione precedente

powered by **teleborsa**

LISTA COMPLETA

calcolatore Valute

EUR - EURO

Link: <https://www.finanzaonline.com/notizie/banco-bpm-castagna-torna-su-risiko-con-bper-che-pero-sarebbe-interessata-a-carige-titolo-banca-ligure-schizza-fin-oltre-8>

FINANZAONLINE.COM

Banco BPM, Castagna torna su risiko con Bper. Che però sarebbe interessata a Carige. Titolo banca ligure schizza fin oltre +8% - FinanzaOnline

Titolo Banco BPM, in rialzo di oltre l'1% dopo le dichiarazioni di Giuseppe Castagna, numero uno di Piazza Meda, che ha parlato in occasione del 126esimo Consiglio nazionale della FABI. "Non posso escludere una ripresa dei colloqui tra Banco Bpm e Bper per un'eventuale fusione", ha detto Castagna, aggiungendo che già l'anno scorso "i colloqui effettivamente ci sono stati, ma solo conoscitivi, per capire se in un mercato che tutti vediamo più consolidato, ci possa essere spazio per aggregazioni". Castagna ha fatto capire anche che tutto dipenderà dal futuro di Mps: "Io penso che Mps sia stato un catalizzatore di questo aspetto, probabilmente si è perso un semestre in attesa di capire cosa sarebbe successo a Mps, così sarà anche il 2022, perchè capiremo bene il governo che intenzioni avrà e la Commissione europea che tipo di deroghe darà". Su Banco BPM-Bper ci sono tuttavia di mezzo le dichiarazioni rilasciate allo stesso convegno della Fabi dal numero uno di Unipol Carlo Cimbri. Vale la pena ricordare che la compagnia assicurativa è maggiore azionista di Bper, con il 19%, e anche della banca valtellinese Pop Sondrio, di cui detiene il 9,5% "La trasformazione della Popolare di Sondrio in Spa avverrà adesso – ha ricordato Cimbri – e il management ragionerà su quali alternative poter proporre ai suoi azionisti. La prima è di restare come sono e noi saremmo felici di accompagnarli in questo percorso". Ma "se dovessero cercare strade diverse, penso che Bper per continuità culturale e per le tante società prodotto che sono in comune sia uno degli interlocutori". E quindi in questo caso Bper finirebbe fuori dall'orbita di Banco BPM per avvicinarsi a quella di Bper, sotto lo stesso tetto di Unipol. Detto questo, in realtà i mercati stanno guardando oggi soprattutto a Carige, con alcuni rumor che vedono proprio Bper protagonista. Bper sarebbe infatti una delle due banche (l'altra è Credit Agricole) con cui il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (Fitd) ha in corso colloqui per la cessione del controllo di Banca Carige. Oltre alle due banche ci sarebbe anche un fondo. Il titolo Carige ha riportato un rialzo teorico fin oltre il 10% non riuscendo a fare prezzo. Ora è in rally di +8%. Se vuoi aggiornamenti su Banco BPM, Castagna torna su risiko con Bper. Che però sarebbe interessata a Carige. Titolo banca ligure schizza fin oltre +8% inserisci la tua email nel box qui sotto: Iscriviti 6640 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

FINANZAONLINE.COM

UniCredit, Orcel lancia briciole di attenzione a Mps ma sogna già risiko in Ue. Voglia di M&A anche per Banco BPM - FinanzaOnline

Andrea Orcel, numero uno di UniCredit, si conferma chiaro su molte cose, „ma forse un po' criptico su altre, soprattutto quando si tratta di parlare di Mps, ma anche di Banco BPM. L'Orcel pensiero sull'efficacia delle operazioni di M&A (mergers & acquisitions, fusioni e acquisizioni), più semplicemente delle operazioni di risiko tra banche, è a grandi linee ormai noto: più di una volta, il Ronaldo dei banchieri ha sottolineato come l'M&A non sia un must, non sia una parte imprescindibile per la crescita della banca che gestisce. C'è stata certo la lunga parentesi del dossier Mps, prima solo vociferata, poi diventata ufficiale con l'inizio delle trattative ufficiali con il Tesoro, maggiore azionista del cosiddetto Monte di Stato con una partecipazione pari al 64%. C'è stato poi il flop altrettanto ufficializzato delle trattative. Come in ogni separazione e bisticcio, c'è stata la versione di Orcel – che ha parlato anche di “una diffidenza che da lungo tempo circonda qualsiasi operazione” su Mps, banca che viene “vista con timore di cedimento a logiche politiche” piuttosto che in base a logiche di mercato; c'è stata la versione del Tesoro – con il ministro Daniele Franco che ha detto chiaramente che “non siamo disposti a cedere il Monte a qualsiasi prezzo”. Come per ogni saga di Borsa che si ricordi ci sono state le previsioni sul destino del Monte dei Paschi, il monito di Bruxelles, rivelazioni più o meno shock su quanto era accaduto dietro le quinte, alert vari sulle conseguenze che le mancate nozze avrebbero avuto sull'Italia. UniCredit nel frattempo si è messa in evidenza diverse volte, prima con la presentazione di un bilancio che ha battuto le attese su tutti i fronti, poi con l'attesissimo nuovo piano della nuova era di Andrea Orcel, che è stato presentato alla comunità finanziaria giovedì scorso, 9 dicembre: UniCredit Unlocked, un piano che ha ricevuto subito la benedizione dei mercati, degli strategist e anche dei sindacati. Un piano che ha promesso di premiare gli azionisti con 16 miliardi di euro tra dividendi e buyback e, in cui, di nuovo, la parola M&A, o aggregazione, o fusione, non è stata certo la grande protagonista, se non quelle volte in cui Orcel è stato tallonato dagli analisti riguardo, ancora, al dossier Mps. Banco BPM, Orcel (UniCredit): tutto è possibile, niente è possibile Andrea Orcel è tornato a parlare ieri, in occasione del 126esimo Consiglio nazionale della FABI: così facendo, il mercato ha appreso ulteriori chiarimenti sul piano strategico ma, di nuovo, anche su Mps e su Banco BPM. O meglio, il mercato ha cercato di apprendere visto che, per fare un esempio, nel caso di un possibile interesse nei confronti di Banco BPM, Orcel ha così risposto: tutto è possibile, niente è possibile, la priorità è il piano. Su Mps, se fino a qualche settimana fa l'AD

aveva parlato chiaramente di finestra chiusa, stavolta qualche briciola di attenzione l'ha concessa: "Per me è estremamente importante che il Monte dei Paschi abbia molto successo, più successo ha e meno problemi ci sono per altri, se possiamo aiutare nei limiti del nostro ruolo lo faremo", ha sottolineato l'AD di UniCredit. Orcel ha ricordato che "con Mps eravamo a un bivio, si poteva non fare nulla oppure fare quello che è stato fatto, discutere con la controparte per un percorso che funzionava per entrambi. C'è stato un tentativo di farlo funzionare, ma nel percorso ci siamo resi conto che alcuni ostacoli erano difficili da sormontare, in modo costruttivo ne abbiamo preso atto e ci siamo separati". Mps, Orcel: 'soluzione non deve essere per forza spacchettamento'.

Detto questo, lo spacchettamento (dunque lo spezzatino di Mps) non deve essere per forza la soluzione. La nostra soluzione andava a prendere l'intera banca commerciale". "Se ci interessa la parte assicurativa? Abbiamo altri partner", ha chiarito Orcel. E questo deve essere uno dei motivi alla base della buona performance, nella sessione odierna, anche del titolo del Monte. Monte dei Paschi sta beneficiando anche dell'effetto "Eppur si muove", si potrebbe dire, visto che il suo numero uno di Mps, Guido Bastianini, ha affermato che "tutto il management e tutto il cda stanno lavorando su un aggiornamento importante del Piano industriale per rivedere il perimetro del gruppo e cercare di lasciare al suo interno le componenti effettivamente redditizie". Bastianini ha aggiunto che l'aggiornamento del piano arriverà a breve. Riguardo al tema del risiko tra le banche, l'ad ha sottolineato tra l'altro che, una volta terminato il processo di ristrutturazione in corso, Mps "può stare in piedi anche da sola, che non vuol dire che non si possa andare verso ipotesi di integrazione" ma piuttosto valutare queste ipotesi partendo da "una posizione molto più solida rispetto a quella che si pensava qualche tempo fa". UniCredit, Orcel e la frase che scatena scommesse di risiko Ue Tornando a Orcel, suo malgrado, nonostante vada ripetendo come un mantra che per UniCredit l'M&A non è una priorità, alla fine sono state le sue stesse parole a riportare sotto la lente dei mercati il tema del risiko delle banche. "Se in futuro Unicredit avrà fatto bene il suo lavoro – ha detto il ceo – tra 5 anni saremo in posizione di crescere maggiormente all'estero, per il momento siamo focalizzati sull'Italia". "L'Italia – ha ricordato Orcel – oggi è il 40% di Unicredit, è il mercato più importante, ma siamo già paneuropei. Vogliamo avere un grado di integrazione che porti la banca a essere un vero gruppo che può operare insieme, la tecnologia sta evolvendosi e permette di farlo, 5-10 anni fa era impossibile". Ancora: "Il dna di UniCredit ha la capacità di integrare varie culture, paesi e tipi di clienti, in una maniera che non fa sentire a nessuno di essere fuori posto". Dunque? Il messaggio che i mercati hanno captato è stato il seguente: M&A non necessario e indispensabile oggi e fino alla fine del piano UniCredit Unlocked. Poi, come ha detto Orcel, una operazione potrebbe essere possibile, non solo in Italia, ma anche all'estero, in particolare in Europa. Prossima candidata del nuovo giro di rumor Banco BPM, il cui nome è stato tra l'altro menzionato come la vera preda ambita da Orcel -altro che Mps – più volte? Banco BPM: non posso escludere ripresa colloqui con Bper Certo, a rinfocolare le scommesse di un risiko è stato anche Giuseppe Castagna, numero uno di Banco BPM, anche lui presente al Convegno della FABI: "Ci piacerebbe creare un polo importante facendo

aggregazioni con banche più delle nostre dimensioni. Siamo sul mercato, siamo quotati, se c'è qualcuno interessato si farà avanti, altrimenti andremo avanti e continueremo a cercare anche opportunità di abbinamento". Ma attenzione. Castagna non ha fatto il nome di UniCredit, ma di Bper, vista spesso come probabile candidata a un deal con Piazza Meda: "Non posso escludere" una ripresa dei colloqui tra Banco Bpm e Bper per un'eventuale fusione, ha detto Castagna, raccontando che già l'anno scorso "i colloqui effettivamente ci sono stati, ma solo conoscitivi, per capire se in un mercato che tutti vediamo più consolidato, ci possa essere spazio per aggregazioni". Castagna ha fatto capire anche che tutto dipenderà dal futuro di Mps: "Io penso che Mps sia stato un catalizzatore di questo aspetto, probabilmente si è perso un semestre in attesa di capire cosa sarebbe successo a Mps, così sarà anche il 2022, perchè capiremo bene il governo che intenzioni avrà e la Commissione europea che tipo di deroghe darà". Chiarito il fato del Monte, secondo il ceo "è inevitabile che in 12-18 mesi possa ripartire questo risiko bancario". E se fosse Banco BPM il cavaliere bianco ideale per la banca senese? Castagna ha frenato, ma neanche tanto: "Vediamo ora che succede, mai dire mai, sono situazioni in grande evoluzione. Intanto Mps è stata in parte risanata, poi arriverà l'aumento di capitale" e a quel punto 'vedremo le singole banche a che punto saranno". Bper: ma con Unipol già prenotata per Pop Sondrio? Su Banco BPM-Bper ci sono tuttavia di mezzo le dichiarazioni rilasciate allo stesso convegno della Fabi dal numero uno di Unipol, la compagnia assicurativa che è maggiore azionista di Bper, con il 19%, così come è maggiore azionista della banca valtellinese Pop Sondrio, con una quota del 9,5% "La trasformazione della Popolare di Sondrio in Spa 'avverrà adesso – ha ricordato Cimbri – e il management ragionerà su quali alternative poter proporre ai suoi azionisti. La prima è di restare come sono e noi saremmo felici di accompagnarli in questo percorso". Ma "se dovessero cercare strade diverse, penso che Bper per continuità culturale e per le tante società prodotto che sono in comune sia uno degli interlocutori". Se vuoi aggiornamenti su UniCredit, Orcel lancia briciole di attenzione a Mps ma sogna già risiko in Ue. Voglia di M&A anche per Banco BPM inserisci la tua email nel box qui sotto: Iscriviti Sì No Acconsento al trattamento dei dati per attività di marketing. Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'informativa sulla privacy. Abbiamo ricevuto la tua richiesta di iscrizione. Se è la prima volta che ti registri ai nostri servizi, conferma la tua iscrizione facendo clic sul link ricevuto via posta elettronica. Se vuoi ricevere informazioni personalizzate compila anche i seguenti campi opzionali. Anno di nascita Sesso Provincia Professione Titolo di studio Telefono Sì No Acconsento al trattamento dei dati per attività di marketing. Sì No Acconsento al trattamento dei dati ai fini della comunicazione a terzi per loro attività di marketing. Completa Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'informativa sulla privacy.

FINANZAONLINE.COM

Titolo UniCredit scatta di nuovo con parole Orcel: 'forte base italiana ma proiettata all'estero'. Mercati fiutano risiko Ue - FinanzaOnline

Titolo UniCredit in vetta al listino Ftse Mib di Piazza Affari, all'indomani dell'intervento del ceo Andrea Orcel al 126esimo Consiglio Nazionale della Fabi. Orcel ha scatenato le speculazioni su un risiko non solo in Italia ma anche all'estero, nel descrivere Piazza Gae Aulenti alla stregua di quella banca che si avvicina maggiormente alla definizione di 'banca europea'. "L'Europa avrà bisogno di banche europee, noi siamo quella che si avvicina maggiormente, siamo più federali e multieuropei di altri - ha detto ieri l'amministratore delegato, che giovedì scorso 9 febbraio aveva parlato alla comunità finanziaria presentando il nuovo piano strategico "UniCredit Unlocked". "Se in futuro Unicredit avrà fatto bene il suo lavoro, tra 5 anni saremo in posizione di crescere maggiormente all'estero, per il momento siamo focalizzati sull'Italia". Ribadito il ruolo centrale dell'Italia, che fa di UniCredit una banca con una "forte base italiana ma proiettata all'estero". "L'Italia - ha ricordato Orcel - oggi è il 40% di Unicredit, è il mercato più importante, ma siamo già paneuropei. Vogliamo avere un grado di integrazione che porti la banca a essere un vero gruppo che può operare insieme, la tecnologia sta evolvendosi e permette di farlo, 5-10 anni fa era impossibile". Ancora: "Il dna di UniCredit ha la capacità di integrare varie culture, paesi e tipi di clienti, in una maniera che non fa sentire a nessuno di essere fuori posto". Se vuoi aggiornamenti su Titolo UniCredit scatta di nuovo con parole Orcel: 'forte base italiana ma proiettata all'estero'. Mercati fiutano risiko Ue inserisci la tua email nel box qui sotto: Iscriviti ☐ Sì ☐ No ☐ Non so

Acconsento al trattamento dei dati per attività di marketing. Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'informativa sulla privacy. Abbiamo ricevuto la tua richiesta di iscrizione. Se è la prima volta che ti registri ai nostri servizi, conferma la tua iscrizione facendo clic sul link ricevuto via posta elettronica. Se vuoi ricevere informazioni personalizzate compila anche i seguenti campi opzionali. Anno di nascita Sesso Provincia Professione Titolo di studio Telefono ☐ Sì ☐ No ☐ Non so

Acconsento al trattamento dei dati per attività di marketing. ☐ Sì ☐ No ☐ Non so

Acconsento al trattamento dei dati ai fini della comunicazione a terzi per loro attività di marketing. Completa Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'informativa sulla privacy.

FINANZAONLINE.COM

Intesa SanPaolo: digitale comporterà riduzione sportelli ma con noi non ci saranno ulteriori uscite personale' - FinanzaOnline

"L'elemento del digitale comporterà una riduzione degli sportelli retail", visto che sempre "meno famiglie vengono in filiale", ma "individuemo soluzioni dignitose per le persone che possano essere coinvolte nella generazione di valore della banca". Così il ceo di Intesa Sanpaolo, Carlo Messina, nel corso di un dibattito in occasione del 126esimo consiglio nazionale del sindacato Fabi. Messina ha assicurato che "nel nostro gruppo non ci saranno ulteriori necessità di uscite di persone. Grazie agli accordi fatti con i sindacati assumeremo 4.600 giovani con il nostro piano d'impresa". Dunque, "chi lavora in banca sarà tutelato qualunque siano gli scenari che si presenteranno. L'altro impegno è garantire dignità nel lavoro, nel continuare a svolgere una relazione con il cliente, oppure delle attività che rappresentano un vero valore aggiunto". Se vuoi aggiornamenti su Intesa SanPaolo: digitale comporterà riduzione sportelli ma con noi non ci saranno ulteriori uscite personale' inserisci la tua email nel box qui sotto: Iscriviti Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'informativa sulla privacy. Abbiamo ricevuto la tua richiesta di iscrizione. Se è la prima volta che ti registri ai nostri servizi, conferma la tua iscrizione facendo clic sul link ricevuto via posta elettronica. Se vuoi ricevere informazioni personalizzate compila anche i seguenti campi opzionali. Anno di nascita Sesso Provincia Professione Titolo di studio Telefono Completa Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'informativa sulla privacy.

FINANZAONLINE.COM

Messina (Intesa): valore Borsa aggregato banche europee non fa JP Morgan, c'è un problema di dimensione - FinanzaOnline

"Esiste un problema di dimensioni delle banche europee, il cui valore di Borsa aggregato non fa quello di Jp Morgan: da operatori che decidano di puntare su aggregazioni in Europa potrebbero quindi derivare elementi di minaccia strategica per il futuro". Così il ceo di Intesa Sanpaolo, Carlo Messina, nel corso di un dibattito in occasione del 126esimo consiglio nazionale del sindacato Fabi. Messina ha spiegato a tal proposito che la trasformazione dell'operatività di una banca in termini di valore di Borsa rappresenta una condizione di indipendenza. Se vuoi aggiornamenti su Messina (Intesa): valore Borsa aggregato banche europee non fa JP Morgan, c'è un problema di dimensione inserisci la tua email nel box qui sotto: Iscriviti ☐ Si ☐ No ☐ Acconsento al trattamento dei dati per attività di marketing. Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'informativa sulla privacy. Abbiamo ricevuto la tua richiesta di iscrizione. Se è la prima volta che ti registri ai nostri servizi, conferma la tua iscrizione facendo clic sul link ricevuto via posta elettronica. Se vuoi ricevere informazioni personalizzate compila anche i seguenti campi opzionali. Anno di nascita Sesso Provincia Professione Titolo di studio Telefono ☐ Si ☐ No ☐ Acconsento al trattamento dei dati per attività di marketing. ☐ Si ☐ No ☐ Acconsento al trattamento dei dati ai fini della comunicazione a terzi per loro attività di marketing. Completa Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'informativa sulla privacy.

FINANZAONLINE.COM

Intesa SanPaolo, AD Messina su nuovo piano: 'accelereremo su riduzione portafoglio NPL' - FinanzaOnline

Nel prossimo piano industriale di Intesa Sanpaolo, "accelereremo sulla riduzione del portafoglio degli Npl, per poter diventare una delle migliori banche d'Europa". Così il ceo di Intesa Sanpaolo, Carlo Messina, nel corso di un dibattito in occasione del 126esimo consiglio nazionale del sindacato Fabi. "Il tema del derisking sarà una delle componenti importanti del nostro piano", ha aggiunto il numero uno di Intesa, rimarcando l'importanza che le banche, in generale, si liberino della zavorra rappresentata dai crediti deteriorati (Npl). "I gruppi bancari hanno bisogno di ridurre al minimo i rischi dell'attività e a questo stiamo lavorando (...) Si tratta di una necessità indispensabile, perchè la dinamica prospettica non deve trovare nella qualità del credito un cancello che impedisca di trasformare le dinamiche di ricavi e costi in utile netto". Se vuoi aggiornamenti su Intesa SanPaolo, AD Messina su nuovo piano: 'accelereremo su riduzione portafoglio NPL' inserisci la tua email nel box qui sotto: Iscriviti Sì No

Acconsento al trattamento dei dati per attività di marketing. Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'informativa sulla privacy. Abbiamo ricevuto la tua richiesta di iscrizione. Se è la prima volta che ti registri ai nostri servizi, conferma la tua iscrizione facendo clic sul link ricevuto via posta elettronica. Se vuoi ricevere informazioni personalizzate compila anche i seguenti campi opzionali. Anno di nascita Sesso Provincia Professione Titolo di studio Telefono Sì No

Acconsento al trattamento dei dati per attività di marketing. Sì No

Acconsento al trattamento dei dati ai fini della comunicazione a terzi per loro attività di marketing. Completa

Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'informativa sulla privacy.

FINANZAONLINE.COM

Intesa SanPaolo: più wealth management e meno NPL. Carlo Messina preannuncia pilastri nuovo piano e lancia 'il monito JP Morgan' - FinanzaOnline

Derisking, con ulteriori riduzioni degli NPL, e più investimenti nel wealth management. In occasione del 126esimo consiglio nazionale del sindacato Fabi, il principale sindacato dei bancari, il numero uno di Intesa SanPaolo, Carlo Messina, ha anticipato quelli che saranno i punti cardine del nuovo piano strategico 2022-2025, che sarà presentato dalla banca a febbraio. Reazione positiva del titolo, per cui gli analisti intervistati da Bloomberg intravedono un potenziale di rialzo fino a +25%. Sul fronte dividendi, vale la pena di ricordare come possano ritenersi soddisfatti gli azionisti dell'istituto: Intesa ha infatti distribuito una tripla cedola quest'anno; oltre a quella classica di primavera, il 20 ottobre la banca guidata da Carlo Messina ha staccato 0,0996 euro per azione e il 22 novembre altri 0,0721 euro come acconto per il 2022. LEGGI ANCHE Intesa Sanpaolo si riaccende dopo -14% di novembre, tra analisti coro di buy. Tripla ragione dividendi spiega solo in parte la sottoperformance rispetto a Unicredit & co Settimana convincente per Piazza Affari, da Intesa Sanpaolo segnale di inversione rialzista Nel prossimo piano industriale di Intesa Sanpaolo, ha detto il ceo, "accelereremo sulla riduzione del portafoglio degli Npl, per poter diventare una delle migliori banche d'Europa". "Il tema del derisking sarà una delle componenti importanti del nostro piano", ha aggiunto il numero uno di Intesa, rimarcando l'importanza che le banche, in generale, si liberino della zavorra rappresentata dai crediti deteriorati (Npl). "I gruppi bancari hanno bisogno di ridurre al minimo i rischi dell'attività e a questo stiamo lavorando (...) Si tratta di una necessità indispensabile, perchè la dinamica prospettica non deve trovare nella qualità del credito un cancello che impedisca di trasformare le dinamiche di ricavi e costi in utile netto". L'altro pilastro attorno a cui ruoterà il prossimo piano di Intesa SanPaolo è il settore in cui la banca ha confermato di saper eccellere: quello del wealth management. Wealth management che tra l'altro, ha sottolineato l'AD, è anche un fattore che blinda la presenza delle persone fisiche nelle filiali, tutelando dunque l'occupazione. "Rafforzeremo il wealth management in cui oggi siamo leader in Europa, investiremo ancora di più", ha detto Messina, precisando per l'appunto che "esistono comparti come il wealth management, l'assicurazione, il risparmio gestito, in cui è fondamentale la presenza di filiali fisiche, di persone di qualità e fiducia". D'altronde, "avere patrimoni affidati da clienti è basato sulla fiducia nella banca". Si tratta così di "un mondo" che "rimarrà non toccato significativamente dal digitale e verrà potenziato come presenza fisica sul territorio". Detto questo, certo è che il digitale sarà l'altro target a cui Messina &

Co. continueranno a puntare. E che di per sé renderà meno necessaria la presenza di filiali e persone fisiche. Ma Messina non ha affatto intenzione di preannunciare una emorragia di posti di lavoro. Tutt'altro: fermo restando che "l'elemento del digitale comporterà una riduzione degli sportelli retail", visto che sempre "meno famiglie vengono in filiale", "individuemo soluzioni dignitose per le persone che possano essere coinvolte nella generazione di valore della banca". Fornite dal manager rassicurazioni chiare sul fatto che "nel nostro gruppo non ci saranno ulteriori necessità di uscite di persone". Anzi, "grazie agli accordi fatti con i sindacati assumeremo 4.600 giovani con il nostro piano d'impresa". Carlo Messina non ha parlato tuttavia 'soltanto' dei piani della sua banca, ma anche di banche italiane ed europee: nel caso delle prime sottolineando come anche per esse, come settore nel complesso, sia necessario continuare a tagliare gli NPL, ovvero i crediti deteriorati; nel caso delle seconde, riproponendo la questione delle dimensioni, che rimangono troppo contenute, soprattutto in termini di valore di Borsa: "Esiste un problema di dimensioni delle banche europee, il cui valore di Borsa aggregato non fa quello di Jp Morgan: da operatori che decidano di puntare su aggregazioni in Europa potrebbero quindi derivare elementi di minaccia strategica per il futuro". Messina ha spiegato a tal proposito che la trasformazione dell'operatività di una banca in termini di valore di Borsa rappresenta una condizione di indipendenza. Intesa SanPaolo, Messina: no carriera politica, il mio futuro ancora per molto qui Oltre al futuro della banca, come vede Messina il proprio futuro? Rimarrà amministratore delegato di Intesa SanPaolo ancora per molto? "Finché le persone della banca e gli azionisti mi vedranno ancora come capo azienda, vedo il mio futuro ancora per molti anni in Intesa Sanpaolo, ha detto lui stesso. Se poi le energie saranno minori mi vedo più a occuparmi di temi sociali su schemi simili a quelli delle fondazioni, non certo in una carriera politica. Parlo però del medio lungo periodo, io voglio ancor a fare l'amministratore delegato di Intesa dove siamo fortunati ad avere azionisti internazionali affezionati alla banca e fondazioni con un approccio medio lungo periodo. C'è la possibilità per molti anni ancora di fare il lavoro insieme". Non poteva non mancare un commento sull'Italia: "Solo se il Paese sarà in grado di accelerare sulla crescita potremo riassorbire la povertà e le disuguaglianze, che sono un problema ancora più grande del debito pubblico. Dobbiamo garantire che attraverso posti di lavoro dignitosi la crescita possa riassorbire le disuguaglianze e Intesa è un modello di funzionamento per tenere l'inclusione all'interno della crescita". E ovviamente Intesa SanPaolo continuerà a fare rima con sostenibilità: Al centro del piano ci saranno infatti anche le tematiche Esg, ha spiegato l'AD, "come elemento qualificante dell'attività della nostra banca" mentre "accelereremo e faremo in modo di aumentare le risorse dedicate" a contrastare la povertà confermando il ruolo di Intesa come "più grande gestore" di risorse per il contrasto alle disuguaglianze. Se vuoi aggiornamenti su Intesa SanPaolo: più wealth management e meno NPL. Carlo Messina preannuncia pilastri nuovo piano e lancia 'il monito JP Morgan' inserisci la tua email nel box qui sotto: Iscriviti Sì No Acconsento al trattamento dei dati per attività di marketing. Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'informativa sulla privacy. Abbiamo ricevuto la tua

FINANZAONLINE.COM

Mps, Orcel (UniCredit): 'estremamente importante che abbia successo, se possiamo aiutare lo faremo nei limiti' - FinanzaOnline

"Per me è estremamente importante che Mps abbia molto successo perchè più successo ha e meno problemi ci sono per gli altri. Dal punto di vista di Unicredit se possiamo aiutare nei limiti di quello che è il nostro ruolo lo faremo". Così Andrea Orcel, amministratore delegato di Unicredit, in occasione del 126° Consiglio nazionale Fabi, tornando sul dossier Mps, dopo la rottura delle trattative con il Mef maggiore azionista della banca senese con una quota del 64%, naufragate ufficialmente il 24 ottobre scorso. "Noi avevamo una finestra prima di riorganizzare la nostra rete e prendere tutta una serie di iniziative anche in tecnologia - ha sottolineato Orcel - queste iniziative ci mettono in posizione di doverci focalizzare al nostro interno e non al nostro esterno" Se vuoi aggiornamenti su Mps, Orcel (UniCredit): 'estremamente importante che abbia successo, se possiamo aiutare lo faremo nei limiti' inserisci la tua email nel box qui sotto: Iscriviti ☐ ☐ No ☐ Acconsento al trattamento dei dati per attività di marketing. Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'informativa sulla privacy. Abbiamo ricevuto la tua richiesta di iscrizione. Se è la prima volta che ti registri ai nostri servizi, conferma la tua iscrizione facendo clic sul link ricevuto via posta elettronica. Se vuoi ricevere informazioni personalizzate compila anche i seguenti campi opzionali. Anno di nascita Sesso Provincia Professione Titolo di studio Telefono ☐ ☐ No ☐ Acconsento al trattamento dei dati per attività di marketing. ☐ ☐ No ☐ Acconsento al trattamento dei dati ai fini della comunicazione a terzi per loro attività di marketing. Completa Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'informativa sulla privacy.

FINANZAONLINE.COM

Piazza Affari tonica con banche in prima fila, bene anche TIM - FinanzaOnline

La debolezza di Wall Street e dei mercati asiatici non impedisce a Piazza Affari di aprire in buon rialzo oggi. L'indice Ftse Mib, reduce dal calo dello 0,64% della vigilia dettato dal riemergere dei timori legati a Omicron, segna in avvio +0,55% in area 26.696 punti. Tra le big di Piazza Affari rialzi consistenti per Unicredit (+1,3% in area 12,96 euro) e Intesa Sanpaolo (+1,06% a 2,228 euro). entrambe sostenute dalle parole dei loro ceo. Andrea Orcel, amministratore delegato di Unicredit, in occasione del 126° Consiglio nazionale Fabi, ha rimarcato come il nuovo piano presentato settimana scorsa è chiamato a generale molto alpha indipendentemente dall'andamento dei tassi. Il numero uno di UniCredit ha rimarcato che "anche un piccolo rialzo dei tassi" da parte della Bce "sarebbe molto importante" per Unicredit e le altre banche. Carlo Messina, ceo di Intesa, ha invece rimarcato come la digitalizzazione comporterà una riduzione degli sportelli retail, visto che sempre meno famiglie vengono in filiale, ma questo non comporterà ulteriori tagli del personale. Messina ha anticipato che il nuovo piano prevederà un'accelerazione nella riduzione del portafoglio NPL. Tra gli altri titoli oltre +1% per Telecom Italia e STM. Oggi sui mercati continua a tenere banco la continua diffusione della variante Omicron che ha messo sotto pressione gli indici. I riflettori sono poi rivolti alla decisione di politica monetaria della Federal Reserve, in arrivo domani sera. Le attese, rafforzate dalle parole di Jerome Powell nelle scorse settimane, sono di un'accelerazione del ritmo di riduzione degli acquisti di obbligazioni e la possibilità che la banca centrale Usa segnali che inizierà ad aumentare i tassi di interesse il prossimo anno. Se vuoi aggiornamenti su Piazza Affari tonica con banche in prima fila, bene anche TIM inserisci la tua email nel box qui sotto: Iscriviti Si No Acconsento al trattamento dei dati per attività di marketing. Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'informativa sulla privacy. Abbiamo ricevuto la tua richiesta di iscrizione. Se è la prima volta che ti registri ai nostri servizi, conferma la tua iscrizione facendo clic sul link ricevuto via posta elettronica. Se vuoi ricevere informazioni personalizzate compila anche i seguenti campi opzionali. Anno di nascita Sesso Provincia Professione Titolo di studio Telefono Si No Acconsento al trattamento dei dati per attività di marketing. Si No Acconsento al trattamento dei dati ai fini della comunicazione a terzi per loro attività di marketing. Completa Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'informativa sulla privacy.

FINANZAONLINE.COM

Carige: titolo rimane in asta di volatilità, rialzo teorico +8% con rumor su colloqui Fitd con Bper e Credit Agricole - FinanzaOnline

Titolo Carige ancora in asta di volatilità, con un rialzo teorico di oltre +8%. Il trend è condizionato dai rumor riportati dal Sole 24 Ore, secondo cui il maggiore azionista Fitd (Fondo Interbancario di tutela dei depositi) sarebbe vicino a concludere un accordo per cedere la sua quota e uscire dal capitale. "L'accelerazione è degli ultimi giorni con il presidente del Fondo interbancario di tutela dei depositi, Salvatore Maccarone, che venerdì scorso ha incontrato a Roma il membro del board della Bce Fabio Panetta. Per giovedì 16 dicembre Maccarone ha convocato il consiglio del Fondo al quale, apprende Radiocor, darà un' informativa sul dossier ai rappresentanti delle banche consorziate: c'è la possibilità che alzi il sipario sui pretendenti, almeno tre, un fondo e due banche". Le due banche sarebbero Credit Agricole e BPER, secondo Il Sole 24 Ore anche se il numero uno di Credit Agricole Italia Giampiero Maioli ha smentito le indiscrezioni: "Intorno al 20-25 aprile incorporiamo Creval e a fine anno Friuladria. Solo in un anno abbiamo due fusioni che non sono poche: oggi non abbiamo altri dossier" aperti, ha detto nel corso del Consiglio Nazionale della FABI, rispondendo alla domanda su una possibile operazione di M&A di Carige. Il titolo Credit Agricole cede mezzo punto percentuale circa, mentre Bper avanza dell'1,65%. Se vuoi aggiornamenti su Carige: titolo rimane in asta di volatilità, rialzo teorico +8% con rumor su colloqui Fitd con Bper e Credit Agricole inserisci la tua email nel box qui sotto: Iscriviti Si No Acconsento al trattamento dei dati per attività di marketing. Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell' informativa sulla privacy. Abbiamo ricevuto la tua richiesta di iscrizione. Se è la prima volta che ti registri ai nostri servizi, conferma la tua iscrizione facendo clic sul link ricevuto via posta elettronica. Se vuoi ricevere informazioni personalizzate compila anche i seguenti campi opzionali. Anno di nascita Sesso Provincia Professione Titolo di studio Telefono Si No Acconsento al trattamento dei dati per attività di marketing. Si No Acconsento al trattamento dei dati ai fini della comunicazione a terzi per loro attività di marketing. Completa Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell' informativa sulla privacy.

firenzepost

informazione approfondimenti opinioni

Home Cronaca Politica Economia Cultura Eventi Sport Reportage Accedi

MONTE PASCHI: A BREVE AGGIORNAMENTO PIANO INDUSTRIALE, LO ANNUNCIA IL CEO GUIDO BASTIANINI

martedì, 14 Dicembre 2021 07:17 | Camillo Cipriani

[Cronaca](#), [Economia](#), [Politica](#)



SIENA – «Tutto il management e tutto il cda sta lavorando su un aggiornamento importante del Piano industriale per rivedere il perimetro del gruppo e cercare di lasciare al suo interno le componenti effettivamente redditizie». Così il ceo di Mps, Guido Bastianini, nel corso di un evento della [Fabi](#). Quanto ai tempi per la messa a punto del Piano, 'saranno piuttosto a breve'.

Condividi:

[Tweet](#) [WhatsApp](#)

[bastianini, Monte, Paschi, piano](#)

[Precedente](#)

Calendario Serie A 2021/2022



Macron ha presentato il programma del semestre di presidenza europeo della Francia

[ARTICOLI RECENTI](#)



[Monte paschi: a breve aggiornamento piano](#)

[industriale, lo annuncia il Ceo Guido Bastianini](#)



[Pensioni: governo convoca sindacati il 20](#)

[dicembre, sciopero confermato](#)



[Rinnovo contratto sanità: sindacato](#)

[Nursing \(infermieri\) scettico su conclusione soddisfacente](#)



[Firenze: 12 medaglie a poliziotti pensionati](#)

[consegnate dal questore Santarelli](#)

Mps, il ministro Franco ha chiesto a Bastianini di dimettersi

Di **Redazione** - 14 Dicembre 2021

ULTIMI ARTICOLI

Mps, il ministro Franco ha chiesto a Bastianini di dimettersi

14 Dicembre 2021

Pd, Andrea Valenti confermato segretario provinciale

14 Dicembre 2021

Acn Siena deferito per ipotesi di "mancato rispetto della normativa federale"

14 Dicembre 2021

Il sindaco De Mossi alla Lilt per la mappatura dei nei

14 Dicembre 2021

Alla Chigiana l'annuale assise di Confindustria, Landi: "L'obiettivo è creare lavoro per i giovani" -...

14 Dicembre 2021

Mps, pressioni del ministro Franco su un cambio di governance a Rocca Salimbeni. Bastianini al congresso Fabi: "Aggiornamento piano a breve"

Il ministro del Tesoro Daniele Franco avrebbe chiesto al ceo di Mps Guido Bastianini di fare un passo indietro. Lo riporta il sito **Dagospia**. I rumors sulle pressioni di Franco su possibili cambi al vertice di Mpsa, al momento sembrano non voler essere confermati né smentiti da Bastianini, presente al **consiglio nazionale della Fabi** (Federazione Autonoma Bancari Italiani).

Guido Bastianini è poi intervenuto sugli sviluppi dell'aggiornamento del piano industriale: **"L'aggiornamento del piano industriale che dovrà essere sottoposto al Mef per discutere con l'Europa dovrebbe essere piuttosto breve, è un lavoro che stiamo facendo molto intensamente"**.

Bastianini si è espresso anche sul futuro dei lavoratori e sui partner industriali: "Per quanto riguarda **il numero degli esuberanti**, aspettiamo di concludere il piano, questo vale per l'aumento di capitale, per l'eventuale fondi esuberanti, per l'eventuale cessione di npl", ha aggiunto Bastianini. Quanto ai partner industriali, come **Axa**, "è troppo presto per poter dire se saranno anche azionisti".



ilGiornale.it

IN EVIDENZA Green pass La corsa al Cotte Over Il nuovo ilGiornale.it

Popolare Bari, lascia Bergami. Mcc: "Istituto da rilanciare"

14 Dicembre 2021 - 06:00

Giampiero Bergami si è dimesso da amministratore delegato della Banca Popolare di Bari



Gian Maria De Francesco

0



Giampiero Bergami si è dimesso da amministratore delegato della Banca Popolare di Bari. Lo ha reso noto un comunicato congiunto di Mediocredito Centrale (che detiene il 97% dell'istituto pugliese) e della Popolare Bari. Le dimissioni avranno effetto a decorrere dalla riunione del cda che sarà convocata a breve termine per deliberarne sostituzione. I due gruppi hanno augurato a Bergami «il miglior successo per le attese nuove sfide professionali». Per la Popolare di Bari si «apre una nuova fase orientata verso un interesse che è l'unico che abbiamo e abbiamo sempre avuto, che è quello di restituire al territorio una realtà sana, trasparente e in grado di generare valore per gli stakeholder», ha commentato Bernardo Mattarella, ad di Mcc durante il congresso Fabi.

Bergami era giunto alla guida dell'istituto barese nell'ottobre del 2020 dopo una lunga carriera trascorsa prevalentemente in Monte dei Paschi e in Unicredit, gruppi nei quali aveva rivestito posizioni apicali nella divisione Corporate. In un'audizione alla commissione Banche dello scorso novembre Bergami aveva ribadito come Mcc avesse «ereditato una banca che si è allontanata dal mercato per 10 anni», con un rapporto cost/income al 155,5 per cento e un debito da 1,5 miliardi di euro generato dalle perdite su crediti. E proprio le ricette per uscire dall'impasse potrebbero aver creato frizioni tra Mattarella e Bergami, spingendo quest'ultimo a cercare nuove sfide professionali nonostante il Tesoro lo avesse confermato al Monte

proprio nella fase più difficile del salvataggio della banca senese e nonostante il suo nome fosse stato indicato come top manager dopo l'uscita del predecessore Alberto De Angelis, giubilato dall'azionista di maggioranza. Alcune avvisaglie del malessere dirigenziale si erano avute la scorsa estate quando si erano dimessi i componenti del collegio sindacale e, successivamente, il chief lending officer, Alberto Beretta.

Commenti

Commenta

Accedi

ACCEDI

REGISTRATI

HAI DIMENTICATO LA PASSWORD?

Tag

Banca Popolare di Bari

Correlati

ARGOMENTI

Politica
Cronaca
Economia
Milano
Cultura
Spettacoli
Mondo
Tecnologia
Salute
Lifestyle
Sport
Motori
Over

EDITORIALI E COMMENTI

L'editoriale di Augusto Minzolini
Il commento di Francesco Maria Del Vigo

NETWORK

InsideOver [↗](#)
Piccole Note [↗](#)
TimeOver [↗](#)
Fuorigiri [↗](#)
Fiera Milano [↗](#)
Le ali di Milano [↗](#)

ABBONAMENTI

Edizione cartacea
Edizione digitale
Riscatta Promocode
Termini e Condizioni

ASSISTENZA

Suggerimenti
Supporto clienti
Supporto abbonamenti

SEGUICI SUI SOCIAL



APP ILGIORNALE.IT

Scarica l'app Android
Scarica l'app Apple

INFO E LOGIN

Login
Registrati

Codice Etico

Chi Siamo

Contatti

Modello 231

Disclaimer

Privacy Policy

Uso dei cookie

Ufficio Legale

Link: <https://www.ilgiornale.it/news/economia/banche-salto-40-unipol-e-banco-bpm-lavorano-terzo-polo-1995748.html>



ilGiornale.it

IN EVIDENZA Green pass La corsa al Cote Over Il nuovo ilGiornale.it

Le Banche al salto 4.0. Unipol e Banco Bpm lavorano al terzo polo

14 Dicembre 2021 - 06:00

Messina (Intesa): "Dal digitale impatto sugli sportelli". E Cimbri schiera Bper nel risiko

[Cinzia Meoni](#)

0



A tutto risiko. Il consolidamento delle banche italiane è stato al centro degli interventi sollevati nel corso del 126° consiglio nazionale della FABI. A dettarne modalità e tempi concorreranno la trasformazione digitale in corso, oltre alla gestione del business in tempi complessi come quelli attuali, in cui coesistono tassi di interesse rasoterra, il ritorno dell'inflazione e gli stringenti vincoli di solidità patrimoniale imposti dall'Europa.

«Nei mesi che verranno il cambiamento sarà definitivo e, se non lo gestiremo, ne saremo travolti perché in un mondo in fiamme c'è sempre qualcuno che vorrà trarne vantaggio», ha avvisato Lando Maria Sileoni, segretario nazionale della FABI, secondo cui «i nuovi piani industriali in arrivo muteranno radicalmente il modello di banca». «Il digitale avrà un impatto significativo relativo al mass market nell'attività di retail banking e comporterà una forte riduzione degli sportelli dedicati alle famiglie», ha infatti preannunciato Carlo Messina, ad di Intesa Sanpaolo il cui piano industriale, atteso a febbraio, potrebbe indicare una direzione in tal senso. «Stiamo lavorando alla riduzione del portafoglio di Npl in modo da poter diventare una delle banche migliori d'Europa», ha poi aggiunto il banchiere, confermando di voler rimanere al timone del gruppo «ancora per molti anni».

6640 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Ma è l'M&A il protagonista del dibattito. «Siamo tutti in ballo a eccezione, forse, di Intesa Sanpaolo», ha dichiarato Giuseppe Castagna, ad di Banco Bpm, secondo cui il risiko è pronto a ripartire nel giro di 12-18 mesi una volta chiuso il nodo Mps. Castagna non ha escluso né la possibilità di una ripresa dei colloqui con Bper, né un eventuale avvicinamento a Rocca Salimbeni una volta risanata. A chi poi gli chiedeva di un possibile matrimonio con Unicredit, Castagna ha risposto: «A noi piacerebbe creare un polo importante facendo delle aggregazioni con banche della nostra dimensione, poi siamo sul mercato, se c'è qualcuno interessato si farà avanti, altrimenti andremo avanti». «Tutto è possibile anche se per noi la priorità è portare a casa il piano», gli ha fatto eco Andrea Orzel, numero uno di Unicredit, per poi aggiungere: «Se ci sono attività che sono coerenti con l'obiettivo principale, rendono più del 10% e non fanno diminuire il ritorno per gli azionisti, le valuteremo». A escludere lo shopping è invece Giampiero Maioli, numero uno cdi credit Agricole Italia dopo le operazioni su Creval e su FriulAdria.

L'attenzione di Piazza Affari è concentrata su Carlo Cimbri, ad di Unipol visto come possibile artefice del terzo polo grazie alle partecipazioni detenute dal gruppo delle coop in Bper (il 18,9%) e in Banca Popolare di Sondrio (9% circa). «Bper farà acquisizioni se troverà una convenienza economica. Quanto a Pop. Sondrio il suo destino è nelle mani della Pop. Sondrio ha detto il manager incalzato dalle domande degli intervenuti, pur ammettendo che, una volta completata la metamorfosi di Sondrio spa, Bper potrebbe essere un interlocutore «per continuità culturale e per le tante società prodotte in comune».

Quanto a Mps, dopo il tramonto dell'ipotesi di integrazione con Unicredit, l'ad Guido Bastianini si è detto convinto che, termine del processo di ristrutturazione che il Tesoro (a cui fa capo il 64% di Rocca Salimbeni) sta concordando con l'Europa, la banca potrà «stare in piedi da sola o andare verso ipotesi di integrazione da una posizione molto più solida». In dirittura di arrivo anche il nodo Carige dopo un incontro tra Salvatore Maccarone, numero uno del Fondo Interbancario di Tutela dei depositi (all'80% della banca genovese) e Fabio Panetta, membro del board della Bce.

Commenti

I commenti saranno accettati:

- dal **lunedì** al **venerdì** dalle ore **10:00** alle ore **20:00**
- **sabato, domenica** e **festivi** dalle ore **10:00** alle ore **18:00**.

Tag

Unipol Banco Bpm banche

Correlati



ARGOMENTI

Politica
Cronaca
Economia
Milano

EDITORIALI E COMMENTI

L'editoriale di Augusto Minzolini
Il commento di Francesco Maria Del Vigo
NETWORK

ABBONAMENTI

Edizione cartacea
Edizione digitale
Riscatta Promocode
Termini e Condizioni

SEGUICI SUI SOCIAL



APP ILGIORNALE.IT

**IL GIORNO
MILANO**

OMICRON LOMBARDIA STATO DI EMERGENZA MINORENNI INCENDIARI FATTURE FALSE: 3 ARRESTI SCIOPERO MEZZI GF VIP

CRONACA POLITICA ECONOMIA MONDO SALUTE STILE SPORT CULTURA SPETTACOLI COSA FARE EDIZIONI

Cronaca di Milano Cosa Fare Sport

[Home](#) > [Milano](#) > [Cronaca](#) > ["Presto Avremo Il Nuovo Piano..."](#)

Publicato il **14 dicembre 2021**

"Presto avremo il nuovo piano industriale Poi il Monte dei Paschi continuerà da solo"

L'intervista all'amministratore delegato, Guido Bastianini, al congresso **Fabi**: "Future aggregazioni quando la **banca** sarà più solida"

di PINO DI BLASIO



POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Vaccino Covid obbligatorio a scuola, scatta l'ora X. Quanti rischiano la sospensione



Dall'inviato Pino di Blasio Prima di salire sul palco del Palazzo del Ghiaccio a Milano, l'amministratore delegato di Banca MPS, Guido Bastianini (nella foto a fianco), liquida con una scrollata di spalle i piccoli boatos su presunte pressioni del ministro del Tesoro, Daniele Franco per cambiare la governance a Rocca Salimbeni. Si sfiora l'ipotesi di agiotaggio, si limita a sussurrare. Poi si sottopone alle domande dei giornalisti finanziari e disegna i prossimi mesi della banca. Perché non è andata in porto la trattativa con UniCredit? "Anche se non sarò creduto rispondo che non lo so. Le trattative erano tra il ministero dell'economia e UniCredit, la banca ha dato tutte le...



CRONACA

**Omicron fa paura, Draghi accelera
Ancora super poteri al Governo**



CRONACA

**Licenziò via Zoom 900 persone. Ora
tocca a Vishal Garg essere cacciato**

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



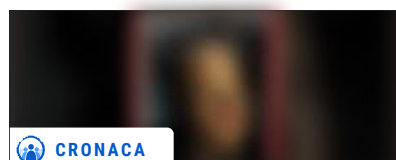
CRONACA

**Zona gialla in Italia: 6 regioni a
rischio. Quando possono cambiare e
gli ultimi dati**



CRONACA

**Coronavirus Italia oggi, i dati:
impennano i ricoveri. Bollettino
contagi 13 dicembre**



CRONACA

**Musk, visionario e bastian contrario
L'uomo dell'anno porta tutti in orbita**

Robin Srl
Società soggetta a direzione e coordinamento di **Monrif**
Dati societari **ISSN** **Privacy** **Impostazioni privacy**

Copyright© 2021 - P.Iva 12741650159

CATEGORIE

Contatti
Lavora con noi
Concorsi

ABBONAMENTI

Digitale
Cartaceo
Offerte promozionali

PUBBLICITÀ

Speed ADV
Network
Annunci
Aste E Gare
Codici Sconto

Link: https://www.ilmessaggero.it/economia/news/carige_in_asta_di_volatilita_a_8_su_indiscrezioni_colloqui_per_cessione-6383064.html



CERCA

ABBONATI

ACCEDI



Economia | News

Carige in asta di volatilità a +8% su indiscrezioni colloqui per cessione



2 Minuti di Lettura

Martedì 14 Dicembre 2021, 10:30



(Teleborsa) - A oltre un'ora dall'inizio degli scambi, **Banca Carige** è ancora in **asta di volatilità** (nella quale è entrata alle 9.04), mostrando un **aumento dell'8,15% a 0,6705 euro per azione**. A spingere il titolo sono le indiscrezioni secondo le quali il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD) ha in corso **colloqui con un fondo e due banche** per la cessione del controllo dell'istituto ligure. In particolare, i dialoghi sarebbero con Credit Agricole e BPER, secondo Il Sole 24 Ore.

Nella giornata di ieri, il CEO di Credit Agricole Italia Giampiero Maioli ha però **smentito movimenti in questo senso**. "Intorno al 20-25 aprile incorporiamo Creval e a fine anno Friuladria. Solo in un anno abbiamo due fusioni che non sono poche: oggi non abbiamo altri dossier" aperti, ha affermato nel corso del Consiglio Nazionale **della FABI**, interpellato su una possibile acquisizione di **Banca Carige**.

L'accelerazione alla possibile vendita di Carige è arrivata negli ultimi giorni, con il presidente del FITD Salvatore Maccarone che venerdì scorso ha incontrato a Roma il membro del board della BCE Fabio Panetta, secondo quanto riporta Radiocor. Per **giovedì 16 dicembre Maccarone ha convocato il consiglio del Fondo** al quale dovrebbe dare un'informativa sul dossier ai rappresentanti delle **banche consorziate**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA

COMMENTA LA NOTIZIA - NOME UTENTE

Scrivi qui il tuo
commento

INVIA COMMENTO

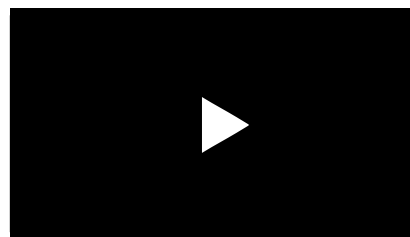
ULTIMI INSERITI

PIÙ VOTATI

Nessun commento presente

Il Messaggero TV

Stati Uniti, accordo da 380 milioni di dollari con le ginnaste vittime di Nassar



Della stessa sezione



Cartelle, c'è il rinvio: pagamento in 180 giorni
Bancomat, arriva la multa per chi non lo accetta

di Luca Cifoni e Marco Conti

Link: https://www.ilsole24ore.com/radiocor/nRC_14.12.2021_07.05_510005

☰ 🔍 **Radiocor** ### Morning note: l'agenda di martedì 14 dicembre

f t in ...

In evidenza In edicola Fiume di denaro: inchieste Podcast Lab24: i visual

24+

Abbonati

Accedi



Radiocor



Morning note: l'agenda di martedì 14 dicembre

14 dicembre 2021

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 14 dic - - webinar S&P Global Ratings '2021 Italy Corporate Event'.

- webinar Intesa Sanpaolo 'Europa, riforme, risparmio: le basi per il rilancio', presentazione del Rapporto sul risparmio degli italiani.
- seconda giornata del Consiglio nazionale del sindacato bancario Fabi.
- conferenza organizzata da Fortune Italia e Centro Studi Americani 'Antiriciclaggio, Pnrr e nuove tecnologie'. Partecipa, tra gli altri, Claudio Clemente, direttore Unita' di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF).
- Roma: conferenza stampa 'Veicoli industriali: sfide e opportunità' fra riconversione ecologica e ripresa economica, organizzata dalla Sezione Veicoli Industriali di Unrae.
- Presentazione candidatura di Roma all'Esposizione Universale del 2030 di fronte all'Assemblea Generale del Bureau International des Expositions (BIE). In streaming.
- Roma: in asta il nuovo BTP benchmark a 3 anni per 3-3,5 mld.
- Giappone: Produzione industriale finale, ottobre.
- Gran Bretagna: Tasso di disoccupazione ILO, ottobre.
- Italia: Istat - Natalità e fecondità in Italia, anno 2020.
- Eurozona: Produzione industriale, ottobre.
- Stati Uniti: prezzi alla produzione, novembre.

(RADIOCOR) 14-12-21 07:05:00 (0005)NEWS 3 NNNN

Le ultime da Radiocor

14 dicembre, 07:05

Morning note: l'agenda di martedì 14 dicembre

13 dicembre, 19:42

*** Carige: più vicina soluzione sul partner, giovedì informativa al consiglio Fitd

13 dicembre, 19:04

Boe: grandi banche Gb potrebbero resistere a nuova crisi economica

Vedi tutte →

6640 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

24

Newsletter

Notizie e approfondimenti sugli avvenimenti politici, economici e finanziari.

Iscriviti

WEB

105

HOME > PRIMO PIANO > Re David (Fiom Cgil) sulle multinazionali che licenziano e delocalizzano

Re David (Fiom Cgil) sulle multinazionali che licenziano e delocalizzano

🕒 14 Dicembre 2021 👤 Emanuele Bompadre ➡ Primo Piano, Dall'Italia



LEGGI ANCHE



Re David: "Con noi il governo non discute"



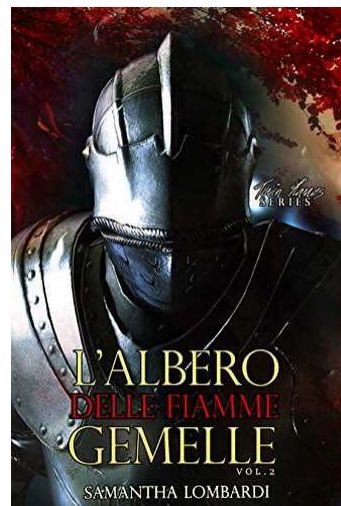
No Green pass, Re David (segr. Fiom Cgil): "Massima attenzione all'impovertimento delle persone"



Francesca Re David (segr. gen. Fiom Cgil) è intervenuta ai microfoni della trasmissione "L'Italia s'è desta", condotta dal direttore Gianluca Fabi, Matteo Torrioli e Daniel Moretti su Radio Cusano Campus.

Sulle multinazionali che licenziano e delocalizzano

"Tutte queste aziende decidono di andarsene non certo per problemi di produzione o di mercato, ma per scelte dei fondi che hanno poco a che fare con l'economia reale e molto a che fare con la finanza -ha affermato Re David-. E' molto difficile pensare che il cda di un'azienda decida le cose all'ultimo secondo e non abbia un piano, è chiaro che sono scelte assunte con grande anticipo rispetto a quando vengono dichiarate e l'obiettivo è di chiudere la faccenda il prima possibile. Quando questo non accade è perché gli operai occupano le fabbriche e



si apre una vertenza.

Il nostro Paese è l'unico che non ha nessun tipo di vincolo di alcun genere. Si potrebbero fare molte cose. Le aziende devono comunicare subito quando decidono di delocalizzare, questo consente di avere tempo per poter ragionare e trovare soluzioni. E' necessario che il governo italiano cominci a mettere in atto un'idea di politiche industriali che nel nostro Paese manca da 20 anni. Pensare che le aziende se ne vadano e al loro posto rimangano fabbriche chiuse significa che abbiamo deciso di deindustrializzare questo Paese. C'è bisogno di attivare una serie di strumenti che accompagnino una trasformazione di sistema in modo tale che i lavoratori non la attraversino in disoccupazione, bensì dentro un sistema di protezione che salvaguardino il loro lavoro e le loro competenze".

Fonte: Radio Cusano Campus

Per una stampa libera

sostieni il nostro lavoro con una donazione



Le donazioni con PAYPAL sono sicure al 100%



Re David: "Vogliamo sapere come verranno reinvestiti i soldi alle imprese"

Manovra, Francesca Re David (Fiom): "Le promesse che erano state fatte si stanno svuotando"

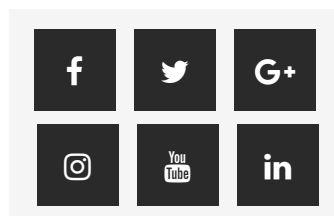


Re David: "Scudo penale? Per pulire quell'area bisogna starci dentro"



Capone: "Fase due? Dal governo poche idee e confuse"

RIMANI IN CONTATTO



Informazioni su Emanuele Bompadre > 13871

Articoli

Emanuele è un blogger appassionato di web, cucina e tutto quello che riguarda la tecnologia. Motociclista per passione dalle sportive alle custom passando per l'enduro, l'importante è che ci siano due ruote.

Possessore di una Buell XB12S è un profondo estimatore del marchio americano.



COMMENTA PER PRIMO

Lascia un commento

L'indirizzo email non sarà pubblicato.

Commento

Link: <https://it.investing.com/news/economy/tonfo-cripto-nuovo-futuro-per-mps-5-fattori-da-seguire-sui-mercati-2031933>

Investing.com

Cerca sul sito

Accedi / Iscriviti gratis

🔔

📁

🕒

🇮🇹

Mercati ▾

La mia Watchlist

Cripto

Fondi

Notizie

Grafici

Analisi

Tecnica

Brokers

Strumenti

Altro ▾

Ultime notizie

Notizie più rilevanti

Valute

Materie prime

Mercato azionario

Indicatori economici

Certificati

Economia

Criptovalute

Coronavirus

Tonfo cripto, nuovo futuro per Mps: 5 fattori da seguire sui mercati

Investing.com | Economia | 1 ora fa (14.12.2021 08:49)



Indici	Azioni	Mat. prime	Obbl.
1G	1S	1M	6M
1A	5A	Max.	
FTSE MIB	26.595,00	+43,98	+0,17%
DAX	15.629,87	+8,15	+0,05%
Futures DAX	15.627,0	+17,0	+0,11%
US 500	4.669,9	+0,8	+0,02%
Dow Jones	35.650,95	-320,04	-0,89%
Indice del Dollaro	96,273	+0,001	+0,00%
Euro Index	109,93	+0,19	+0,17%

Investing.com - Ecco i principali eventi da seguire questo martedì sui mercati finanziari:

1. Londra sotto la morsa di Omicron

Il Regno Unito, come le altre ondate di pandemia, è uno dei Paesi più colpiti dalla nuova variante Omicron, con il governo che si aspetta fino a 200.000 casi giornalieri. Intanto, il premier Johnson ha annunciato l'apertura di "centinaia" di siti vaccinali dopo aver registrato la prima vittima dovuta al ceppo sudafricano, anche se non sono ancora state delineate nuove restrizioni a livello nazionale dopo quelle imposte la settimana scorsa su mascherine al chiuso e distanziamento.

2. Tonfo cripto

Il settore delle criptovalute continua a perdere terreno questo martedì, con il Bitcoin che scambia sotto la media mobile a 200 giorni. La cripto con più market cap vale ora \$ 46.810, mentre l'Ethereum è in calo a \$3.761. In forte ribasso anche le monete DeFi come il Solana.

3. Nuove prospettive per Mps

Il primo semestre 2022 potrebbe riservare importanti sorprese per Monte dei Paschi (MI:BMPS), dopo che alla conferenza della Fabi il Ceo di Banco Bpm (MI:BAMI) ha affermato di "aver sempre gradito l'idea di unire le forze con un concorrente di dimensioni simili per creare un terzo gruppo bancario in Italia ma è aperto a valutare tutte

Gli Articoli più Popolari

- Notizie

Analisi
- Tonfo cripto, nuovo futuro per Mps: 5 fattori da seguire sui mercati

Da Investing.com - 14.12.2021
- BPM ed Mps nuovi promessi sposi? Intanto il mercato apprezza

Da Investing.com - 14.12.2021 | 2
- Marea Omicron in UK, gas alle stelle: Cosa sta succedendo sui mercati

Da Investing.com - 13.12.2021 | 23
- Tim, titolo in rialzo in Borsa per nuovi sviluppi offerta Kkr

Da Investing.com - 13.12.2021 | 12
- 22 azioni da tenere d'occhio nel 2022

Da FinanciaLounge - 13.12.2021
- Altre Notizie »

le opzioni".

"Vediamo che succede, mai dire mai, sono situazioni in grande evoluzione, Mps è stata in parte risanata, arriveranno altri capitali e poi vedremo le singole banche a che punto saranno", ha poi detto l'Ad.

4. Borse

Segno negativo oggi sui principali indici asiatici, con il comparto delle costruzioni che crolla ad Hong Kong. Il [Nikkei 225](#) cede lo 0,7%, l'[Hang Seng](#) perde l'1,5% mentre lo [Shanghai Composite](#) segna il -0,5%.

Per quanto riguarda Wall Street, spiccano le chiusure dello [S&P 500](#) (-0,9%), [NASDAQ Composite](#) (-1,3%) e [Dow Jones](#) (-0,8%).

Contrastate le indicazioni per le Borse UE, con [FTSE MIB](#) a -41 punti, [DAX](#) a +39 punti e [CAC 40](#) a +10 punti.

5. Dati macro

Nell'agenda macro di oggi, attenzione al tasso di disoccupazione nel Regno Unito, l'IPC in Portogallo e la produzione industriale nella Zona Euro. Per gli Stati Uniti arriveranno i [prezzi alla produzione](#), l'indice Redbook delle vendite al dettaglio e le riserve settimanali di petrolio dell'API.

 [Inserisci un commento](#)



Articoli Correlati

- 

[Le Borse in positivo nel giorno della Fed](#)
Da Finacialounge - 14.12.2021
Avvio in verde per i listini del Vecchio Continente, con gli investitori che attendono indicazioni dal Fomc, il braccio operativo della Federal Reserve, su tassi e tapering. A...
- 

[LGIM: auto elettriche in rampa di lancio, ecco come e su cosa investire](#)
Da Finacialounge - 14.12.2021 |  4
LGIM analizza le prospettive di breve e medio termine del mercato dell'auto elettrica indicando segmenti e industrie collegati direttamente e indirettamente in cui...
- 

[Sondaggio Natixis IM: investitori istituzionali fiduciosi per il 2022](#)
Da Finacialounge - 13.12.2021
Secondo il Global Institutional Investors Survey 2022 di Natixis Investment Managers i driver di mercato del prossimo anno saranno la revenge spending e le mosse delle banche...

Inserisci un commento



Scrivi i tuoi pensieri qui



[Guida sui Commenti](#)

Pubblica anche su



[Posta](#)

Responsabilità: Fusion Media would like to remind you that the data contained in this website is not necessarily real-time nor accurate. All CFDs (stocks, indexes, futures) and Forex prices are not provided by exchanges but rather by market makers, and so prices may not be accurate and may differ from the actual market price, meaning prices are indicative and not appropriate for trading purposes. Therefore Fusion Media doesn't bear any responsibility for any trading losses you might incur as a result of using this data.



Investing.com

[Blog](#)
[Cellulare](#)
[Portfolio](#)
[Strumenti Webmaster](#)

[Su di Noi](#)
[Pubblicità](#)
[Assistenza](#)



Le nostre Apps



Seguici



Investing.com

[Termini e Condizioni](#) | [Politica della Privacy](#) | [Gestire i cookies](#) | [Allerta rischi](#)

© 2007-2021 Fusion Media Limited, tutti i Diritti Riservati

Avviso esplicito sui rischi: Il trading degli strumenti finanziari e/o di criptovalute comporta alti rischi, compreso quello di perdere in parte, o totalmente, l'importo dell'investimento, e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori. I prezzi delle criptovalute sono estremamente volatili e potrebbero essere influenzati da fattori esterni come eventi finanziari, normativi o politici. Il trading con margine aumenta i rischi finanziari.

Prima di decidere di fare trading con strumenti finanziari o criptovalute, è bene essere informati su rischi e costi associati al trading sui mercati finanziari, considerare attentamente i propri obiettivi di investimento, il livello di esperienza e la propensione al rischio e chiedere consigli agli esperti se necessario.

Fusion Media vi ricorda che i dati contenuti su questo sito web non sono necessariamente in tempo reale né accurati. I dati e i prezzi presenti sul sito web non sono necessariamente forniti da un mercato o da una piazza, ma possono essere forniti dai market maker; di conseguenza, i prezzi potrebbero non essere accurati ed essere differenti rispetto al prezzo reale su un dato mercato, il che significa che i prezzi sono indicativi e non adatti a scopi di trading. Fusion Media e qualunque fornitore dei dati contenuti su questo sito web non si assumono la responsabilità di eventuali perdite o danni dovuti al vostro trading né al fare affidamento sulle informazioni contenute all'interno del sito.

È vietato usare, conservare, riprodurre, mostrare, modificare, trasmettere o distribuire i dati contenuti su questo sito web senza l'esplicito consenso scritto emesso da Fusion Media e/o dal fornitore di dati. I diritti di proprietà intellettuale sono riservati da parte dei fornitori e/o dalle piazze che forniscono i dati contenuti su questo sito web.

Fusion Media può ricevere compensi da pubblicitari che compaiono sul sito web, in base alla vostra interazione con gli annunci pubblicitari o con i pubblicitari stessi.

La mescoLanza

HOME | PAGELLE & CLASSIFICHE | EDITORIALE | ALLE 5 DELLA SERA | IL DECODER | L'ATTIMO FUGGENTE | SOCRATE | COMPLEANNI | MERCATINI | CONTATTI

HOT TOPICS

14 DICEMBRE 2021 | CREDEM: ACQUISITO IL 55% DI IFIVER DA VIVIBANCA

Cerca qui...



HOME

EDITORIALE

Banca Popolare di Bari, si è dimesso l'a. d. Giampiero Bergami

14 DICEMBRE 2021



Giampiero Bergami, nella foto, si è dimesso da amministratore delegato della **Banca Popolare di Bari**. Lo rende noto un comunicato congiunto di Mediocredito Centrale e Popolare Bari. Le dimissioni avranno effetto a decorrere dalla riunione consiliare che sarà convocata a breve per deliberare la sua sostituzione. "Mediocredito Centrale e **Banca Popolare di Bari** – afferma la nota – nel ringraziare Giampiero Bergami per il lavoro

profuso in una fase complessa, caratterizzata dalla necessità di focalizzazione strategica e di riposizionamento della **Banca** con l'obiettivo del suo rilancio, augurano il miglior successo per le attese nuove sfide professionali". "E' finita una fase complicata in cui la **banca** aveva bisogno di focalizzarsi e ristrutturarsi. Se ne apre una nuova orientata verso l'unico interesse che abbiamo, che è quello di restituire al territorio una realtà sana e trasparente, in grado di generare valore per gli stakeholder e sostenere lo sviluppo del Mezzogiorno". Lo ha affermato **Bernardo Mattarella**, amministratore delegato di Mcc, controllante della **Banca Popolare di Bari**, commentando durante una tavola rotonda organizzata da **Fabi** le dimissioni dell'a.d., Giampiero Bergami.

"Effettivamente è un'operazione difficile e impegnativa – aggiunge parlando del rilancio della **banca** – non c'era solo un problema di carenza di patrimonio, la **banca** soffriva parecchio dal punto di vista della cultura aziendale. La Popolare Bari ha bisogno di tempo per far emergere di nuovo un rispetto nei confronti del proprio lavoro".

TOPICS: **Banca Popolare Di Bari** **Bernardo Mattarella** **Dimissioni** **Giampiero Bergami**
Sfide

< Previous post

Next post >

RELATED ARTICLES



BCW Italia riassetta il management. Fabio Caporizzi annuncia le dimissioni



Banca Popolare Bari, insediato il nuovo organismo di vigilanza



TRENITALIA: ZANICELLI SI DIMETTE DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Roma, Ignazio Marino si è dimesso da sindaco di Roma. Abbandonato dal Pd, Sel e suoi assessori: "O lascia o sfiducia"



LAVORO LAZIO.com

NEWS ANNUNCI BANDI E GARE FORMAZIONE AZIENDE PROFESSIONISTI INCENTIVI

Home > Aziende > Re David (Fiom Cgil): "Pensare che le aziende se ne vadano e..."

Aziende News Sindacato e dintorni

Re David (Fiom Cgil): "Pensare che le aziende se ne vadano e al loro posto rimangano fabbriche chiuse significa che abbiamo deciso di deindustrializzare questo Paese"

Di Redazione Lavoro Lazio - 14/12/2021 - 11:00

ULTIM'ORA

Francesca Re David (segr. gen. Fiom Cgil) è intervenuta ai microfoni della trasmissione "L'Italia s'è desta", condotta dal direttore Gianluca Fabi, Matteo Torrioli e Daniel Moretti su Radio Cusano Campus.

Sulle multinazionali che licenziano e delocalizzano. "Tutte queste aziende decidono di andarsene non certo per problemi di produzione o di mercato, ma per scelte dei fondi che hanno poco a che fare con l'economia reale e molto a che fare con la finanza -ha affermato Re David-. E' molto difficile pensare che il cda di un'azienda decida le cose all'ultimo secondo e non abbia un piano, è chiaro che sono scelte assunte con grande anticipo rispetto a quando vengono dichiarate e l'obiettivo è di chiudere la faccenda il prima possibile. Quando questo non accade è perché gli operai occupano le fabbriche e si apre una vertenza. Il nostro Paese è l'unico che non ha nessun tipo di vincolo di alcun genere. Si potrebbero fare molte cose. Le aziende devono comunicare subito quando decidono di delocalizzare, questo consente di avere tempo per poter ragionare e trovare soluzioni. E' necessario che il governo italiano cominci a mettere in atto un'idea di politiche industriali che nel nostro Paese manca da 20 anni. Pensare che le aziende se ne vadano e al loro posto rimangano fabbriche chiuse significa che abbiamo deciso di deindustrializzare questo Paese. C'è bisogno di attivare una serie di strumenti che accompagnino una trasformazione di sistema in modo tale che i lavoratori non

Velletri, controlli anti-Covid della Polizia di Stato: ispezionate 37 attività commerciali (VIDEO)

14/12/2021 - 11:30

Re David (Fiom Cgil): "Pensare che le aziende se ne vadano..."

14/12/2021 - 11:00

PD, Scarfagna- Vocaturo: "Roma Capitale e PD Ama uniti su messa..."

14/12/2021 - 10:30

Covid, Castelli Gattinara (pediatra e infettivologo Bambino Gesù): "Vaccini per età..."

14/12/2021 - 10:00

Tajani (FI): "Bene apertura del governo su rinvio cartelle da inizio..."

14/12/2021 - 9:30

la attraversino in disoccupazione, bensì dentro un sistema di protezione che salvaguardino il loro lavoro e le loro competenze”.

TAGS aziende Fiom Cgil Francesca Re David Imprese

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

Aziende

Velletri, controlli anti-Covid della Polizia di Stato: ispezionate 37 attività commerciali (VIDEO)

Aziende

PD, Scarfagna- Vocaturo: "Roma Capitale e PD Ama uniti su messa in sicurezza tritovagliatore di Ostia Antica – Dragona"

News

Covid, Castelli Gattinara (pediatra e infettivologo Bambino Gesù): "Vaccini per età pediatrica sono sicuri: inoculati a 5 milioni di bambini e non è emersa...



LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome: *

Email: *

Sito Web:

☐ Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.



Attiva JavaScript per generare un test reCAPTCHA.

[Perché sta capitando a me?](#)

[Privacy](#) - [Termini](#)

IN PRIMO PIANO

Aziende

Corrado: "Aperti avvisi rivolti a strutture ricettive imprenditoriali, agriturismi, centri per...

Aziende

Rieti, D'Amato inaugura nuova Centrale di sterilizzazione Ospedale De Lellis (FOTO)

Associazioni

Filiera carni ovine, Coldiretti Lazio: "Fondamentali gli aiuti al settore"

Aziende

Rifiuti, Alfonsi: "Riaperti tre centri di raccolta Ama per rifiuti ingombranti...

News

Covid, D'Amato: "Ieri nuovo record di vaccinazioni, 61.015 somministrazioni con +10%...

Agevolazioni

Da Regione Lazio 1,5 milioni ai piccoli Comuni per l'acquisto di...

MARKETINSIGHT.IT

Carige - Tornano i rumor di M&A, titolo in asta di volatilità (+8,2%) | Market Insight

Carige – Tornano i rumor di M&A, titolo in asta di volatilità (+8,2%)

14/12/2021 10:28

Carige in rally a Piazza Affari in scia ai rumor di M&A. Il titolo è fermo in asta di volatilità dalle 09:04 con un rialzo teorico dell'8,2% a 0,67 euro, mentre l'indice di settore sale dell'1,1 per cento.

Una soluzione per il futuro della banca ligure potrebbe concretizzarsi entro fine anno, secondo quanto riporta Radiocor.

Secondo l'agenzia, un'accelerazione ci sarebbe stata negli ultimi giorni e il presidente del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD), che ha in capo l'80% del capitale, avrebbe convocato per giovedì 16 dicembre il consiglio del fondo per fornire un'informativa sulla situazione. In particolare, sarebbero interessate alla banca genovese un fondo e due banche.

A dare una spinta sarebbe stato il rigetto arrivato nei giorni scorsi dal Tribunale di Genova alla richiesta di risarcimento danni da oltre 480 milioni arrivata dall'ex socio di riferimento, la famiglia Malacalza, sul riassetto dell'istituto nel 2019.

Non bisogna poi dimenticare l'incentivo in capo al potenziale acquirente che prevede la trasformazione delle Dta in crediti di imposta, grazie alla proroga contenuta nella Legge di Bilancio.

Tornando al consiglio del FITD di giovedì, esso non sarà chiamato a una scelta definitiva in quanto saranno necessarie ulteriori valutazioni, anche in attesa del via libera alla Legge di Bilancio, ma la speranza è che si arrivi presto alla scelta del potenziale partner per Carige per portare a termine la fusione nei primi mesi del 2022.

A metà ottobre Carige, nel conferire il mandato a Boston Consulting per studiare linee di sviluppo del business, aveva ribadito che l'obiettivo strategico del gruppo è la business combination con prima scadenza entro fine anno, per beneficiare degli incentivi fiscali, o in seconda battuta in tempi più lunghi.

Tra le banche interessate al dossier, Il Sole 24 Ore cita Bper e Crédit Agricole Italia, anche se il Ceo di quest'ultima, Giampiero Maioli, ha affermato: "È un dossier che conosco poco e non sono in grado di dare indicazioni. Non abbiamo altri dossier. Solo nel 2022 abbiamo due fusioni" perché "nel giro di pochi mesi, intorno al 25 aprile, incorporiamo Creval e a fine anno incorporiamo FriulAdria".

Quanto a Bper, "farà operazioni se, e solo se, troverà una convenienza economica piuttosto che un aspetto dimensionale o di chiaro impatto mediatico, ma che non



sarebbe alle condizioni corrette. Dubito che la banca presenterà mai un progetto dove non ci sia un solido interesse economico per gli azionisti”, ha ha affermato alla stampa durante un evento della FABI Carlo Cimbri, Ceo di Unipol, primo azionista della banca modenese con il 18,9% del capitale.

AZIENDE

MARKETINSIGHT.IT

Mps - Bastianini: "A breve un aggiornamento del piano industriale" | Market Insight

Mps – Bastianini: "A breve un aggiornamento del piano industriale"

14/12/2021 8:39

"Tutto il management e tutto il cda sta lavorando su un aggiornamento importante del piano industriale per rivedere il perimetro del gruppo e cercare di lasciare al suo interno le componenti effettivamente redditizie".

Lo ha dichiarato alla stampa nel corso di un evento FABI Guido Bastianini, Ad di Mps, spiegando che i tempi per la messa a punto "saranno piuttosto a breve".

Al termine del processo di ristrutturazione in corso, Mps "può stare in piedi anche da sola, che non vuol dire che non si possa andare verso ipotesi di integrazione" ma farlo "da una posizione molto più solida rispetto a quella che si pensava qualche tempo fa", ha proseguito il manager.

"Tutto il management sta lavorando a un aggiornamento importante del piano industriale. La banca è libera di fare le proprie proposte che dovranno essere vagliate dall'Antitrust UE, dalla Dg Comp; stiamo lavorando col MEF che è il soggetto titolato a interagire con Dg Comp", ha precisato il Ceo.

L'obiettivo è "rendere Mps una banca sempre più vicina ai propri clienti di fascia medio piccola e rifocalizzare la banca verso il settore PMI e la clientela privata. L'Npl ratio di Mps è uno dei migliori nel sistema bancario italiano e nei prossimi anni l'obiettivo è avere un profilo molto basso di rischio", ha aggiunto il banchiere.

"Sull'aggiornamento del piano che dovrebbe essere sottoposto all'azionista a breve anche se non siamo in condizioni di prevedere la tempistica", spiegando che "è presto parlare di esuberi".

Per quanto riguarda le partnership, "Axa, Anima e Compass sono tre partner importantissimi per il gruppo, ci sono rapporti molto positivi, sono partner strategici. Ma è troppo presto per dire se saranno anche azionisti".

Riguardo all'aumento di capitale, Bastianini ha riportato: "a partire dal novembre 2020 Mps ha recuperato moltissimo in termini di esigenza patrimoniale. Lo scenario, la buona gestione della pandemia di Covid-19 e le condizioni macroeconomiche mutate hanno cambiato la prospettiva delle rettifiche su crediti. Per ora la banca non ha comunicato numeri diversi da quelli ufficialmente resi noti. La banca deve semplificare i propri processi produttivi"

"Mps", inoltre, "ha un'enorme necessità di favorire un cambio generazionale spero che nel mix" tra uscite e ingressi "si riesca a trovare un buon equilibrio", ha concluso l'Ad.

Si riaccende il risiko bancario. Carige, Banco Bpm e Bper protagoniste

I ceo delle principali banche italiane sono convinti che nel medio termine (12-18 mesi) possa avviarsi una nuova fase di consolidamento nel settore, una volta che sarà più chiara la situazione per Mps. Ha sorpreso Castagna (Banco Bpm) più possibilista su un'integrazione con Mps. Per Bper Banca resta tracciata la strada verso la Popolare di Sondrio, ma si parla anche di Banca Carige

di Francesca Gerosa

14/12/2021 10:10

 tempo di lettura

 / Corporate Italia / Si riaccende il risiko bancario. Carige, Banco Bpm e Bper protagoniste



Il Consiglio Nazionale Fabi, tenutosi ieri, è stata l'occasione per riaprire il confronto sul capitolo M&A da parte dei ceo dei principali gruppi bancari italiani. In particolare, dalle dichiarazioni emerse, è comune l'idea che nel medio termine (12-18 mesi) possa avviarsi una nuova fase di consolidamento nel settore, una volta che sarà più chiara la situazione per Mps, con l'aggiornamento del piano industriale che

sarà presentato a breve e con DG Comp che dovrebbe approvare per inizio 2022 la proroga all'uscita del Mef dal capitale della banca.

In particolare, ha osservato oggi Equita Sim, il ceo di Banco Bpm, Giuseppe Castagna, che ha espresso la preferenza per la creazione di un polo facendo aggregazioni con banche di simile dimensione, si è mostrato più possibilista rispetto al passato rispetto all'ipotesi di M&A con il Monte, una volta realizzato l'aumento di capitale di quest'ultima, che dovrebbe essere portato a termine nel primo semestre del 2022.

"Considerando le modalità e i principi concordati con il Mef da parte di Unicredit lo scorso luglio, è lecito attendersi che un nuovo eventuale deal che coinvolga Mps possa poggiare sugli stessi principi: un perimetro di asset più ristretto, esclusione dei rischi legali, esclusione dei crediti deteriorati di Mps", ha osservato la sim.

Dall'altro lato Unipol, primo azionista di Bper Banca con una quota del 19%, attraverso il suo ceo, Carlo Cimbri, avrebbe negato ogni interesse di Bper Banca per una fusione con Banco Bpm, ribadendo, invece, chiaramente come Bper Banca possa essere un interlocutore per la Banca Popolare di Sondrio, di cui Unipol è azionista al 9,5%, una volta completata la trasformazione in Spa.

Tuttavia, il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (Fitd) ha in corso colloqui con un fondo e due banche per la cessione del controllo di Banca Carige. E stando alle ultime indiscrezioni i dialoghi sarebbero con Credit Agricole e Bper Banca. Giovedì è attesa una riunione del consiglio di Fitd per un'informativa sul dossier. L'aspettativa è che l'operazione si possa concludere nei primi mesi del prossimo anno.

Invece, l'ad di Unicredit, Andrea Orcel, è concentrato sull'esecuzione del piano appena presentato, ma non ha escluso operazioni che possano creare valore e ritorni sul capitale superiori al 10%. E quello di Intesa Sanpaolo, Carlo Messina, si prepara alla presentazione del nuovo piano atteso per febbraio 2022, che sarà focalizzato su wealth management, digitalizzazione, mantenendo un'elevata remunerazione per gli azionisti.

"Concordiamo sul fatto che sia importante capire la soluzione per Mps. Unicredit e Banco Bpm hanno appena presentato piani industriali credibili, che prevedono una maggior remunerazione per gli azionisti. Attendiamo la presentazione dei nuovi piani da parte di Intesa Sanpaolo e Bper Banca, che riteniamo possano dare visibilità su Roac (rendimento del capitale allocato) più elevati rispetto al recente passato, nonostante le attese di tassi bassi per un prolungato periodo di tempo", ha detto un analista. In questo senso, "il consolidamento del settore potrebbe accelerare la creazione di valore per le banche, anche se la nuova normativa sulle DTA (imposte differite attive, ndr) rende le ipotesi di M&A meno attrattive nel breve periodo rispetto alla precedente normativa".

Nel frattempo a Piazza Affari Banco Bpm sale dello 0,58% a 2,61 euro, Bper Banca dell'1,07% a 1,7435 euro, Unicredit dell'1,77% a 13,018 euro, Intesa Sanpaolo dello 0,98% a 2,22 euro, Mps dell'1,63% a 0,92 euro,

NEWS CORRELATE

vedi tutte 

Unicredit, Goldman Sachs alza il prezzo obiettivo a 20 euro. Il titolo rende il 15%

Unicredit ritira un bond subordinato al 4,37%

Si riaccende il risiko bancario. Carige, Banco Bpm e Bper protagoniste

Dollaro in rialzo sull'euro con Fed falco. Boom di Carige

Mps e Sace a sostegno delle pmi

LE PIÙ LETTE

Evergrande, scatta il default. Gli Usa boicottano le Olimpiadi di Pechino

Leonardo, la Finlandia vicina a un accordo da 10 mld sull'F-35

Fitch dichiara il default di Evergrande e Kaisa. PboC non interviene in aiuto

D'Amico vende una petroliera per 10,3 milioni di dollari

Unicredit diventa la banca più generosa con i soci, coro di buy degli analisti

SPECIALI



Due mesi di abbonamento digitale a soli € 0,33 al giorno.

PROMO WSJ

Carige (sospesa con un teorico +8,87%). Mentre l'indice Stoxx Banks si apprezza dello 0,73% a 96,54 punti dopo aver guadagnato da inizio anno un +28,50%. Per Websim sarebbe opportuno il pronto e stabile recupero della soglia discriminante verso 142 punti.

Sul quadro di lungo periodo gli obiettivi nel mirino del movimento in corso sono 197/200 punti (max 2018) e 226 punti (max 2015). Nel 2007 poco prima dello scoppio della crisi subprime arrivò a 547 punti, circa quattro volte di più. "Meglio sfruttare lo scenario per comprare. Incrementare la posizione con la prima chiusura sopra 150 punti con un target successivo verso 197/200 punti", ha indicato Websim. "Solo una discesa sotto area 116 punti rischierebbe di invertire la tendenza". (riproduzione riservata)



ALTRE NEWS DELLA SEZIONE CORPORATE ITALIA



Un futuro sempre più sostenibile e digitale

GOBEYOND



Impegno per il pianeta

SPECIALE CDP 2



Valletta, capitale Europea nel Mediterraneo, affascinante incrocio tra modernità e storia!

NEW SPECIALE MALTA



450 nuove assunzioni nel corso di un biennio

ALLEANZA ASSICURAZIONI



Nutkao punta all'Europa nel segno dell'eccellenza belga

SPECIALE NUTKAO

PMI e diritti dei consumatori

SPECIALE PMI

6640 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Link: <https://www.milanofinanza.it/news/unicredit-ritira-un-bond-subordinato-al-4-37-202112140850258920>

Unicredit ritira un bond subordinato al 4,37%

La banca milanese, che sta ricevendo diverse promozioni degli analisti dopo il piano industriale, ha annunciato che a gennaio eserciterà il diritto di call su un'emissione a tasso fisso per 750 milioni di euro | [Montepaschi non resterà da solo](#)

di Elena Dal Maso

14/12/2021 10:20

 tempo di lettura

 / Corporate Italia / Unicredit ritira un bond subordinato al 4,37%



Unicredit ha annunciato che eserciterà, il 3 gennaio 2022, l'opzione per riacquistare il suo bond callable subordinato di tipo Tier II a tasso fisso in circolazione per 750 milioni di euro e cedola al 4,375%. L'emissione, collocata il 3 giugno 2016, ha scadenza 3 gennaio 2027. L'obbligazione sarà riacquistata alla pari assieme agli interessi maturati e non pagati. Oggi il titolo sale dell'1,97% a 13,094 euro per 28,70 miliardi

di valore di mercato, mentre il Ftse Mib segna un +0,57% dopo essere scivolato ieri nel pomeriggio.

Sempre ieri, l'amministratore delegato di **Unicredit**, Andrea Orcel, intervenendo al 126imo Consiglio nazionale **Fabi**, è tornato sul tema **Mps** (-0,42% a 0,5 euro per 905 milioni di capitalizzazione), un dossier abbandonato momentaneamente lo scorso ottobre. "Per me è estremamente importante che **Mps** abbia molto successo perché più successo ha e meno problemi ci sono per gli altri", ha detto l'ad.

Dal punto di vista di **Unicredit**, "se possiamo aiutare, nei limiti di quello che è il nostro ruolo, lo faremo", ha aggiunto il manager, che la settimana scorsa ha presentato il nuovo piano industriale 2022-2024, dove non sono escluse le operazioni straordinarie, a patto che siano in linea con la redditività attesa a fine progetto (Rote al 10%). Negli ultimi giorni, dopo la conference call in cui l'ad Orcel ha illustrato gli obiettivi per il prossimo triennio, gli analisti hanno alzato il target price sul gruppo milanese, Ubs ha aumentato il prezzo obiettivo sulla banca da 14,7 a 19,5 euro e Credit Suisse da 13,8 a 15,10 euro (riproduzione riservata)



NEWS CORRELATE

vedi tutte 

Mercato cauto su Generali alla vigilia del piano. In vista un dividendo cumulato 2022-2024 di oltre 5 miliardi

Unicredit: auspicabile un'estensione della fase di consolidamento

Unicredit, Goldman Sachs alza il prezzo obiettivo a 20 euro. Il titolo rende il 15%

Unicredit ritira un bond subordinato al 4,37%

Mps e Sace a sostegno delle pmi

LE PIÙ LETTE

Evergrande, scatta il default. Gli Usa boicottano le Olimpiadi di Pechino

Leonardo, la Finlandia vicina a un accordo da 10 mld sull'F-35

Fitch dichiara il default di Evergrande e Kaisa. PboC non interviene in aiuto

D'Amico vende una petroliera per 10,3 milioni di dollari

Unicredit diventa la banca più generosa con i soci, coro di buy degli analisti

SPECIALI



Due mesi di abbonamento digitale a soli € 0,33 al giorno.

PROMO WSJ

ALTRE NEWS DELLA SEZIONE CORPORATE ITALIA

Link: <https://www.milanofinanza.it/news/montepaschi-non-restera-da-solo-2544664>

Il nodo del consolidamento bancario al centro del consiglio nazionale della Fabi

Montepaschi non resterà da solo

Orcel: Unicredit farà la sua parte Castagna: Banco Bpm vuol fare il terzo polo con istituti di taglia simile | [Dazn conquista anche la Liga](#) | [Il 20% di Daimler in mano cinese](#) | [La mia Saipem snella e hi-tech](#)

di Luca Gualtieri

MF - Numero 246 pag. 2 del 14/12/2021

 / MF Online / Montepaschi non resterà da solo



Lo stop alla privatizzazione sarà solo temporaneo per Mps e i banchieri italiani si aspettano che il processo possa ripartire nel corso del prossimo anno mettendo finalmente in moto il consolidamento del sistema. Questo il messaggio emerso ieri nel corso del 126° Consiglio Nazionale della Fabi, il maggior sindacato del



NEWS CORRELATE

vedi tutte 

Unicredit: auspicabile un'estensione della fase di consolidamento

Unicredit, Goldman Sachs alza il prezzo obiettivo a 20 euro. Il titolo rende il 15%

Unicredit ritira un bond subordinato al 4,37%

Si riaccende il risiko bancario. Carige, Banco Bpm e Bper protagonisti

Mps e Sace a sostegno delle pmi

LE PIÙ LETTE

Evergrande, scatta il default. Gli Usa boicottano le Olimpiadi di Pechino

Leonardo, la Finlandia vicina a un accordo da 10 mld sull'F-35

Fitch dichiara il default di Evergrande e Kaisa. PboC non interviene in aiuto

D'Amico vende una petroliera per 10,3 milioni di dollari

Unicredit diventa la banca più generosa con i soci, coro di buy degli analisti

SPECIALI



Due mesi di abbonamento digitale a soli € 0,33 al giorno.

PROMO WSJ

Contenuto riservato agli abbonati

Leggi questo articolo sul tuo tablet, smartphone o PC. Puoi abbonarti a partire da **6,99 euro** o acquista la copia del 14/12/2021 a **2,29 euro**.

Acquista l'abbonamento

Sfogliala e acquista la copia

Accedi se sei abbonato



Un futuro sempre più sostenibile e digitale

GOBEYOND



Impegno per il pianeta

SPECIALE CDP 2



Valletta, capitale Europea nel Mediterraneo, affascinante incrocio tra modernità e storia!

NEW SPECIALE MALTA



450 nuove assunzioni nel corso di un biennio

ALLEANZA ASSICURAZIONI



Nutkao punta all'Europa nel segno dell'eccellenza belga

SPECIALE NUTKAO

PMI e diritti dei consumatori

SPECIALE PMI



6640 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



Malta e il lusso sostenibile: la nuova tendenza dei viaggi verso l'arcipelago.

SPECIALE MALTA



Presentata l'indagine annuale sulla diffusione del welfare in azienda

GENERALI WELFARE IN AZIENDA



Speciale Coronavirus - mappa del contagio e news in tempo reale

SPECIALE CORONAVIRUS

VIDEO



Class abbonamenti

NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE
6640 - ARTICOLO

Link: <https://www.milanofinanza.it/news/il-capitolo-m-a-riemerge-ma-per-mediobanca-la-novità-e-una-sola-banco-bpm-che-lascia-la-porta-aperta-202112141425476683>

Il capitolo M&A riemerge, ma per Mediobanca la novità è una sola: **Banco Bpm** che lascia la porta aperta a Mps

Castagna, ceo di **Banco Bpm**, ieri ha detto che il consolidamento nazionale potrebbe avvenire in 12-18 mesi e non ha trascurato la possibilità di riavviare i colloqui con **Bper Banca** o **Mps**, una volta ripulita. Per la **banca** d'affari un deal accrescitivo tra **Bper** e la **Popolare di Sondrio** non è semplice in questa fase. Puntare su **Unicredit** (remunerazione media annua degli azionisti di quasi il 20%) | [Si riaccende il risiko bancario. Carige, Banco Bpm e Bper protagoniste](#) | [Montepaschi non resterà da solo](#)

di Francesca Gerosa

14/12/2021 14:35

 tempo di lettura

 / Corporate Italia

/ Il capitolo M&A riemerge, ma per Mediobanca la novità è una sola: **Banco Bpm** che lascia la porta aperta a Mps



Il capitolo M&A riemerge, ma sono poche le novità, secondo **Mediobanca Securities**. Il Consiglio Nazionale **Fabi**, tenutosi ieri, è stata l'occasione per riaprire il confronto sul risiko bancario da parte dei ceo dei principali gruppi italiani. Giuseppe Castagna, amministratore delegato di **Banco Bpm** (+0,92% a 2,62 euro oggi il titolo in borsa), ha detto che il consolidamento nazionale potrebbe

avvenire in 12-18 mesi e non ha trascurato la possibilità di riavviare i colloqui con **Bper Banca** (+1,77% a 1,76 euro) o **Mps** (+0,57% a 0,91 euro), in questo caso dopo il risanamento.

Ha ribadito che **Banco Bpm** vorrebbe creare la terza **banca** più grande del paese e sul possibile interesse da parte di **Unicredit** (+1% a 2,625 euro) ha detto che valuteranno qualsiasi offerta, ma anche che continuano a lavorare sul business plan. Il tutto mentre **Credit Agricole** (Giampiero Maioli, amministratore delegato di **Credit Agricole** Italia, ha escluso operazioni di M&A in questa fase, dopo l'acquisizione di Creval e Friuladria) e **Bper Banca** potrebbero essere in trattative con il Fondo interbancario di tutela dei depositi (Fitd) per **Banca Carige** (sospesa con un +18,5% teorico).

Inoltre, Carlo Cimbri, ceo di **Unipol** (-0,09% a 4,68 euro), che possiede il 19% circa di **Bper Banca** e il 9% della **Banca Popolare di Sondrio** (+1,38% a 3,53 euro), ha detto che il futuro della popolare, prossima a trasformarsi in Spa, è nelle sue mani. **Unipol** è disposta a sostenere il management su base standalone, ma se la **banca** è interessata all'M&A, **Unipol** pensa che **Bper Banca** possa essere una buona soluzione. Naturalmente **Bper Banca** può prendere parte al processo di consolidamento se conveniente agli azionisti.

Quanto a **Mps**, MF-Milano Finanza ha riferito che lo stop alla privatizzazione è solo temporaneo. Il ceo di **Unicredit**, Andrea Orcel, ha riferito che vuole che **Mps** abbia successo perché è a beneficio di tutti e che **Unicredit** cercherà di aiutare nei limiti la **banca**. Il Tesoro italiano intende riavviare il processo di privatizzazione nel primo semestre 2022 e **Unicredit** potrebbe, di nuovo, essere il candidato per un'integrazione. Questa volta, però, la **banca** sarebbe coinvolta in un carveout di più piccole dimensioni (50 miliardi di euro di asset menzionati) con il coinvolgimento di altri attori come **Banco Bpm** e **Bper Banca**-**Unipol**.

"Crediamo che la notizia nuova sia che **Banco Bpm** potrebbe lasciare una porta aperta a **Mps** una volta ripulita", ha sottolineato in una nota di oggi **Mediobanca Securities** (è advisor finanziario di **Banca Monte dei Paschi** di Siena per valutare le opzioni strategiche a disposizione della **banca**) secondo la quale, invece, l'interesse di **Banco Bpm** per **Bper Banca** e la creazione della terza **banca** più grande del paese e anche il ruolo principale di **Unipol** nel consolidamento bancario "sono abbastanza noti". Quest'ultimo "potrebbe portare uno sconto governance a **Bper Banca**, in quanto le condizioni per un deal accrescitivo con la **Popolare di Sondrio** non sono semplici in questa fase".

NEWS CORRELATE

vedi tutte 

Il capitolo M&A riemerge, ma per Mediobanca la novità è una sola: Banco Bpm che lascia la porta aperta a Mps

Si riaccende il risiko bancario. Carige, Banco Bpm e Bper protagoniste

Dollaro in rialzo sull'euro con Fed falco. Boom di Carige

Mps e Sace a sostegno delle pmi

La raccolta dà slancio a Banca Generali

LE PIÙ LETTE

Evergrande, scatta il default. Gli Usa boicottano le Olimpiadi di Pechino

Leonardo, la Finlandia vicina a un accordo da 10 mld sull'F-35

Fitch dichiara il default di Evergrande e Kaisa. PboC non interviene in aiuto

D'Amico vende una petroliera per 10,3 milioni di dollari

Unicredit diventa la banca più generosa con i soci, coro di buy degli analisti

SPECIALI



Infine, ricorda **Mediobanca**, il management di **Unicredit**, durante la presentazione del piano strategico al 2024, ha già specificato che il ritorno di capitale è prioritario rispetto all'M&A e che il capitale in eccesso serve a finanziare operazioni che accelerano la crescita della **banca** e rafforzano i franchise locali. " **Unicredit** è una delle nostre migliori scelte tra le **banche** europee e siamo long nel nostro portafoglio FIG long/short di dicembre. Con il piano l'istituto punta a una remunerazione media annua degli azionisti di quasi il 20%, ai vertici del settore, nonostante la valutazione la collochi tra gli ultimi. Prevediamo che il forte re-rating continui e manteniamo il target price sul titolo a 16,5 euro", ha concluso **Mediobanca**. (riproduzione riservata)



ALTRE NEWS DELLA SEZIONE CORPORATE ITALIA

Due mesi di abbonamento digitale a soli € 0,33 al giorno.

PROMO WSJ



Un futuro sempre più sostenibile e digitale

GOBEYOND



Impegno per il pianeta

SPECIALE CDP 2



Valletta, capitale Europea nel Mediterraneo, affascinante incrocio tra modernità e storia!

NEW SPECIALE MALTA



450 nuove assunzioni nel corso di un biennio

ALLEANZA ASSICURAZIONI



Nutkao punta all'Europa nel segno dell'eccellenza belga

SPECIALE NUTKAO

6640 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Link: <https://www.radiosienatv.it/mps-il-ceo-bastianini-numero-esuberi-aspettiamo-di-concludere-piano-industriale/>

7.5 °C Siena

martedì, 14 Dicembre 2021

[Programmi Tv](#) [Programmi Radio](#) [Archivio](#) [Oroscopo](#)



[CRONACA](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [SALUTE](#) [SPORT](#) [COMUNI](#) [PALIO](#) [EVENTI](#) [SPECIALI](#)



Home > Cronaca

[Cronaca](#) [Siena: news di oggi](#)

Mps, il ceo Bastianini: “Numero esuberi, aspettiamo di concludere piano industriale”

L'aggiornamento del piano industriale che dovrà essere sottoposto al Mef per discutere con l'Europa. Quanto ai partner industriali, come Axa, "è troppo presto per poter dire se saranno anche azionisti" sottolinea

Di **Redazione** - 14 Dicembre 2021 - 17:35

“L'aggiornamento del piano industriale che dovrà essere sottoposto al Mef per discutere con l'Europa “dovrebbe essere piuttosto breve, è un lavoro che stiamo facendo molto intensamente”. **Lo ha detto Guido Bastianini, ceo di Mps, intervenendo al Consiglio nazionale della Fabi.** “Per quanto riguarda il numero degli esuberi, aspettiamo di concludere il piano, questo vale per l'aumento di capitale, per l'eventuale fondi esuberi, per l'eventuale cessione di npl”, ha aggiunto Bastianini. Quanto ai partner industriali, come Axa, “è troppo presto per poter dire se saranno anche azionisti”.



Ricevi le news su Telegram

Ricevi le news su WhatsApp

Pubblicità



Palinsesto Radio - TV

Farmacie di turno



Link: <https://www.startmag.it/economia/chi-digerira-carige/>

Poster

HOME CHI SIAMO

Twitter Facebook LinkedIn YouTube RSS

daresicuri

START
MAGAZINE

ENERGIA

ECONOMIA

MONDO

MOBILITÀ

INNOVAZIONE

SALUTE E RICERCA

FOCUS

BLOGGER

Q

STARTMAG » Economia » Chi digererà Carige?

ECONOMIA

Chi digererà Carige?



di [Gianluca Zappa](#)

Tutte le ultime novità su Carige fra rumors, banche interessate e manovre per alzare i prezzi in Borsa

Trambusto in Borsa su [Banca Carige](#)

Carige sospesa in Borsa il 14 dicembre in asta di volatilità a rialzo, dopo le notizie di stampa sul futuro della [Banca](#).

Il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, secondo le indiscrezioni di *Radiocor* (gruppo Sole 24 Ore), starebbe dialogando con due [banche](#) e un fondo per trovare una soluzione per l'istituto di credito.

Il presidente del Fondo, Salvatore Maccarone, ha convocato per domani il Consiglio del Fondo interbancario al quale darà un'informazione sul dossier ai rappresentanti delle [banche](#) consorziate.

A quanto risulta all'agenzia *Radiocor*, i dialoghi sarebbero in corso in particolare con Crédit Agricole Italia e Bper. A Piazza Affari il titolo di Carige registra un rialzo teorico del 9% a 0,67 euro mentre Bper avanza dell'1,5% a 1,75 euro.

Le intenzioni della parte venditrice sono di arrivare quanto prima a una road map per la cessione: tolta l'incognita della causa Malacalza (con la bocciatura da parte del Tribunale di Genova alla richiesta danni da 480 milioni) è oramai in dirittura d'arrivo la Legge di Bilancio con l'approvazione della norma sulle Dta che favorirebbe la vendita della [banca](#) ligure, ha aggiunto oggi il *Sole 24 Ore*.

«È un dossier che conosco poco e non sono in grado di dare indicazioni. Non abbiamo altri dossier», ha chiarito ieri il ceo di Agricole Italia, Giampiero Maioli. Il banchiere ha ricordato che «solo nel 2022 abbiamo due fusioni» perché «nel giro di pochi mesi, intorno al 25 aprile incorporiamo Creval e a fine anno incorporiamo FriulAdria».

Ieri, intanto, il Consiglio nazionale della [Fabi](#) è stata l'occasione per riaprire il confronto sul capitolo M&A da parte dei ceo dei principali gruppi [bancari](#) italiani.

In particolare, dalle dichiarazioni emerge, è comune l'idea che nel medio termine (12-18 mesi) possa avviarsi una nuova fase di consolidamento nel settore, una volta che sarà più chiara la situazione per Mps, con l'aggiornamento



Leggi il numero completo del
quadrimestrale di Start Magazine
Novembre 2021 – Febbraio 2022

Archivio quadrimestrale Start
Magazine >

Economia circolare. Motore della
ripresa.



Scarica il paper

SCEGLI POSTE ITALIANE.
ANCHE PER
L'ASSICURAZIONE AUTO.

posteguidaresicuri

SCOPRI DI PIÙ

Posteitaliane

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.



del piano industriale che sarà presentato a breve e con DG Comp che dovrebbe approvare per inizio 2022 la proroga all'uscita del Mef dal capitale della banca.

In particolare, ha osservato oggi Equita Sim, il ceo di Banco Bpm, Giuseppe Castagna, che ha espresso la preferenza per la creazione di un polo facendo aggregazioni con banche di simile dimensione, si è mostrato più possibilista rispetto al passato rispetto all'ipotesi di M&A con il Monte, una volta realizzato l'aumento di capitale di quest'ultima, che dovrebbe essere portato a termine nel primo semestre del 2022.

"Considerando le modalità e i principi concordati con il Mef da parte di Unicredit lo scorso luglio, è lecito attendersi che un nuovo eventuale deal che coinvolga Mps possa poggiare sugli stessi principi: un perimetro di asset più ristretto, esclusione dei rischi legali, esclusione dei crediti deteriorati di Mps", ha osservato la sim.

Dall'altro lato Unipol, primo azionista di Bper Banca con una quota del 19%, attraverso il suo ceo, Carlo Cimbri, avrebbe negato ogni interesse di Bper Banca per una fusione con Banco Bpm, ribadendo, invece, chiaramente come Bper Banca possa essere un interlocutore per la Banca Popolare di Sondrio, di cui Unipol è azionista al 9,5%, una volta completata la trasformazione in Spa.

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

Iscriviti alla nostra mailing list per ricevere la nostra newsletter

Inserisci il tuo nome

Inserisci il tuo indirizzo email

☐ Confermo di aver preso visione della privacy policy di Innovative Publishing e accetto il trattamento dei dati come ivi descritto

ISCRIVITI ORA

Rispettiamo la tua privacy, non ti invieremo SPAM e non passiamo la tua email a Terzi

14 Dicembre 2021

Articoli correlati



Intesa Sanpaolo, Unicredit, Bnl e non solo. Ecco le pagelle della Fabi

By Fernando Soto



Generali, ecco come Galateri rimbrota Caltagirone e Del Vecchio

By Gianluca Zappa



Tutti i danni della pandemia al turismo in Italia (e non solo in Italia)

By Giuseppe Liturri



Cari Draghi e Meloni, ecco la verità su pensioni e contributo di solidarietà

By Michele Poerio



Ecco come sarà la svolta Fed sui tassi

By Giovanna Mossetti



Quale impatto sui avranno le mosse di Fed e Bce sui bond

By Althea Spinozzi



Tutti gli affari di Pfizer (secondo la stampa britannica)

By Giulia Alfieri



Favorevoli e contrari: girotondo sulla multa Antitrust ad Amazon

By Marco Dell'Aguzzo



Intesa Sanpaolo, Unicredit e non solo, tutti i numeri delle banche in Garanzia Italia. Report Sace

By Maria Scopece



Bnl, perché i sindacati contestano la cessione alla francese Capgemini della parte It

By Fernando Soto



Iscriviti alla Newsletter di Start Magazine



GENERAL DATA PROTECTION REGULATION UE 2016/679 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DATI PERSONALI (articolo 13)

Share This

[Tweet](#) [Share](#) [in](#) [Email](#)

Link: <https://www.startmag.it/economia/intesa-sanpaolo-unicredit-bnl-e-non-solo-ecco-le-pagelle-della-fabi/>

Posteri HOME CHI SIAMO

Twitter Facebook LinkedIn YouTube RSS

daresicur

START
MAGAZINE

ENERGIA

ECONOMIA

MONDO

MOBILITÀ

INNOVAZIONE

SALUTE E RICERCA

FOCUS

BLOGGER

Q

STARTMAG » Economia » Intesa Sanpaolo, Unicredit, Bnl e non solo. Ecco le pagelle della Fabi.

ECONOMIA

Intesa Sanpaolo, Unicredit, Bnl e non solo. Ecco le pagelle della Fabi



di **Fernando Soto**

Temi e riflessioni della Fabi guidata dal segretario generale Lando Maria Sileoni nel corso della prima giornata del consiglio nazionale della federazione dei bancari. Gli approfondimenti su Intesa Sanpaolo, Unicredit e Mps. Con una bordata ai vertici di Bnl che "stanno facendo una porcata"...

La prima giornata del 126° Consiglio nazionale Fabi? Un successo, secondo la federazione dei bancari capeggiata dal segretario generale Lando Maria Sileoni; oltre 1.000 persone in sala, temi dibattuti e riflessioni emerse, 40 articoli dei quotidiani nazionali e locali, 93 uscite sulle testate web e internet, 150 lanci di agenzia (Ansa, Adnkronos, Agi, Reuters, Bloomberg, Italpress, Dire, Askanews, LaPresse).

«Da oggi in poi renderò pubblica, ogni anno, una speciale classifica, la classifica della generosità, pubblicizzando i nomi delle banche e gli importi che utilizzeranno per sconfiggere la povertà, quanto realmente si prodigheranno per le iniziative di beneficenza, di ricerca, di volontariato, di assistenza alle persone più deboli». È con questo annuncio che il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni, ha inaugurato il 126° Consiglio nazionale della federazione bancaria, iniziato ieri mattina al Palazzo del Ghiaccio di Milano.

L'APPELLO DI SILEONI

«Mi rivolgo ai vertici delle banche, ad iniziare dal presidente Antonio Patuelli, che li rappresenta: non è più tempo per nessuno di far finta che niente sia accaduto, di chiudere gli occhi, o di considerare soltanto i propri circoscritti orizzonti. È tempo di generosità e di solidarietà, vera, concreta, visibile, solida».

LA PLATEA DELLA FAB

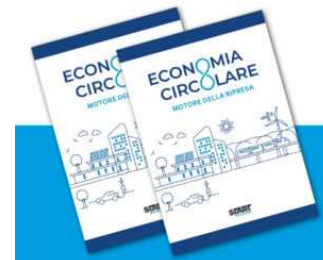
È a una platea di circa 1200 dirigenti sindacali, provenienti da tutta Italia, che il segretario generale dell'organizzazione sindacale si rivolge, in un intervento che racconta il nostro presente, un'epoca storica di incertezze e dubbi ma, soprattutto, grandi cambiamenti, che «dovremo saper trasformare in opportunità. Ci



Leggi il numero completo del
quadrimestrale di Start Magazine
Novembre 2021 – Febbraio 2022

Archivio quadrimestrale Start
Magazine >

Economia circolare. Motore della
ripresa.



Scarica il paper



NOVA AUTO
6640 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

saranno da attraversare fiamme altissime per i velocissimi cambiamenti che arriveranno, che dovranno prevedere, da parte nostra, intelligenza e tenacia», questa la raccomandazione che Sileoni rivolge a tutti i dirigenti sindacali presenti. A cui non dimentica tuttavia di infondere un messaggio positivo: «Voglio trasmettervi la consapevolezza della mia e della nostra forza. In questi giorni troveremo le giuste risposte ai dubbi e alle naturali incertezze dei nostri giorni. In tempi come questi, saranno le decisioni e le giuste direzioni che prenderemo a fare la differenza».

LA RELAZIONE DI SILEONI

Una relazione introduttiva in cui il leader Fabi espone anche il suo punto di vista sulla vita e sulle diverse tipologie di persone che del mondo fanno parte: «Credo che tutte le persone del mondo si dividano in due categorie: quelli che salvano la vita di un essere umano e quelli che fanno altro, quelli che vivono per gli altri e quelli che sono invece interessati soltanto ai loro orizzonti. Ammiro i medici, gli scienziati che salvano vite umane, le persone generose ed umili che si offrono agli altri». E qui Sileoni ricorda le parole di papa Francesco che, qualche giorno fa, ha testualmente affermato: «L'errore più grosso che una persona può fare è quello di considerare il denaro come un proprio idolo».

QUESTIONE CONTRATTUALE

Sileoni ha espresso la necessità impellente di cambiare radicalmente il Contratto nazionale: «I nuovi piani industriali delle banche cambieranno radicalmente il modello di banca, di agenzia, e porteranno alla specializzazione di parte del personale ad esempio nel settore green, per intercettare i fondi del Pnrr. Se tutti i piani delle banche punteranno molto sul digitale – ha concluso – dovremo muoverci immediatamente per gestire questo cambiamento, anche perché il contratto è già superato dagli accordi di gruppo da almeno 5-6 anni».

CAPITOLO GIOVANI

Riguardo l'attualità sindacale, la riflessione di Sileoni sull'interesse mostrato dai giovani: «I giovani si iscrivono: in Unicredit, in Intesa, in Bpm, i giovani continuano ad iscriversi, siamo la categoria più sindacalizzata d'Europa. Siamo avanti perché abbiamo ad esempio il Fondo esuberi, una grande garanzia per i lavoratori».

LE DIFFERENZE TRA SINDACATI

Secondo Sileoni, la differenza che c'è tra il sindacato nel settore bancario e il sindacato negli altri settori lavorativi è data da una maggiore attenzione a ciò che avviene nei gruppi e nell'intero settore: «Negli accordi tra i gruppi c'è sempre la volontà di coniugare gli interessi dei vari attori, banca e lavoratori. La nostra autonomia ci ha permesso di trovare gli strumenti necessari per gestire nel corso degli anni tutte le crisi aziendali», questa la dichiarazione del leader Fabi, che non dimentica un encomio a Patuelli che «con buonsenso e lungimiranza ha sempre trovato il giusto equilibrio tra le esigenze delle banche e quelle dei lavoratori».

DOSSIER CARIGE

Sulla situazione dei gruppi bancari in Italia, questa la sintesi di Sileoni: «Il problema da risolvere subito è Carige, questa è la priorità. Poi c'è il tema del terzo polo bancario, ma questo non nascerà finché non si chiuderà la partita Montepaschi, e quindi ci vorranno dai 12 ai 24 mesi. Poi, succederà a breve qualcosa di nuovo alla Popolare di Bari», questa l'anteprima con cui il segretario generale conclude la sua riflessione.

LA PORCATA DELLA BNL

Sileoni premette che questa serie di dialoghi coinvolgeranno i numeri uno di tutte le principali banche italiane, tranne Bnl: «Bnl non è stata invitata per quella porcata che stanno cercando di fare», ha detto, riferendosi alle esternalizzazioni in programma, che riguardano 900 persone in tutto. (qui e qui gli approfondimenti di Startmag sui contrasti fra sindacati e vertice della banca Bnl del gruppo Bnp Paribas).

LE EVOLUZIONI DELLE BANCHE

Inevitabile poi un approfondimento sui cambiamenti in corso nel settore, come sottolinea il resoconto integrale della giornata a cura della Fabi: «cambiamenti che non ci spaventano», questa la rassicurazione convinta di Patuelli, riferendosi soprattutto al digitale che «rientra tra gli inevitabili cambiamenti che lo scorrere del tempo porta con sé. Sono convinto – ha aggiunto – che la fine dell'evoluzione bancaria non sia il digitale, che è una tecnologia avanzatissima ma di passaggio, dobbiamo prepararci per il dopo digitale. Le tecnologie cambiano e si aggiornano in maniera più veloce dei cicli della tecnica. Il digitale è un passaggio fondamentale ma non è l'ultimo, ce ne saranno altri». E sullo smartworking: «Il contratto nazionale è centrale, ogni impresa si organizzerà come meglio risponde ai suoi progetti, non c'è una linea uguale per tutti, non siamo un sistema». Riguardo le aggregazioni: «C'è bisogno di una normativa identica in tutta Europa, per permettere non solo acquisizioni, ma anche fusioni alla pari».

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

Iscriviti alla nostra mailing list per ricevere la nostra newsletter



Iscriviti alla Newsletter di Start Magazine



GENERAL DATA PROTECTION REGULATION UE 2016/679 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DATI PERSONALI (articolo 13)

Link: <https://www.teleborsa.it/News/2021/12/14/carige-in-asta-di-volatilita-a-8percent-su-indiscrezioni-colloqui-per-cessione-51.html>

Martedì 14 Dicembre 2021, ore 14.28

accedi ▶ registrati ▶ seguisci su     feed rss

teleborsa

Cerca notizie, titoli o ISIN

Azioni Milano A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z

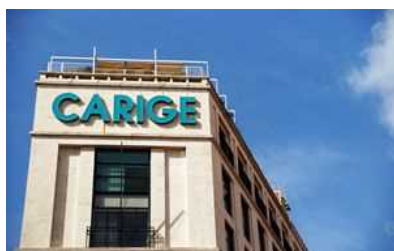
[Home](#) [NOTIZIE](#) [QUOTAZIONI](#) [RUBRICHE](#) [AGENDA](#) [VIDEO](#) [ANALISI TECNICA](#) [STRUMENTI](#) [GUIDE](#) [PRODOTTI](#) [L'AZIENDA](#)

Home Page / Notizie / Carige in asta di volatilità a +8% su indiscrezioni colloqui per cessione

Carige in asta di volatilità a +8% su indiscrezioni colloqui per cessione

[commenta](#) ▶ [altre news](#) ▶

Banche, Finanza · 14 dicembre 2021 - 10.23



(Teleborsa) - A oltre un'ora dall'inizio degli scambi, **Banca Carige** è ancora in **asta di volatilità** (nella quale è entrata alle 9.04), mostrando un **aumento dell'8,15% a 0,6705 euro per azione**. A spingere il titolo sono le indiscrezioni secondo le quali il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD) ha in corso **colloqui con un fondo e due banche** per la cessione del controllo

dell'istituto ligure. In particolare, i dialoghi sarebbero con Credit Agricole e BPER, secondo Il Sole 24 Ore.

Nella giornata di ieri, il CEO di Credit Agricole Italia Giampiero Maioli ha però **smentito movimenti in questo senso**. "Intorno al 20-25 aprile incorporiamo Creval e a fine anno Friuladria. Solo in un anno abbiamo due fusioni che non sono poche: oggi non abbiamo altri dossier" aperti, ha affermato nel corso del Consiglio Nazionale **della FABI**, interpellato su una possibile acquisizione di **Banca Carige**.

L'accelerazione alla possibile vendita di Carige è arrivata negli ultimi giorni, con il presidente del FITD Salvatore Maccarone che venerdì scorso ha incontrato a Roma il membro del board della BCE Fabio Panetta, secondo quanto riporta Radiocor. Per **giovedì 16 dicembre Maccarone ha convocato il consiglio del Fondo** al quale dovrebbe dare un'informativa sul dossier ai rappresentanti delle **banche** consorziate.

Argomenti trattati

BCE (17) · BPER (6) · Carige (1) · Creval (1) · **Banca Carige** (1) · Credit Agricole (2) · Il Sole 24 Ore (1)

Titoli e Indici

Banca Carige +8,15% · Bper +1,65% · Credit Agricole +0,66%

Altre notizie

- ▶ Asta BTP, Tesoro colloca 2,25 miliardi. Rendimento in calo
- ▶ A Parigi, forte ascesa per Credit Agricole
- ▶ Parigi: seduta molto difficile per Credit Agricole
- ▶ Parigi: seduta difficile per Credit Agricole
- ▶ Titoli di Stato, MEF: in asta a metà dicembre BTP 3 anni fino a 3,5 miliardi
- ▶ BPER, PDT Partners mantiene la posizione ribassista sul titolo



Seguici su Facebook

Leggi anche

- ▶ Carige, accertata piena legittimità delibera aumento capitale
- ▶ Banca Cesare Ponti (gruppo Carige) emette il primo certificato
- ▶ Carige, partnership con Cerved per far accedere imprese a bandi PNRR
- ▶ Parigi: scambi in forte rialzo per Credit Agricole

Commenti

Nessun commento presente.

[Scrivi un commento](#)

teleborsa

Seguici su [Facebook](#) ▶ [Twitter](#) ▶ [Google+](#) ▶ [YouTube](#) ▶

SEZIONI

Italia
Europa
Mondo
Ambiente
Costume e società
Economia
Finanza

BORSA ITALIANA

Tutti i mercati
Azioni Italia
ETF ETC/ETN
Obbligazioni
Fondi
Cambi e Valute
Materie Prime

RUBRICHE

Gli Editoriali
Gli Speciali
Top Mind
Il Punto sulla Crisi
Accadde Oggi
I Fotoracconti

ANALISI TECNICHE

Paniere FTSE Mib
Titoli EuroStoxx 50
Titoli Dow Jones 30
Guida agli ETF
ETF Research Center

AGENDA

Eventi
Calendario Macro
Calendario Dividendi
Scadenze Fiscali
Coefficienti di rettifica

Link: <https://www.traderlink.it/notizie/news-finanza-com/mps-bene-in-borsa-dopo-aiuto-nei-limiti-di-unicredit-ad-bastianini-post-ristrutturazione-pu-ograde-stare-bene-anche-sola-2f348UY86J0H1B5T>

Cloud



Giuseppe Di Vittorio
Goldman Sachs,
l'Omicron non
provocherà disastri
[GUARDA IL VIDEO](#)

Quotazioni e Grafici | Graduatorie | Segnali | Analisi tecnica | News | Analisi | Raccomandazioni | Video | Didattica |

Cerca BORSA ITALIANA

Bitcoin 47.435 1,06%
Spread 126,48 -2,21%
Eur/USD 1,1310 0,23%

Mps bene in Borsa dopo 'aiuto nei limiti' di UniCredit. AD Bastianini: 'post ristrutturazione può stare bene anche sola'

14/12/2021 10:42

Titolo Mps in solido rialzo, sale alle 10:30 circa del 2%, all'indomani delle dichiarazioni che sono state rilasciate sia dall'AD Guido Bastianini che dal ceo di UniCredit Andrea Orcel. Entrambi hanno parlato al 126esimo Consiglio Nazionale della Fabi.

"Per me è estremamente importante che il Monte dei Paschi abbia molto successo, più successo ha e meno problemi ci sono per altri, se possiamo aiutare nei limiti del nostro ruolo lo faremo", ha sottolineato l'AD di UniCredit, dopo il flop delle trattative con il Tesoro, maggiore azionista del Monte dei Paschi di Siena con una partecipazione pari al 64%, sono naufragate ufficialmente il 24 ottobre scorso.

Orcel ha ricordato che "con Mps eravamo a un bivio, si poteva non fare nulla oppure fare quello che è stato fatto, discutere con la controparte per un percorso che funzionava per entrambi. C'è stato un tentativo di farlo funzionare, ma nel percorso ci siamo resi conto che alcuni ostacoli erano difficili da sormontare, in modo costruttivo ne abbiamo preso atto e ci siamo separati".

Detto questo, lo spaccettamento (dunque lo spezzatino di Mps) non deve essere per forza la soluzione. La nostra soluzione andava a prendere l'intera banca commerciale".

"Se ci interessa la parte assicurativa? Abbiamo altri partner", ha chiarito Orcel.

Dal canto suo il numero uno di Mps, Guido Bastianini, ha affermato che "tutto il management e tutto il cda sta lavorando su un aggiornamento importante del Piano industriale per rivedere il perimetro del gruppo e cercare di lasciare al suo interno le componenti effettivamente redditizie", aggiungendo che l'aggiornamento del piano arriverà a breve.

Riguardo al tema del rischio tra le banche, l'ad ha sottolineato che, una volta terminato il processo di ristrutturazione in corso, Mps "può stare in piedi anche da sola, che non vuol dire che non si possa andare verso ipotesi di integrazione" ma piuttosto valutare queste ipotesi partendo da "una posizione molto più solida rispetto a quella che si pensava qualche tempo fa".

© TraderLink News - Direttore Responsabile Marco Valeriani - Riproduzione vietata

Aiutaci: ti è piaciuto questo articolo?

Scelti per te



Giovanni Maiani
Il Monero ripiega verso i livelli di fine 2020.



Franco Meglioli
La dritta del giorno 13 dicembre: Inflazione e tassi



Selftrading
Indici DAX e FTSE MIB, il punto operativo Candle Model. VIDEO



Eugenio Sartorelli
Video Analisi sul Sentiment dei principali Mercati. VIDEO

Fisco e pensioni



Posso avere il reddito di cittadinanza se ho un lavoro?
14/12/2021 10:24



Il reddito di cittadinanza deve essere conteggiato nella
13/12/2021 13:16



Reddito di cittadinanza e Naspi: sono compatibili?
07/12/2021 13:22

Ultimi segnali

ENTER SHORT



B.MONTE PASCHI SIENA
Indicatore: AVERAGE DIRECTIONAL INDEX TOP ITA SHORT
04/12/2021

EXIT SHORT



B.MONTE PASCHI SIENA
Indicatore: RSI3M3 - TOP ITA SHORT
04/12/2021

VISA INC



VISA INC
Pattern: Low-R
01/12/2021

Formazione Directa

DISCLAIMER Leggi bene le nostre avvertenze!

Altri di Finanza.Com



Risparmio: ricerca Intesa-Einaudi, liquidità ancora in aumento ma calano risparmiatori
Aumenta di 110 miliardi di euro la liquidità sui conti correnti, ma diminuisce il numero degli italiani in gra...
FINANZA.COM - 14/12/2021 14:11



Pagamenti con bancomat e carte: arriva la multa per i negozianti che non li accettano
La Camera ha approvato l'emendamento al dl Recovery che introduce per i commercianti una multa di 30 euro più ...
FINANZA.COM - 14/12/2021 13:42

WEB

131

6640 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



Quotazioni e Grafici | Graduatorie | Segnali | Analisi tecnica | News | Analisi | Raccomandazioni | Video | Didattica

Cerca BORSA ITALIANA Bitcoin 47.092 0,33% Spread 126,99 -1,81% Eur/USD 1,1297 0,11%

Piazza Affari tonica con banche in prima fila, bene anche TIM

14/12/2021 09:16

La debolezza di Wall Street e dei mercati asiatici non impedisce a Piazza Affari di aprire in buon rialzo oggi. L'indice Ftse Mib, reduce dal calo dello 0,64% della vigilia dettato dal riemergere dei timori legati a Omicron, segna in avvio +0,55% in area 26.696 punti. Tra le big di Piazza Affari rialzi consistenti per Unicredit (+1,3% in area 12,96 euro) e Intesa Sanpaolo (+1,06% a 2,228 euro). entrambe sostenute dalle parole dei loro ceo. Andrea Orcel, amministratore delegato di Unicredit, in occasione del 126° Consiglio nazionale Fabi, ha rimarcato come il nuovo piano presentato settimana scorsa è chiamato a generale molto alpha indipendentemente dall'andamento dei tassi. Il numero uno di UniCredit ha rimarcato che "anche un piccolo rialzo dei tassi" da parte della Bce "sarebbe molto importante" per Unicredit e le altre banche. Carlo Messina, ceo di Intesa, ha invece rimarcato come la digitalizzazione comporterà una riduzione degli sportelli retail, visto che sempre meno famiglie vengono in filiale, ma questo non comporterà ulteriori tagli del personale. Messina ha anticipato che il nuovo piano prevederà un'accelerazione nella riduzione del portafoglio NPL. Tra gli altri titoli oltre +1% per Telecom Italia e STM.

Oggi sui mercati continua a tenere banco la continua diffusione della variante Omicron che ha messo sotto pressione gli indici. I riflettori sono poi rivolti alla decisione di politica monetaria della Federal Reserve, in arrivo domani sera. Le attese, rafforzate dalle parole di Jerome Powell nelle scorse settimane, sono di un'accelerazione del ritmo di riduzione degli acquisti di obbligazioni e la possibilità che la banca centrale Usa segnali che inizierà ad aumentare i tassi di interesse il prossimo anno.

© TraderLink News - Direttore Responsabile Marco Valeriani - Riproduzione vietata

Aiutaci: ti è piaciuto questo articolo?



DISCLAIMER Leggi bene le nostre avvertenze!

Altri di Finanza.Com



Titolo UniCredit scatta di nuovo con parole Orcel: 'forte base italiana ma proiettata all'estero'. Mercati fiutano risiko Ue

Titolo UniCredit in vetta al listino Ftse Mib di Piazza Affari, all'indomani dell'intervento del ceo Andrea Or...

FINANZA.COM - 14/12/2021 10:28



Fincantieri: presentata offerta per Modular Multirole Patrol Corvette

Fincantieri, Naval Group, con la loro joint-venture Naviris, e Navantia, rafforzano la collaborazione per il p...

FINANZA.COM - 14/12/2021 09:26



Iveco in partnership con Air Liquide per accelerare mobilità dei veicoli pesanti a idrogeno in Europa

Iveco, il marchio di veicoli commerciali di CNH Industrial, ha firmato un memorandum d'intesa con Air Liquide,...

FINANZA.COM - 14/12/2021 09:22



Piazza Affari tonica con banche in prima fila, bene anche TIM

La debolezza di Wall Street e dei mercati asiatici non impedisce a Piazza Affari di aprire in buon rialzo oggi...

FINANZA.COM - 14/12/2021 09:16



Borse europee positive, reagiscono a Omicron in attesa della Fed

Le Borse europee si muovono in territorio positivo, tentando di reagire dopo un avvio di settimana negativo su...

FINANZA.COM - 14/12/2021 09:11

Tutti di Finanza.Com



Scelti per te



Selftrading
Indici DAX e FTSE MIB, il punto operativo Candle Model.

VIDEO



Giuseppe Di Vittorio
Borsi a tutto campo con: Juventus, un certificato long e uno reverse

VIDEO



Dan Gramza
Trading Futures Markets

VIDEO



Gaetano Evangelista
Gli hedge fund fanno il pieno di azioni

Mercati azionari



Azioni e-commerce: Amazon, Zalando e Wish
13/12/2021 12:23



Azioni di risparmio vs Azioni di godimento! Ecco le differenze
09/12/2021 13:37



Azioni dell'oro: i migliori investimenti in metalli preziosi!
09/12/2021 13:30

Ultimi segnali



B.MONTE PASCHI SIENA
Indicatore: AVERAGE DIRECTIONAL INDEX TOP ITA SHORT
03/12/2021



B.MONTE PASCHI SIENA
Indicatore: RSI3M3 - TOP ITA SHORT
04/12/2021



B.MONTE PASCHI SIENA
Indicatore: RSI3M3 - TOP ITA SHORT
14/12/2021

Formazione Directa

Link: <https://www.traderlink.it/notizie/news-finanza-com/intesa-sanpaolo-digitale-comporter-agrave-riduzione-sportelli-ma-con-noi-non-ci-saranno-ulteriori-uscite-personale-21348FI800KNKTF>

Cloud

Alessandro Aldrovandi
Un gain di 400 euro sul Future FTSE/MIB
[GUARDA IL VIDEO](#)

Quotazioni e Grafici | Graduatorie | Segnali | Analisi tecnica | News | Analisi | Raccomandazioni | Video | Didattica

Cerca BORSA ITALIANA Bitcoin 46.622 -0,67% Spread 0,00 0,00% Eur/USD 1,1275 -0,09%

Intesa SanPaolo: digitale comporterà riduzione sportelli ma con noi non ci saranno ulteriori uscite personale'

14/12/2021 07:18

"L'elemento del digitale comporterà una riduzione degli sportelli retail", visto che sempre "meno famiglie vengono in filiale", ma "individuaremo soluzioni dignitose per le persone che possano essere coinvolte nella generazione di valore della banca". Così il ceo di Intesa Sanpaolo, Carlo Messina, nel corso di un dibattito in occasione del 126esimo consiglio nazionale del sindacato Fabi.

Messina ha rassicurato che "nel nostro gruppo non ci saranno ulteriori necessità di uscite di persone. Grazie agli accordi fatti con i sindacati assumeremo 4.600 giovani con il nostro piano d'impresa".

Dunque, "chi lavora in banca sarà tutelato qualunque siano gli scenari che si presenteranno".

L'altro impegno è garantire dignità nel lavoro, nel continuare a svolgere una relazione con il cliente, oppure delle attività che rappresentano un vero valore aggiunto".



© TraderLink News - Direttore Responsabile Marco Valeriani - Riproduzione vietata

Aiutaci: ti è piaciuto questo articolo?



DISCLAIMER Leggi bene le nostre avvertenze!

Altri di Finanza.Com

EssilorLuxottica: delisting azioni GrandVision il 10 gennaio 2022
EssilorLuxottica (l'offerente) e GrandVision hanno annunciato congiuntamente che, considerato che l'offerente ...
FINANZA.COM - 14/12/2021 08:08

Mps, Orel (UniCredit): 'estremamente importante che abbia successo, se possiamo aiutare lo faremo nei limiti'
"Per me è estremamente importante che Mps abbia molto successo perchè più successo ha e meno problemi ci sono ...
FINANZA.COM - 14/12/2021 08:01

UniCredit, Orel: 'anche piccolo rialzo tassi Bce sarebbe molto importante. In Europa da più di 10 anni con tassi negativi'
"È importante avere un piano che permetta di fare meglio indipendentemente dall'andamento dei tassi". Così And...
FINANZA.COM - 14/12/2021 07:56

Popolare di Bari: dimissioni dell'a.d. Giampiero Bergami dopo 15 mesi
Arrivano le dimissioni ufficiali dell'amministratore delegato della Banca Popolare di Bari (BPB) Giampiero Ber...
FINANZA.COM - 14/12/2021 07:50

Azionario Asia negativo tra paura Omicron anche in Cina e attesa Fed: borsa Tokyo -0,73%. A Hong Kong crolla Weibo
Sentiment negativo in Asia, dopo che in Cina è stato scoperto un primo caso di variante Omicron. Effetto n...
FINANZA.COM - 14/12/2021 07:49

Tutti di Finanza.Com

Scopri anche tu la NUOVA APP GRATUITA

TRADERLINK Cloud

traderlinkcloud.com



Scelti per te

- Franco Meglioli**
La dritta del giorno 13 dicembre: Inflazione e tassi
- Selftrading** VIDEO
Indici DAX e FTSE MIB, il punto operativo Candle Model.
- Rossana Prezioso**
Calendario macro: i market mover della settimana
- Dan Gramza** VIDEO
Trading Futures Markets

Fisco e pensioni

- Il reddito di cittadinanza deve essere conteggiato nella
13/12/2021 13:16
- Reddito di cittadinanza e Naspi: sono compatibili?
07/12/2021 13:22
- Il reddito di cittadinanza abolito: cosa c'è di vero?
30/11/2021 13:01

Ultimi segnali

- B.MONTE PASCHI SIENA**
Indicatore: AVERAGE DIRECTIONAL INDEX TOP ITA SHORT
04/12/2021
- B.MONTE PASCHI SIENA**
Pattern: LTR-D ITA
02/12/2021
- VISA INC**
Pattern: Low-R
02/12/2021

Link: https://www.traderlink.it/notizie/news-finanza-com/intesa-sanpaolo-ad-messina-su-nuovo-piano-acceleremo-su-riduzione-portafoglio-npl_2134804JD7Z9D4G

Cloud

Giuseppe Di Vittorio
Goldman Sachs,
l'Omicron non
provocherà disastri
[GUARDA IL VIDEO](#)

Quotazioni e Grafici | Graduatorie | Segnali | Analisi tecnica | News | Analisi | Raccomandazioni | Video | Didattica

Cerca BORSA ITALIANA Bitcoin 46.622 -0,67% Spread 0,00 0,00% Eur/USD 1,1274 -0,09%

Intesa SanPaolo, AD Messina su nuovo piano: 'accelereremo su riduzione portafoglio NPL'

14/12/2021 07:12

Nel prossimo piano industriale di Intesa Sanpaolo, "accelereremo sulla riduzione del portafoglio degli Npl, per poter diventare una delle migliori banche d'Europa". Così il ceo di Intesa Sanpaolo, Carlo Messina, nel corso di un dibattito in occasione del 126esimo consiglio nazionale del sindacato Fabi.

"Il tema del derisking sarà una delle componenti importanti del nostro piano", ha aggiunto il numero uno di Intesa, rimarcando l'importanza che le banche, in generale, si liberino della zavorra rappresentata dai crediti deteriorati (Npl).

"I gruppi bancari hanno bisogno di ridurre al minimo i rischi dell'attività e a questo stiamo lavorando (...). Si tratta di una necessità indispensabile, perché la dinamica prospettica non deve trovare nella qualità del credito un cancello che impedisca di trasformare le dinamiche di ricavi e costi in utile netto".



© TraderLink News - Direttore Responsabile Marco Valeriani - Riproduzione vietata

Aiutaci: ti è piaciuto questo articolo?



DISCLAIMER Leggi bene le nostre avvertenze!

Altri di Finanza.Com

EssilorLuxottica: delisting azioni GrandVision il 10 gennaio 2022
EssilorLuxottica (l'offerente) e GrandVision hanno annunciato congiuntamente che, considerato che l'offerente ...
FINANZA.COM - 14/12/2021 08:08

Mps, Orel (UniCredit): 'estremamente importante che abbia successo, se possiamo aiutare lo faremo nei limiti'
"Per me è estremamente importante che Mps abbia molto successo perché più successo ha e meno problemi ci sono ...
FINANZA.COM - 14/12/2021 08:01

UniCredit, Orel: 'anche piccolo rialzo tassi Bce sarebbe molto importante. In Europa da più di 10 anni con tassi negativi'
"È importante avere un piano che permetta di fare meglio indipendentemente dall'andamento dei tassi". Così And...
FINANZA.COM - 14/12/2021 07:56

Popolare di Bari: dimissioni dell'a.d. Giampiero Bergami dopo 15 mesi
Arrivano le dimissioni ufficiali dell'amministratore delegato della Banca Popolare di Bari (BPB) Giampiero Ber...
FINANZA.COM - 14/12/2021 07:50

Azionario Asia negativo tra paura Omicron anche in Cina e attesa Fed: borsa Tokyo -0,73%. A Hong Kong crolla Weibo
Sentiment negativo in Asia, dopo che in Cina è stato scoperto un primo caso di variante Omicron. Effetto n...
FINANZA.COM - 14/12/2021 07:49

Tutti di Finanza.Com

Scopri anche tu la NUOVA APP GRATUITA

TRADERLINK Cloud
traderlinkcloud.com



Notizie

Scelti per te

- Selftrading** VIDEO
Indici DAX e FTSE MIB, il punto operativo Candle Model.
- Giuseppe Di Vittorio** VIDEO
Borsi a tutto campo con: Juventus, un certificato long e uno reverse
- Eugenio Sartorelli** VIDEO
Video Analisi sul Sentiment dei principali Mercati
- Rossana Prezioso**
Calendario macro: i market mover della settimana

Mercati azionari

- Azioni e-commerce: Amazon, Zalando e Wish
13/12/2021 12:23
- Azioni di risparmio vs Azioni di godimento! Ecco le differenze
09/12/2021 13:37
- Azioni dell'oro: i migliori investimenti in metalli preziosi!
09/12/2021 13:30

Ultimi segnali

- B.MONTE PASCHI SIENA**
Indicatore: AVERAGE DIRECTIONAL INDEX TOP ITA SHORT
04/12/2021
- B.MONTE PASCHI SIENA**
Pattern: LTR-D ITA
02/12/2021
- VISA INC**
Pattern: Low-R
02/12/2021

Formazione Directa

Link: <https://www.traderlink.it/notizie/news-finanza-com/carige-titolo-rimane-in-asta-di-volatilit-agrave-rialzo-teorico-8-con-rumor-su-colloqui-fitd-con-bper-e-credit-agricole-21348RU8BUAX78>

Cloud

Eugenio Sartorelli
Video Analisi sul Sentiment dei principali Mercati
[GUARDA IL VIDEO](#)

Quotazioni e Grafici | Graduatorie | Segnali | Analisi tecnica | News | Analisi | Raccomandazioni | Video | Didattica

Cerca BORSA ITALIANA Bitcoin 47.083 0,31% Spread 128,52 -0,62% Eur/USD 1,1271 -0,12%

Carige: titolo rimane in asta di volatilità, rialzo teorico +8% con rumor su colloqui Fitd con Bper e Credit Agricole

14/12/2021 15:11

Titolo Carige ancora in asta di volatilità, con un rialzo teorico di oltre +8%. Il trend è condizionato dai rumor riportati dal Sole 24 Ore, secondo cui il maggiore azionista Fitd (Fondo Interbancario di tutela dei depositi) sarebbe vicino a concludere un accordo per cedere la sua quota e uscire dal capitale.

"L'accelerazione è degli ultimi giorni con il presidente del Fondo interbancario di tutela dei depositi, Salvatore Maccarone, che venerdì scorso ha incontrato a Roma il membro del board della Bce Fabio Panetta. Per giovedì 16 dicembre Maccarone ha convocato il consiglio del Fondo al quale, apprende Radiocor, darà un'informativa sul dossier ai rappresentanti delle banche consorziate: c'è la possibilità che alzi il sipario sui pretendenti, almeno tre, un fondo e due banche".

Le due banche sarebbero Credit Agricole e BPER, secondo Il Sole 24 Ore anche se il numero uno di Credit Agricole Italia Giampiero Maioli ha smentito le indiscrezioni:

"Intorno al 20-25 aprile incorporiamo Creval e a fine anno Friuladria. Solo in un anno abbiamo due fusioni che non sono poche: oggi non abbiamo altri dossier" aperti, ha detto nel corso del Consiglio Nazionale della FABI, rispondendo alla domanda su una possibile operazione di M&A di Carige.

Il titolo Credit Agricole cede mezzo punto percentuale circa, mentre Bper avanza dell'1,65%.

© TraderLink News - Direttore Responsabile Marco Valeriani - Riproduzione vietata

Aiutaci: ti è piaciuto questo articolo?



DISCLAIMER Leggi bene le nostre avvertenze!

Altri di Finanza.Com

Borsa di Milano cauta alla vigilia della Fed, vola ancora Unicredit
Piazza Affari archivia una seduta ancora all'insegna della volatilità complice il nuovo scrollone di Wall Stre...
FINANZA.COM - 14/12/2021 17:44

Falk Renewables realizzerà parco eolico marino galleggiante in Calabria insieme a BlueFloat
Falck Renewables, nell'ambito della partnership con BlueFloat Energy, ha annunciato la nascita di una società ...
FINANZA.COM - 14/12/2021 17:30

Wall Street contrastata, Nasdaq -1%. Fed & banche centrali al test inflazione. L'Fmi lancia alert Bank of England
Wall Street contrastata dopo la pubblicazione del dato sull'inflazione Usa misurata dall'indice dei prezzi all...
FINANZA.COM - 14/12/2021 15:55

Musk apre all'uso del dogecoin per l'acquisto di alcuni prodotti Tesla
"Tesla renderà acquistabile del merchandising con Doge e vedremo come va". Elon Musk, ceo di Tesla, con un twe...
FINANZA.COM - 14/12/2021 15:37

Raccolta, a novembre è crescita del 4,9% su base annua
In Italia, a novembre 2021, la dinamica della raccolta complessiva (depositi da clientela residente e obbligaz...
FINANZA.COM - 14/12/2021 15:32

Tutti di Finanza.Com

Scopri anche tu la NUOVA APP GRATUITA

WEB

TRADERLINK Cloud

Scelti per te

Eugenio Sartorelli VIDEO
Analisi ciclica dei principali mercati

Giovanni Maiani
Il Monero ripiega verso i livelli di fine 2020.

Rossana Prezioso
Calendario macro: i market mover della settimana

Pietro Di Lorenzo
Ftse Mib: i titoli interessanti per la prossima seduta

Mercati azionari

Azioni in Borsa: ecco come valutarle!
14/12/2021 10:50

Azioni e-commerce: Amazon, Zalando e Wish
13/12/2021 12:23

Azioni di risparmio vs Azioni di godimento! Ecco le differenze
09/12/2021 13:37

Ultimi segnali

APPLE INC
Indicatore: M.A.C.D. SP500 LONG
04/12/2021

B.MONTE PASCHI SIENA
Indicatore: RSI3M3 - TOP ITA SHORT
04/12/2021

B.MONTE PASCHI SIENA
Indicatore: RSI3M3 - TOP ITA SHORT
11/12/2021

Formazione Directa



WSI • BREAKING NEWS • MERCATI • Carige: titolo rimane in ...

Carige: titolo rimane in asta di volatilità, rialzo teorico +8% con rumor su colloqui Fitd con Bper e Credit Agricole

14 Dicembre 2021, di Redazione Wall Street Italia

Titolo Carige ancora in asta di volatilità, con un rialzo teorico di oltre +8%. Il trend è condizionato dai rumor riportati dal Sole 24 Ore, secondo cui il maggiore azionista Fitd (Fondo Interbancario di tutela dei depositi) sarebbe vicino a concludere un accordo per cedere la sua quota e uscire dal capitale.

“L’accelerazione è degli ultimi giorni con il presidente del Fondo interbancario di tutela dei depositi, Salvatore Maccarone, che venerdì scorso ha incontrato a Roma il membro del board della Bce Fabio Panetta. Per giovedì 16 dicembre Maccarone ha convocato il consiglio del Fondo al quale, apprende Radiocor, darà un’informativa sul dossier ai rappresentanti delle banche consorziate: c’è la possibilità che alzi il sipario sui pretendenti, almeno tre, un fondo e due banche”.

Le due banche sarebbero Credit Agricole e BPER, secondo Il Sole 24 Ore anche se il numero uno di Credit Agricole Italia Giampiero Maioli ha smentito le indiscrezioni:

“Intorno al 20-25 aprile incorporiamo Creval e a fine anno Friuladria. Solo in un anno abbiamo due fusioni che non sono poche: oggi non abbiamo altri dossier”

ARTICOLI A TEMA



Con i prezzi record del gas si ritorna a parlare di nucleare



Mercati che Fare, alle 16 il punto su immobili e riqualificazione energetica



Nel 2021 i risparmiatori cercano sicurezza e liquidità che cresce di 110 miliardi sui conti correnti

TREND



Bond

aperti, ha detto nel corso del Consiglio Nazionale della FABI, rispondendo alla domanda su una possibile operazione di M&A di Carige. Il titolo Credit Agricole cede mezzo punto percentuale circa, mentre Bper avanza dell'1,65%.

PUBBLICITÀ

-  1408 CONTENUTI
-  Immigrazione
444 CONTENUTI
-  Borsa USA
2858 CONTENUTI
-  Bitcoin
985 CONTENUTI
-  Auto elettriche
443 CONTENUTI

Se vuoi aggiornamenti su *Carige: titolo rimane in asta di volatilità, rialzo teorico +8% con rumor su colloqui Fitd con Bper e Credit Agricole* inserisci la tua email nel box qui sotto:

Scrivi la tua email...

ISCRIVITI

☐ Sì ☐ No Acconsento al trattamento dei dati per attività di marketing.

Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'[informativa sulla privacy](#).



TI POTREBBE INTERESSARE



Bitcoin resta sotto 47 mila dollari, dove andranno i prezzi secondo gli analisti



WSI

Wallstreetitalia è una testata giornalistica registrata. Registrazione tribunale di Milano n. 162 del 25/03/2011.

© Wallstreetitalia 1999-2021 | T-Mediahouse - P. IVA 06933670967 | 2.37.15



Risparmio e Investimenti UniCredit Mercato immobiliare Pensioni Advisory

Chi siamo Cookie policy Privacy policy Note legali Pubblicità Contattaci



TRENDS MPS PENSIONI BANCHE FISCO E TASSE BREXIT BITCOIN ESG



SEGUICI



Economia ▾ Mercati ▾ Società ▾



PRIVATE



FINTECH



ADVISORY



PETROLIO



CALENDARIO



SPREAD



BORSE



FOREX



LIFESTYLE



ABBONATI



WSI • BREAKING NEWS • MERCATI • Intesa SanPaolo, Messi...

MERCATI

Intesa SanPaolo, Messina: ‘rafforzeremo il wealth management, investiremo ancora di più’

14 Dicembre 2021, di **Redazione Wall Street Italia**

“Rafforzeremo il wealth management in cui oggi siamo leader in Europa, investiremo ancora di più”. Così il ceo di Intesa Sanpaolo, Carlo Messina, nel corso di un dibattito in occasione del 126esimo consiglio nazionale del sindacato Fabi.

“Esistono comparti come il wealth management – ha continuato Messina – l’assicurazione, il risparmio gestito, in cui è fondamentale la presenza di filiali fisiche, di persone di qualità e fiducia. Avere patrimoni affidati da clienti è basato sulla fiducia nella banca. Questo mondo rimarrà non toccato significativamente dal digitale e verrà potenziato come presenza fisica sul territorio”.

PUBBLICITÀ

ARTICOLI A TEMA



Il nuovo mondo dei dati è una sfida per le banche



Frodi creditizie tornano a crescere, importi più bassi e vittime più giovani



Certificates Room: idee di investimento e strategie operative per il 2022

TREND



Bond

1407 CONTENUTI

Se vuoi aggiornamenti su *Intesa SanPaolo, Messina:*
'rafforzeremo il wealth management, investiremo ancora di più'
inserisci la tua email nel box qui sotto:

Scrivi la tua email...

ISCRIVITI

☐ Sì ☐ No Acconsento al trattamento dei dati per attività di marketing.

Compilando il presente form acconsento a ricevere le
informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi
dell'[informativa sulla privacy](#).



Immigrazione

444 CONTENUTI



Borsa USA

2857 CONTENUTI



Bitcoin

983 CONTENUTI



Auto elettriche

443 CONTENUTI

TI POTREBBE INTERESSARE



Il sommario del numero di
dicembre 2021 di Wall Street
Italia



WSI

Wallstreetitalia è una testata giornalistica
registrata. Registrazione tribunale di Milano n.
162 del 25/03/2011.

© Wallstreetitalia 1999-2021 | T-Mediahouse -
P. IVA 06933670967 | 2.37.15



[Risparmio e Investimenti](#) [UniCredit](#) [Mercato immobiliare](#) [Pensioni](#) [Advisory](#)

[Chi siamo](#) [Cookie policy](#) [Privacy policy](#) [Note legali](#) [Pubblicità](#) [Contattaci](#)



MERCATI

WSI • BREAKING NEWS • MERCATI • Mps, Orcel (UniCredit): '...

Mps, Orcel (UniCredit): 'estremamente importante che abbia successo, se possiamo aiutare lo faremo nei limiti'

14 Dicembre 2021, di **Redazione Wall Street Italia**

"Per me è estremamente importante che Mps abbia molto successo perchè più successo ha e meno problemi ci sono per gli altri. Dal punto di vista di Unicredit se possiamo aiutare nei limiti di quello che è il nostro ruolo lo faremo". Così Andrea Orcel, amministratore delegato di Unicredit, in occasione del 126° Consiglio nazionale Fabi, tornando sul dossier Mps, dopo la rottura delle trattative con il Mef maggiore azionista della banca senese con una quota del 64%, naufragate ufficialmente il 24 ottobre scorso.

"Noi avevamo una finestra prima di riorganizzare la nostra rete e prendere tutta una serie di iniziative anche in tecnologia – ha sottolineato Orcel – queste iniziative ci mettono in posizione di doverci focalizzare al nostro interno e non al nostro esterno"

ARTICOLI A TEMA



Il nuovo mondo dei dati è una sfida per le banche



Frodi creditizie tornano a crescere, importi più bassi e vittime più giovani



Certificates Room: idee di investimento e strategie operative per il 2022

PUBBLICITÀ

TREND



Bond

1407 CONTENUTI

Se vuoi aggiornamenti su *Mps, Orcei (UniCredit)*:
'estremamente importante che abbia successo, se possiamo
aiutare lo faremo nei limiti' inserisci la tua email nel box qui
sotto:

Scrivi la tua email...

ISCRIVITI

☐ Sì ☐ No Accento al trattamento dei dati per attività di marketing.

Compilando il presente form acconsento a ricevere le
informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi
dell'[informativa sulla privacy](#).



FACEBOOK



TWITTER



LINKEDIN



Immigrazione

444 CONTENUTI



Borsa USA

2857 CONTENUTI



Bitcoin

983 CONTENUTI



Auto elettriche

443 CONTENUTI

TI POTREBBE INTERESSARE



ADVISORY

Il sommario del numero di
dicembre 2021 di Wall Street
Italia



MILLENNIALS

WSI

Wallstreetitalia è una testata giornalistica
registrata. Registrazione tribunale di Milano n.
162 del 25/03/2011.

© Wallstreetitalia 1999-2021 | T-Mediahouse -
P. IVA 06933670967 | 2.37.15



Risparmio e Investimenti UniCredit Mercato immobiliare Pensioni Advisory

Chi siamo Cookie policy Privacy policy Note legali Pubblicità Contattaci



TRENDS MPS PENSIONI BANCHE FISCO E TASSE BREXIT BITCOIN ESG



SEGUICI



Economia ▾ Mercati ▾ Società ▾



PRIVATE



FINTECH



ADVISORY



PETROLIO



CALENDARIO



SPREAD



BORSE



FOREX



LIFESTYLE



ABBONATI



MERCATI

WSI • BREAKING NEWS • MERCATI • Messina (Intesa): valore ...

Messina (Intesa): valore Borsa aggregato banche europee non fa JP Morgan, c'è un problema di dimensione

14 Dicembre 2021, di Redazione Wall Street Italia

"Esiste un problema di dimensioni delle banche europee, il cui valore di Borsa aggregato non fa quello di Jp Morgan: da operatori che decidano di puntare su aggregazioni in Europa potrebbero quindi derivare elementi di minaccia strategica per il futuro". Così il ceo di Intesa Sanpaolo, Carlo Messina, nel corso di un dibattito in occasione del 126esimo consiglio nazionale del sindacato Fabi. Messina ha spiegato a tal proposito che la trasformazione dell'operatività di una banca in termini di valore di Borsa rappresenta una condizione di indipendenza.

Se vuoi aggiornamenti su *Messina (Intesa): valore Borsa aggregato banche europee non fa JP Morgan, c'è un problema di dimensione* inserisci la tua email nel box qui sotto:

Scrivi la tua email...

ISCRIVITI

☐

Si

☐

No

Acconsento al trattamento dei dati per attività di marketing.

Compilando il presente form acconsento a ricevere le

WEB

ARTICOLI A TEMA



Il nuovo mondo dei dati è una sfida per le banche



Frodi creditizie tornano a crescere, importi più bassi e vittime più giovani



Certificates Room: idee di investimento e strategie operative per il 2022

TREND



Bond

1407 CONTENUTI



MERCATI

WSI • BREAKING NEWS • MERCATI • UniCredit, Orcel: 'anche ...

UniCredit, Orcel: 'anche piccolo rialzo tassi Bce sarebbe molto importante. In Europa da più di 10 anni con tassi negativi'

14 Dicembre 2021, di **Redazione Wall Street Italia**

"È importante avere un piano che permetta di fare meglio indipendentemente dall'andamento dei tassi". Così Andrea Orcel, amministratore delegato di Unicredit, in occasione del 126° Consiglio nazionale Fabi. "Abbiamo considerato un piano che possa generale molto alpha, anziché concentrarci su fattori esogeni. Abbiamo considerato uno scenario in cui i tassi restano negativi, e lì creiamo il valore".

"Non sappiamo quello che succederà con l'incognita Covid – ha continuato Orcel – Dal nostro punto di vista abbiamo assunto uno scenario di base che è ragionevole tenendo conto di tutti questi fattori. Se abbiamo invece uno scenario molto positivo con l'aumento dei tassi, invece cambia tutto".

ARTICOLI A TEMA



Il nuovo mondo dei dati è una sfida per le banche



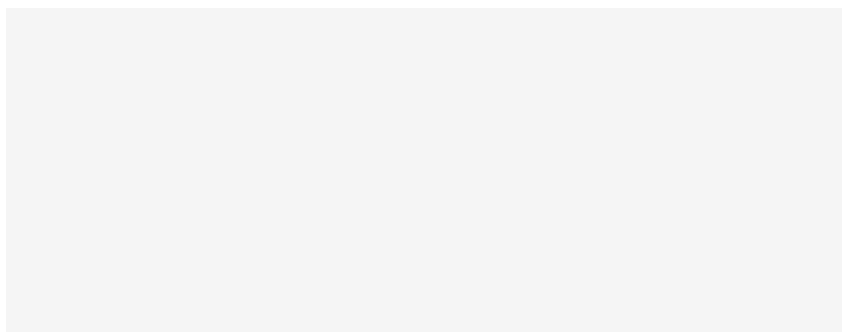
Frodi creditizie tornano a crescere, importi più bassi e vittime più giovani



Certificates Room: idee di investimento e strategie operative per il 2022

PUBBLICITÀ

TREND



Il numero uno di UniCredit ha rimarcato che “anche un piccolo rialzo dei tassi” da parte della Bce “sarebbe molto importante” per Unicredit e le altre banche: “Più le banche fanno credito e più un rialzo dei tassi ha un impatto importante. In Europa siamo abituati da più dieci anni con tassi negativi il che fa sì che dare credito sia abbastanza complesso”.

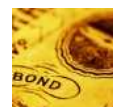
Se vuoi aggiornamenti su *UniCredit, Orcl: 'anche piccolo rialzo tassi Bce sarebbe molto importante. In Europa da più di 10 anni con tassi negativi'* inserisci la tua email nel box qui sotto:

Scrivi la tua email...

ISCRIVITI

☐ Sì ☐ No Acconsento al trattamento dei dati per attività di marketing.

Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'[informativa sulla privacy](#).



Bond

1407 CONTENUTI



Immigrazione

444 CONTENUTI



Borsa USA

2857 CONTENUTI



Bitcoin

983 CONTENUTI



Auto elettriche

443 CONTENUTI

TI POTREBBE INTERESSARE



Il sommario del numero di dicembre 2021 di Wall Street Italia



WSI

Wallstreetitalia è una testata giornalistica registrata. Registrazione tribunale di Milano n. 162 del 25/03/2011.

© Wallstreetitalia 1999-2021 | T-Mediahouse - P. IVA 06933670967 | 2.37.15



Risparmio e Investimenti UniCredit Mercato immobiliare Pensioni Advisory

Chi siamo Cookie policy Privacy policy Note legali Pubblicità Contattaci

Link: <https://www.wallstreetitalia.com/news/intesa-sanpaolo-derisking-con-meno-npl-e-piu-wealth-management-carlo-messina-preannuncia-punti-cardine-nuovo-piano/>

WSI

TRENDS MPS PENSIONI BANCHE FISCO E TASSE BREXIT BITCOIN ESG



SEGUICI



WSI Wall Street Italia

Economia ▾ Mercati ▾ Società ▾



PRIVATE



FINTECH



ADVISORY



PETROLIO



CALENDARIO



SPREAD



BORSE



FOREX



LIFESTYLE



ABBONATI

WSI



MERCATI

WSI • BREAKING NEWS • MERCATI • Intesa SanPaolo: deriski...

Intesa SanPaolo: derisking con meno NPL e più wealth management. Carlo Messina preannuncia punti cardine nuovo piano

14 Dicembre 2021, di **Redazione Wall Street Italia**

Derisking, con ulteriori riduzioni degli NPL, e più investimenti nel wealth management. In occasione del 126esimo consiglio nazionale del sindacato Fabi, il principale sindacato dei bancari, il numero uno di Intesa SanPaolo, Carlo Messina, ha anticipato quelli che saranno i **punti cardine del nuovo piano strategico 2022-2025**, che sarà presentato dalla banca a febbraio. Reazione positiva del titolo, per cui gli analisti intervistati da Bloomberg intravedono un potenziale di rialzo fino a +25%.

Sul fronte dividendi, vale la pena di ricordare come possano ritenersi soddisfatti gli azionisti dell'istituto: Intesa ha infatti distribuito **una tripla cedola quest'anno**; oltre a quella classica di primavera, il 20 ottobre la banca guidata da Carlo Messina ha staccato 0,0996 euro per azione e il 22 novembre altri 0,0721 euro come acconto per il 2022.

ARTICOLI A TEMA



Elon Musk incoronato persona dell'anno dal Times



Consulenza finanziaria e comunicazione: i contenuti e formati da prediligere nel 2022



Range Rover: la regina dei SUV

TREND

PUBBLICITÀ

LEGGI ANCHE

[Intesa Sanpaolo si riaccende dopo -14% di novembre, tra analisti coro di buy. Tripla ragione dividendi spiega solo in parte la sottoperformance rispetto a Unicredit & co](#)

[Settimana convincente per Piazza Affari, da Intesa Sanpaolo segnale di inversione rialzista](#)

Nel prossimo piano industriale di Intesa Sanpaolo, ha detto il ceo, "accelereremo sulla riduzione del portafoglio degli Npl, per poter **diventare una delle migliori banche d'Europa**".

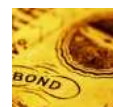
"Il tema del derisking sarà una delle componenti importanti del nostro piano", ha aggiunto il numero uno di Intesa, rimarcando l'importanza che le banche, in generale, si liberino della zavorra rappresentata dai crediti deteriorati (Npl).

PUBBLICITÀ

"I gruppi bancari hanno bisogno di ridurre al minimo i rischi dell'attività e a questo stiamo lavorando (...) Si tratta di una necessità indispensabile, perchè la dinamica prospettica non deve trovare nella qualità del credito un cancello che impedisca di trasformare le dinamiche di ricavi e costi in utile netto".

L'altro pilastro attorno a cui ruoterà il prossimo piano di Intesa SanPaolo è il settore in cui la banca ha confermato di saper eccellere: quello del **wealth management**. Wealth management che tra l'altro, ha sottolineato l'AD, è anche un fattore che blinda la presenza delle persone fisiche nelle filiali, tutelando dunque l'occupazione.

PUBBLICITÀ



Bond

1407 CONTENUTI



Immigrazione

444 CONTENUTI



Borsa USA

2857 CONTENUTI



Bitcoin

983 CONTENUTI



Auto elettriche

443 CONTENUTI

“Rafforzeremo il wealth management in cui oggi siamo leader in Europa, investiremo ancora di più”, ha detto Messina, precisando per l'appunto che “esistono comparti come il wealth management, l'assicurazione, il risparmio gestito, **in cui è fondamentale la presenza di filiali fisiche**, di persone di qualità e fiducia”.

D'altronde, “avere patrimoni affidati da clienti è basato sulla fiducia nella banca”. Si tratta così di “un mondo” che “rimarrà non toccato significativamente dal digitale e verrà potenziato come **presenza fisica sul territorio**”.

PUBBLICITÀ

Detto questo, certo è che il digitale sarà l'altro target a cui Messina & Co. continueranno a puntare. E che di per sé renderà meno necessaria la presenza di filiali e persone fisiche. Ma Messina non ha affatto intenzione di preannunciare una emorragia di posti di lavoro. Tutt'altro: fermo restando che “l'elemento del digitale comporterà una riduzione degli sportelli retail”, visto che sempre “meno famiglie vengono in filiale”, “individuemo **soluzioni dignitose per le persone** che possano essere coinvolte nella generazione di valore della banca”.

Fornite dal manager rassicurazioni chiare sul fatto che “nel nostro gruppo **non ci saranno ulteriori necessità di uscite di persone**”. Anzi, “grazie agli accordi fatti con i sindacati assumeremo 4.600 giovani con il nostro piano d'impresa”.

PUBBLICITÀ

Carlo Messina non ha parlato tuttavia 'soltanto' dei piani della sua banca, ma anche di banche italiane ed europee: nel caso delle prime sottolineando come anche per esse, come settore nel complesso, sia necessario continuare a tagliare gli NPL, ovvero i crediti deteriorati; nel caso delle seconde, riproponendo la questione delle dimensioni, che rimangono troppo contenute,

soprattutto in termini di valore di Borsa:

“Esiste un problema di dimensioni delle banche europee, il cui valore di Borsa aggregato non fa quello di Jp Morgan: da operatori che **decidano di puntare su aggregazioni in Europa** potrebbero quindi derivare elementi di minaccia strategica per il futuro”. Messina ha spiegato a tal proposito che la trasformazione dell'operatività di una banca in termini di valore di Borsa rappresenta **una condizione di indipendenza**.

PUBBLICITÀ

Intesa SanPaolo, Messina: no carriera politica, il mio futuro ancora per molto qui

Oltre al futuro della banca, come vede Messina il proprio futuro?

Rimarrà amministratore delegato di Intesa SanPaolo ancora per molto?

“Finché le persone della banca e gli azionisti mi vedranno ancora come capo azienda, vedo il mio futuro ancora per molti anni in Intesa Sanpaolo, ha detto lui stesso. Se poi le energie saranno minori mi vedo più a occuparmi di temi sociali su schemi simili a quelli delle fondazioni, **non certo in una carriera politica**.

Parlo però del medio lungo periodo, io voglio ancor afare l'amministratore delegato di Intesa dove siamo fortunati ad avere azionisti internazionali affezionati alla banca e fondazioni con un approccio medio lungo periodo. C'è la possibilità per molti anni ancora di fare il lavoro insieme”.

Non poteva non mancare un commento sull'Italia:

“Solo se il Paese sarà in grado di accelerare sulla crescita potremo riassorbire **la povertà e le disuguaglianze, che sono un problema ancora più grande del debito pubblico**. Dobbiamo garantire che attraverso posti di lavoro dignitosi la crescita possa riassorbire le disuguaglianze e Intesa è un modello di funzionamento per tenere l'inclusione all'interno della crescita”. E ovviamente Intesa SanPaolo continuerà a fare rima con sostenibilità:

PUBBLICITÀ

Al centro del piano ci saranno infatti anche le tematiche Esg, ha spiegato l'AD, "come elemento qualificante dell'attività della nostra banca" mentre "accelereremo e faremo in modo di aumentare le risorse dedicate" a contrastare la povertà confermando il ruolo di Intesa come "piu' grande gestore" di risorse per il contrasto alle disuguaglianze.

Se vuoi aggiornamenti su *Intesa SanPaolo: derisking con meno NPL e più wealth management. Carlo Messina preannuncia punti cardine nuovo piano* inserisci la tua email nel box qui sotto:

Scrivi la tua email...

ISCRIVITI

☐ Si ☐ No Accento al trattamento dei dati per attività di marketing.

Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'[informativa sulla privacy](#).



TI POTREBBE INTERESSARE



Il nuovo mondo dei dati è una sfida per le banche



WSI

Wallstreetitalia è una testata giornalistica registrata. Registrazione tribunale di Milano n. 162 del 25/03/2011.

© Wallstreetitalia 1999-2021 | T-Mediahouse - P. IVA 06933670967 | 2.37.15



[Risparmio e Investimenti](#) [UniCredit](#) [Mercato immobiliare](#) [Pensioni](#) [Advisory](#)

[Chi siamo](#) [Cookie policy](#) [Privacy policy](#) [Note legali](#) [Pubblicità](#) [Contattaci](#)



TRENDS MPS PENSIONI BANCHE FISCO E TASSE BREXIT BITCOIN ESG



SEGUICI



Wall Street Italia

Economia ▾ Mercati ▾ Società ▾



PRIVATE



FINTECH



ADVISORY



PETROLIO



CALENDARIO



SPREAD



BORSE



FOREX



LIFESTYLE



ABBONATI



MPS

WSI • BREAKING NEWS • MERCATI • Mps bene in Borsa dop...

Mps bene in Borsa dopo ‘aiuto nei limiti’ di UniCredit. AD Bastianini: ‘post ristrutturazione può stare bene anche sola’

14 Dicembre 2021, di **Redazione Wall Street Italia**

Titolo Mps in solido rialzo, sale alle 10:30 circa del 2%, all'indomani delle dichiarazioni che sono state rilasciate sia dall'AD Guido Bastianini che dal ceo di UniCredit Andrea Orcel.

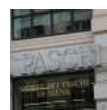
Entrambi hanno parlato al 126esimo Consiglio Nazionale della Fabi.

“Per me è estremamente importante che il Monte dei Paschi abbia molto successo, più successo ha e meno problemi ci sono per altri, se possiamo aiutare nei limiti del nostro ruolo lo faremo”, ha sottolineato l'AD di UniCredit, dopo il flop delle trattative con il Tesoro, maggiore azionista del Monte dei Paschi di Siena con una partecipazione pari al 64%, sono naufragate ufficialmente il 24 ottobre scorso.

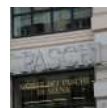
ARTICOLI A TEMA



Mps: nuovo piano industriale e risiko bancario tornano ad accendere il titolo



Mps, avviati contatti con il ministero dell'Economia



MPS: il Tesoro ancora nel capitale, possibile maxi proroga al 2025

PUBBLICITÀ

TREND



MPS

863 CONTENUTI

Orcel ha ricordato che “con Mps eravamo a un bivio, si poteva non fare nulla oppure fare quello che è stato fatto, discutere con la controparte per un percorso che funzionava per entrambi. C'è stato un tentativo di farlo funzionare, ma nel percorso ci siamo resi conto che alcuni ostacoli erano difficili da sormontare, in modo costruttivo ne abbiamo preso atto e ci siamo separati”.

Detto questo, lo spaccettamento (dunque lo spezzatino di Mps) non deve essere per forza la soluzione. La nostra soluzione andava a prendere l'intera banca commerciale”.

“Se ci interessa la parte assicurativa? Abbiamo altri partner”, ha chiarito Orcel.

Dal canto suo il numero uno di Mps, Guido Bastianini, ha affermato che “tutto il management e tutto il cda sta lavorando su un aggiornamento importante del Piano industriale per rivedere il perimetro del gruppo e cercare di lasciare al suo interno le componenti effettivamente redditizie”, aggiungendo che l'aggiornamento del piano arriverà a breve.

PUBBLICITÀ

Riguardo al tema del rischio tra le banche, l'ad ha sottolineato che, una volta terminato il processo di ristrutturazione in corso, Mps “può stare in piedi anche da sola, che non vuol dire che non si possa andare verso ipotesi di integrazione” ma piuttosto valutare queste ipotesi partendo da “una posizione molto più solida rispetto a quella che si pensava qualche tempo fa”.

Se vuoi aggiornamenti su **MPS** inserisci la tua email nel box qui sotto:

Scrivi la tua email...

ISCRIVITI

☐ Sì ☐ No Acconsento al trattamento dei dati per attività di marketing.

Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'[informativa sulla privacy](#).



WEB



TRENDS MPS PENSIONI BANCHE FISCO E TASSE BREXIT BITCOIN ESG



SEGUICI



Economia ▾ Mercati ▾ Società ▾

PRIVATE FINTECH ADVISORY PETROLIO CALENDARIO SPREAD BORSE FOREX LIFESTYLE ABBONATI



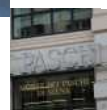
WSI • ECONOMIA • Mps: nuovo piano industriale e risiko bancari...

Mps: nuovo piano industriale e risiko bancario tornano ad accendere il titolo

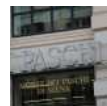
14 Dicembre 2021, di **Mariangela Tessa**

Dopo il [fallimento delle trattative con Unicredit](#), Mps resta sotto i riflettori, che provano a capire quale sarà il futuro della banca senese alle prese con il nuovo piano industriale. Ad oggi, le certezze sono poche. Qualche indicazione è arrivata ieri dal **ceo Guido Bastianini** che, intervenendo ieri al Consiglio nazionale della Fabi, ha anticipato che "l'aggiornamento del piano industriale

ARTICOLI A TEMA



Mps, avviati contatti con il ministero dell'Economia



MPS: il Tesoro ancora nel capitale, possibile maxi proroga al 2025



Mercati che Fare, domenica 21 l'appuntamento dedicato al Monte dei Paschi

TREND



MPS

862 CONTENUTI

che dovrà essere sottoposto al Mef per discutere con l'Europa dovrebbe essere piuttosto breve".

Sul fronte delle possibili integrazioni, il numero uno della banca senese ha spiegato che "Se Mps riuscirà a completare il processo di ristrutturazione, che è certamente complesso, può stare in piedi anche da sola e andare incontro a un processo di integrazione in posizione più solida".

PUBBLICITÀ

Nessuna indicazione è arrivata sul fronte degli esuberi.

"Aspettiamo di concludere il piano, questo vale per l'aumento di capitale, per l'eventuale fondi esuberi, per l'eventuale cessione di npl", afferma l'a.d che sui partner industriali, come Axa, aggiunge: "è troppo presto per poter dire se saranno anche azionisti".

E a proposito delle ambizioni del piano, l'ad Bastianini ha spiegato che l'obiettivo del piano sarà "rendere Mps una banca sempre più vicina alla clientela medio-piccola, rifocalizzare la banca verso le pmi e clientela privata, mantenere un profilo di rischio molto basso". "L'npl ratio di Mps – ha aggiunto- è uno dei migliori del sistema italiano e le molte leggende sulle criticità creditizie sono rimaste tali".

PUBBLICITÀ

Si torna a scommettere su matrimonio Mps e Bpm

Oggi intanto il titolo Monte dei Paschi viaggia in rialzo (+2,6% a 0,93 euro) dopo le parole dell'Ad di Banco Bpm **Giuseppe Castagna** il quale, contrariamente alle uscite passate, ha aperto uno spiraglio per un matrimonio con Rocca Salimbeni.

Durante il 126esimo consiglio nazionale della Fabi, il numero uno della popolare di Milano ha affermato di aver "sempre gradito l'idea di unire le forze" con un concorrente di dimensioni simili "per creare un terzo gruppo bancario". "BPM è

sul mercato, se qualcuno è interessato si faccia avanti", ha detto Castagna.

PUBBLICITÀ

In particolare, hanno osservato oggi gli analisti di Equita Sim, Castagna, si è mostrato più possibilista rispetto al passato rispetto all'ipotesi di M&A con il Monte, una volta realizzato l'aumento di capitale di quest'ultima, che dovrebbe essere portato a termine nel primo semestre del 2022.

"Considerando le modalità e i principi concordati con il Mef da parte di Unicredit lo scorso luglio, è lecito attendersi che un nuovo eventuale deal che coinvolga Mps possa poggiare sugli stessi principi: un perimetro di asset più ristretto, esclusione dei rischi legali, esclusione dei crediti deteriorati di Mps", ha osservato la sim.

PUBBLICITÀ

Sulle sorti della banca, **Fabrizio Landi, presidente della delegazione di Siena di Confindustria Toscana Sud** a margine dell'assise di fine anno degli industriali in corso nella città del Palio, ha detto:

"Qualunque sia la soluzione che alla fine ci sarà, auspichiamo due cose: la prima, che la banca che verrà abbia comunque un ruolo importante. Secondo, che il territorio, pur non avendo un ruolo azionario importante, mantenga la posizione con l'ipotesi di avere un rappresentante nel consiglio di amministrazione. Noi abbiamo ipotizzato che la direzione generale rimanga a Siena in piazza Salimbeni – ha aggiunto – Inoltre, che il rappresentante nel cda per motivi statutari sia un senese eletto. Non che possa incidere sulle scelte della nuova banca che verrà, ma che possa rappresentare una sorta di osservatorio che riporti l'eredità di 500 anni di storia senese".

PUBBLICITÀ

Se vuoi aggiornamenti su *MPS* inserisci la tua email nel box qui sotto:

Scrivi la tua email...

ISCRIVITI

☐ Sì ☐ No Accento al trattamento dei dati per attività di marketing.

Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'[informativa sulla privacy](#).



TAG:

BPM

PIANO INDUSTRIALE

TI POTREBBE INTERESSARE



Monte dei Paschi: italiani pronti a pagare per una nuova ricapitalizzazione



WSI

Wallstreetitalia è una testata giornalistica registrata. Registrazione tribunale di Milano n. 162 del 25/03/2011.

© Wallstreetitalia 1999-2021 | T-Mediahouse - P. IVA 06933670967 | 2.37.15



[Risparmio e Investimenti](#) [UniCredit](#) [Mercato immobiliare](#) [Pensioni](#) [Advisory](#)

[Chi siamo](#) [Cookie policy](#) [Privacy policy](#) [Note legali](#) [Pubblicità](#) [Contattaci](#)



TRENDS MPS PENSIONI BANCHE FISCO E TASSE BREXIT BITCOIN ESG



SEGUICI



Economia ▾ Mercati ▾ Società ▾

PRIVATE FINTECH ADVISORY PETROLIO CALENDARIO SPREAD BORSE FOREX LIFESTYLE ABBONATI



MERCATI

WSI • BREAKING NEWS • MERCATI • UniCredit, Orcel lancia b...

UniCredit, Orcel lancia briciole di attenzione a Mps ma sogna già risiko in Ue. Voglia di M&A anche per Banco BPM

14 Dicembre 2021, di **Redazione Wall Street Italia**

Andrea Orcel, numero uno di UniCredit, si conferma chiaro su molte cose, ,ma forse un po' criptico su altre, soprattutto quando si tratta di parlare di Mps, ma anche di Banco BPM. L'Orcel pensiero sull'efficacia delle operazioni di M&A (mergers & acquisitions, fusioni e acquisizioni), più semplicemente delle operazioni di risiko tra banche, è a grandi linee ormai noto: più di una volta, il Ronaldo dei banchieri ha sottolineato come l'M&A non sia un must, non sia una parte imprescindibile per la crescita della banca che gestisce.

C'è stata certo la lunga parentesi del dossier Mps, prima solo vociferata, poi diventata ufficiale con l'inizio delle trattative ufficiali con il Tesoro, maggiore azionista del cosiddetto Monte di Stato con una partecipazione pari al 64%.

ARTICOLI A TEMA



Mps: nuovo piano industriale e risiko bancario tornano ad accendere il titolo



Stellantis: piogge di buy sul titolo, gli ultimi giudizi degli analisti



Elon Musk incoronato persona dell'anno dal Times

PUBBLICITÀ

TREND

C'è stato poi il [flop altrettanto ufficializzato delle trattative](#). Come in ogni separazione e bisticcio, c'è stata la [versione di Orcel](#) – che ha parlato anche di “una diffidenza che da lungo tempo circonda qualsiasi operazione” su Mps, [banca](#) che viene “vista con timore di cedimento a [logiche politiche](#)” piuttosto che in base a logiche di mercato; c'è stata la [versione del Tesoro](#) – con il ministro Daniele Franco che ha detto chiaramente che “non siamo disposti a cedere il Monte a qualsiasi prezzo”. Come per ogni saga di Borsa che si ricordi ci sono state le previsioni sul [destino del Monte dei Paschi](#), [il monito di Bruxelles](#), [rivelazioni più o meno shock](#) su quanto era accaduto dietro le quinte, alert vari sulle conseguenze che le mancate nozze avrebbero avuto sull'[Italia](#).

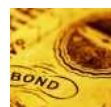
UniCredit nel frattempo si è messa in evidenza diverse volte, prima con la presentazione di un bilancio che ha [ha battuto le attese su tutti i fronti](#), poi con l'attesissimo nuovo piano della nuova era di Andrea Orcel, che è stato presentato alla comunità finanziaria giovedì scorso, 9 dicembre: UniCredit Unlocked, un piano che ha ricevuto subito la benedizione dei mercati, degli strategist e anche dei [sindacati](#). Un piano che ha promesso di [premiare gli azionisti con 16 miliardi di euro](#) tra dividendi e buyback e, in cui, di nuovo, la parola M&A, o aggregazione, o fusione, non è stata certo la grande protagonista, se non quelle volte in cui Orcel è stato tallonato dagli analisti riguardo, ancora, al dossier Mps.

PUBBLICITÀ

Banco BPM, Orcel (UniCredit): tutto è possibile, niente è possibile

Andrea Orcel è tornato a parlare ieri, in occasione del 126esimo Consiglio nazionale [della FABI](#): così facendo, il mercato ha appreso ulteriori chiarimenti sul piano strategico ma, di nuovo, anche su Mps e su [Banco BPM](#). O meglio, il mercato ha cercato di apprendere visto che, per fare un esempio, nel caso di un possibile interesse nei confronti di [Banco BPM](#), Orcel ha così risposto: [tutto è possibile, niente è possibile, la priorità è il piano](#).

Su Mps, se fino a qualche settimana fa l'AD aveva parlato chiaramente di [finestra chiusa](#), stavolta qualche briciola di attenzione l'ha concessa:



Bond

1408 CONTENUTI



Immigrazione

444 CONTENUTI



Borsa USA

2857 CONTENUTI



Bitcoin

984 CONTENUTI



Auto elettriche

443 CONTENUTI

“Per me è estremamente importante che il Monte dei Paschi abbia molto successo, **più successo ha e meno problemi ci sono per altri, se possiamo aiutare nei limiti del nostro ruolo lo faremo**“, ha sottolineato l'AD di UniCredit.

PUBBLICITÀ

Orcel ha ricordato che “con Mps eravamo a un bivio, si poteva non fare nulla oppure fare quello che è stato fatto, discutere con la controparte per un percorso che funzionava per entrambi. C'è stato un tentativo di farlo funzionare, ma nel percorso ci siamo resi conto che alcuni ostacoli erano difficili da sormontare, in modo costruttivo ne abbiamo preso atto e ci siamo separati”.

Mps, Orcel: ‘soluzione non deve essere per forza spacchettamento’

Detto questo, lo spaccettamento (dunque lo spezzatino di Mps) non deve essere per forza la soluzione. La nostra soluzione andava a prendere l'intera banca commerciale”.

“Se ci interessa la parte assicurativa? Abbiamo altri partner”, ha chiarito Orcel. E questo deve essere uno dei motivi alla base della buona performance, nella sessione odierna, anche del titolo del Monte.

PUBBLICITÀ

Monte dei Paschi sta beneficiando anche dell'effetto “Eppur si muove”, si potrebbe dire, visto che il suo numero uno di Mps, Guido Bastianini, ha affermato che “tutto il management e tutto il cda stanno lavorando su un aggiornamento importante del Piano industriale per rivedere il perimetro del gruppo e cercare di lasciare al suo interno le componenti effettivamente redditizie”.

Bastianini ha aggiunto che l'aggiornamento del piano arriverà a breve. Riguardo al tema del rischio tra le banche, l'ad ha sottolineato tra l'altro che, una volta terminato il processo di ristrutturazione in corso, Mps “può stare in piedi anche da sola, che non vuol dire che non si possa andare verso ipotesi di integrazione”

ma piuttosto valutare queste ipotesi partendo da “una posizione molto più solida rispetto a quella che si pensava qualche tempo fa”.

PUBBLICITÀ

UniCredit, Orcel e la frase che scatena scommesse di risiko Ue

Tornando a Orcel, suo malgrado, nonostante vada ripetendo come un mantra che per UniCredit l'M&A non è una priorità, alla fine sono state le sue stesse parole a riportare sotto la lente dei mercati il tema del risiko delle banche.

“Se in futuro Unicredit avrà fatto bene il suo lavoro – ha detto il ceo – tra 5 anni saremo in posizione di crescere maggiormente all'estero, per il momento siamo focalizzati sull'Italia”. “L'Italia – ha ricordato Orcel – oggi è il 40% di Unicredit, è il mercato più importante, ma siamo già paneuropei. Vogliamo avere un grado di integrazione che porti la banca a essere un vero gruppo che può operare insieme, la tecnologia sta evolvendosi e permette di farlo, 5-10 anni fa era impossibile”. Ancora:

PUBBLICITÀ

“Il dna di UniCredit ha la capacità di integrare varie culture, paesi e tipi di clienti, in una maniera che non fa sentire a nessuno di essere fuori posto”.

Dunque? Il messaggio che i mercati hanno captato è stato il seguente: M&A non necessario e indispensabile oggi e fino alla fine del piano UniCredit Unlocked. Poi, come ha detto Orcel, una operazione potrebbe essere possibile, non solo in Italia, ma anche all'estero, in particolare in Europa. Prossima candidata del nuovo giro di rumor Banco BPM, il cui nome è stato tra l'altro menzionato come la vera preda ambita da Orcel -altro che Mps – più volte?

Banco BPM: non posso escludere ripresa colloqui con Bper

Certo, a rinfocolare le scommesse di un risiko è stato anche Giuseppe

Castagna, numero uno di Banco BPM, anche lui presente al Convegno della FABI:

“Ci piacerebbe creare un polo importante facendo aggregazioni con banche più delle nostre dimensioni. Siamo sul mercato, siamo quotati, se c'è qualcuno interessato si farà avanti, altrimenti andremo avanti e continueremo a cercare anche opportunità di abbinamento”.

PUBBLICITÀ

Ma attenzione. Castagna non ha fatto il nome di UniCredit, ma di Bper, vista spesso come probabile candidata a un deal con Piazza Meda: “Non posso escludere” una ripresa dei colloqui tra Banco Bpm e Bper per un'eventuale fusione, ha detto Castagna, raccontando che già l'anno scorso “i colloqui effettivamente ci sono stati, ma solo conoscitivi, per capire se in un mercato che tutti vediamo più consolidato, ci possa essere spazio per aggregazioni”. Castagna ha fatto capire anche che tutto dipenderà dal futuro di Mps:

“Io penso che Mps sia stato un catalizzatore di questo aspetto, probabilmente si è perso un semestre in attesa di capire cosa sarebbe successo a Mps, così sarà anche il 2022, perché capiremo bene il governo che intenzioni avrà e la Commissione europea che tipo di deroghe darà”. Chiarito il fato del Monte, secondo il ceo “è inevitabile che in 12-18 mesi possa ripartire questo risiko bancario”. E se fosse Banco BPM il cavaliere bianco ideale per la banca senese? Castagna ha frenato, ma neanche tanto: “Vediamo ora che succede, mai dire mai, sono situazioni in grande evoluzione. Intanto Mps è stata in parte risanata, poi arriverà l'aumento di capitale” e a quel punto “vedremo le singole banche a che punto saranno”.

PUBBLICITÀ

Bper: ma con Unipol già prenotata per Pop Sondrio?

Su Banco BPM-Bper ci sono tuttavia di mezzo le dichiarazioni rilasciate allo stesso convegno della Fabi dal numero uno di Unipol, la compagnia assicurativa che è maggiore azionista di Bper, con il 19%, così come è maggiore azionista

WEB

della banca valtellinese Pop Sondrio, con una quota del 9,5%

“La trasformazione della Popolare di Sondrio in Spa ‘avverrà adesso – ha ricordato Cimbrì – e il management ragionerà su quali alternative poter proporre ai suoi azionisti. La prima è di restare come sono e noi saremmo felici di accompagnarli in questo percorso”. Ma “se dovessero cercare strade diverse, penso che Bper per continuità culturale e per le tante società prodotto che sono in comune sia uno degli interlocutori”.

PUBBLICITÀ

Se vuoi aggiornamenti su *UniCredit*, *Orcel lancia briciole di attenzione a Mps ma sogna già risiko in Ue. Voglia di M&A anche per Banco BPM* inserisci la tua email nel box qui sotto:

Scrivi la tua email...

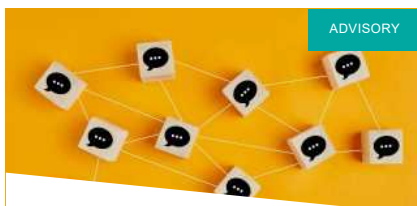
ISCRIVITI

☐ Sì ☐ No Accento al trattamento dei dati per attività di marketing.

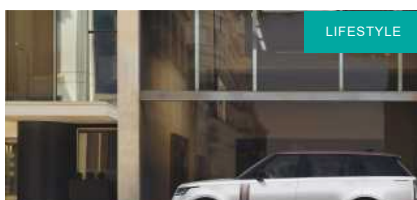
Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'[informativa sulla privacy](#).



TI POTREBBE INTERESSARE



Consulenza finanziaria e social network: i contenuti e formati da prediligere



WSI

Wallstreetitalia è una testata giornalistica registrata. Registrazione tribunale di Milano n. 162 del 25/03/2011.

© Wallstreetitalia 1999-2021 | T-Mediahouse - P. IVA 06933670967 | 2.37.15

Risparmio e Investimenti UniCredit Mercato immobiliare Pensioni Advisory

Chi siamo Cookie policy Privacy policy Note legali Pubblicità Contattaci



Titolo UniCredit scatta di nuovo con parole Orcel: 'forte base italiana ma proiettata all'estero'. Mercati fiutano risiko Ue

14 Dicembre 2021, di **Redazione Wall Street Italia**

Titolo UniCredit in vetta al listino Ftse Mib di Piazza Affari, all'indomani dell'intervento del ceo Andrea Orcel al 126esimo Consiglio Nazionale della Fabi. Orcel ha scatenato le speculazioni su un risiko non solo in Italia ma anche all'estero, nel descrivere Piazza Gae Aulenti alla stregua di quella banca che si avvicina maggiormente alla definizione di 'banca europea'.

"L'Europa avrà bisogno di banche europee, noi siamo quella che si avvicina maggiormente, siamo più federali e multieuropei di altri – ha detto ieri l'amministratore delegato, che giovedì scorso 9 febbraio aveva parlato alla comunità finanziaria presentando il nuovo piano strategico "UniCredit Unlocked".

PUBBLICITÀ

ARTICOLI A TEMA



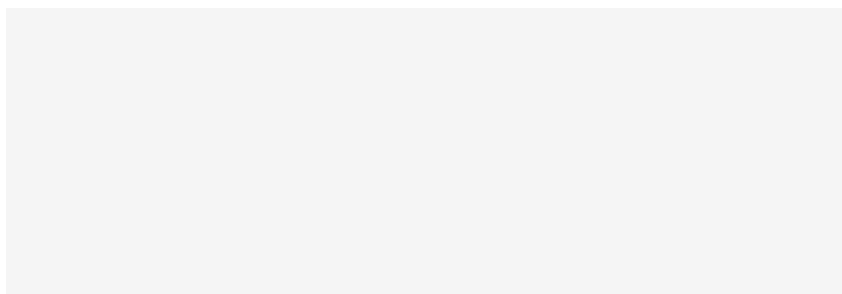
Stellantis: piogge di buy sul titolo, gli ultimi giudizi degli analisti



Elon Musk incoronato persona dell'anno dal Times

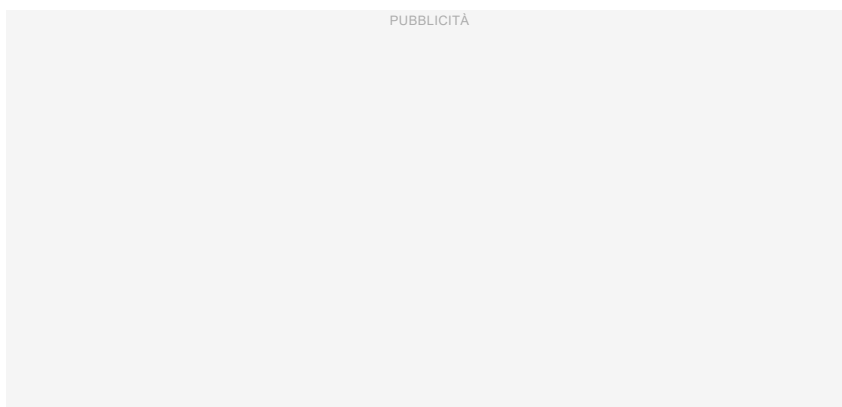


Consulenza finanziaria e social network: i contenuti e formati da prediligere



“Se in futuro Unicredit avrà fatto bene il suo lavoro, tra 5 anni saremo in posizione di crescere maggiormente all'estero, per il momento siamo focalizzati sull'Italia”. Ribadito il ruolo centrale dell'Italia, che fa di UniCredit una banca con una “forte base italiana ma proiettata all'estero”.

“L'Italia – ha ricordato Orcel – oggi è il 40% di Unicredit, è il mercato più importante, ma siamo già paneuropei. Vogliamo avere un grado di integrazione che porti la banca a essere un vero gruppo che può operare insieme, la tecnologia sta evolvendosi e permette di farlo, 5-10 anni fa era impossibile”.



Ancora: “Il dna di UniCredit ha la capacità di integrare varie culture, paesi e tipi di clienti, in una maniera che non fa sentire a nessuno di essere fuori posto”.

Se vuoi aggiornamenti su *Titolo UniCredit scatta di nuovo con parole Orcel: 'forte base italiana ma proiettata all'estero'*.

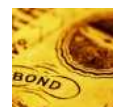
Mercati futuri rischiano Ue inserisci la tua email nel box qui sotto:

Scrivi la tua email...

ISCRIVITI

☐ Si ☐ No Accento al trattamento dei dati per attività di marketing.

Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'[informativa sulla privacy](#).



Bond

1408 CONTENUTI



Immigrazione

444 CONTENUTI



Borsa USA

2857 CONTENUTI



Bitcoin

984 CONTENUTI



Auto elettriche

443 CONTENUTI

TI POTREBBE INTERESSARE



Range Rover: la regina dei



TRENDS MPS PENSIONI BANCHE FISCO E TASSE BREXIT BITCOIN ESG



SEGUICI



Economia ▾ Mercati ▾ Società ▾

PRIVATE FINTECH ADVISORY PETROLIO CALENDARIO SPREAD BORSE FOREX LIFESTYLE ABBONATI



MERCATI

WSI • BREAKING NEWS • MERCATI • Banco BPM, Castagna t...

Banco BPM, Castagna torna su risiko con Bper. Che però sarebbe interessata a Carige. Titolo banca ligure schizza fin oltre +8%

14 Dicembre 2021, di **Redazione Wall Street Italia**

Titolo Banco BPM, in rialzo di oltre l'1% dopo le dichiarazioni di Giuseppe Castagna, numero uno di Piazza Meda, che ha parlato in occasione del 126esimo Consiglio nazionale della FABI.

"Non posso escludere una ripresa dei colloqui tra Banco Bpm e Bper per un'eventuale fusione", ha detto Castagna, aggiungendo che già l'anno scorso "i colloqui effettivamente ci sono stati, ma solo conoscitivi, per capire se in un mercato che tutti vediamo più consolidato, ci possa essere spazio per aggregazioni".

PUBBLICITÀ

ARTICOLI A TEMA



Nel 2021 i risparmiatori cercano sicurezza e liquidità che cresce di 110 miliardi sui conti correnti



Bitcoin resta sotto 47 mila dollari, dove andranno i prezzi secondo gli analisti

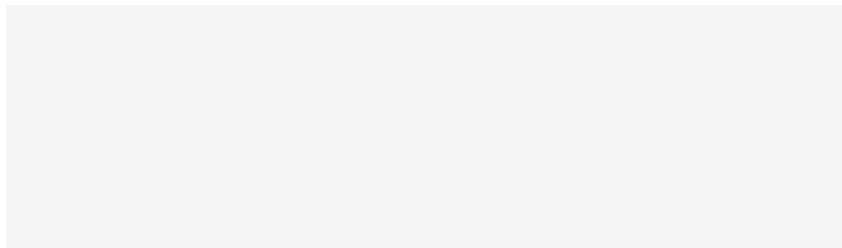


Mps: nuovo piano industriale e risiko bancario tornano ad accendere il titolo

TREND

WEB

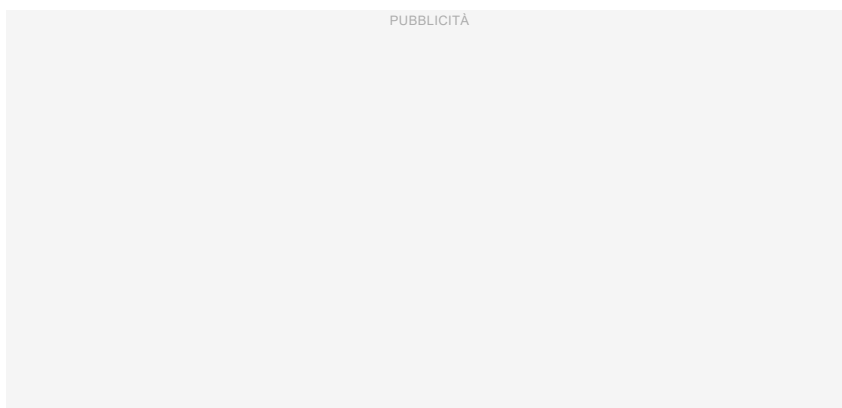
164



Castagna ha fatto capire anche che tutto dipenderà dal futuro di Mps:

“Io penso che Mps sia stato un catalizzatore di questo aspetto, probabilmente si è perso un semestre in attesa di capire cosa sarebbe successo a Mps, così sarà anche il 2022, perchè capiremo bene il governo che intenzioni avrà e la Commissione europea che tipo di deroghe darà”.

Su Banco BPM-Bper ci sono tuttavia di mezzo le dichiarazioni rilasciate allo stesso convegno della Fabi dal numero uno di Unipol Carlo Cimbri. Vale la pena ricordare che la compagnia assicurativa è maggiore azionista di Bper, con il 19%, e anche della banca valtellinese Pop Sondrio, di cui detiene il 9,5%



“La trasformazione della Popolare di Sondrio in Spa avverrà adesso – ha ricordato Cimbri – e il management ragionerà su quali alternative poter proporre ai suoi azionisti. La prima è di restare come sono e noi saremmo felici di accompagnarli in questo percorso”.

Ma “se dovessero cercare strade diverse, penso che Bper per continuità culturale e per le tante società prodotto che sono in comune sia uno degli interlocutori”.

E quindi in questo caso Bper finirebbe fuori dall'orbita di Banco BPM per avvicinarsi a quella di Bper, sotto lo stesso tetto di Unipol.

Detto questo, in realtà i mercati stanno guardando oggi soprattutto a Carige, con alcuni rumor che vedono proprio Bper protagonista.

Bper sarebbe infatti una delle due banche (l'altra è Credit Agricole) con cui il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (Fitd) ha in corso colloqui per la cessione del controllo di Banca Carige.



Bond

1408 CONTENUTI



Immigrazione

444 CONTENUTI



Borsa USA

2857 CONTENUTI



Bitcoin

985 CONTENUTI



Auto elettriche

443 CONTENUTI

Oltre alle due banche ci sarebbe anche un fondo.

Il titolo Carige ha riportato un rialzo teorico fin oltre il 10% non riuscendo a fare prezzo. Ora è in rally di +8%.

Se vuoi aggiornamenti su Banco BPM, Castagna torna su risiko con Bper. Che però sarebbe interessata a Carige. Titolo banca ligure schizza fin oltre +8% inserisci la tua email nel box qui sotto:

Scrivi la tua email...

ISCRIVITI

☐ Sì ☐ No Acconsento al trattamento dei dati per attività di marketing.

Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'[informativa sulla privacy](#).



TI POTREBBE INTERESSARE



Stellantis: piogge di buy sul titolo, gli ultimi giudizi degli analisti



WSI

Wallstreetitalia è una testata giornalistica registrata. Registrazione tribunale di Milano n. 162 del 25/03/2011.

© Wallstreetitalia 1999-2021 | T-Mediahouse - P. IVA 06933670967 | 2.37.15



Risparmio e Investimenti UniCredit Mercato immobiliare Pensioni Advisory

Chi siamo Cookie policy Privacy policy Note legali Pubblicità Contattaci